Anno 103 - Numero 25

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6150

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 30 Gennaio 1969

Che succede in Spagna

(Il vento delle novità, che soffia a Madrid come a Praga, ora scuote anche le penne dei falangisti)

Franco governa la Spagna con pieni poteri dalla fine della sanguinosa «crociata», nella primavera del 1939. In questi trent'anni è sopravvissuto alla seconda guerra mondiale, è passato dall'amicizia con l'Asse all'alleanza con l'America, ha abbandonato il falangismo fascista per una specie di monarchia borbonica, ha superato almeno due crisi economiche; ed ha controllato anarchici, comunisti, liberali, cattolici democratici, carlisti reazionari senza mai affrontare pericoli gravi, senza ricorrere a misure eccezionali.

Il 24 gennaio di quest'anno, per la prima volta, ha voluto nell'intero paese lo «stato d'emergenza»: un provvedimento sinora imposto solo alla provincia di San Sebastiano, dov'erano più attivi i terroristi baschi. Per tre mesi sono sospese tutte le garanzie costituzionali; la polizia ha un diritto illimitato di procedere ad arresti e perquisizioni, confinare i sospetti ed espellere gli stranieri. Ci sarebbero ora tra duecento e novecento arrestati; ma la stampa, di nuovo sottoposta a censura preventiva, tace: sui fatti interni è reticente come nei paesi comunisti.

La tesi ufficiale — la necessità di reprimere gli attentati contro la pace e l'ordine, compiuti da una minoranza di studenti nel quadro di «un complotto sovversivo internazionale» — è una spiegazione che non convince. L'agitazione universitaria, per quanto clamorosa, combattiva, appoggiata da gruppetti di giovani operai, non era in grado di minacciare un regime ben più armato e dispotico di quello gollista; né il «disordine anarco-comunista» rischiava di far insorgere un paese sostanzialmente tranquillo: fu ben peggiore la crisi del 1962, con mezzo milione di scioperanti e le Asturie in rivolta. Ragioni più solide, ma segrete, debbono aver indotto Franco a mettere la Spagna in stato d'assedio: un provvedimento che per un regime «forte» è un'ammissione di debolezza e di paura, e che compromette la posizione internazionale del governo, impegnato in difficili trattative con l'America e con il Mercato Comune.

Nulla conferma per ora la congettura, non irragionevole ma ipotetica, che il generalissimo, stanco per i suoi 76 anni ed il lungo esercizio della dittatura, si prepari a mettere sul trono Juan Carlos, il più docile dei tre pretendenti, ed a cedergli il potere entro pochi mesi, impegnandolo a mantenere il franchismo senza Franco. La restaurazione sarebbe accettata, come il minore dei mali, da molti oppositori di sinistra; ma susciterebbe reazioni discordi nell'esercito, nel clero, tra gli stessi monarchici: lo stato d'emergenza renderebbe l'operazione meno rischiosa. Tuttavia non occorre accettare quest'ipotesi per spiegare il ritorno alla repressione.

Da qualche anno, la Spagna è un paese senza tragedie gravi ma inquieto. Il progresso dell'economia, l'apertura delle frontiere al turismo, la necessità di uscire dall'isolamento e dall'immobilismo per combattere la povertà, hanno costretto il regime ad allentare il rigore della dittatura; e la «liberalizzazione», pur ristretta da cautele e sussulti autoritari, ha imposto problemi prima soffocati, ha risvegliato la coscienza del Paese.

E' venuta alla luce una Spagna nuova, «occidentale»: di operai che rivendicano il diritto di organizzazione e di sciopero, di studenti contestatori, di baschi e catalani insofferenti del centralismo dispotico, di tecnocrati decisi a creare una società moderna, di preti animati dallo spirito del Concilio, di cattolici socialisti. Ma il regime, malgrado la recente maschera costituzionale, non offre né i mezzi per un dialogo costruttivo tra governo e Paese, né le strutture per risolvere i problemi di fondo; ed i vecchi capi franchisti, i generali reazionari, i nostalgici ed i privilegiati dell'ordine autoritario, non capiscono questa Spagna imprevista, e non sono disposti ad accettarla.

Lo stato d'emergenza sembra un tentativo — come scrive la «*Herald Tribune*» — per fermare «*il vento delle novità che soffia per le strade di Madrid come di Praga, e scuote le penne dei falangisti come dei comunisti*». Ma non è una soluzione per i problemi della Spagna, che ha bisogno di libertà e di coraggio; è solo un tempo d'arresto in un processo di aggiornamento che dovrebbe essere accelerato. Ha ragione il *Times*: «*Ci sono nel mondo regimi peggiori di quello di Franco, ma forse nessuno più congelato nella sua storia*».

Carlo Casalegno

Udienza da Franco

Il capo spagnolo: «Ciò che accade da noi non deve suscitare sensazione»

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 29 gennaio.

«*Quanto sta accadendo attualmente in questo Paese non deve essere ragione di sensazione per il mondo*»: così ha dichiarato stamane il generalissimo Franco nel corso di un'udienza accordata a undici corrispondenti esteri, membri dell'ufficio esecutivo dell'associazione stampa estera.

Un collega della U.P.I., che era presente alla cerimonia, mi ha detto: «*A dirti la verità, Franco mi è apparso in buona salute: era di eccellente umore, di un umore nettamente migliore di quello mostrato l'anno scorso in un'altra udienza del genere*».

Il Capo dello Stato spagnolo indossava la sua uniforme kaki di capitano generale, appariva abbronzato in viso e, tenuto conto dei suoi settantasei anni di età, in buone condizioni fisiche. «*Quando ha stretto la mano ad ognuno di noi* — ha aggiunto il collega — *lo ha fatto con energia e il tono della sua voce, che in genere è sottoposta ad un estremo autocontrollo in modo da apparire la più neutra possibile, era questa volta piuttosto vivace*».

Franco, insomma, non è sembrato un uomo disposto a dimettersi. Sembra più probabile che egli resti sino alla sua morte capo dello Stato spagnolo e provveda nel frattempo (secondo quanto stabilisce l'articolo 6 della Costituzione) a nominare ufficialmente il principe Don Juan Carlos di Borbone pretendente al trono di Spagna e suo successore. L'articolo 6 stabilisce infatti che «*in qualunque momento*» il capo dello Stato può proporre alle Cortes la persona che egli ritiene debba un giorno essere chiamata a succedergli come re o come reggente.

m. o.

Sciopero nazionale a tempo indeterminato

Pompe di benzina chiuse Gravi incidenti a Roma

Trenta distributori hanno avuto i tubi di gomma tagliati e le vetrine infrante; ordigni esplosivi scoperti vicino a 2 chioschi - L'agitazione era cominciata martedì a mezzanotte in Piemonte, Lombardia, Lazio, Toscana, Emilia - Da ieri alle 21 estesa alle altre regioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

Lo sciopero dei benzinai, cominciato la mezzanotte scorsa senza preavviso, ha bloccato quasi tutti gli impianti di distribuzione in Piemonte, Lombardia, Lazio, Toscana, Emilia. Dalle 21 di stasera l'agitazione è stata estesa anche alle altre regioni.

Complessivamente, oltre 35 mila «pompe» sono chiuse. Vicino ai pochissimi distributori aperti, si sono viste tutto il giorno interminabili file di macchine. Molti automobilisti, rimasti senza carburante, hanno abbandonato le vetture ai margini della strada, dopo una vana attesa di soccorso.

Alcuni distributori sono stati autorizzati a fornire benzina ai medici. Le forze dell'ordine hanno presidiato i chioschi aperti, per disciplinare l'eccezionale afflusso e prevenire tentativi di sabotaggio. Malgrado questa vigilanza, a Roma trenta distributori sono stati danneggiati; tubi di gomma tagliati, vetrine frantumate. Un ordigno esplosivo, collocato in un chiosco della via Casilina, è stato scoperto in tempo e fatto esplodere lontano dal distributore. Indagini sono state compiute da esperti dell'artiglieria per un altro ordigno trovato presso le «colonnine» di un impianto sulla Tuscolana. Con carta e stracci imbevuti di benzina, alcuni giovani hanno tentato di appiccare il fuoco ad una stazione di servizio.

Lo sciopero proseguirà ad oltranza. Per ora, non si vede la possibilità di una rapida soluzione della vertenza. Il ministero dell'Industria segue attentamente gli sviluppi della situazione. In una nota, esprime vivissimo sdegno per gli incidenti avvenuti a Roma, e rammarico per la decisione presa dagli organismi sindacali. Tale decisione, aggiunge la nota, «*forse legittima, ma certamente intempestiva ha bloccato e frustrato ogni possibilità di iniziativa che era nei precisi intendimenti del ministro Tanassi*».

I contatti tra il dicastero del Lavoro e quello dell'Industria saranno intensificati per la salvaguardia di tutti i dipendenti dai gestori degli impianti. I lavoratori, si osserva negli ambienti ministeriali, non sono i protagonisti della controversia, che riguarda soltanto i rapporti contrattuali tra le compagnie petrolifere e i gestori, legati tra loro da un contratto di «comodato».

I motivi della rottura delle trattative tra gestori e società petrolifere sono essenzialmente due: 1) l'aumento di tre lire al litro del margine di guadagno dei gestori; 2) il pagamento, da parte dei gestori, solo a «benzina venduta» e non all'atto della consegna del carburante da parte delle società petrolifere. Le aziende sostengono di non poter concedere l'aumento richiesto, riducendo il proprio margine di guadagno (22 lire al litro). Dovrebbe essere lo Stato, invece, a rinunciare ad una parte delle 82 lire che percepisce su ogni litro di benzina «normale» attraverso varie imposizioni fiscali.

g. f.



Sull'Autostrada del Sole, a Firenze, vetture bloccate in attesa di fare il pieno di benzina (Tel. Associated Press)

Distributori aperti in Piemonte e Val d'Aosta

In provincia di Torino, non tutti i benzinai hanno aderito allo sciopero. Alcuni sono autorizzati a tenere aperto per i servizi di emergenza.

In provincia di *Alessandria* è assicurato il funzionamento di distributori ad Alessandria, Acqui, Tortona, Valenza, Casale, Ovada, Novi. A *Vercelli* sono aperti i chioschi dell'Aci e un altro sulla tangenziale; a *Biella*, due impianti dell'Aci.

In provincia di *Cuneo* aderiscono allo sciopero soltanto 290 dei 625 distributori. Nel capoluogo, invece, un solo chiosco è aperto, quello dell'Aci, davanti al quale si sono formate «code» lunghe centinaia di metri. A *Novara*, questa sera sono aperti dieci dei cinquanta chioschi di benzina.

In *Valle d'Aosta* funzionano quattro «pompe»: ad Aosta, Verrès, St. Vincent, Courmayeur.

GRAVI CONTRASTI AL CREMLINO?

Anche la Tass complica il «mistero Kossighin»

L'agenzia ha annunciato ieri la sua partecipazione ad un pranzo; poi ha smentito - Secondo una fonte ufficiale, è «fuori Mosca, in vacanza»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 29 gennaio.

Si è oggi infittito il mistero che circonda Kossighin. Per tutta la giornata si sono alternate voci contraddittorie sul suo stato di salute e sul suo futuro politico. Nel primo pomeriggio, nel notiziario in lingua russa, la *Tass* lo ha dato per presente ad un ricevimento; mezz'ora dopo, ripetendo testualmente il comunicato, ne ha saltato il nome. A sera un portavoce del ministero degli Esteri ha dichiarato, in risposta alle domande dei giornalisti occidentali, che Kossighin «*è fuori Mosca, ancora in vacanza*». E' stata la prima informazione diretta fornita sul Capo del governo sovietico da tre settimane a questa parte. Al momento in cui scrivo, non si è tuttavia posto fine alle molte voci d'allarme.

Le cose sono andate così. Nel comunicato 50-3 la *Tass* ha scritto che Kossighin aveva partecipato stamane, assieme con Podgorny e Polianski (primo vice-presidente del Consiglio dei ministri) ad un ricevimento in onore del presidente sud yemenita Al Shaabi, giunto a Mosca ieri. Mezz'ora più tardi la *Tass* ha ridato il comunicato con uno spazio in bianco al posto del nome di Kossighin, senza alcuna spiegazione. Soltanto alle telefonate dei giornalisti occidentali è stato risposto che s'era trattato di una svista: Kossighin non aveva partecipato al ricevimento.

Le voci su Kossighin incominciano ad allarmare palesemente il Cremlino, ed è questo che fa pensare che non siano del tutto infondate. Sabato scorso infatti, nel tentativo di stroncarle, il Cremlino annunciò che il Capo del governo sovietico aveva inviato un telegramma al premier indiano, la signora Gandhi, come a dire che era sempre nel pieno esercizio dei suoi poteri. L'annuncio non sortì nessun effetto. L'*entourage* di Kossighin, da parte sua, mantiene un certo riserbo. Si è appreso da esso che Kossighin ha chiesto un lungo periodo di riposo per curarsi di disturbi al fegato. Ma è noto che negli ultimi mesi Kossighin ha avuto profondi contrasti con Breznev e la fazione massimalista del partito: si è opposto all'invasione della Cecoslovacchia, all'aumento delle spese militari e spaziali, e vorrebbe ora una diminuzione delle pressioni su Praga. Il periodo di riposo potrebbe essere dunque una sua forma di contestazione.

Due episodi avrebbero ulteriormente complicato la situazione. Sembra che la scorsa settimana, Kossighin si sia incontrato con il leader tedesco orientale Ulbricht, in vacanza nell'Urss, in una stazione termale del Caucaso. L'incontro sarebbe stato burrascoso. Kossighin avrebbe rimproverato ad Ulbricht di avere incitato Breznev a inviare la pesante lettera alla *leadership* cecoslovacca dopo il suicidio di Jan Palach. Inoltre il Capo del governo sovietico sarebbe rimasto molto amareggiato dall'attentato al Cremlino del 22 gennaio. Egli vi avrebbe visto una conferma degli errori della direzione collegiale dopo l'invasione d'agosto, di cui non vorrebbe più essere responsabile.

e. c.

Alexei Kossighin

Dubcek riappare in pubblico a Praga

Praga, 29 gennaio.

L'ex-presidente dell'Assemblea Nazionale, Josef Smrkovsky, che con Dubcek, Svoboda e Cernik è uno degli uomini di punta del «nuovo corso» cecoslovacco, è stato eletto oggi presidente della Camera del Popolo, una delle due Camere che costituiscono la nuova Assemblea Federale. Smrkovsky, che era stato destituito dal precedente incarico per volontà dei russi, ha ottenuto 186 voti favorevoli, 85 contrari e 10 astensioni (la Camera del Popolo è formata da 300 deputati, 19 erano assenti).

Alla seduta ha partecipato il segretario del partito, Dubcek, che da dodici giorni era assente dalla vita politica per malattia. Radio Praga ha detto che appariva «*in buona salute e di buon umore*». Non era invece presente proprio Smrkovsky, che ieri aveva dovuto essere ricoverato in clinica per essere operato alla mascella di periostite.

Dall'ospedale, il nuovo presidente della Camera ha inviato un messaggio in cui si impegna «*a dedicare tutte le energie per far sì che la Camera del Popolo diventi un solido anello del sistema statale, agevolando con la sua azione il progressivo sviluppo della nostra società nello spirito del programma di azione adottato nell'ultima sessione plenaria del Comitato centrale del partito comunista*».

(Ansa - A. P.)

La crisi della giustizia discussa al Senato

In Italia una causa civile dura in media più di sei anni

Una controversia di lavoro cinque anni - Secondo il ministro Gava il numero dei giudici è sufficiente, ma sono mal distribuiti - Le soluzioni indicate dalla maggioranza votate anche dal partito liberale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

«*Le dimensioni della crisi della Giustizia sono certamente rilevanti*», ha ammesso il ministro Gava parlando stasera al Senato. Egli ha analizzato le cause e indicato i rimedi che i gruppi della maggioranza hanno poi riassunto in un ordine del giorno approvato anche dai senatori liberali. Nel documento si afferma che le indicazioni fornite dal ministro rispondono alle fondamentali esigenze della giustizia e si invita il governo «*a promuovere tutte le nuove iniziative necessarie per soddisfarle*».

Secondo un'indagine compiuta dal Consiglio superiore della magistratura, la durata media di una causa civile è di sei anni e due mesi, quella per una controversia di lavoro è di cinque anni e quella di un giudizio penale è di due anni e otto mesi. I motivi (secondo Gava) sono di natura «funzionale», «psicologica» e «procedurale». I difetti funzionali sembrano preminenti: insufficienza dei cancellieri, arcaicità delle loro attribuzioni, insufficienza degli addetti esecutivi, delle attrezzature e «*non ancora soddisfacente distribuzione degli uffici giudiziari*».

Si ritiene invece che il numero dei magistrati (6862 in organico) sia «del tutto sufficiente», non appena eliminati i 697 posti vacanti già in gran parte coperti da concorsi in via di espletamento. Le cause della crisi non sono quindi da attribuire allo scarso numero dei magistrati ma piuttosto al «*cattivo assetto delle circoscrizioni giudiziarie*».

Gava ha detto che vi sono perplessità in merito alla proposta di un allargamento del ruolo dei cancellieri, mentre egli è favorevole ad ampliare quello dei dattilografi e degli uscieri.

Dopo aver fornito ampie assicurazioni per un sollecito piano organico che contempli tutti gli essenziali bisogni della giustizia (dagli immobili per tribunali e istituti di prevenzione e pena alle attrezzature mobili degli uffici del Ministero) Gava ha precisato che è necessario un aumento degli organici degli agenti di custodia e soprattutto la costruzione di nuovi moderni edifici, tra cui manicomi giudiziali per almeno 1500 posti ed altri edifici in grado di ospitare almeno 800 minorati psichici e 900 minorati fisici.

Il ministro, dopo aver assicurato ogni attenzione al disegno di legge per l'ordine forense e per il problema previdenziale degli avvocati, ha sottolineato l'accresciuta importanza che gli avvocati assumeranno nel nuovo tipo di processo penale: il successo della riforma — ha detto — è condizionato dal senso di responsabilità, di dedizione alla ricerca della verità e della giustizia sostanziale che i difensori sapranno esprimere.

f. f.

Mediazione di Brodolini per le «zone salariali»

Roma, 29 gennaio.

(g. f.) Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore, il 12 febbraio, per sollecitare l'eliminazione delle «zone salariali» nell'industria privata.

In seguito alla proclamazione di questo nuovo sciopero il ministro del Lavoro Brodolini ha invitato la Confederazione dei lavoratori e la Confindustria a compiere «una ulteriore ricerca di ogni possibilità di soluzione negoziata del problema».

IL SOMMARIO

L'ANNUNCIO ERA ATTESO FRA IL 21 E IL 23 DICEMBRE SCORSO

Perché rinviato il Concistoro?

In Francia si osserva che la porpora è un anacronismo - Ma il vescovo di Parigi dice: «Se il Papa domanda, io ubbidisco»

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 29 gennaio.

«*Se il cardinalato è un servizio della Chiesa e se il Papa domanda all'arcivescovo di Parigi di esercitarlo, non v'è motivo di rifiutarlo*». Con queste parole mons. François Marty ha risposto oggi ai giornalisti che l'interrogavano sulle voci romane d'un suo rifiuto della porpora. Il presule era ospite dell'annuale colazione offerta dalla stampa parigina, dopo avere officiato una messa nella chiesa di S. Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

Non ha detto di più, ma l'accenno al «cardinalato come servizio» è di per sè eloquente. Rispecchia, in termini sfumati, una pressante richiesta dei cattolici avanzati di trasformare la porpora da «onore trionfalistico» in strumento che serva alla Chiesa e al mondo.

Come si spiega che fonti ecclesiastiche di Roma, ovviamente più che attendibili, abbiano messo il nome di monsignor Marty fra quelli dei «refrattari» alla porpora e gli sia stato attribuito il «gran rifiuto» in vista d'un rafforzamento del Sinodo episcopale? In ambienti vicini al Segretariato dell'episcopato francese, che ha sede in via Du Bac 106, si formula una ipotesi. Giungendo a Parigi nel maggio dell'anno scorso, mons. François Marty disse, come Papa Giovanni, che intendeva essere «un arcivescovo di transizione». Si dichiarava stanco e desideroso di ritirarsi al suo paese nativo, Pachins nell'Alvernia, «per riprendere il ministero di parroco».

L'archidiocesi di Parigi è così grande che il cardinale Veuillot, immediato predecessore di Marty, dovette dividerla in otto diocesi: questa ripartizione è un aspetto della ricerca di nuove vie, per «*far giungere il Vangelo a un mondo scristianizzato*» dicono al Segretariato. La Francia è più che mai «terra di missione» come la definì venticinque anni or sono, l'*abbé* Godin, ispiratore dei preti operai. Si sente l'urgenza di mutamenti, anche radicali, per sostenere questa missione. «*Una trasformazione necessaria* — chiedono i progressisti di Parigi — *sarebbe la modifica concettuale del cardinalato*».

Anche a Parigi si era al corrente del Concistoro in gestazione e il suo annuncio era atteso fra il 21 ed il 23 dicembre scorso. Se ne parla con grande sicurezza e franchezza. «*So per certo* — mi dice un alto monsignore — *che lo stesso nunzio in Francia, mons. Bertoli, doveva andare a Roma per il Concistoro. Qualcosa è accaduto nel frattempo se il Concistoro non c'è stato*».

Un notissimo religioso, appartenente alla *intellighentia* cattolica francese si augura che mons. Marty abbia pregato il Papa di dispensarlo dal galero. «*Non solo* — sostiene — *perché il cardinalato è per molti di noi una espressione di trionfalismo archeologico, ma perché attraverso questa forma contestativa si giungerebbe forse a conferire maggior peso al Sinodo mondiale dei vescovi. Tutto ciò avrebbe importanza nel governo collegiale della Chiesa*».

Sulla porpora affiora un ampio dibattito, che si inserisce nei problemi ecclesiali agitati in Francia e fuori. L'11 e il 12 gennaio si tenne a Parigi la «Rencontre nationale» del clero raggruppato nel movimento «Exchanges et Dialogue». Vi hanno partecipato 621 preti considerati l'avanguardia, talora impetuosa, di una consistente minoranza dei quarantamila sacerdoti francesi.

I vescovi si mostrano aperti al dialogo, naturalmente dissentendo da alcune impostazioni dei 621, ma condividendone altre e, in generale, giudicando le loro richieste come questioni che davvero si pongono alla Chiesa.

A Parigi l'arcivescovo ha chiesto «risposte personali e collettive» ai suoi 1100 preti secolari o religiosi «incardinati» nella diocesi, cioè alle sue dirette dipendenze pastorali. Nella «Casa episcopale», come si preferisce definire l'arcivescovado, giacciono centinaia di lettere nelle quali la gran maggioranza del clero esprime richieste, esigenze, proposte. Il tutto è stato letto da mons. Marty ed è ora studiato, con metodo scientifico, dal Consiglio pastorale parigino. E' un esempio concreto del colloquio che l'episcopato francese favorisce in omaggio al principio di «servizio» cui s'è richiamato l'arcivescovo.

Lamberto Furno

Intervista con il sen. Ripamonti, ministro della Sanità

Le mutue sono superate

«Prepariamo un servizio di assistenza nazionale, più moderno di quello inglese» - «Non sarà gratuito, tutti vi dovranno contribuire; per questo è indispensabile la riforma tributaria» - «Sarà conservata al cittadino la libertà di scegliersi il medico, al medico la possibilità della libera professione» - «Il numero delle medicine è esagerato, e il costo troppo alto: al 31 marzo scorso le specialità erano 15.261»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

Il senatore Camillo Ripamonti, cinquant'anni tra pochi mesi, laurea in ingegneria, parlamentare democristiano di Milano da tre legislature, membro della corrente di «Base» dalla sua fondazione, è ora al governo per la prima volta, titolare del ministero della Sanità. Nel primo mese ha già preparato e reso esecutivi i due regolamenti, attesi da un anno, che vietano l'uso degli estrogeni e dei tireostatici nell'allevamento degli animali da carne e regolano la dose di vitamine e di antibiotici.

— Signor ministro: perché, parlando di lotta alle sofisticazioni, lei ha tanto insistito sulla necessità di sviluppare la ricerca scientifica?

— *Solo la ricerca scientifica pubblica, svincolata da interessi privati, rende possibile controllare e stabilire se determinate sostanze e tecniche impiegate nella zootecnia e nella stessa industria alimentare siano utili, opportune e senza inconvenienti sanitari. E' un nostro preciso dovere di fronte alle eventuali interessate tesi dei produttori e degli «inventori», che ovviamente sono portati a sottovalutare gli aspetti negativi. Spesso poi tali sostanze pongono problemi di tossicità, il cui studio e la cui valutazione necessitano tempo e mezzi. Non possiamo rinunciare a priori a nuove auspicabili tecniche di allevamento di produzione e di conservazione degli alimenti. Ma nello stesso tempo — e di questo soprattutto come ministro della Sanità mi preoccupo — la sicurezza dell'innocuità per l'uomo deve essere totale e garantita da sperimentazioni razionali e complete.*

— A che punto è la riforma dell'Istituto Superiore di Sanità promessa da tanti anni?

— *Doveva essere esaminata negli ultimi giorni della passata legislatura, ma il Parlamento non fece in tempo ad approvarla: non so se abbiano influito anche altri motivi. Le riforme, si sa, non sono gradite a tutti. Basti ricordare quanto accadde, sempre sul finire della scorsa legislatura, per la riforma universitaria. Per quanto mi riguarda, intendo sollecitare l'esame della legge, che è stata già ripresentata alla Camera e si trova in commissione. Ritengo necessario promuovere un deciso rilancio dell'Istituto, il cui patrimonio di tecnici e di ricercatori altamente qualificati non può essere coinvolto nelle note vicende giudiziarie.*

— Ci sono ancora ostacoli all'approvazione della riforma?

— *Il personale dell'Istituto non ha ritenuto adeguato il progetto e ha chiesto modifiche. Da parte mia ritengo che il personale debba considerare l'importanza dell'inizio della discussione in sede parlamentare. Nel corso del dibattito si potranno esaminare gli emendamenti integrativi o comunque intesi a perfezionare il testo del provvedimento, in relazione sia al costo finanziario e sia a eventuali questioni di principio.*

— Anni fa, dopo lo scandalo dei medicinali «inesistenti», si sentì l'urgente necessità di mettere ordine in questo campo, anche per agevolare i medici, sopraffatti da migliaia di specialità più o meno simili. Ma non se ne fece niente.

— *Stiamo realizzando un progetto d'archivio automatico delle specialità medicinali che costituisce la prima realizzazione del mondo in questo settore. L'archivio raccoglie in memorie magnetiche le informazioni più importanti su ogni singola confezione di specialità medicinale, consentendo la rapida elaborazione delle informazioni. Le finalità, che si conseguono, sono molte: oltre a identificare le varie specialità medicinali in base alla loro composizione e ai fini della revisione dei prezzi, si pianifica il sistema di controllo delle specialità. I dati vengono infine elaborati ai fini amministrativi, statistici, e di studio.*

— Quando riusciremo a mettere un po' d'ordine nel settore dei medicinali?

— *In realtà esiste un largo disagio nel campo specifico della ricerca e della fabbricazione di prodotti. Vi si potrà ovviare, io ritengo, con l'introduzione nel nostro Paese del brevetto di procedimento* (cioè sul metodo seguito per la produzione di un farmaco n.d.r.). *Ciò aiuterà lo sviluppo della ricerca scientifica di base: lo scopo è quello d'evitare che si possa, con piccole modifiche immettere sul mercato preparati ottenuti da altri con notevoli sacrifici.*

— Quando sarà possibile conoscere il numero delle specialità e delle confezioni esistenti in Italia, eliminando la confusione attuale?

— *Al 31 marzo scorso risultavano complessivamente autorizzate in Italia 15.261 specialità per uso umano e 1183 per uso veterinario, di cui rispettivamente 1187 e 174 di importazione. Comprese le preparazioni, che variano solo per forma o dose di somministrazione o per diversa confezione, le autorizzazioni complessive salgono a 34.975 per uso umano e a 2329 per uso veterinario; di esse le importate sono rispettivamente 2864 e 327.*

— Questo concorre a spiegare perché in Italia si spende tanto in medicinali. Nel 1967 l'Inam, per 26,6 milioni di assistiti, spese 254 miliardi (al netto degli sconti), nello stesso anno il servizio sanitario britannico 306 miliardi, per un numero quasi doppio di assistiti. Quando si eliminerà il grave inconveniente?

Il ministro Ripamonti

— *Da analisi comparative, tra i vari Paesi europei, è risultato che la spesa per la salute in Italia è inferiore a quelle di altre nazioni; ovviamente l'incremento annuo in Italia è maggiore perché ci muoviamo da livelli di partenza più bassi. Posso aggiungere che oggi in Italia per i farmaci la spesa pro capite è superiore a quella dell'Inghilterra. Ma il problema vero è di rendere più efficiente il sistema e di evitare gli sprechi.*

— Quando avremo un sistema organico di sicurezza sanitaria?

— *L'unificazione delle mutue e la democratizzazione della gestione* (farvi partecipare con maggior peso i rappresentanti sindacali, ad esempio) *sono le tappe fondamentali per realizzare una assistenza sanitaria come servizio al cittadino. Ma sarà conservata al cittadino la libertà di scegliersi il medico, ed al medico il diritto alla libera professione. La mutualità, come è adesso, ha esaurito la sua funzione, che pure è stata importante.*

— L'obiettivo di unificare le mutue venne già perseguito dal ministro della Sanità socialista, Mariotti, in contrasto con il ministro democristiano del Lavoro, Bosco. Ora il posto di quest'ultimo è stato preso dal socialista Brodolini mentre lei, democristiano, è alla Sanità. Si ripropone la disputa sulle «competenze»?

— *Non credo che ci possano essere le contrapposizioni personali e tanto meno le dispute sulle competenze. Siamo impegnati, come maggioranza, a perseguire gli obiettivi individuali nel programma e pertanto si dovrà verificare gradualmente una chiara distinzione tra il settore sanitario e quello previdenziale. Evidentemente dovranno essere individuati i modi e i tempi per conseguire razionalmente l'obiettivo di una più efficiente assistenza sanitaria».*

— Vent'anni fa, in Gran Bretagna, quando in tre soli mesi venne realizzato il sistema sanitario, la mortalità infantile era del 41 per mille. Oggi è scesa al 18,3. In Italia, partendo da un uguale livello, siamo scesi appena al 34 per mille. Che cosa pensa del sistema britannico di assistenza sanitaria «dalla culla alla tomba?».

— *L'obiettivo che ci proponiamo con l'istituzione del servizio sanitario nazionale non è soltanto quello, un po' semplicistico, della riduzione di alcuni indici di morbosità o di mortalità. Quella infantile, ad esempio, dipende non solo dalla funzionalità del servizio, ma anche dalla complessa trama del tessuto sociale ed economico che sostiene una determinata società. E se si considerano le posizioni di partenza, catastrofiche per l'Italia di 20 anni or sono, anche da noi molti passi in avanti sono stati fatti. E certamente molto si può fare con l'educazione sanitaria, ma si deve anche porre mano alle opere igieniche e sanitarie e al risanamento delle abitazioni. Noi vogliamo realizzare nel nostro Paese un tipo di servizio più moderno di quanto è stato fatto in Gran Bretagna, dove sempre maggiormente si lamenta la mancanza di attività di prevenzione. Per fare questo occorre il coraggio di non adagiarsi sulle strutture consolidate, e la volontà concreta di andare avanti nella realistica considerazione dei mezzi di cui disponiamo.*

— Nel 1967, il servizio britannico costò, tutto compreso, 2250 miliardi di lire. Nello stesso anno l'Inam spese da sola, per metà di assistiti, 1106 miliardi. Se si aggiungono le spese delle altre mutue, del ministero della Sanità, degli ospedali, delle cliniche psichiatriche, dell'assistenza sanitaria ai poveri del ministero dell'Interno e le spese urgenti sopportate direttamente dai cittadini, anche mutuati, si arriva certo anche in Italia alla stessa spesa inglese, con assai minori risultati. E allora?

— *Occorre tener presente che il servizio sanitario non sarà gratuito; ogni cittadino dovrà infatti concorrere, attraverso il prelievo fiscale e in rapporto alle sue disponibilità, al finanziamento del sistema. Questo significa, e colgo qui l'occasione per sottolinearlo vigorosamente, che se si vuole il servizio sanitario nazionale bisogna provvedere, nell'ambito della riforma tributaria, alla fiscalizzazione degli oneri sociali relativi ai servizi per la salute.*

— La riforma tributaria dovrebbe essere approvata entro l'anno venturo ed essere operante entro il 1972. Saranno pronte in quell'epoca le strutture sanitarie fondamentali necessarie per realizzare il servizio?

— *Poiché la riforma dipende anche dalla realizzazione di un'adeguata struttura, posso assicurare che non saranno ritardate le leggi delegate sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale ospedaliero. Saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale in tempo per essere operanti il 12 aprile prossimo, secondo quanto previsto dalla legge ospedaliera dell'anno scorso. Per quanto riguarda le unità sanitarie locali (la base, assieme alla rete ospedaliera, dell'assistenza sanitaria per tutti), ritengo che si potranno condurre entro quest'anno le prime sperimentazioni, d'intesa con gli enti locali, basandoci sui medici condotti, sulle ostetriche, sulla Croce Rossa, sull'Avis, eccetera. In questo modo la sperimentazione potrà precedere l'emanazione delle leggi quadro, da parte del Parlamento.*

Giulio Mazzocchi

Scuole medie: studenti in assemblea, professori in sciopero



Allievi di un liceo riuniti in assemblea ieri a Torino. In quasi tutte le grandi città gli studenti delle scuole medie superiori sono in agitazione, alcuni istituti sono stati occupati. La principale richiesta riguarda la riforma, fin da quest'anno, dell'esame di maturità (Foto Moisio)

MA IL SINDACATO SCUOLA CGIL LA DIFENDE

Professoressa licenziata a Genova Per gli studenti era «confusionaria»

L'insegnante aveva un incarico triennale di matematica e fisica - La motivazione del provvedimento (sollecitato dagli alunni con petizioni) dice: «Pur disponendo di un'ottima preparazione, non è in grado di rendere fruttuose le sue lezioni, che non sono un modello di chiarezza» - La donna si è rivolta a un legale

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 gennaio.

«Contestata» dagli studenti, un'insegnante di liceo è stata licenziata in tronco perché, dice la motivazione, «*pur disponendo di un'ottima preparazione, non è in grado di rendere fruttuose le sue lezioni, che non sono un modello di chiarezza*».

L'episodio è avvenuto al liceo scientifico «Cassini» di Genova dove l'insegnante — la professoressa Marcella Lelli, di 37 anni — era incaricata triennale di matematica e fisica. Il sindacato scuola della Cgil, difendendo la professoressa con un comunicato di protesta, ha definito il provvedimento «*incredibile sopruso che suona intimidazione contro tutti gli insegnanti e contro la loro libertà d'insegnamento*».

Il preside del «Cassini», prof. Pastorino, ha dichiarato che il licenziamento dell'insegnante è stato deciso dopo una serie di petizioni scritte e di proteste verbali da parte degli studenti i quali lamentavano che le lezioni della prof. Lelli erano «*oscure e confusionarie*». Primo provvedimento del preside è stato quello di limitare l'insegnamento della professoressa alle sole terze classi, ma anche qui è fermentata la «contestazione», spesso sfociata in schiamazzi.

«*Ho richiamato la signorina Lelli* — ha detto il preside — *invitandola ad aprire un dialogo tra lei e i suoi alunni, ma il mio intervento non ha avuto successo. A questo punto mi sono rivolto al Provveditorato agli studi e per tre giorni un ispettore ha assistito alle lezioni della professoressa e alle sue interrogazioni, ha esaminato i compiti da lei corretti e infine ha tratto le conclusioni. Pur essendo in possesso delle cognizioni necessarie per insegnare, la professoressa Lelli non era in grado di esprimerle*». Successivamente si è riunita la speciale commissione prevista dalla legge che ha provveduto a notificare all'insegnante il provvedimento di licenziamento.

Interpellata dai giornalisti, l'insegnante ha rifiutato di commentare la vicenda. «*Mi sono rivolta a un legale per la tutela dei miei interessi* — ha detto — *e parlerò soltanto quando sarò autorizzata a farlo*». **f. d.**

Occupato a Trieste l'Istituto di geologia

Trieste, 29 gennaio.

Gli studenti di scienze geologiche dell'università di Trieste hanno deciso l'occupazione del loro Istituto. Chiedono che il numero degli assistenti venga stabilito in base alle esigenze effettive e che l'Istituto disponga di nuove aule e laboratori. Una delegazione sarà ricevuta in mattinata dal rettore, prof. Origone.

«*L'azione si è dimostrata necessaria* — è detto in un comunicato diffuso dagli studenti al termine di una riunione — *in seguito al persistente assenteismo delle autorità accademiche di fronte alle vitali e pressanti esigenze di studio, già ampiamente illustrate dagli studenti alle stesse autorità*». (Ansa)

Pavia, 29 gennaio.

(l. p.) La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia è stata occupata dagli studenti, i quali protestano perché non sono state accolte alcune loro richieste.

Prosegue l'occupazione del Rettorato da parte del «Movimento studentesco».

Abolito (per quest'anno) l'esame d'ammissione alla facoltà di Magistero

Roma, 29 gennaio.

La Camera ha approvato la conversione in legge del decreto che abolisce, per l'anno 1968-69, l'esame concorso per l'iscrizione al Magistero.

Il risultato della votazione è stato il seguente: presenti 341; votanti 214; astenuti 127; maggioranza 108; voti favorevoli 209; voti contrari 5. *(Ansa)*

La questura di Napoli assediata da «filocinesi»: 11 agenti contusi

Gli incidenti durante un corteo di protesta contro i disordini dei neo-fascisti all'Università - I «maoisti», malgrado l'appello alla calma di giovani e sindacalisti, cercano di raggiungere la sede del msi - Dopo essere stati dispersi dalla polizia si radunano davanti alla questura lanciando sassi - Venti fermati

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 gennaio.

La manifestazione di protesta contro l'aggressione dei fascisti all'Università (indetta per questa sera dalle organizzazioni sindacali e alla quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti e lavoratori) è stata turbata dalle violenze di un gruppo di trecento «filocinesi». Essi si sono allontanati dal corteo ed hanno cercato di raggiungere la sede del msi in via Roma, scontrandosi con le forze di polizia, dislocate nella zona per prevenire disordini. Gli incidenti sono durati a lungo con lanci di sassi e bastoni. Dieci agenti ed un funzionario hanno riportato contusioni e si sono fatti medicare in ospedale.

I partecipanti al corteo, concentratisi verso le 18 alla ferrovia, dopo essere sfilati ordinatamente per il corso Umberto I, si sono radunati in piazza Matteotti, dove si è svolto il comizio degli esponenti del «Movimento studentesco» e dei rappresentanti sindacali. Gli universitari «maoisti» non hanno ascoltato gli accorati appelli alla calma rivolti dagli oratori e si sono incamminati per raggiungere la sede missina.

Inutilmente essi hanno tentato di infrangere la barriera di carabinieri ed agenti che bloccava le strade di accesso. Dopo essere stati respinti, si sono radunati davanti alla questura: e qui hanno lanciato pietre contro le finestre e i reparti della Celere, schierati intorno all'edificio. La polizia è dovuta intervenire ed ha disperso i manifestanti fermandone una ventina. Il traffico nelle principali strade del centro è rimasto paralizzato fino a tarda ora della sera e la calma è stata ristabilita soltanto verso le 22,30.

Al comizio di piazza Matteotti, gli oratori hanno espresso il loro sdegno e la condanna per i brutali episodi di teppismo fascista accaduti nell'ateneo e culminati con l'incendio della facoltà di Lettere. **a. l.**

Due feriti a Salerno

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 29 gennaio.

(a. l.) Due persone sono rimaste ferite e numerose altre contuse nel corso di disordini avvenuti in piazza Malta fra studenti di estrema destra ed elementi di estrema sinistra. All'origine degli scontri un corteo indetto da aderenti ad una organizzazione di estrema destra, per solidarietà con Jan Palach. Un migliaio di dimostranti si sono recati in piazza Malta dove ha sede l'Istituto di Magistero; qui, ad attenderli, erano parecchi studenti di estrema sinistra, tra i quali alcuni operai.

Dopo qualche insulto sono nati violenti scontri protrattisi anche nelle strade circostanti e terminati con l'intervento della polizia. L'operaio Luigi Garofalo di 35 anni è stato ricoverato per una ferita alla testa e contusioni varie; lo studente Antonio Picariello, di 18 anni, ha riportato una contusione al ventre.

Alla Corte Costituzionale

Lecito lo sciopero dei vigili urbani?

Altro quesito: può il ministro indicare i coloranti ammessi per i cibi?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

La Corte Costituzionale ha discusso oggi se il ministro della Sanità può indicare i coloranti ammessi nella preparazione di alimenti e bevande, e se i dipendenti pubblici hanno il diritto di scioperare.

Il primo caso è stato sollevato dal pretore di Milano, che ritiene incostituzionale, in relazione alle pene previste dal Codice penale, che resti un decreto ministeriale, e non una legge, a stabilire ciò che può o non può essere ammesso.

Al ministro della Sanità l'autorizzazione a decidere per decreto quali siano i coloranti da poter usare era stata data con legge nel 1962.

Il secondo caso è stato sollevato dal giudice istruttore di Roma nel corso del processo contro 198 vigili urbani che avevano scioperato nel 1965 insieme con tutti gli altri dipendenti del Comune di Roma. I difensori dei vigili hanno detto oggi che vi è già una pronuncia della Corte in difesa del diritto di sciopero, ma hanno chiesto che la Corte espressamente dichiari incostituzionale l'articolo 330 del Codice penale che punisce «l'abbandono collettivo del pubblico ufficio». **g. m.**

Gravi incidenti a Catanzaro

Gli scioperanti occupano la sede dell'Unione industriali

(Nostro servizio particolare)
Catanzaro, 29 gennaio.

Scontri fra dimostranti e polizia sono avvenuti oggi a Catanzaro durante lo sciopero generale dei lavoratori dell'industria (in agitazione da tre giorni) e del commercio. Un operatore della Rai-tv, Luigi Monteverde di 49 anni, mentre riprendeva un corteo di dimostranti, è stato aggredito da alcuni operai e colpito alla testa con un bastone. Ha riportato escoriazioni al viso e ferite al cuoio capelluto.

Episodi di violenza anche in piazza San Giovanni, dove i dimostranti hanno frantumato le vetrine dei magazzini generali perché il personale non aveva aderito allo sciopero. Due sottufficiali di polizia sono rimasti contusi.

Il corteo si è poi diretto verso la sede dell'associazione industriale, che è stata occupata. I dirigenti, che si trovavano nell'edificio, sono fuggiti. All'arrivo delle forze di polizia, chiamate per sgomberare i locali, sono avvenuti altri gravi scontri; il tenente colonnello Grossi, comandante del gruppo guardie di P.S., ha riportato ferite alla regione parietale e alla guancia destra. Sono state fermate una decina di persone. **a. l.**

Scontri davanti a Montecitorio fra polizia e insegnanti in sciopero

Oltre 1500 docenti non di ruolo, stanchi di aspettare che una loro delegazione fosse ricevuta in Parlamento, tentano di sfondare i cordoni della polizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

(f. s.) Alcuni incidenti sono avvenuti stasera davanti a Montecitorio nel corso di una manifestazione di protesta alla quale hanno partecipato oltre 1500 professori non di ruolo della Scuola media inferiore, in sciopero da oggi fino a sabato prossimo.

Un gruppo di insegnanti, stanchi di aspettare che una loro rappresentanza fosse ricevuta alla Camera, ha tentato di sfondare lo sbarramento della polizia. Si sono avuti degli scontri e alcuni agenti sono stati portati via a braccia dalla zona. Nessun professore si è invece fatto medicare negli ospedali, anche se alcuni sono rimasti contusi nei disordini con la polizia.

Stamane i manifestanti, venuti a Roma da tutta Italia, dopo aver attraversato in corteo le vie del centro, si sono soffermati a lungo dinanzi al ministero della Pubblica Istruzione, in viale Trastevere, chiedendo di essere ricevuti dal ministro. Nel pomeriggio la manifestazione è continuata a Montecitorio. I professori non di ruolo chiedono: la sospensione della sessione «riservata» degli esami di abilitazione che dovrebbero svolgersi entro il mese di marzo e la sostituzione dell'ordinanza degli incarichi e delle supplenze con una nomina a tempo indeterminato.

A tarda sera una rappresentanza dei manifestanti è stata ricevuta dal presidente della Camera. Ha esposto all'on. Pertini i problemi della categoria. Il presidente della Camera ha risposto assicurando il proprio interessamento anche presso il ministro della Pubblica Istruzione, Sullo, il quale ha fatto sapere che si incontrerà con una delegazione dei professori non di ruolo venerdì 31.

Il Consiglio di Stato annulla la promozione di 55 ispettori scolastici

Roma, 29 gennaio.

Il Consiglio di Stato ha annullato il decreto del ministero della Pubblica Istruzione con il quale il 15 febbraio 1968 furono nominati 55 nuovi ispettori scolastici di circoscrizione. Contro il provvedimento erano ricorsi due funzionari della Pubblica Istruzione, Gabriele Amico e Serafino Sgro, i quali si erano visti escludere dalla promozione.

Impugnando il decreto del ministero, essi avevano lamentato una serie di violazioni di legge nei criteri adottati per le promozioni. Tra l'altro, avevano eccepito l'illegittimità dei modi di valutazione dei requisiti dei concorrenti, in quanto erano stati cumulati i criteri di merito riguardanti sia la carriera amministrativa che quella tecnica.

Il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso, ha rilevato che al momento del provvedimento mancavano le garanzie di obbiettività volute dalla legge nella valutazione dei titoli, in quanto i requisiti dei candidati furono esaminati previa visione dei fascicoli personali di ciascuno.

Per queste ragioni il decreto che sancì le promozioni è stato annullato: il che significa che 55 funzionari regrediscono automaticamente al grado precedente. *(Ag. Italia)*

Esperienze di Tribunale e d'Università

Le colpe non sono tutte di giudici e professori

Domenica abbiamo letto su queste colonne la protesta di tre illustri fisici dell'Ateneo torinese, giustamente irritati per certi giudizi, a dir poco, faciloni, ma meglio sarebbe dire insultanti, contenuti nella relazione premessa al testo di un misterioso e semiclandestino progetto di legge.

Non mi interessa appurare la vera fonte di quegli apodittici apprezzamenti. Si tratta, del resto, di condanne spicciative e globali, di slogan veri e propri, entrati nel linguaggio corrente. I professori di ruolo — abbiamo letto — *«i così detti "maestri", sempre più hanno mancato al loro compito primario, cioè all'assunzione di responsabilità di promozione umana e sociale in cambio di un impegno per la sistemazione degli allievi»*. Dunque, se la vecchia Università di *élite* è in crisi, la colpa è di questi «baroni», alfieri di un autoritarismo repressivo o di un burocratico paternalismo, strumenti, consapevoli o inconsapevoli, di una società reazionaria e arretrata: tutta gente che bada al sodo, e considera la cattedra l'*«unica mèta e l'unica forma di riconoscimento del personale successo umano»*. *Anathema sit.*

Altro esempio di condanna sommaria: se le cose della giustizia oggi in Italia vanno come vanno — cioè malissimo — la colpa è anche della magistratura (cioè dei giudici nel loro insieme), la quale ha il dovere di riesaminare le proprie responsabilità. E' anche questo un ritornello, che accade spesso di sentir ripetere, in alto e in basso.

Chi scrive, è stato giudice per trent'anni; oggi è, secondo l'epiteto d'uso, un barone in cattedra. Credo di non essere mai stato affetto da quello strano morbo che è lo spirito di corpo, di casta. Mi ha sempre urtato l'albagia della toga; e quando un giudice scrittore (ottimo giudice e ottimo scrittore) ha preso a bersaglio, nel suo amaro e bellissimo *Diario di un giudice*, le degenerazioni conformistiche e carrieristiche di certi nostri colleghi, attirandosi le ire di chi vedeva in ciò compromesso il «prestigio» della magistratura, io sono insorto a sua difesa: tanto ero e sono convinto che il decoro del giudice consiste solo nella qualità intrinseca del suo oscuro lavoro quotidiano, non nel suo grado sociale, o nella sua esteriore rispettabilità.

Così oggi il fatto accidentale di avere una cattedra all'Università non mi fa credere di essere in qualche modo diverso da chi insegna senza cattedra (e sono per questo favorevolissimo alla proposta del docente unico). Ciò che solo conta, anche qui, è lo sforzo di un lavoro ben fatto, la serietà di un impegno umano, non l'appartenenza all'una piuttosto che all'altra categoria.

Proprio per questa mia totale assenza di spirito di casta, credo di poter dire che le imperversanti accuse contro i giudici in blocco, o contro i cosiddetti maestri, sono sovranamente ingiuste. Ci sono certo — e chi non le vede e non le deplora? — le non poche e non belle eccezioni: i direttori di cliniche per i quali la cattedra diventa una fonte di lucro e un centro di potere, i professionisti che pensano soprattutto al loro «particulare», i politici che fanno finta di fare i professori; così come ci sono i giudici inetti, sfaticati, carrieristi, sordi alle istanze della Costituzione. Ma tutte queste sono, per l'appunto, eccezioni. Non generalizziamo, per carità.

Non posso non ripensare a certi miei vecchi insegnanti all'Università. Certo, erano uomini legati a una società ben diversa da quella d'oggi, e ad orientamenti politici e culturali che oggi molti di noi non si sentirebbero più di accettare. Ma non erano gli strumenti passivi di strutture sociali invecchiate, e tanto meno del regime allora imperante; proprio essi, con il loro assoluto disinteresse scientifico, suscitavano in noi fermenti critici, spirito di rivolta, e perfino desiderio di rompere i loro chiusi orizzonti. E sapevano anche attizzare passioni e affetti.

Ebbene, se mi guardo attorno, e penso a più d'uno dei miei colleghi — anziani o giovanissimi — sento che quello stampo non è andato perduto; e, io che non sono certo un maestro, e non ho più davanti a me neanche il tempo di diventarlo, penso a questi docenti (di ruolo e non di ruolo) come a un incitamento e a un esempio, e sento l'orgoglio di averli al mio fianco. (E a questo proposito, per dir proprio tutto, non capisco lo spirito di autoflagellazione e le genuflessioni di quei colleghi che assentono, reverenti e compunti, a qualsiasi denigrazione del loro non facile lavoro).

Né si tratta solo, con questi sbrigativi giudizi, del torto fatto a chi ha sempre adempiuto, con onestà e sacrificio, il proprio dovere. Fosse solo questo, il male non sarebbe poi così grave. Il guaio è che fa molto comodo scaricare sugli uomini — giudici o professori — la colpa che è piuttosto del sistema, degli ordinamenti e delle strutture invecchiate.

Il problema fondamentale, il vero «punto nodale» (per usare le parole della non sullodata relazione) è soltanto qui: in riforme serie, meditate, incisive, nel campo della giustizia come in quello della scuola. Non si mettano i giudici nella necessità — già drammaticamente denunciata — di scavalcare le leggi esistenti, e di attuare, quasi per disperazione, una specie di «diritto libero», abdicando con ciò alla loro funzione.

E, per quel che tocca la riforma dell'Università, ben vengano le misure più ardite: l'abolizione della carriera, e delle più assurde distinzioni fra i docenti, il pieno impegno, un effettivo diritto allo studio. (E nell'avere indicato l'urgenza di questi problemi è un merito indiscutibile del movimento studentesco). Ma non si riduca il docente a un burocrate seduto a un tavolo. Gli si permetta di diventare e di restare quello che il buon professore è sempre stato: un uomo di scienza, suscitatore di energie intellettuali e morali; uno spirito libero che vuole spiriti liberi ed eguali intorno a sé, nel reciproco rispetto, e sia pure nel fatale e salutare divario delle generazioni, che è il respiro stesso dell'umanità in cammino.

A. Galante Garrone

TUTTE LE CITTA' ITALIANE SONO IN CRISI

Dietro la facciata di Roma

Attorno al centro storico, congestionato, è cresciuta una rete di «sottocittà»: enormi alveari umani, poveri di servizi, privi di verde - Il Comune ha mille miliardi di debiti; ma (dice il sindaco) è molto più grave il «*deficit* occulto»: i 1200 miliardi indispensabili per risanare la città - Occorre dare alla «grande Roma» scuole, fognature, trasporti, condizioni umane di vita

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, gennaio.

«Che ne sarà di questa vostra e nostra Roma? Diventerà una delle innumerevoli città uniformi e impersonali, un agglomerato di immensi alveari umani popolati di cittadini indifferenti gli uni agli altri?», ha domandato Paolo VI, pochi giorni fa, ricevendo il sindaco e la giunta capitolina. Gli alveari premono sulle borgate periferiche e sulle baracche (18 mila sono gli ospiti fissi dei tuguri), le ingoiano formando enormi sotto-città in cui la modestia economica di 600 mila piccoli impiegati e pensionati (i loro abitanti), ha il palcoscenico dei palazzi lustri di piastrelle, messi in fila sui campi coperti di rifiuti e di sterpi.

Un angolo della Magliana: sulle rive del Tevere, fra rovi e immondizie, due ragazzi rincorrono grossi topi bruni, superando un gruppo di volenterosi in maglietta che si allenano al salto in lungo su uno spiazzo attrezzato alla buona. Una donna fuma e medita su un cruciverba, seduta fra rottami di automobili e cumuli di pneumatici. «L'arte dei fiori» e «Assistenza mutue» sono le prime insegne di un palazzo a dieci piani, avamposto di altri che stanno sorgendo. Un cartello «vendesi terreno» e due cavalli grigi gli ultimi segni della campagna romana.

Sommersa da un mare di immigrati in perenne ricerca di occupazione e di un tetto (secondo uno studio Svimez, occorrono 180 mila posti di lavoro e un milione di vani per il 1980; il fabbisogno immediato è di 250 mila stanze), Roma scava immense ferite nelle sue terre ondulate e le chiude subito con una proliferazione di case poverissime di servizi, del tutto slegate dalla città. «Una parte della periferia ha fognature provvisorie, o ne manca del tutto» *mi dice il sindaco Santini. Ogni giorno, per andare al lavoro e ritornare a casa, si sommano 3 milioni e 375 mila «spostamenti pendolari», per oltre un terzo compiuti in automobile a velocità medie di 5-10 chilometri all'ora. La capitale, dal reddito relativamente basso (700 mila lire pro capite, in media, contro un milione a Milano e 900 mila a Torino, in cifre arrotondate), ha quasi 700 mila automobili, una ogni quattro residenti: la stessa densità di Londra. Mancando un esteso e razionale sistema di trasporti pubblici ecco la congestione, arrivata a un grado vicino alla paralisi. Il dispendio di energie e di tempo dei romani negli spostamenti quotidiani è favoloso: l'impiegato medio perde 50 giorni all'anno al volante o sull'autobus.*

Lo stato patologico del traffico è, per giudizio diffuso, il sintomo rivelatore del disordine della capitale. Comunemente l'idea viene associata a quella del cumulo dei debiti, i famosi mille miliardi. Ma la crisi di Roma, come città, è nello squilibrio fra le sue forze e le sue funzioni di pompa assorbente della disoccupazione del Lazio e del Mezzogiorno: è nella deformità e nelle deficienze della sua parte moderna, la più popolosa. Me lo conferma il sindaco Santini: «Spaventa il deficit occulto, non illustrato dai bilanci». *E' la definizione suggestiva del cumulo di impegni arretrati e di opere necessarie per dare alla capitale un ordine civile. Del dissesto noto si può parlare sbrigativamente. Sentiamo ancora il sindaco, Rinaldo Santini, un democristiano tranquillo, consigliere della Corte dei Conti, che ha raccolto nel 1967 l'eredità di amministrazioni passate alla storia per vicende burrascose.* «Si tratta, in complesso, di 900 miliardi di lire. Diventeranno mille con i nuovi mutui previsti. Il bilancio comunale ha un forte passivo. 99 miliardi lo scorso anno, per metà interessi e ammortamenti di debiti vecchi».

Un bilancio risanabile in qualche modo? Il sindaco ha un leggero trasalimento. Guarda alla finestra affacciata sui Fori, e risponde: «E' semplicemente impossibile rispondere. I parziali aiuti dello Stato (leggi speciali, contributo annuo di 18 miliardi) hanno avuto valore limitato nel tempo. Anche se fosse ammessa una moratoria generale, di tutti i debiti arretrati, nessun comune italiano potrebbe far fronte agli enormi bisogni futuri, ricominceremmo tutti da capo con i debiti. E' chiaro: si tratta di un problema politico. Si deve finalmente decidere come finanziare le opere di domani, come coprire il deficit occulto delle città».

Vediamo le proporzioni di questo «deficit occulto» a Roma. Una parte ha carattere immediato, anzitutto nuovi tronchi della metropolitana e rifacimento dei servizi nel centro. Le fognature si reggono ancora sulla Cloaca Massima; quelle della periferia sono da costruire o da riordinare. Un'indagine-campione nel quartiere Tiburtino rivela che la rete degli spurghi sfocia nelle «Marrane» dove d'estate i ragazzi fanno il bagno. Le condizioni igieniche sono «cattive» o «disagiate» nel 78 per cento dei casi; dieci abitanti su 100 hanno infezioni tubercolari, e sono diffuse l'artrite, la difterite, le febbri tifoidi. Un'indagine sociologica dice che nove famiglie su dieci hanno un tenore di vita «miserrimo»: le statistiche diventano il linguaggio di un'umanità disgregata, esclusa dal godimento di valori umani essenziali e costretta dalla forza negativa della capitale ad accontentarsi di un tetto qualsiasi come bene sommo.

«Spendiamo più per le aziende di trasporto che per le scuole», *riconosce il sindaco. E' un'altra prova dei costi della congestione e del disordine: 40 miliardi all'anno se ne vanno per l'Atac e la Stefer; 28 miliardi hanno dato solo parziale sollievo ai 450 mila scolari di Roma, costretti in buona parte a subire i doppi turni. Mancano ancora 1500 aule in periferia, si insegna nelle autorimesse: gli allievi crescono da 30 a 40 mila ogni anno. L'attrazione della capitale ne provoca il rigonfiamento demografico: un milione di abitanti nel 1931, 2 milioni e settecentomila oggi; e lo sviluppo è avvenuto senza tener conto dei reali bisogni dei cittadini.*

«Roma non ha mai visto operanti dei piani che fossero veramente atti di civiltà e di amore. I piani sono nati dalla fretta della politica, preceduti e accompagnati dalla lotta e dall'accordo, degli speculatori», *dice Italo Insolera. Il giudizio di Antonio Cederna sul passato non è meno duro:* «Tutto da fare, in questa città che rappresenta la smentita perenne alle norme elementari della cultura e del vivere civile». *Cederna mi offre alcuni dati tratti dalle sue tenaci battaglie per Roma: 270 mila abitanti dei quartieri periferici hanno, in media, 5 centimetri di aree sportive a testa. Quartieri di 100 mila abitanti, come il «Trieste», sono a quota zero. Gli scolari del «San Basilio» hanno scritto, in una esercitazione di italiano:* «Giochiamo in mezzo alla strada. Una macchina ha ucciso un nostro compagno». E ancora: «I campi sportivi sono per noi un sogno che non si avvererà mai».

Il comune ha stanziato 6 miliardi per il verde pubblico (4 mq per abitante, 8 a Parigi, 11 a Mosca, 30 a Londra). Il piano regolatore del 1962, operante dal 1965, e gli impegni pubblici seguiti alle battaglie notissime, salvano teoricamente grandi spazi verdi. E' previsto il parco dell'Appia Antica (2000 ettari). Villa Chigi e Villa Ada non saranno lottizzate, neppure Capocotta. Villa Doria Pamphili sarà interamente aperta al pubblico (170 ettari), e un grande parco lambirà le rive del Tevere saldandosi alla pineta di Castelfusano. Ma tante conquiste rischiano di restare teoriche, se il comune non potrà aggiungere ai 6 miliardi stanziati le centinaia di miliardi occorrenti per acquistare le aree oggi destinate a parco soltanto sulla carta.

E' questa un'altra parte del «deficit occulto». Sommando tutto, fabbisogno di vani a buon mercato, di strade, di spazi per parcheggi, di fognature e acquedotti, di scuole, di ferrovie metropolitane (dopo 10 anni si è capito che è ragionevole collegare l'aeroporto di Fiumicino alla ferrovia suburbana di Ostia e alla linea metropolitana Eur-Termini), si arriva a un totale che supera largamente i 1200 miliardi di lire.

E il futuro? La popolazione del solo capoluogo sarà di 3.500.000 anime nel 1981, quella dell'area metropolitana supererà largamente i 4 milioni. Mancheranno 335 mila vani per uffici, un milione e mezzo di vani per garantire a tutti un'abitazione degna. «entro febbraio daremo l'incarico per lo studio dell'asse attrezzato, *mi dice il sindaco.* Sarà il primo intervento politico per colmare le deficienze dei comuni. Una società del gruppo Iri, la "Italstat", progetterà l'asse», *e ne verificherà i costi e i benefici entro otto mesi. In sintesi, un sistema di superstrade e di linee metropolitane è previsto a est di Roma, con tre nuovi centri direzionali nella zona di Pietralata, di Centocelle e di Tormarancio (fra l'Appia e l'Eur). Cinecittà verrà demolita. Oltre mille ettari verranno acquisiti e dotati di tutti i servizi; poi saranno rivenduti ai privati che costruiranno uffici, residenze, supermercati, centri culturali per mezzo milione di persone.*

Verrà finalmente rivalutata la periferia, e si saprà dare alla capitale il ruolo di formatrice di cultura e di ricchezza? «Non si è mai pensato all'uomo, nel costruire, e non ci si domanda mai quale è il grado di economicità di quanto costruiamo. Dovremo fabbricare edifici alti, altissimi, lasciando grandi spazi liberi attorno. E' più economico ed è più umano. La speranza è di poter essere uomini che dalle finestre vedono una parte del mondo, non un muro», *mi dice Pier Luigi Nervi, con la sua capacità dimessa di intuire il futuro nella prospettiva del costruttore che ha messo nel calcolo un'innata carica poetica.*

Mario Fazio

5 cm di verde a persona, si guida a 5 km l'ora



Un quartiere periferico di Roma: cemento e automobili. In queste strade i ragazzi devono inventare ogni giorno i loro giochi (Tel. Dufoto)

L'esploratore norvegese si prepara a nuove avventure

Heyerdahl attraverserà l'Atlantico sulla barca degli antichi egiziani

La navicella viene costruita interamente con legno di papiro - Il viaggio, dal Marocco al Rio delle Amazzoni, comincerà a maggio - Tra i sei membri dell'equipaggio ci saranno un italiano e un negro del Ciad

(Nostro servizio particolare)
Oslo, 29 gennaio.

Thor Heyerdahl, l'esploratore norvegese divenuto famoso in tutto il mondo per la sua traversata dell'Oceano Pacifico sulla zattera *Kontiki*, tenterà una nuova sensazionale impresa: questa volta attraverserà l'Atlantico, dalla costa africana al Sudamerica, su una navicella fatta di legno di papiro come le imbarcazioni degli antichi egizi.

Heyerdahl, che è anche un esperto in etnologia e un buon scrittore, ha 54 anni e risiede solitamente a Laigueglia, sulla riviera ligure. Nell'avventuroso viaggio — che comincerà a maggio — avrà sei compagni, tutti di nazionalità diversa: un negro delle tribù Buduma (Ciad), un russo, un americano, un messicano, un italiano e un francese.

La grossa barca, lunga quindici metri e larga cinque, è in fase di costruzione nell'Egitto. Per il lavoro sono stati chiamati dei carpentieri dalla Repubblica del Ciad, siccome le barche di papiro fabbricate sull'antico modello egizio sono tuttora usate sul lago Ciad. Il nuovo vascello di Heyerdahl inizierà la crociera da Safi, in Marocco, e seguendo principalmente le correnti costanti dell'Oceano dovrebbe approdare vicino al Rio delle Amazzoni. E' stato battezzato «Ra», dal nome della divinità egizia che rappresentava il sole.

Il legname necessario alla costruzione — in totale 150 metri cubi di papiro — è stato tagliato e stagionato in Etiopia. Thor Heyerdahl, che si trova attualmente in Messico, assisterà al varo della «Ra» fra un paio di mesi, quindi farà alcune brevi crociere di prova in compagnia dell'eterogeneo equipaggio.

c. c.

L'Inghilterra isolata per un grande sciopero delle poste e telefoni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 29 gennaio.

(m. ci.) L'Inghilterra resterà domani quasi completamente isolata dal resto del mondo. Sarà questo l'effetto dello sciopero di 24 ore dichiarato dai 185.000 iscritti del «sindacato postelegrafonici» nelle diciannove principali città inglesi, inclusa quindi Londra.

Lo sciopero è di solidarietà e mira a rafforzare la causa dei 3500 addetti ai servizi telegrafici con l'estero che già da dieci giorni si astengono dal lavoro, perché insoddisfatti degli aumenti salariali (cinque per cento più un altro due per cento, ma condizionato a una maggiore produttività) offerto dal governo. Sempre per aiutare i colleghi, il «sindacato postelegrafonici» ha vietato da alcuni giorni le ore straordinarie e si appresta a indire nuove agitazioni.

L'abolizione degli straordinari ha rallentato il movimento della posta, accrescendo così il lavoro dei telefoni. Domani, nelle 19 città, gli uffici postali saranno chiusi e i centralini telefonici deserti. Particolarmente colpite saranno le comunicazioni con l'estero. Si potrà parlare per telefono solo con quei Paesi europei con cui esiste teleselezione, e l'Italia non è ancora fra essi.

Markovic pensava di pubblicare a Parigi memorie compromettenti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 gennaio.

(l. m.) Il còrso François Marcantoni, incarcerato per complicità nell'assassinio di Stevan Markovic, sarà di nuovo interrogato domani.

L'avvocato Guy Vaschetti, intervistato dalla radio, ha affermato di nuovo che nell'incartamento del magistrato non ci sono elementi da giustificare l'arresto di François Marcantoni. Il binocolo di Stevan Markovic trovato in casa sua non può essere considerato — secondo l'avvocato — un elemento di prova. L'avvocato ha aggiunto che nelle lettere di Stevan al fratello Alessandro viene indicato il nome di un noto sicario, disposto ad ucciderlo contro il pagamento d'una grossa somma.

Le lettere di Markovic al fratello sono effettivamente i documenti più importanti che si trovino nell'incartamento del giudice, ma Alessandro Markovic fornirà probabilmente altre precisazioni quando sarà di nuovo dinanzi a lui. Tra l'altro gli parlerebbe delle «memorie» che Stevan aveva intenzione di far pubblicare sotto il titolo *Le scandale mondain*, e di cedere contro una bella somma a chi aveva interesse a bloccarle.

E' pericolosa o no?

Sotto inchiesta l'acqua che si beve a Roma

Roma, 29 gennaio.

Il medico provinciale di Roma, prof. Gaetano Del Vecchio, sta preparando per il ministero della Sanità una relazione sullo stato delle acque addotte dal Lago di Bracciano per l'approvvigionamento idrico della capitale.

L'indagine è stata disposta in seguito alle analisi compiute dal «Centro scientifico dei farmacisti», secondo cui l'acqua, che è distribuita per uso potabile in vari quartieri della città, conterrebbe in sospensione ossido di alluminio e quindi non sarebbe «chimicamente potabile».

L'ufficiale sanitario del comune, investito della questione, con due comunicati ufficiali ha tentato di sdrammatizzare la notizia, assicurando che l'acqua fatta affluire negli acquedotti romani è continuamente analizzata. Ha chiarito inoltre che, anche se si fossero riscontrate tracce di ossido di alluminio, ciò non costituirebbe alcun motivo di preoccupazione: l'ossido di alluminio non è nocivo, talvolta è addirittura prescritto per determinate cure.

A maggior tutela della salute pubblica, il medico provinciale ha però ritenuto opportuno disporre una propria indagine. *(Ag. Italia)*

«Per una scuola formativa, più umana e aperta a tutti»

Scioperi nelle medie

Gli studenti hanno disertato le lezioni in parecchi licei, istituti tecnici e magistrali - Affollate assemblee presso l'Università e il Politecnico - Prosegue l'occupazione nelle facoltà di Scienze Politiche ed Economia - Prevista per domani una manifestazione pubblica

Corteo di insegnanti in Provveditorato per rivendicazioni normative

Giornata di tensione ieri per quasi tutte le scuole medie superiori. I giovani di parecchi istituti hanno abbandonato le aule dopo pochi minuti per riunirsi con i colleghi all'Università, altri invece hanno tenuto assemblee con gli insegnanti ed i presidi o hanno formato gruppi di studio. Sono decisi a rivendicare, oltre all'abolizione degli esami di Stato, *«una scuola formativa più umana, aperta a tutti»*.

Alla protesta degli studenti si è affiancato lo sciopero nazionale dei professori che chiedono una sistemazione migliore e definitiva per i non di ruolo. Anche l'Università non ha avuto vita facile. Sono proseguite le occupazioni di alcune facoltà, ci sono stati parecchi incontri per un esame della situazione.

CAVOUR — Gli studenti si sono riuniti in assemblea, presenti alcuni professori. I giovani avevano proposto di astenersi dalle lezioni per due giorni, ma hanno rinviato la decisione ad oggi pomeriggio al termine dei lavori dei gruppi di studio.

EINAUDI — Gli studenti sono rimasti nella scuola per una decina di minuti, il tempo necessario per far conoscere a tutti la parola d'ordine della giornata: «Scioperiamo ed andiamo all'Università nuova». Il preside avrebbe sospeso per 15 giorni uno studente particolarmente attivo ed organizzatore la protesta.

QUARTO ISTITUTO COMMERCIALE — Un centinaio di iscritti ha assistito alle lezioni. Il preside ha invitato quelli che volevano scioperare ad uscire dalla scuola pena l'intervento della polizia. I giovani se ne sono andati.

SEGRE' — C'è stata un'assemblea di tutti gli iscritti nella sede di corso Picco. Sono seguite riunioni di gruppo fino a sera. Oggi sciopero e assemblea alla succursale in via Lombroso.

GALILEO FERRARIS — Niente lezioni. I giovani hanno discusso tutto il giorno in collettivi.

TERZO LICEO SCIENTIFICO — E' stato occupato fino alle 18 per studiare i controcorsi sulla riforma della scuola, Cecoslovacchia, Spagna, Francia.

D'AZEGLIO — Su richiesta del Movimento studentesco il preside ha sospeso le lezioni dalle 9 alle 12. I giovani riuniti in collettivi hanno criticato la riforma Sullo e «la scuola classista». Nel pomeriggio c'è stata un'assemblea. Il preside ha invitato i professori a accusare gli studenti che stamane si presenteranno impreparati alle lezioni.

Assemblee al Pininfarina, Arti Grafiche, Galvani, Avogadro, Terzo istituto magistrale, Sommeiller, Margara.

Alle 11 circa duemila studenti medi e universitari si sono riuniti nel palazzo delle facoltà umanistiche. E' stato approvato un documento dove tra l'altro si afferma: *«La lotta dello scorso novembre ha portato soltanto una riforma di comodo demagogica e incompleta. Il governo non ha voluto affrontare i problemi di fondo. Noi vogliamo una scuola accessibile a tutti, chiediamo programmi meno nozionistici che consentano un dialogo su problemi politici e sociali. Solo questo porterebbe ad una vera maturità degli studenti, maturità che dovrebbe essere valutata durante il corso di studi».* Gli studenti hanno concluso: *«Chiediamo l'abolizione di ogni tipo di esame, gli eventuali immaturi devono essere fermati anno per anno».*

Nel pomeriggio oltre 1200 giovani si sono riuniti ancora all'Università per un esame della situazione. Altri 300 si sono ritrovati in assemblea al Politecnico. Sono intervenuti anche i professori in sciopero. Oggi insegnanti e studenti si incontrano per concordare una manifestazione pubblica per domani ed uno sciopero in tutte le scuole.

* *

Gli studenti proseguono l'occupazione dei locali di *Scienze Politiche* nel nuovo palazzo delle Facoltà umanistiche. Ieri si sono riuniti in gruppi di studio. In particolare si esaminano i problemi della didattica, sui collegamenti con le altre Facoltà, sulla diffusione dell'attività svolta durante l'occupazione.

A metà pomeriggio c'è stato un momento di allarme. Qualcuno dalle finestre del terzo piano ha dato fuoco al drappo rosso che era stato appeso lungo la facciata del palazzo. In breve l'improvvisata bandiera si è ridotta in cenere. Nessuna conseguenza.

— La facoltà di *Economia e commercio* è ancora occupata dagli studenti. I giovani nei giorni scorsi avevano chiesto ai professori di assistere alle sedute del consiglio di facoltà. Ieri i professori si sono riuniti con assistenti ed incaricati. Hanno detto che non prenderanno in considerazione nessuna richiesta fino a quando gli studenti non revocheranno l'occupazione e non assicureranno che l'attività didattica potrà proseguire senza intralci. Quattro docenti si sono pronunciati contro questo atteggiamento minacciando di dissentire pubblicamente se verrà fatta sgomberare la Facoltà con la forza.

— A *Medicina* gli studenti continuano la discussione sulla didattica. I giovani hanno deciso di prendere contatto con i docenti per coordinare l'attuazione immediata dei seminari interdisciplinari validi per gli esami.

* *

Si è iniziato ieri lo sciopero nazionale del personale insegnante e non insegnante di ruolo e non di ruolo nelle medie. E' stato indetto dal sindacato dei fuori ruolo (Snafri) e dalla Cisl e Cgil. Ieri la percentuale di scioperanti è stata di circa il 90 per cento nelle inferiori e poco meno nelle superiori. Alle 9,30 un centinaio di dimostranti sono partiti in corteo da piazza Castello. Hanno percorso le vie Pietro Micca e Cernaia, corso Inghilterra, piazza Statuto, piazza Bernini. Una delegazione è stata ricevuta dal provveditore dott. Reina il quale ha promesso di farsi portavoce delle richieste presso il ministero. Nel pomeriggio si sono riuniti con gli studenti al Politecnico.

In particolare i professori non di ruolo protestano contro la proposta di legge che impone loro l'esame di abilitazione.

«Dovremmo — dicono — abbandonare gli alunni per prepararci a un nuovo esame nozionistico dopo averne già sostenuti tanti: ginnasio, maturità, università, laurea». Ricordano come la Corte Costituzionale abbia stabilito *«non essere necessario l'abilitazione per l'insegnante della scuola di Stato, che non può essere in alcun modo qualificato come libero professionista».* Tanto è vero che il Parlamento, con tre «leggine» ha già immesso in ruolo i professori di Trieste con tre anni di servizio, quelli dei licei artistici con due anni di servizio e quelli degli istituti professionali.

Tafferugli e pompe danneggiate durante lo sciopero dei benzinai

Parecchi distributori sono rimasti aperti al mattino provocando le reazioni degli scioperanti - Dieci persone denunciate per violenza, un manifestante sorpreso senza patente alla guida di un'auto

La prima giornata dello sciopero ad oltranza dichiarato dai benzinai non ha provocato grandi disagi: parecchi distributori, oltre a quelli previsti per il servizio d'emergenza e quelli gestiti dalle società (e che quindi non partecipano alla manifestazione) hanno lavorato regolarmente. Il vice presidente della associazione gestori, Vincenzo Pino, ha detto: *«In città l'astensione è stata del 70 per cento al mattino. Verso sera ha raggiunto il 95 per cento. Molti gestori, colti di sorpresa dalla notizia di sciopero, non annunciato da comunicati, non hanno potuto aderire alla manifestazione perché contavano proprio sull'incasso della giornata per far fronte ai loro impegni. Parecchi hanno lavorato soltanto al mattino: nel pomeriggio molte pompe erano deserte».*

Secondo le società gli scioperanti oscillavano tra il 40 per cento in città e il 60 per cento in provincia. A Torino i benzinai sono 685 (in provincia 1165): abbiamo dato un'occhiata in giro e ne abbiamo visti parecchi aperti. Nella zona di Borgo Po 17 distributori funzionanti su 17; 12 su 22 a Vanchiglia; 18 su 40 a Barriera di Milano; 4 su 42 alla Madonna di Campagna; 10 su 57 a San Donato; 1 su 5 a Borgo Dora. Non si sono ripetute le lunghe code degli automobilisti fermi davanti alle pompe: soltanto verso sera, quando parecchi gestori col calar delle tenebre hanno preferito chiudere il chiosco e tornare a casa, chi non aveva ancora provveduto a fare il pieno ha trovato qualche difficoltà nel rifornimento.

La polizia ha presidiato i punti di vendita funzionanti per garantire la libertà di lavoro. Pochi gli incidenti. Nella notte di martedì ignoti hanno tagliato le pompe di erogazione ai distributori Gulf di corso Giulio Cesare 261 e via delle Campagne 15 bis. Lo stesso sabotaggio è avvenuto al chiosco Agip di corso Vercelli. Nove distributori della società Esso hanno subito danni. In barriera di Milano e Madonna di Campagna sono state danneggiate 8 colonnine; 1 in corso Inghilterra. Al pomeriggio i benzinai han percorso in auto le vie della città invitando con gli altoparlanti i gestori dei chioschi aperti a sospendere l'attività. L'incidente più grave è avvenuto in strada Altessano, alla Madonna di Campagna. Sette od otto auto di scioperanti si sono fermate davanti ad un chiosco dell'Agip. E' nato un tafferuglio, sedato dalla polizia, dieci dimostranti sono stati accompagnati in questura. Saranno denunciati per corteo non autorizzato e violenza privata. In strada Altessano è intervenuta anche la polizia stradale: un dimostrante guidava un'auto senza patente ed è stato denunciato.

Altri incidenti in corso Traiano, via Lessona, corso Castelfidardo, corso Peschiera. Squadre di scioperanti hanno voluto convincere gli addetti ai distributori a chiudere, automobilisti in attesa hanno protestato. E' intervenuta la polizia. Il vicepresidente Pino ha detto: *«Siamo contrari ad ogni forma di violenza, a Torino non si dovranno ripetere i fatti avvenuti in altre città».*

Quali sono i motivi che hanno indotto i benzinai a rompere le trattative con le società? La loro Federazione (Figisc) aveva chiesto che fosse concesso un anticipo di tre lire sui futuri aumenti del margine di utilità. Questa richiesta è stata respinta, insieme con quella di poter pagare la merce dopo la vendita e non all'atto della consegna. Ieri pomeriggio il comitato di agitazione si è riunito all'Associazione commercianti. E' stato redatto un ordine del giorno che impegna tutti i benzinai a proseguire lo sciopero. Oggi è atteso il presidente dell'Associazione gestori, Cottura, di ritorno da Roma dove ha partecipato alle trattative con le società petrolifere.

Distributori aperti

SERVIZIO DI EMERGENZA per medici, ostetriche, ambulanze, vigili del fuoco, forze armate: corso Umbria 5.

SERVIZIO PER GLI ALTRI CITTADINI, Distributori Aci, gestiti direttamente dall'ente: corso Vittorio Emanuele angolo via Calandra; piazza Cimarosa angolo via Bologna; Corso Unione Sovietica 553; via Napione angolo corso San Maurizio; corso Traiano al cavalcavia sulla ferrovia; corso Lepanto angolo piazza Costantino il Grande; frazione Regina Margherita (presso la stazione di lavaggio Aci).

STAZIONI ESSO, gestite dalla società: via Stampini angolo Massari; via Cossa 179; corso Vercelli al ponte Stura.

STAZIONI AGIP, gestite dalla società: corso Giulio Cesare 397 (anche di notte); all'ingresso delle autostrade di Milano e della Valle d'Aosta.

0,38 per cento in più il costo vita a gennaio

Responsabile principale il capitolo abitazione

Fra il dicembre '68 e il gennaio '69, l'indice generale del costo della vita è aumentato dello 0,38 per cento: un indice notevole. Se si ripetesse nella stessa misura ogni mese, alla fine dell'anno ci troveremmo davanti a una lievitazione del 4,56 per cento, al di fuori dei limiti della sicurezza per la stabilità economica.

Il capitolo maggiormente responsabile del rincaro è l'abitazione: l'indice dei fitti, che tiene conto di una media tra canoni bloccati e a regime libero, è salito di oltre l'1 per cento. Perché? Non sono scattati gli aumenti sulle pigioni bloccate, ma sono stati rinnovati migliaia di contratti per gli alloggi non soggetti a disciplina vincolistica. Il rinnovo o le nuove locazioni sono la causa principale del rincaro, a cui si aggiungono i ritocchi per le spese generali.

Circa gli altri capitoli, va segnalato un aumento dell'alimentazione pari allo 0,66 per cento dovuto a motivi stagionali e all'accresciuta domanda di fine anno; una modesta lievitazione del capitolo beni e servizi, e una dello 0,47 per cento dell'abbigliamento. A conforto dei vari rincari, la diminuzione dell'indice del capitolo elettricità e combustibili nella misura dell'1,27 per cento dovuto, fra l'altro, all'aumento del potere calorifico del gas.

Consegna delle croci di cavaliere ai reduci

La consegna ai Comuni delle croci di cavaliere di Vittorio Veneto e della medaglia-ricordo per i reduci della guerra '15-'18 procede «a ritmo accelerato». Lo comunica il Comando della Regione militare, precisando che la distribuzione dipende dalla data di presentazione della domanda.

Zitti zitti e senza fretta

(Quattro anni per un concorso in Municipio)

Ci si chiede perché Torino è in ritardo di dieci anni sulle altre città. Si continua a parlare di nuovi ponti sul Po, parcheggi, sopra e sottosuolo, metropolitana, Teatro Regio, strade. Ma non si vede mai nulla, o ben poco. Il cittadino si domanda perché e non riesce a darsi una risposta.

La fornisce, quasi per caso, un avvenimento minore che getta una luce rivelatrice sui sistemi della pubblica amministrazione. Piccola cosa, ma è dalle piccole che spesso si conoscono le grandi. Si apprende dunque che, fin dalla notte dei tempi, erano vacanti presso l'ufficio amministrazione del Municipio 125 posti di applicato di 1ª classe, cioè di impiegato di concetto. E che finalmente, il 29 settembre '64, il Consiglio comunale deliberò di coprirli e approvò il relativo bando di concorso.

Il bando giace dimenticato per un anno, e viene pubblicato soltanto il 10 agosto 1965. Il perché è ignoto, coperto dalla pudica ritrosia burocratica. Si lascia ai candidati un mese di tempo per presentare la domanda e i documenti, e il 2 settembre 396 dipendenti comunali, puntuali, li fanno pervenire. Si tratta ora di nominare la commissione esaminatrice. Un lavoro improbo: ci vogliono due anni e mezzo, due sedute del Consiglio comunale, il 10 ottobre 1965 e il 9 maggio 1966, e una delibera della Giunta municipale, il 2 aprile 1968. Fra l'aprile e l'ottobre la commissione, felicemente varata, vaglia le domande e formula la graduatoria.

L'intera operazione ha richiesto quattro anni di tempo. Questo chiarisce molte cose. Se occorre quasi un lustro (la graduatoria è stata approvata soltanto l'altro ieri) per promuovere un gruppo di impiegati, non ci si deve stupire se, per la titanica impresa di costruire un ponte e un parcheggio sotterraneo, si devono attendere decenni. Meglio andare con i piedi di piombo, non c'è fretta. Forse la metropolitana l'avremo tra qualche generazione.

Una protesta dei tabaccai

Mancano le sigarette e i trinciati da pipa

Dice la direzione generale del Monopolio: «E' aumentato il consumo, provvederemo» - Difficile il rifornimento di tabacchi lavorati inglesi - Buona disponibilità di quelli nazionali

I tabaccai si lamentano perché la distribuzione di sigarette e trinciati per pipa è da qualche tempo troppo limitata. Hanno inoltrato un reclamo alla direzione generale del Monopolio, ora stanno raccogliendo le firme per una nuova protesta.

L'Ispettorato compartimentale Monopoli dice: *«C'è stato un incremento di vendite, dobbiamo razionare i tabacchi. Recentemente la zona di Torino è stata aggregata al deposito di Milano. Un po' di pazienza e tutto tornerà normale».* Replicano i tabaccai: *«Non è vero, le vendite sono le stesse dell'anno scorso; è un male di stagione. In inverno si fuma di più, ecco tutto. Non era difficile prevederlo».*

A Torino ci sono due magazzini che distribuiscono i generi di monopolio, ma secondo i tabaccai le razioni sono ridotte: *«Non riusciamo ad avere sigarette Diana; da venti giorni le Marlboro vengono assegnate con il contagocce; le HB si ottenevano a chili, ora ne vediamo una stecca alla settimana. Ci sono rivendite che lamentano la mancanza delle Esportazioni lunghe. Da mesi — aggiungono — non siamo riforniti di Chesterfield lunghe, Consulate, Lux, Philip Morris senza filtro e Amadis con filtro. Per i tabacchi da pipa è ancora peggio: da mesi non abbiamo Balcan, Carter, Capstain, Prince Albert, Craven, J. Cotton, Hollandia».*

L'Ispettorato del Monopoli non è così pessimista. Sostiene: *«I rivenditori hanno ragione a proposito delle sigarette straniere e dei tabacchi inglesi. La direzione generale ripartisce secondo le disponibilità: si è avuto, evidentemente, uno scompenso tra domanda e offerta. La situazione si normalizzerà al più presto. Non comprendiamo le lagnanze per la scarsità di alcuni tipi di sigarette come Esportazioni lunghe e Diana. Ne abbiamo larga disponibilità, nei magazzini torinesi ci sono giacenze di 3-4 mila chilogrammi».*

Lettera di Malagodi ai giovani socialisti

Sull'on. Cariglia e sulla posizione del pli per le pensioni

L'on. Malagodi ci ha inviato la seguente lettera:

«Vedo ne *La Stampa* la dichiarazione dei giovani socialisti torinesi riguardante l'on. Cariglia. Premetto che abbiamo per l'on. Cariglia la più alta stima e considerazione. Premetto ancora che non sfugge a noi, come non è sfuggito al segretario del psi on. Ferri, che le parole dell'on. Cariglia sui sindacati sono soprattutto dirette a fini interni di partito nel ben noto gioco delle correnti socialiste.

«Debbo però precisare che in materia sindacale la nostra linea è assai diversa da quella che i giovani socialisti sembrano immaginare. Non siamo contrari a consultazioni fra il governo, i sindacati e i datori di lavoro in argomenti come quello delle pensioni. Anzi, li riteniamo necessari, pur ritenendo anche necessario che Governo e Parlamento abbiano la parola decisiva alla luce dell'interesse generale.

«Per quanto riguarda le pensioni mando ai giovani socialisti torinesi la nostra proposta di legge che va molto al di là di quella socialista e di quella che probabilmente farà il Governo, sia per ampiezza di vedute, sia per organicità di struttura».

Giovanni Malagodi

TRAGEDIA IN UNA FAMIGLIA DI IMMIGRATI SARDI

Sposo da 2 mesi muore in fabbrica stroncato da un malore misterioso

27 anni. I colleghi lo hanno visto portarsi le mani al petto e stramazzare - La corsa in ambulanza mentre un infermiere gli pratica la respirazione a bocca a bocca - Ucciso da infarto?

Altro episodio: quattro studenti rapinati da una banda di teppisti

Francesco Puddu. Il cupo dolore della moglie - Dario De Gradi, lo studente rapinato

Un operaio di 27 anni è morto improvvisamente ieri pomeriggio durante il lavoro; secondo i medici è stato stroncato da infarto. E' Francesco Puddu, via Nizza 342; si era sposato due mesi fa a Serri, in Sardegna, con Marisa Gaviano, 22 anni. Un ragazzo allegro, pieno di vita, non aveva mai sofferto di cuore.

Il Puddu lavorava con il cognato Antonio nella ditta Metalcostelli di strada del Drosso. Sono le 18: il giovane sta azionando un elevatore a mano; ad un tratto si porta le mani al petto e si accascia con un gemito. Accorrono i compagni: è pallido, il respiro affannoso, non risponde. Sulla tempia destra ha un piccolo livido. Gli operai pensano che abbia urtato una sbarra di ferro. Lo sollevano e lo portano all'infermeria; viene chiamato un medico.

Ma il sanitario esclude subito che il malore abbia quella causa: probabilmente il Puddu si è contuso cadendo. Meglio ricoverarlo subito all'ospedale. Con un'ambulanza l'operaio viene trasferito alle Molinette. Lo accompagna il cognato. Durante il tragitto le sue condizioni si aggravano. Un infermiere tenta la respirazione a bocca a bocca, l'autobarella innesta la sirena e aumenta velocità.

Tutto inutile. Il giovane muore mentre la macchina imbocca la discesa del pronto soccorso. Anche un estremo tentativo con iniezioni cardiotoniche e massaggio cardiaco non dà risultati. Poco dopo all'ospedale arrivano i titolari della fabbrica. Sono sgomenti: «Puddu era un bravo operaio, lavorava con noi da molto tempo», escludono che il funzionamento dell'elevatore fosse particolarmente faticoso.

Poi accompagnano il cognato ad avvertire la vedova. Quando apre la porta il giovane non riesce a trattenere le lacrime. La Puddu resta incerta, chiede di Francesco. Nessuno osa risponderle. Trascorrono così attimi angosciosi finché la donna intuisce la verità. Si appoggia al cognato pallidissima: «Portami da lui — mormora. — Subito».

* *

Teppisti hanno rapinato per strada quattro studenti: due in via Arnaldo da Brescia e due in via Candiolo. Sono le diciassette, Dario De Gradi, 17 anni, corso Unione Sovietica 246, studente del quarto liceo scientifico, sta tornando a casa. Lo accompagna un amico, Davide Ortolani, 14 anni, via Tunisi 86, anche lui studente. All'angolo di via Madonna delle Rose vedono un gruppo di ragazzi che circonda un giovane. Sembra un litigio.

I due amici cercano di dividere i contendenti. Ma i teppisti si rivoltano contro di loro. Uno minaccia con il coltello il De Gradi mentre i complici gli sfilano di tasca il portafogli. Non ci sono soldi. Allora lo afferrano per i polsi e lo prendono a pugni. Nella confusione qualcuno strappa l'orologio d'oro che il giovane ha al polso. Il De Gradi cerca di farselo rendere, ma inutilmente. Anche il suo amico è perquisito, ma non ha niente in tasca. Evidentemente i teppisti avevano inscenato la falsa rissa per rapinare chi fosse accorso.

Gli altri due studenti rapinati sono Leonardo Longo, 12 anni, via Monastir 3 e Massimo Pigato, via Artom 9. Rincasavano: in via Nichelino angolo via Candiolo sono circondati dalla banda di ragazzetti. Al Longo strappano dal polso l'orologio, al Pigato prendono una matita. Poi fuggono minacciandoli.

Episodi teppistici del genere non sono nuovi a Mirafiori: uno è accaduto la settimana scorsa in corso Traiano: vittima uno studente che ci ha rimesso l'orologio.

Sbagliare nel servire un aperitivo non è reato (se il barista è sordo)

Assolto in pretura un esercente imputato di frode in commercio - Alla richiesta di una marca, ne offrì un'altra - Ieri ha detto: «Sono debole di udito»

Essere sordi non è sempre uno svantaggio, soprattutto se chi è affetto da questa infermità gestisce un locale pubblico. Agostino Borio, un barista di 69 anni abitante in via Ricotti 2, non si lamenterà più di essere debole di udito: ieri mattina è comparso in pretura per rispondere di frode in commercio, e il giudice lo ha assolto perché l'ha riconosciuto sordo.

Il 29 dicembre '67 nel suo bar di corso Regina Margherita entrò Domenico Ratti, ispettore dell'Istituto per la tutela della proprietà industriale, incaricato di accertare se nei locali della zona si vendevano gli aperitivi della marca richiesta dai clienti. Era insieme ad un carabiniere, ordinò un caffè e un ginger prodotto da una nota Casa: il Borio gli servì un ginger di un'altra fabbrica. Il Ratti — che in qualità di «assaggiatore» ha il palato sensibile — scoprì che si trattava di un prodotto diverso da quello richiesto e il carabiniere contestò al barista il reato di frode in commercio.

Al pretore dott. Ambrosini, l'imputato ha detto: «Il mio udito è malandato, nel bar, poi, ci sono sempre rumori. Quando il Ratti ordinò la consumazione, io capii male e gli servii l'aperitivo di un'altra casa».

Pretore: «Devo ammettere che sono poco pratico di aperitivi...».

Avvocato Gianclaudio Andreis (parte civile): «Però il cliente ha il diritto di bere il prodotto che ha richiesto, e non quello di una marca qualsiasi. Perciò la società che rappresento chiede di essere risarcita con la simbolica cifra di 1000 lire».

L'imputato ha seguito l'interrogatorio con molta attenzione, ma più di una volta si è fatto ripetere le domande. Il difensore, avv. Lageard, ha chiesto al giudice di riconoscere la buona fede dell'imputato, che è stato assolto per «mancanza di dolo» dovuta alla sua sordità.

Festeggia i 102 anni con un sorso di vino

Una vedova ospite dell'Istituto di riposo

All'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica si festeggiano oggi i 102 anni di Francesca Vallaro vedova Aghemo, l'ospite più anziana del ricovero. Il direttore dott. Giraudo ha organizzato una festicciola con torta e due dita di vino per il brindisi, presenti una sorella della Vallaro, una ventina di nipoti e naturalmente tutti i ricoverati.

La centenaria è nata a Cavagnolo: arzilla, di buona memoria, non dimostra la sua età. E' un po' dispiaciuta perché da qualche tempo le gambe non la sostengono. Passa le giornate su una carrozzella girando nei reparti per fare qualche chiacchiera con gli amici.

Specchio dei tempi

Praga-Bagdad, civiltà oppressa e fanatismo di barbari - La morte non commuove le potenti società - Ma non dipende soltanto da noi, reverendo - Per vincere i pregiudizi del sesso? Classi miste, consiglia la pedagogista - Pecorelle smarrite all'Università

Un lettore ci scrive da Oulx:

«Caro *Specchio*, un doloroso, ma inevitabile confronto per la coincidenza degli avvenimenti: a Praga, 500.000 persone in lutto per il suicidio eroico di un uomo, a Bagdad, cinquecentomila persone in festa, con vacanza nella scuola, per l'impiccagione di altri quindici uomini! Con osservanza».

Alberto Giacone

Un lettore ci scrive da Pino:

«Il 23 marzo 1965 mio figlio Nestore di 27 anni è stato travolto nello scontro di due grossi autocarri mentre si recava al lavoro. Sulla sua piccola 500 si è rovesciato un camion con venti tonnellate di cemento. La morte è stata istantanea. Era sposato da neanche tre mesi.

«Il 10 novembre 1966 il Giudice ha condannato ad una pena condonata i due autisti investitori, riconoscendo la piena innocenza della vittima. Il 19 maggio 1967 la Corte d'Appello ha riconfermato la sentenza.

«Ci son voluti sei mesi prima che la Società assicuratrice pagasse la provvisionale a mia nuora. Poi è scomparsa. Il nostro avvocato ha invano sollecitato un incontro conclusivo. Ha urtato contro un assenteismo completo.

«Si è iniziata il 23 luglio 1968 la causa civile. Fra quanti anni si concluderà? Mia nuora, unico ricordo vivo per noi della nostra creatura è con noi sostenuta ed amata come figlia. Ma quante vedove, quanti orfani piangono e soffrono nell'abbandono e nella miseria? Quanti di loro sono costretti dalla fame ad implorare una qualsiasi liquidazione per sopravvivere?

«Se sacro è il diritto della difesa non dovrebbe essere altrettanto sacro il diritto della vedova e dell'orfano? Noi tutti paghiamo ogni anno miliardi di assicurazioni, ma le Società, se in venti giorni ci rimborsano il paraurti bollato, non risarciscono il danno agli eredi condannati alla fame dalla scomparsa del loro sostegno.

«Nessuna somma ci potrà ripagare la scomparsa di mio figlio, unico erede del nome di mio padre che fu fra i più giovani e più decorati generali della Grande Guerra. Però è possibile che tale indifferenza continui?».

Dott. Luigi Amedeo Fasolis

Un lettore ci scrive:

«Ho visto che il vostro giornale si interessa delle questioni riguardanti il clero. Debbo dire: il vostro giornale ha del coraggio, anche se talora affronta i nostri problemi con una punta di ironia.

«A proposito del clero vorrei fare le osservazioni seguenti:

1) la legge del celibato non dovrebbe essere così rigida, ma dovrebbe lasciare una certa libertà. In questo senso si solidarizza con i preti di Casale;

2) i cristiani, se sono veri cristiani, non dovrebbero guardare come traditori quei preti, che talora per motivi vari, lasciano la loro condizione;

3) la legge italiana non dovrebbe, per ciò che riguarda impieghi, fare distinzioni tra uomini comuni ed ex-preti.

«Il Concordato su questo punto dovrebbe essere rivisto. Il vostro giornale dovrebbe farsi portavoce di questa esigenza. Mi sembra infatti che l'articolo riguardante gli ex-preti sia in contrasto con la Costituzione italiana, la quale dice: *"Tutti i cittadini italiani hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione... di religione"*.

«Termino dicendo: il vostro giornale dovrebbe creare anche per la nostra categoria un alone di simpatia. Certo anche noi abbiamo dei difetti, ma quale categoria non ne ha? A conclusione: voglio fare notare che ho una grande fiducia nella gerarchia, la quale, nonostante i suoi difetti, vuole risolvere i problemi di fondo del clero. Ma la gerarchia ha le mani legate da quella parte del laicato cattolico, il quale discute la "Humanae vitae", la indissolubilità del matrimonio, ma vuole mantenere il clero in una condizione di inferiorità».

Segue la firma
(sac. della diocesi di Cuneo)

Un lettore ci scrive:

«Ho letto l'articolo de *La Stampa* di domenica "La donna in Italia" di Gaetano Tumiati. Condivido la tesi sempre sostenuta da *La Stampa* della parità effettiva di valore dei sessi, della valutazione individuale, non sessuale, dell'individuo. Me lo confermano 24 anni di insegnamento, di cui 22 in classi miste.

«Le classi miste sono le migliori, secondo la scienza pedagogica contemporanea e secondo la mia esperienza. Penso che l'unico modo per vincere i pregiudizi sarebbe quello di educare insieme bambini e bambine, ragazzi e ragazze, senza sciocchi timori.

«Ma che sperare quando già per la preparazione alla Prima Comunione, nelle parrocchie, dividono per sesso i gruppi? Le conseguenze delle divisioni per sesso sono inevitabili: ignoranza e disprezzo vicendevoli.

«Riguardo all'educazione sessuale penso sia anche stretto dovere dell'insegnante e si svolge meglio in una classe mista. Da parte mia non ho mai avuto una lamentela: però ero preparata, e soprattutto trattavo l'argomento con grande naturalezza e rispetto. Il più delle volte in modo occasionale (ma completo).

«Dovrebbero all'uopo essere istituiti corsi per gli educatori. Troppi insegnanti ignorano il problema. Si dice sia compito dei genitori. Io penso che sia anche stretto compito degli educatori, che non dovrebbero però naturalmente fare i classici elefanti in una cristalleria».

Maria [illegible]

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Leggiamo oggi la lettera del prof. Silvio Nocilla, Ordinario di Meccanica Razionale al Politecnico di Torino. Siamo perfettamente d'accordo con quanto afferma. Ci sia consentita però una domanda all'egregio professore. Quanti di noi hanno la fortuna di avere, come lui ha avuto, un *Maestro vero*? Quale sarà la sorte di tutti quegli allievi, dotati di capacità, che "compiono il proprio dovere con dignità", ma che non si trovano oggi nelle condizioni in cui lui si è trovato?».

Un gruppo di assistenti universitari torinesi
(Seguono le firme)

Un taxista saluta gli amici e si uccide nell'auto trasformata in camera a gas

48 anni, temeva di avere un male inguaribile - Nelle mani stringeva la fotografia del nipotino - Altra disgrazia: diciottenne muore per un incidente in corso Grosseto

Un taxista si è ucciso trasformando la sua vettura in una «camera a gas». Si chiamava Marino Garbo, 48 anni, abitava con la moglie in piazza Sofia; l'unica figlia è sposata e madre di un bambino che il taxista adorava; teneva la sua fotografia sul cruscotto dell'auto.

Da tempo non stava bene: due operazioni allo stomaco sembrava avessero eliminato i disturbi, ma nelle ultime settimane le sofferenze avevano ricominciato a tormentarlo, anche a causa del lavoro intenso. Lo sventurato era convinto di essere affetto da un male inguaribile. Martedì la tragica decisione. Si è fermato, come al solito, davanti al chiosco di bevande vicino all'astanteria Martini, dove lavora il ventiduenne Giuliano Ferrero, suo amico. Gli ha consegnato due buste sigillate, pregandolo di consegnarle ai destinatari — la moglie e la figlia — soltanto ieri mattina. Erano un addio, una richiesta di perdono.

Poi il Garbo ha ripreso la sua attività fino all'una della notte. E' andato nell'abitazione di un fratello, lasciando nella cassetta della posta il libretto di circolazione, la patente e altri documenti. Risalito nella sua «2300» si è diretto in corso Taranto, in una zona buia, lontana dagli stabili. Ha collegato un tubo di gomma allo scappamento, infilandolo nel bagagliaio: i gas di scarico si sarebbero così infiltrati nell'abitacolo. Con uno stoicismo spiegabile soltanto dalla disperazione, il taxista ha quindi acceso il motore aspettando che le esalazioni compissero la loro opera.

Ieri mattina la moglie, allarmata dall'assenza e non ancora in possesso della lettera che spiegava il dramma, ha telefonato alla questura, agli ospedali, alla figlia. Nessuno ha saputo darle notizie. La salma è stata scoperta verso le 10 da una pattuglia del Commissariato Barriera di Milano. Il suicida stringeva in una mano la foto del nipotino.

* *

All'Astanteria Martini dove era stato ricoverato giovedì scorso per trauma cranico, choc e altre ferite è morto ieri notte Rocco Sasso, 18 anni, via Brosso 4. Era stato vittima di un incidente sulle cui modalità i vigili non hanno potuto raccogliere elementi sicuri.

Poco prima delle 13 di giovedì due spazzaturai, Attilio Rota e Italo Moro, erano fermi davanti allo stabile di corso Grosseto 165. Hanno udito uno schianto, si sono voltati: sulla siepe spartitraffico giaceva riverso un giovane. Accanto un ciclomotore. I due spazzaturai hanno pure notato un camion che si stava allontanando in direzione di piazza Rebaudengo, verso la quale viaggiava anche la vittima. Forse il Sasso ha slittato con il ciclomotore sulla patina di ghiaccio, ma non è escluso che sia stato urtato di striscio dal camion senza che l'autista se ne sia accorto.

Marino Garbo, 48 anni

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 5
MINIMA 0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +2,2; press. 738,6; umid. 72%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia; venti deboli, moderati sui rilievi; temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: massima +8; minima —2; media +1,3.

Si deve costruire il manicomio di Grugliasco?

L'avv. Oberto risponde

Dice il Presidente: «La Provincia non può investire denaro in casa altrui, cioè dell'Opera Pia. Paga le rette — 6 miliardi annui — e svolge una vasta opera di assistenza psichiatrica. Non è un crimine, ma un dovere, costruire un moderno ospedale di 500 letti» - Il prof. Torre: «E' necessario costruire con la massima urgenza»

Sabato scorso, nell'assemblea di Collegno, medici, malati, infermieri, amministratori dell'Opera Pia degli ospedali psichiatrici e studenti hanno chiesto alla Provincia di spendere i 5 miliardi destinati a costruire un nuovo manicomio in Grugliasco *«per assicurare una vita più umana in quelli esistenti»*. Sull'argomento il presidente della Provincia avv. Oberto ci ha inviato una lettera che riassumiamo nei punti essenziali.

Dice: *«La Provincia non ha i 5 miliardi in cassa: li prende gradualmente a mutuo — accordato per investimenti patrimoniali propri — utilizzando il contributo dello Stato in base alla legge sui miglioramenti ospedalieri. Come potrebbe investire in casa d'altri, cioè dell'Opera Pia, le ingenti somme necessarie per nuove costruzioni e per trasformare vecchi edifici? Quale autorità approverebbe?»*.

Per legge, la Provincia deve assistere i malati di mente poveri per i quali sia disposto il ricovero obbligatorio. *«Non avendo ospedali propri, versa le rette agli istituti dove i malati vengono accolti: Savonera, Grugliasco vecchia sede, Collegno, via Giulio. L'Opera Pia determina la retta, l'autorità l'approva, la Provincia paga senza diritto a pronunciarsi né sull'entità né sulla modalità di spesa»*.

La retta è tra le più basse d'Italia: 3645 lire il giorno, il che significa per il '69, un totale di 6 miliardi: il quinto del bilancio della Provincia. *«Se l'Opera Pia potesse avviare ai gerontocomi i 1600 ricoverati che non sono malati di mente, si sanerebbe un grave problema, e la Provincia sarebbe alleggerita di 8 miliardi. Ma i gerontocomi non esistono in misura sufficiente, né spetta alla Provincia costruirli. Come non spetta ad essa, ma ai Comuni, pagare le rette per tali ricoveri»*.

A proposito delle nuove cure, in particolare dei «reparti aperti», l'avv. Oberto ricorda che la Provincia ne ha già costituiti e promossi: Villa Azzurra, ad esempio, e le sezioni neuropsichiatriche, egregiamente funzionanti, presso gli ospedali di Chieri, Ivrea, Pinerolo. Osserva: *«Anche questa soluzione, non scevra d'inconvenienti, richiede locali idonei»*.

A chi ha parlato di *«insensibilità della Provincia ai gravi problemi psichiatrici»* la lettera rammenta il convegno nazionale di Torino nel '66: *«Il suo voto conclusivo ottenne un lusinghiero successo: l'abrogazione della norma che imponeva di iscrivere nel casellario giudiziale l'avvenuto ricovero in manicomio»*. Elenca poi i miglioramenti agli edifici di Savonera e Grugliasco, spesa un miliardo, e una serie di importanti attività nell'ambito psichiatrico, il cui costo ammonta a 2 miliardi l'anno.

Il Centro d'igiene mentale assiste gratuitamente chiunque vi si rivolga, cura i dimessi dal manicomio, svolge opera preziosa di *dépistage* nelle scuole. *«Si possono così realizzare classi differenziali o speciali per differenti o per ritardati, mentre case-famiglia e appositi istituti accolgono gli inadattati e i difficili»*. Si sono creati cinque centri di lavoro protetto, per riaddestrare professionalmente i malati. *«Prima e forse unica in Italia, la Provincia di Torino fa corrispondere un giusto compenso per il lavoro e assicura l'assistenza previdenziale e di malattia»*. Negli ospedali di Carmagnola e Torre Pellice sono in fase di realizzazione reparti psicogeriatrici di zona.

Per quanto riguarda il nuovo ospedale di Grugliasco l'avvocato Oberto rileva che il Consiglio ne dispose il progetto all'unanimità e lo approvò a maggioranza. Il primo lotto, per 900 milioni è appaltato, i lavori sono in corso. *«Si è posto il quesito se non sia un crimine progettare un ospedale psichiatrico e si è chiesto il blocco dei lavori. Rispondo: non è un crimine, ma un dovere costruire a Torino un ospedale di 500 posti, che tenendo conto di tutte le moderne forme terapeutiche possa entro breve tempo consentire la cancellazione della pagina amara di via Giulio. Crimine sarebbe sostituire ad un carcere un altro carcere: il che sicuramente il nostro progetto non è. Ma quanti di quelli che ne chiedono la revoca lo conoscono?»*.

Anche per il prof. Torre, direttore della Clinica psichiatrica dell'Università *«sarebbe una gravissima iattura se la costruzione del nuovo ospedale venisse tardata o addirittura impedita»*. In una lettera a *La Stampa* afferma: *«La proposta di utilizzare l'ingente somma stanziata dalla Provincia per ammodernare la vecchia sede di Collegno è da respingere. E' noto, per lunga esperienza, che adattamenti e rabberciamenti sono una soluzione poco funzionale e di breve durata»*.

Secondo il prof. Torre *«è necessario che il nuovo ospedale venga costruito con la massima urgenza»* perché la situazione psichiatrica a Torino necessita di drastici provvedimenti: l'abbandono di via Giulio e anche di Collegno. *«Sarebbe eludere la nuova legge considerare come ospedali separati la semplice suddivisione, in unità di 500 letti, di un grosso ospedale, che è quanto avverrebbe con la soluzione prospettata»*.

I «contestatori globali» sono contro ogni tipo di ospedalizzazione dei malati di mente. Quanto all'ostilità alla costruzione, manifestata dall'Opera Pia, dice: *«Essa può non vedere di buon occhio un nuovo ospedale che metterebbe in chiaro l'insufficienza delle sue attuali strutture»*. Ma è un atteggiamento da respingere: la Provincia deve risolvere la situazione con il massimo vantaggio per i malati *«e proseguire il suo programma valutando che la base di consensi cui deve rispondere è ben più vasta e rappresentativa che non la riunione di Collegno»*. Aggiunge: *«Semmai l'Opera Pia potrebbe utilizzare l'ingente patrimonio di terreni che possiede costruendo essa stessa moderne strutture di assistenza»*.

Conclude: *«Come cultore di psichiatria ma anche come cittadino e contribuente ritengo che la Provincia fa bene a voler gestire il proprio ospedale e non proseguire con l'attuale sistema di pagare le rette all'Opera Pia senza poi possedere né poteri decisionali né efficaci mezzi di controllo su come sono impiegate le somme da essa versate»*.

Lo sciopero in Comune confermato dalla Cisl

Per domani - Se il Ministro non darà delle garanzie

Ieri sera la Cisl ha confermato lo sciopero dei dipendenti degli enti locali: Municipio, Provincia, Eca, Consorzio antitubercolare ed altri istituti di assistenza, indetto per domani. Ma al momento di andare in macchina erano ancora in corso le trattative con il ministro dell'Interno on. Restivo e soltanto stamane si conosceranno le conclusioni raggiunte dalle due parti. Se il governo darà garanzie lo sciopero verrà sospeso.

L'agitazione, di carattere nazionale, riguarda nella nostra provincia circa 15 mila lavoratori. Non aderiscono la Uil e la Cgil. Però la Cisl è il sindacato più forte tra i dipendenti degli enti locali torinesi e lo sciopero potrebbe paralizzare alcuni servizi. Sono esentati dall'agitazione soltanto gli addetti a quelli urgenti: stato civile per le denunce di nascita e di morte, guardia medica, cimitero per le sepolture.

Tranvieri. — Oggi pomeriggio riprenderanno le trattative all'Atm. I sindacalisti si incontreranno con il direttore dell'azienda ing. Paschetto per proseguire la discussione sull'aumento dell'incentivo, delle indennità accessorie e la revisione dei turni di lavoro.

«Non intendiamo violare la disciplina della Chiesa»

Due preti ribelli di Casale attenuano la loro posizione - Il vice-parroco di Casale Popolo rinuncia all'incarico

(Dal nostro corrispondente) Casale, 29 gennaio.

Abbiamo invitato due dei nove preti contestatori, don Rino Monsini, parroco di Mombello Monferrato, e don Franco Rossi, viceparroco del sobborgo casalese del Ronzone, a chiarire le loro intenzioni contenute nel famoso giornaletto.

«I giornali hanno fatto un problema personale e immediato di tutti i nove firmatari, e questo non corrisponde alla verità; nessuno di noi intende andare contro il dogma e la disciplina della Chiesa, nessuno di noi intende chiedere la dispensa per essere laicizzato».

«Il nostro pensiero è quello della Chiesa — hanno aggiunto i due sacerdoti, mentre un terzo firmatario, don Ugo Sassone, viceparroco della frazione Casale di Popolo, assisteva al colloquio senza prendervi parte. *«Il celibato è una legge disciplinare che può essere modificata. Si tratta di una questione opinabile anche secondo i teologi; naturale che ci sia chi dissenta sull'opportunità di esso»*.

Visto che il problema non tocca personalmente i due sacerdoti, abbiamo chiesto perché anche loro sottoscrissero le istanze del giornale ciclostilato. Risposta: *«Al prete ridotto allo stato laicale, anche se conservava intatta la fede, non è più permesso dedicarsi all'apostolato organizzato. Nella mentalità dei fedeli, l'ex prete è un uomo disonorato, e questo non è giusto, ed è contrario ai principi evangelici»*.

Le dichiarazioni dei due preti sono in contrasto con quelle attribuite ad un altro firmatario, don Aldo Ferrarino, il quale avrebbe ammesso che alcuni preti sono «fidanzati». A questo proposito, don Monsini e don Rossi hanno dichiarato: *«Dissociamo la nostra posizione ideologica da tali dichiarazioni. Il nostro dissenso è basato esclusivamente su un piano pastorale e pratico»*.

«E' vero che una mozione, firmata dal cinquanta per cento dei sacerdoti casalesi, è stata presentata ai vescovi per chiarire come vengono giudicati i recenti casi di riduzione allo stato laico, quale sia l'attuale prassi della Chiesa nel concedere le dispense dal celibato e come debba essere informata l'opinione pubblica? E' vero che la mozione doveva essere discussa dieci giorni fa dal Consiglio presbiterale, ma la riunione sarebbe stata rinviata per l'impraticabilità delle strade che non permetteva l'arrivo alla Curia di Casale di molti componenti il Consiglio?». I due sacerdoti non hanno voluto confermare o smentire.

Nel pomeriggio, don Ugo Sassone ha rinunciato all'incarico di vice-parroco di Casale Popolo ed è partito per Firenze, dove già si trova un altro dei nove preti firmatari, don Vittorio Lombardi; quest'ultimo nell'estate scorsa aveva lasciato il posto di viceparroco a San Germano di Casale, fino a un mese fa aveva lavorato come elettrauto presso una ditta casalese. **m. v.**

Frate biellese ottiene la dispensa e si sposa

Ha 45 anni - Altri sacerdoti avrebbero chiesto lo scioglimento dai voti

Biella, 29 gennaio.

(p. m.) L'ambiente ecclesiastico biellese non è rimasto immune dal fermento provocato dal movimento per il celibato dei sacerdoti. Un francescano, frate Cornelio, del convento di San Sebastiano, è stato sciolto dai voti e si è sposato. Altri casi analoghi si profilerebbero, a quel che risulta, anche fra il clero secolare.

Frate Cornelio, che ha 45 anni, (il padre guardiano del convento di Biella non ne ha rivelato le generalità) qualche anno fa era stato ospite di una casa di riposo che l'ordine possiede sul Lago d'Orta. Qui conobbe un'esponente dell'Azione cattolica, che si recava a visitare l'anziana madre nell'istituto. Fra i due nacque un profondo affetto che indusse il sacerdote a chiedere alla Santa Sede di essere ridotto allo stato laicale.

La dispensa, attesa per più di due anni, è stata concessa nello scorso novembre: le nozze sono state celebrate con rito religioso, il 23 dicembre. L'ex sacerdote e la sua sposa vivono ora nel Milanese. Egli frequenta l'Università Bocconi di Milano e, in attesa della laurea, utilizza la sua abilitazione all'insegnamento nelle scuole elementari.

Persone che lo conoscono da vicino assicurano che ha rinunciato con rammarico al sacerdozio: se gli fosse stato possibile, avrebbe continuato a svolgere il suo apostolato, dedicando altrettanta cura alla famiglia.

Sposina si avvelena per nostalgia di Napoli

Maria Di Maio, 21 anni, originaria di Napoli e residente a Moncalieri, si è avvelenata in un momento di sconforto. Guarirà in quattro giorni.

Si è sposata nell'ottobre scorso con Antonio Portolano, che l'ha portata a Moncalieri. «Sono figlia unica — ha detto — e sentivo tanto la nostalgia di Napoli e della mamma». Ieri sera, mentre il marito era al lavoro, ha ingerito un tubetto di pastiglie che il medico le aveva prescritto per curare una gastrite.

Nelle ombre della sera a Cascine Vica

Tenta la fuga e si arrende agli spari dei poliziotti

Deve scontare un anno e dieci mesi per furti compiuti a Bologna - Alle detonazioni il ricercato si ferma e spiega agli agenti: «Volevo correre a casa per salutare mio figlio»

Quattro studenti in sciopero organizzano un'estorsione



Emilio Artini viene portato in carcere - Giuseppa Boscarino, ricattata dai ragazzi

Per non finire in carcere un operaio ha tentato di sfuggire agli agenti che per fermarlo sono stati costretti a sparare alcuni colpi in aria. Protagonista della vicenda è Emilio Artini, 29 anni, residente a Rivoli con la moglie, Emilia, 27 anni, e un figlio di 7 mesi, Enrico.

Nel dicembre scorso era stato condannato ad un anno e 10 mesi di carcere dalla Procura della Repubblica di Bologna per furto e ieri sera due sottufficiali e un agente del commissariato di Cascine Vica sono andati per arrestarlo. Ma l'uomo non era in casa.

La polizia lo ha aspettato sotto il portone; alle 21 l'Artini è arrivato con la sua «giardinetta». Stava per scendere dalla macchina quando i due sottufficiali si sono avvicinati e gli hanno notificato l'ordine di cattura. L'Artini ha finto di seguirli poi con un balzo è fuggito verso i campi. «Correva come una lepre — ha detto il brigadiere Palermiti — e per bloccarlo siamo stati costretti a sparare alcuni colpi in aria».

Dopo 200 metri l'Artini si fermava, alzava le braccia e scoppiava in lacrime: «Scusatemi — ha mormorato — ma prima di finire in carcere volevo andare a casa a vedere mio figlio. Poi mi sarei presentato in commissariato».

* *

Quattro studenti di scuola media hanno tentato di estorcere mille lire con una lettera di minacce indirizzata a una donna: «Metti i soldi nella tua cassetta per le lettere, altrimenti tuo marito e i tuoi figli morranno».

La donna, Giuseppa Rosa Boscarino, abitante a Venaria in via Mensa 6, ha obbedito e avvisato i carabinieri. Ieri mattina due bambine sono venute a ritirare il biglietto da mille e i carabinieri le hanno fermate.

Sono Giorgina Perino, 13 anni, e Antonina Scaglione, della stessa età, abitanti in via Mensa. Dicono: «Quando siamo uscite da scuola per lo sciopero dei professori, ci hanno avvicinato due giovani, pregandoci di ritirare la busta».

Ma non è vero. Giorgina Perino finisce per confessare: «La lettera di minaccia l'ho scritta io, sotto dettatura di un compagno di scuola. Erano presenti anche Antonina Scaglione e un altro ragazzo». I due maschietti sono Andrea Orlando, 14 anni, abitante in via Mensa e Silvio Piovan, 13 anni, via 4 Novembre.

La notte più difficile a causa della nebbia

Un'impenetrabile foschia ha bloccato il traffico sulle strade della provincia - Chiuso Caselle

Nuovi disagi in città e provincia per la fitta nebbia. Ieri sera, dopo l'accenno a una breve schiarita nel corso della giornata, una densa coltre è calata su Torino e il Piemonte. La visibilità, a Barriera Milano, non superava i due metri; ai caselli delle autostrade per Ivrea e Milano, i sei metri. All'improvviso, verso le 22, la foschia si è diffusa ancora di più. La polizia stradale ha segnalato la grave situazione al personale dei caselli; gli automobilisti sono stati sconsigliati dal mettersi in viaggio o proseguire. Verso Asti e Novara il traffico è rimasto paralizzato, pochi hanno potuto continuare, sia pure riducendo la marcia a passo d'uomo.

Gli agenti della polizia della strada hanno detto: *«E' stata finora la notte più difficile dell'inverno. Quando scendevamo dalle auto, non si riusciva a scorgere il faro rotante luminoso sopra la macchina; la visibilità, in particolare verso la Lombardia, era quasi a zero»*. Tutte le pattuglie sono state dotate di torce a vento, ma anche con quelle hanno potuto fare ben poco. Sono state dislocate nei crocevia più pericolosi, ma non è stato possibile coprire l'intero territorio. Verso le 23, sulle autostrade, sulle statali e provinciali, la circolazione si è arrestata. Le corsie di emergenza, le piazzole di parcheggio, sono state occupate da camionisti e automobilisti rimasti fermi più ore.

Ritardi si sono avuti anche ai treni in servizio nella Valle Padana. Il TE 33 da Modano è giunto a Torino 45' dopo l'orario previsto. La velocità dei convogli ferroviari ha subito un rallentamento anche sui percorsi locali. L'aeroporto di Caselle è stato chiuso in serata.

L'EX ISTRUTTORE DI GINNASTICA IN CORTE D'ASSISE

Portato in barella all'udienza nega l'assalto all'oreficeria

L'imputato il 5 dicembre scorso tentando di fuggire dal carcere di Alessandria si era fratturato le gambe - E' accusato di avere rapinato la gioielleria Capello di via Accademia delle Scienze - Altre 14 persone (dieci a piede libero) sotto processo

Diego Liuzza, da sinistra, Osvaldo Audisio, Ugo Benazzi ed Umberto Di Bisceglie al banco degli imputati in Assise

L'ex istruttore di ginnastica Martino Zichitella, di 32 anni, è comparso ieri davanti alla Corte d'Assise per rispondere di associazione per delinquere, di due rapine a mano armata, furti, calunnia, detenzione di armi. Zichitella è stato trasportato in aula in lettiga: il 5 dicembre scorso, mentre tentava una fuga dal carcere di Alessandria, si gettò dal muro di cinta, alto circa 4 metri, e finì in un profondo fossato fratturandosi le gambe.

Con Zichitella compaiono altri 14 imputati, dieci dei quali a piede libero. Sono invece detenuti Diego Liuzza, di 23 anni; Osvaldo Audisio, Ugo Benazzi e Umberto Di Bisceglie, tutti e tre di [illegible] anni. Di Bisceglie è in carcere per altra causa: pochi giorni fa fu condannato a 15 mesi per due rapine a Cascine Vica e a Leumann. In questo processo compare soltanto per aver aiutato Zichitella a sfuggire alle ricerche della polizia.

Il presidente dott. Luzzatti ricorda il principale episodio: *«Il 31 maggio 1966, alle 15,30, due individui mascherati, con mitra e pistola, entravano nell'oreficeria Capello, in via Accademia delle Scienze. Si impadronivano di gioielli per un valore di circa 55 milioni e si allontanavano a bordo di un'auto guidata da un complice. La «Mobile» concentrava le sue ricerche negli ambienti dei ricettatori e, dopo circa un mese, veniva a sapere che pochi giorni dopo la rapina, Zichitella aveva offerto ad un conoscente, Franco Garrone, di 31 anni una parte del bottino. Il 1° agosto Zichitella veniva arrestato in una pensione di Varigotti, dove viveva sotto falso nome, insieme con Benazzi.*

«Come il Liuzza e l'Audisio, Zichitella era evaso dal carcere di Firenze il 4 novembre 1966, approfittando dell'alluvione. Del resto era ricercato per una rapina commessa a Firenze, il 20 luglio, in un'agenzia della Banca Toscana. Il colpo sarebbe stato preparato di comune accordo, tra Zichitella, Liuzza e Audisio; quest'ultimo, tuttavia, si sarebbe ritirato al momento dell'esecuzione. Il bottino, circa due milioni, fu infatti diviso tra Liuzza e Zichitella. Per recarsi a Firenze, Liuzza e Audisio avrebbero rubato una "Giulia" alla Spezia. Zichitella si trovava già da alcune settimane nel capoluogo toscano, con documenti falsi, in compagnia della sua amica, Maria Teresa Rossetti, di 29 anni».

«Non ho commesso nessuna rapina — ha dichiarato Zichitella — *né da solo, né con altri. Con Liuzza e Audisio non ho mai parlato di reati. E' assurda l'accusa di associazione per delinquere. Naturalmente mi nascondevo ed usavo nomi falsi. Ero evaso e la polizia mi cercava. Per questo lasciai Torino e andai a Firenze»*.

Presidente — *Liuzza e Audisio sono venuti due volte a trovarla. Il 19 luglio, il giorno prima della rapina alla banca, sono arrivati con una «Giulia» rubata. Lei stesso ha confidato alla sua amica, la Rossetti, di aver fatto il colpo alla banca. E la ragazza ha nascosto nella sua cantina un milione, la metà del bottino.*

Imputato — *Alla Rossetti non ho detto nulla per la semplice ragione che non ho mai fatto rapine.*

Presidente — *E i gioielli dell'orefice Capello? Non li ha venduti lei al Garrone?*

Imputato — *Non li ho mai visti.*

Il dott. Luzzatti chiama Franco Garrone: *«Glielo dica in faccia»*. Zichitella implora: *«Di' la verità. Digli che non ne so nulla»*. Ma Garrone replica: *«Come faccio? Non posso inventare certe cose»*. Conferma che fu proprio Zichitella a telefonargli e ad offrirgli in vendita una partita di gioielli sospetti.

Anche Liuzza nega: *«Mi ero messo d'accordo con Zichitella solo per cominciare un lavoro pulito. E' vero che alla Spezia ho rubato una "Giulia", ma non per commettere una rapina»*.

Ugo Benazzi, che, per una dichiarazione del Di Bisceglie in un precedente processo, rischia di essere accusato di complicità nell'aggressione all'orefice Capello, esclama: *«Sono stato in carcere fino al 15 giugno 1966: la rapina fu commessa il 31 maggio»*.

Audisio si proclama innocente: *«Sono andato a trovare Zichitella per vendergli dei candelabri antichi e delle carte giorio. Martino è un intenditore di antiquariato. Non ho commesso né furti né rapine»*. Il processo continua stamane.

— Il pretore di Avigliana, Sensini, ha condannato alla sospensione della patente per nove mesi e a 150 mila lire di multa l'automobilista Luigi Lucco Castello di 50 anni, abitante a Caprie. L'imputato, durante il sorpasso d'un camion, aveva tamponato con la sua «600» una donna in ciclomotore, Maria Tabone, e, sbandando, aveva travolto anche il ciclista Ignazio Bessone che viaggiava in direzione opposta.

L'incidente accadde il 17 gennaio 1968 sulla statale del Moncenisio, nei pressi di S. Ambrogio di Susa. La Tabone riportò lesioni guaribili in due mesi; il Bessone fu giudicato guaribile in quattro mesi.

E' autentica la lettera giunta dalla tredicenne

Lo conferma una perizia della Scuola scientifica di polizia - Interrogato il padre di Maria Teresa

(Dal nostro corrispondente) Asti, 29 gennaio.

Un'altra conferma dell'autenticità della lettera scritta da Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa da Villafranca d'Asti a metà del dicembre scorso, è pervenuta oggi al giudice istruttore dott. Bozzola da parte della Scuola scientifica di polizia. Nei giorni scorsi il giudice aveva inviato a Roma la lettera con alcuni quaderni scolastici della tredicenne. La nuova perizia ha stabilito che la missiva è stata scritta di proprio pugno da Maria Teresa. La perizia conferma così in pieno le risultanze a cui era pervenuto il perito grafico Aurelio Ghio, che aveva svolto la prima indagine calligrafica.

Il giudice istruttore ha dichiarato ai giornalisti: *«I risultati che mi sono pervenuti dall'istituto superiore di polizia scientifica convalidano la tesi che la ragazza sia viva e che si sia allontanata di sua iniziativa da Villafranca. Non dico che gli sforzi per ritrovarla saranno moltiplicati, perché più di così non si può fare. Continueremo nelle indagini che stiamo compiendo tenendo presente che il grande movimento di operai e di giovani nella zona di Villafranca per i lavori dell'autostrada comporta continuità di accertamenti che vengono minuziosamente effettuati in tutta Italia»*.

La lettera era giunta ai genitori di Maria Teresa il 21 dicembre scorso, cinque giorni dopo la scomparsa della ragazza. Era stata spedita da Quarto d'Asti e la busta recava il timbro di martedì 17 dicembre. A causa del periodo natalizio la lettera aveva impiegato quattro giorni prima di giungere a destinazione. Il testo dice: *«Cara mamma e caro papà. State tranquilli per me. Io sto bene. Sono con degli amici che mi vogliono bene e mi faranno guadagnare tanti soldi. Fra qualche giorno partirò, non so bene per dove. Poi vi scriverò. Tanti baci e saluti. Maria Teresa»*.

Anche se l'autenticità della missiva avvalora ulteriormente l'eventualità di una fuga, gli inquirenti tengono però sempre valide tutte le ipotesi, dal rapimento al delitto. La scomparsa della giovane risale a quarantacinque giorni fa e le indagini continuano senza soste con una nuova serie di accertamenti.

Stamane il giudice istruttore ha nuovamente interrogato il padre della scomparsa, Mario Novara, [illegible] del comune di Cantarana d'Asti. La moglie del Novara, sofferente di cuore, non ha potuto presentarsi al magistrato. Sull'interrogatorio del Novara viene mantenuto il massimo riserbo.

Il fascicolo aperto dal giudice istruttore sul «giallo» si arricchisce ogni giorno di verbali d'interrogatorio: contiene fra l'altro oltre duecento lettere di mitomani che forniscono delle più svariate maniere indicazioni per rintracciare la tredicenne. Dall'inizio delle indagini ad oggi sono già state ritrovate in Piemonte sedici ragazze fuggite per vari motivi da casa. Nessuna traccia, invece, di Maria Teresa. **v. m.**

Comincia il Carnevale torinese con mille coppe di vino generoso

Oggi, alle 18, verranno spillate da una gigantesca botte e offerte ai visitatori della Fiera dei vini - Sabato sfilata di maschere per le vie della città

«Lunetta» di Moncalieri

Questa sera alle 18, nel capannone della Fiera dei vini eretto sull'area dell'ex Politecnico, prenderà il via il carnevale torinese. Ai primi mille visitatori il presidente, cav. Allemanno, offrirà una coppa spillata dall'enorme botte attorno alla quale si aprono gli otto ristoranti, ciascuno dei quali presenta piatti tipici delle regioni italiane, accompagnati dalla musica di orchestrine folcloristiche.

Dopodomani, 1° febbraio, Gianduja, al secolo il prof. Piero Rachetto e Giacometta, Silvia Innorabile, sfileranno per le vie di Torino con i loro cortei. La tradizionale visita di omaggio al Sindaco è fissata per il 13 febbraio, e il giorno dopo proseguiranno gli incontri con le altre autorità. In armonia con lo spirito benefico del carnevale torinese, è prevista per domenica 16 febbraio una visita nei comuni del Biellese colpiti dalle alluvioni: un segno di fratellanza e solidarietà.

Al corteo dei carri per le vie di Torino, sabato prossimo, parteciperanno anche il Conte e la Contessa di Rivoli. Sono il prof. Franco Roggero, 30 anni, insegnante alla scuola media di Pianezza e la moglie, Giancarla, 22 anni, fotomodella pubblicitaria. A Rivoli il carnevale inizierà il 15 febbraio, con la Festa dei bambini all'Istituto Salotto e al cinema Carmino.

«Lunetta» di Moncalieri è stata designata Angela Cornaglia, vent'anni e lunghissimi capelli biondi, indossatrice. A Moncalieri si terrà, il 20 febbraio, il congresso che richiamerà da tutto il Piemonte le maschere tradizionali.

Sciopero di protesta al Centro «Vallette»

Insegnanti e tecnici chiedono un nuovo contratto

Sciopero ieri del personale tecnico ed insegnante del Centro professionale «Le Vallette». Si tratta di 75 persone che chiedono alla Cassa del Mezzogiorno, da cui il Centro dipende, un contratto di lavoro che comprenda tra l'altro «organico del personale, cattedre per le materie teoriche, minimi di stipendio, assegno integrativo». Si rivendica inoltre: «L'impegno da parte del Consiglio di amministrazione di consultare i rappresentanti del personale per tutti i problemi inerenti i rapporti di lavoro, diritto di assemblea, retribuzione degli straordinari, saldo del premio annuale, scatti di anzianità in base all'ultimo stipendio».

Nel primo pomeriggio professori e i 360 studenti dei corsi diurni si sono riuniti di fronte alla scuola con cartelli di protesta. Anche i 250 giovani del serale hanno solidarizzato con gli insegnanti.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
I dipendenti della Soc. I.T.C.A. si felicitano vivamente con il sig. Ceresa Emilio per l'onorificenza di Cavaliere al merito dell'ordine della Repubblica conferita su proposta dell'On. Bosco, giusto riconoscimento per il suo attaccamento al lavoro e ai propri dipendenti.

Sciatori - Sportivi
Elegante abbigliamento delle migliori marche per sci e doposci e attrezzatura selezionata da Maroni Sport, corso Unione Sovietica 309, telefono 393.584.

Soccorso elettrico Telefono 29.69.49
Quando il Vostro impianto elettrico non funziona il nostro centro riparazioni [illegible] a Vostra disposizione un esperto elettricista. Servizio celere.

TV Tecnico TV
Tel. 333.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia. Antenne 1° e 2° canale da L. 12.000.

Occhiali invisibili
Con le nuove microlenti a contatto «Spofa». Sono morbide e, quindi, sopportabili! In esclusiva da Berry, via Roma 33, Torino. Telefono 515.991.

Pianino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.277.

Operatori
Corsi serali Operatori meccanografici e Programmatori elettronici su G.E. 115. In orario continuato Perforatrici IBM e General Electric. SIST, via Po 2, telefono 547.573.

TV guasto? Mike!
Tel. 318.605 - 214.126 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

La cellulite e l'obesità
causa di precoce invecchiamento compromettono l'aspetto della donna. Liberatevene presso lo Studio Dermo-Estetica, via S. Ottavio 19, tel. 878.098. Diete, Sauna svedese, massaggi.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Corsi accelerati
Paghe, Perforatrici, Stenografia, Lingue. Dattilografia in 10 ore con 10 dita. Inizio continuo dei corsi. Scuola Ferraris Comptometer, piazza Carlo Felice, 80, telefono 518.270.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

La stagione lirica torinese al Nuovo

Una bella "Cenerentola,,

L'opera di Rossini si avvicina per molti aspetti alla grandezza del «Barbiere di Siviglia» - L'esecuzione diretta da Franco Caracciolo, con Biancamaria Casoni, Alva, Bruscantini e Montarsolo

Rappresentata a Roma meno d'un anno dopo il Barbiere di Siviglia, la Cenerentola non gli sarebbe inferiore, se soltanto fosse più compatta nella struttura drammatica e non si disperdesse in alcune scene spassose ma superflue. Bisogna isolarvi da alcune scorie il nucleo di vita comica e drammatica: questo è del più puro e perfetto Rossini. Non la cede al Barbiere, e presenta un colorito insolito, una vena di malinconia nel comico, un gusto insolito della sfumatura, una delicatezza di mezze tinte che non a torto poterono essere dette beethoveniane.

Tutto ciò si addensa, ben inteso, intorno alla figuretta della protagonista, di cui Rossini s'impossessa con intuito sicuro. Ella non è soltanto una povera vittima conculcata, la cui sottomessa bontà confini con l'insulsaggine: pur infagottata nei suoi stracci e inginocchiata nella cenere, Cenerentola è una personcina rilevata e pungente. Maltrattata dalla sorte, conserva coscienza dei suoi meriti e dei suoi diritti; non manca d'una certa umoristica monelleria, che le permette di giudicare lucidamente la ridicola infatuazione nobiliare dei suoi parenti.

Se Cenerentola fosse stata soltanto una santarellina, difficilmente avrebbe interessato Rossini, così poco portato verso l'irreale e il fiabesco. Invece non gli sfuggì la consistenza di quel caratterino, e sul pizzico di contrasto capriccioso ch'esso contiene, il musicista costruì un capolavoro. Un colorito grigio, di cenere, aleggia intorno alla figura meschina della piccola sguattera, fin dalla malinconica ballata che ella canta «con tono flemmatico», inginocchiata presso il focolare, e che le sorelle le interrompono beffardamente.

Si esauriscono tutti nel lungo, e bellissimo primo atto, i punti che segnano gli spigoli più risentiti del carattere di Cenerentola: la sua grazia acerba, la sua innocenza, fantastica e impertinente, il suo sognare ad occhi aperti per il bello scudiero che le ha toccato il cuore, il suo impappinarsi nelle spiegazioni complicate, senza restare confusa, i suoi accenti di dolore e di stanchezza, e l'umanissima, infantile preghiera, che la portino, «un'ora, un'ora sola, in casa di quel principe», a ballare, come tutte le ragazze della sua età.

Nel second'atto c'è il risvolto fiabesco del personaggio, la sua modestia, il suo candore, la sua bontà che perdona alle offese. Pur squaiato e passabilmente povero di azione com'è, il libretto del Ferretti non sciupa interamente il fascino della vecchia fiaba narrata dal Perrault e dai fratelli Grimm, quale si compendia nel moralistico sottotitolo: «La bontà in trionfo». Questo aspetto regale e fiabesco della bontà di Cenerentola in soglio si esplica allora coi mezzi dell'alta vocalità, principalmente nella grande aria-rondò di chiusa, celebre test di bravura per i contralti, con la sua smisurata estensione e le sue esigenze di coloratura belcantistica. Ma nella precedente delineazione del personaggio, realisticamente inteso, Rossini raggiunge talvolta qualcosa d'insolito, e cioè una declamazione appropriata e calzante delle parole, un connubio assai stretto tra il melos e il verbo.

Né sempre la voce ha parte predominante: spesso scandisce un declamato che è poco più flessuoso d'un recitativo, mentre in orchestra zampillano motivetti argentini, rimbalzati e palleggiati con danzante leggerezza in un gioco simmetrico di maliziose rispondenze melodiche, di arguti ripicchi, di sorridenti accenni, di lazzi guizzanti incanalati nell'irrefrenabile corrente ritmica. Il primo atto è trapunto sopra l'elastico andirivieni del crescendo con cui le sorelle e il padre frastornano la povera servetta; culmina nel superbo quintetto «Nel volto estatico», e sfocia nel finale, iniziato da un duetto e poi svolto in un grandioso settimino. Realizzazioni, queste, tra le più prodigiose dell'irresistibile polifonia rossiniana, che dallo stupore estatico dei lenti inizi evolve con gradazione infallibile verso le dilaganti cateratte d'una comicità surreale e farsesca. L'iperbole nel comico, e la litote nei tocchi sentimentali del carattere di Cenerentola: ecco la ricetta del capolavoro.

Non è facile oggi eseguire Rossini: la sua assolutezza di valori musicali, la sua concezione dell'opera-gioco, refrattaria ai ricatti del sentimentalismo psicologico, sono sempre più difficili da intendere dopo un secolo di sospiri romantici e di lacrimoso naturalismo borghese. Tutto sommato l'edizione allestita dal Teatro Regio riesce quasi sempre a creare un clima di attendibilità teatrale. Anzitutto Biancamaria Casoni nella parte della protagonista non ingenera nessun rimpianto per la celebre diva americana che ogni anno snobba i torinesi a colpi di certificato medico. La Casoni domina a sufficienza le difficoltà tecniche, e rende il personaggio con garbo ed intelligenza, in ognuno dei suoi aspetti: umile, innocente, malizioso e infine benigno nel trionfo.

Luigi Alva e Sesto Bruscantini recano la nota della classe, vocale e scenica: quando sono di scena, il tono dello spettacolo sale molto alto, e il loro impagabile duetto, quando Dandini deve spogliarsi degli abiti principeschi e rientrare in quelli del cameriere, è un pezzo teatrale da antologia, roba da Piccolo Teatro dell'epoca d'oro. Con ricchezza di mezzi vocali il basso Montarsolo disegna un Don Magnifico di più grossa grana comica, com'è nella natura del personaggio, e niente male se la cava anche l'altro basso, Enrico Fissore, che canta con stile e con misura la parte di Alidoro. Pungenti a dovere le voci di Fulvia Ciano e di Rosina Cavicchioli nelle parti delle smaniose sorelle di Cenerentola.

Il maestro Franco Caracciolo ha governato l'esecuzione con risorse di musicalità istintiva, capace di scoprire i segreti d'uno stile ormai remoto piuttosto per spontaneità d'intuizione che per consapevole ricerca. La sonorità orchestrale sembra un po' pesante all'inizio dell'opera, e l'intesa col coro non è sempre perfetta: poi nel corso dell'esecuzione, come il dramma comico piglia corpo, il tono giusto s'instaura felicemente. Molto opportunamente l'opera viene eseguita nella versione originale in due atti. Certo, il primo viene ad assumere durata wagneriana, ma chi potrebbe mai annoiarsi in quel fuoco d'artificio d'invenzioni musicali? e chi avrebbe il coraggio di spezzare quell'organico capolavoro ch'esso è, tale che piglia peso ed energia comica proprio dalla sua durata?

Molto merito del successo va agli artefici visivi dello spettacolo. La regia di Filippo Crivelli e le scene di Nicola Benois mettono in evidenza gli aspetti fondamentali dell'opera: quello malinconico, sintetizzato nella cucina di Cenerentola, quello comico e paradossale, affidato soprattutto alla recitazione degli attori maschili, e infine quello fiabesco, che nell'ultimo quadro trova appropriata esplicazione. Ecco un esempio, questa regia e queste scene, di buon lavoro professionale, da parte di gente esperta del mestiere, che sa cogliere il tono giusto dell'opera, e infonde vita nello spettacolo, senza pretendere di mettere tutto sossopra e senza usare violenza alla credibilità stilistica.

Massimo Mila

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: Sapere: «La nostra salute».
13 —: Le parenti povere: «La via Salaria».
13,30: Telegiornale.
15 —: Trasmissioni scolastiche. (Replica del mattino).
17 —: Per i più piccini: «Nel paese dei Pirimpilli».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Teleset», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni», settimanale del produttore agricolo.
19,15: Sapere: «Lo sport per tutti», a cura di A. Fugardi.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Un caso di cronaca», originale di Gigi Lunari per la serie «Vivere insieme» a cura di Ugo Sciascia, con Egisto Perucchetti, Angiolina Quinterno, Franco Aloisi, Gastone Paolieri, Tino Bianchi, Giulio Marchetti, Giancarla Maestri; regia di Giuseppe Fina. Un giovane ha ucciso la cognata. Dramma passionale? No, follia. Le indagini pongono in rilievo dei precedenti che la famiglia non aveva bene valutato, respingendo per motivi economici e di falsa rispettabilità ogni cura al congiunto.
22 —: «Ieri con una cinepresa. Alla scoperta del mondo», documentario di Frédéric Rossif.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Corso di tedesco per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: Sanremo: Prima serata del Festival della canzone. Presentano Gabriella Farinon e Nuccio Costa.

TELEVISIONE SVIZZERA — 16,15: Minimondo; 19,20: Telefilm della serie «Lo sceriffo indiano»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Trecentosessanta», rubrica di attualità; 21,40: Telefilm «Organizzazione Uncle»; 22,30: «Musica dagli Urali».

Programma radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua francese
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
10,00 Giornale radio
10,05 La radio per le scuole
10,35 Le ore della musica (1ª parte)
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica (2ª parte)
11,30 Una voce per voi: soprano Anna Moffo
12,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Scusi ha un cerone?
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile
21,00 Musica leggera dalla Romania
21,25 Appuntamento con Nunzio Rotondo
21,45 Concerto dei premiati al XV concorso nazionale di esecuzione pianistica premi «Città di Treviso»
22,40 Chiara fontana
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
6,30 Giornale radio
8,40 Signori, l'orchestra
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10,00 Grandi speranze, di Charles Dickens
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
13,00 La bella e la bestia
13,30 Giornale radio
13,35 Patty Pravo presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Canzoni e ritmi
15,15 Soprano Toti Dal Monte; tenore Michele Fleta
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,01 Fuorigioco
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Italia che lavora
21,15 Qui Sanremo: 1ª serata del XIX Festival di Sanremo
23,10 Concorso Uncla per canzoni nuove
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40
10,00 Concerto di apertura
11,15 I Quartetti per archi di Gian Francesco Malipiero
11,50 Tastiere
12,55 Voci di ieri e di oggi: Tito Schipa e Luigi Alva
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto del Quartetto di Budapest. L. van Beethoven: Quartetto in la min. op. 132 per archi
16,15 Musiche italiane d'oggi
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,45 K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in do maggiore
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadr. econom.
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settiman. di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Poulenc, Dvorak)
20,05 In Italia e all'estero, selezione di periodici ital.
20,30 Der Freischütz di Carl Maria von Weber

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - Telefono 53.51.33

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): questa sera ore 21, «La Cenerentola», di G. Rossini. Protagonista Biancamaria Casoni. Direttore Franco Caracciolo. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).

ALFIERI: ore 21,15, Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler in «Viola, violino e viola d'amore». Vendita biglietti solo alla cassa del Teatro. Telefono 535.440. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM DI TORINO: «I Concerti di Torino». Domani sera ore 21 VI Concerto. ORFF-Carmina Burana cantata profana per soli, coro e orchestra. Direttore Zubin Mehta. Soprano Francina Girones. Tenore John Van Kesteren. Baritono Wolfgang Anheisser.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I nani burloni». Regia Luigi Lupi Jr. Succ.
ISTITUTO OFFIDANI (v. Verdi 35) ore 17,45 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il 31° Canto dell'Inferno.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 19,30 «Hedda Gabler» di Ibsen, regia di G. De Lullo. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 19,30 «Quartetto: Londra W. 11» di G. Pistilli, regia dell'autore. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43.

ALCIONE: Rivista Compagnia Nino Donato. Orario spett.: 16,15 e 21,15.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

ADRIANO (Sacchi, 65) 21 Crotta.
AL BAGATELLE (Cavoretto 2, telef. 678-978): 21 Compl. I Discoboli.
AL FLORIDA (p. Solferino 542-822): 21 I Roby Luna, c. C. Rizzi-I. Corallo
ARLECCHINO: ore 21 The Rentor's.
AUGUSTEO: ore 21 Jean Leonard.
BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21, Vito Russo.
CLUB 84: ore 21, I Condor.
CLUB TORINO (v. Goito 3, telef. 655-267): 21, Balli sud americani.
EDEN (P. Amedeo 20): 21, Chi-co-cha
FARO: ore 21, I Faraoni.
FORTINO: ore 21, tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (c. 52 sbarr.): 21, The Evergreens (Salone interno).
GAUDIO DANZE 16,30-21 I Favoriti
GAY SALA (v. Pomba, 7): 16,45-21. Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 21 La Bert Bert Band
LA PERLA: ore 21, L'Elite.
LE ROI: ore 21, Gianni Epoca 5.
MASSAUA DANZE: ore 21, Gianfy.
PRINCIPE: 21, Billy, I Navarritos.
REPOSI DANZE (v. XX Sett. 15, telefono 537.100), ore 21 Cristiano.
TROCADERO: 21 Lello Tartarino.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (t. 659.092): I Roll's 33.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
VOOM VOOM (Barge 10, t. 331.040) The Fabulous Alan Jack Group.
WESTEND: ore 21, Bruno Castiglia e i Biscotti.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 8): Dischi ined. 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531-528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
KILT (v. Vincenzo Porri 12): ore 21. Joe and The Flares.
SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 3 - telefono 532.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Goito - t. 667-563): 21 Lilien e Paul.

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12 t. 760-501) Personale pittore Franc. Ranaldi.
P.A.C. (Roma 260): Espone Piero Dalle Ceste. Or.: 10-12,30; 15-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (p. Carlo Felice 19): Fiorella Diamantini: Incisioni, dipinti.
FAUNO (p. Carignano 2, t. 545.165): personale di Sereno Cordani.
FOGLIATO (Mazzini 9, t. 542.127): Personale di Guglielmo Cirillo.
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Pittura contemporanea italiana e straniera. Or.: 10-13; 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Coardi (via della Rocca 33 - telefono 81.673): Orario 10-12; 16-20. Mostra collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Francesco Tabusso. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Le incisioni di Federica Galli (p. S. Carlo 175 - telefono 532.462). Orario: 10-13; 16-20.
L'APPRODO (v. Bogino 17): Espone I. Huserikova (feriali e festivi).
MARTANO (via C. Battisti 3): Mostra personale di Felio.
NARCISO (p. C. Felice 18, telef. 543.125): «Contrasti: figuratività e astrazione nell'arte contemporanea».
VIOTTI (v. Viotti 8 c - t. 553.810): Mostra personale di Alfredo Levo. Orario: 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «L'affare Blindfold» di P. Dunne, con C. Cardinale, R. Hudson (St. Uniti, 1966, col., min. 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «2001 odissea nello spazio» (nello splendore del 70 mm.), technicolor, Keir Dullea, Gary Lockwood. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTOR: «C'è un uomo nel letto di mamma» D. Day, B. Keith, col. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO: «L'incendio di Mosca», con Serghei Bondarciuk, a colori. Orario: 14,15; 17,10; 19,40; 22,30.
CRISTALLO: «Teorema» di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, techn. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Rosemary's Baby» Mia Farrow, John Cassavetes, tec. V. 14. Orario: 14,20; 17,10; 19,40; 22,30.
GIOIELLO: «Diario di una schizofrenica», technic. di N. Risi, con Ghislaine D'Orsay, Margarita Lozano. Or.: 14,20; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Un posto all'inferno», con Guy Madison, technicolor, scope. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: «Poker di sangue» Dean Martin, R. Mitchum, techn. Viet. 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, in technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: «Il matrimonio perfetto», in technicolor. Vietato 18, con F. Nosseck, J. Back. Orario: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI: «Dove osano le aquile» Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,50; 22,30.
ROMANO: «Il laureato» techn. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: «La banda Bonnot» J. Brel, B. Cremer, A. Girardot, colori. Vietato minori anni 14. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «La brigata del diavolo» William Holden, Cliff Robertson, col.
ARLECCHINO: «La matriarca» Catherine Spaak, Jean Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
AUGUSTUS: «Prudenza e la pillola» Deborah Kerr, David Niven, J. Demick, colori. Vietato min. 14.
CAPITOL: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» C. Eastwood, col. Viet. 14.
MAFFEI: «Il libro della giungla» di W. Disney, technicolor. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO: «Bora Bora» technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «La notte pazza del conigliaccio» Sandra Milo, Enrico Maria Salerno; regia di A. Angeli. Viet. 18. Ap. 10.

ALEXANDRA: «Il caso Thomas Crown», in technicolor, con S. Mc Queen, F. Dunaway.
COLOSSEO: «Commandos» Lee Van Cleef, J. Kelly, G. Albertini, colori scope.
FARO: «Uno dopo l'altro», scope, tech. R. Harrison, P. Tudor.
FIAMMA: «Il muscolo di carta», techn. sc. G. Peppard, J. Stevens.
HOLLYWOOD: «Commandos» Lee Van Cleef, Marilù Tolo, techn. scope. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. L. 400.
LA PERLA: «Cimarron» colori. Glenn Ford, Maria Schell.
MASSIMO: «Lo strangolatore di Boston» T. Curtis, Fonda, col. V. 14.
NUOVO FORTINO: «Lo strangolatore di Boston» colori, Tony Curtis, H. Fonda, G. Kennedy. Vietato 14.
ORFEO: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, techn.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): «Dal nemico mi guardo io» technicolor, C. Southwood.
STATUTO: «Un affare di cuore» Eva Ras, technicolor. Vietato anni 18.

ADRIANO: «Tesoro montagna rossa» Lee Van Cleef, K. Mathews.
ALCIONE: «Proibiti amori di Tokio» techn. Vietato 18 e Rivista Comp. Nino Donato 16,15 - 21,15.
ALFI: «Pistoleri maledetti» Audie Murphy, G. Talbot, technic. scope.
REGINA: «Rischio di vivere, rischio di morire» E. Schuman, M. Rewman, technicolor. Vietato min. anni 14.

CRAVESANA: «Il principe coraggioso» James Mason, J. Leigh, col.
MILANO: «La donna del West» col. D. Day; «Segreto garofano cinese». Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Notti e donne proibite» technicolor. Vietato minori 18.
PO: «Un killer per sua Maestà» Kerwin Mathews, technicolor.
P. NUOVA: «L'amante infedele» col., Mercier e «Controsesso». Ap. 10.
S. SECONDO: «Cavalca e uccidi» col. sc. A. Nicol, Margaret Grayson.

GIARDINO: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi. Vietato minori anni 18.
MIRAFIORI: «La morte ha fatto l'uovo» Gina Lollobrigida, J. L. Trintignant, techn. Vietato min. 18.
S. RITA: «Viva Zapata» Brando.
VINZAGLIO: «Commandos» scope, techn. Lee Van Cleef, Marilù Tolo, Jack Kelly. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: «Luana la figlia della foresta vergine» techn. sc. G. Saxon.
ARALDO: «50.000 maledetti dollari», in technicolor.
ELISEO: «Scontro mortale» R. Munch, H. Fuchs. Vietato min. 18.
S. PAOLO: «I 5 della vendetta» techn. Guy Madison. Vietato min. 14.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Folle impresa del Dottor Schaeffer» a colori, con James Coburn.
ARTISTI: giornata Genercom.
CORALLO: «La zuppa inglese».
ERIDANO: «Al Capone» R. Steiger.
OROPA: «Per un corpo di donna», in technicolor.
V. VENETO: «Nuda, calda, pura», in technicolor, scope.

ASTRA: «I 4 dell'Ave Maria», in technicolor, scope, con Terence Hill, E. Wallach. Ultimo ore 22.

BERNINI: «E il diavolo ha riso», di T. Richardson con Jeanne Moreau, Ettore Manni, vietato minori 18.
CIBRARIO: «Comancheros», John Wayne, tech. «Superman vuole uccidere Jessie», technicolor, Curtis.
ELIOS: «I 5 affari del signor Duval», Louis De Funès, technicolor.
MASSAUA: «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, in technicolor.
ODEON: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi», tec. R. Taylor, Paluzzi.
STAR: «Il complesso del sesso», Orson Welles, O. Reed, technicolor.

ADUA: «Come rubammo la bomba atomica», tec., Franchi, Ingrassia.
ARS: «Scusi, lei è favorevole o contrario?», A. Sordi, A. Ekberg, tec.
AURORA: «Acid, delirio dei sensi», technicolor. Vietato min. anni 18.
BRESCIA: «Lo scatenato», Vittorio Gassman, M. Thier, in technicolor.
FALCHERA: «Berlino 1945: caduta dei giganti», G. Douglas, technic.
LANTERI: «Gli inesorabili», col.
MAIOR: «I 4 dell'Ave Maria», technicolor, Eli Wallach, Terence Hill.
NORD: «Le ore nude», Rossana Podestà, Philippe Leroy. Viet. 18.
ORIENTE: «Uno sceriffo tutto d'oro» colori, con L. Mc Jullan.
PALERMO: «Mio sangue brucia», Vietato minori anni 18.
SOCIALE: «I disertori di Fort Utah», in technicolor con John Ireland.
ZENIT: «L'affare Goshenko», in technicolor, Montgomery Clift.

BARETTI: «Filibustieri costa oro».
CABIRIA: «Arrivederci baby», L. Jeffries, Zsa Zsa Gabor, technicolor.
CONTINENTAL: «Due occhi di ghiaccio», T. Stamp, J. Petret, col.
FLORA: «Berlino 1945: la caduta dei giganti», G. Douglas, D. Cooper.
GHIGO: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica», technicolor.
ITALIA: «Luv vuol dire amore», in technicolor, con Jack Lemmon.
PIEMONTE: «I 4 dell'Ave Maria», E. Wallach, T. Hill, B. Spencer, B. Peters, technicolor, scope.
S. CARLO: «Morgane obiettivo allucinante», L. Jeffries, technicolor.
SPEZIA: «Missione Apocalisse», scope, techn. A. Hansel. Apert. 15.

DIANA: «Il mondo è pieno di papà», scope, technicolor. Sandra Dee.
DORA: «Giovani tigri», techn.
ROMA: «Inchiesta pericolosa» con Frank Sinatra e Lee Remick.

ALBA: «Una vergine per il principe», tech. scope. V. Gassman.
AMBRA: «Tarzan e il grande fiume» M. Henry, J. Murray, a colori.
APOLLO: «Col cuore in gola», in tec. sc. J. L. Trintignant, E. Aulin.
EDERA: «Il sesso degli angeli», scope, techn. Rosemarie Dexter.
LUCENTO: «Il magnifico texano» tec.
LUTRARIO: «Passo falso», techn. Michael Caine. Vietato minori 18.
SPLENDOR: «Una voglia da morire», A. Girardot, R. Vallone. V. 18.

BEINASCO

ITALIA: «Presto c'è una certa Giuliana per te», tech. M. Medici.

MAPPANO

JOLLY: «L'oro di Londra», con John Karlsen, in technicolor.

MONCALIERI

EXCELSIOR: «All'ombra di una Colt», S. Forsyth, S. Santmartin, col.

ORBASSANO

MODERNO: «La morte non conta i dollari», Mark Damon, P. Tudor.

SETTIMO

BECCARIS: «3 passi nel delirio».

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, (Nazionale di Moncalieri). Teatro Nuovo: «Cenerentola», biglietti ridotti all'Enal per domenica. Teatro Carignano: «Hedda Gabler», Teatro Gobetti «Quartetto: Londra W 11», biglietti ridotti Enal in via Rossini 8. Palazzo del Ghiaccio: Enal 50 per cento alla cassa. Marionette Lupi: Enal 50 per cento alla cassa. Juventus-Atalanta: biglietti ridotti all'Enal.

Per tre giorni il pubblico italiano sommerso dalla musica leggera

Stasera si apre il Festival a Sanremo presidiata da centinaia di poliziotti

La sfilata dei contestatori anarchici, preannunciata per ieri pomeriggio, non si è svolta - Oggi il Movimento Studentesco inizierà uno sciopero della fame per protestare contro gli sprechi al Casinò - Il personaggio più interessante della vigilia è la inglese Mary Hopkin, in coppia con Endrigo - Altri favoriti: Villa, la Berti, Bobby Solo

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 29 gennaio.

Vigilia febbrile. Aumentano gli ammiratori dei cantanti e i cacciatori di autografi, e aumentano le forze di polizia. Il Festival della canzone deve andare bene, questa è la volontà degli organizzatori, della municipalità, dei cantanti e dei loro *fans*. Ma si teme che ci sia anche chi ha il desiderio opposto. I maoisti (o anarchici che siano) avevano annunciato ieri un'azione di dissenso al controfestival che si terrà domani sera a Villa Ormond, per poter poi convincere i comunisti presenti



La diciottenne inglese Mary Hopkin (Moisio)

a quel raduno a scendere verso il Casinò per una dimostrazione pacifica ma più evidente. Lo faranno? Questo è l'interrogativo.

Gli stessi anarchici avevano anche annunciato che oggi pomeriggio avrebbero sfilato per la città con cartelli, cosa che invece non hanno fatto. Il questore di Imperia, dott. Cafasso, dice: «*Non hanno sfilato e non hanno nemmeno tentato di farlo*». Può essere un atteggiamento tattico di opportunità per non farsi scoprire anzitempo, in modo da poter agire domani sera con maggior probabilità di successo. Ma può anche darsi che lo spiegamento delle forze di polizia li abbia scoraggiati. Ci sono poliziotti dappertutto.

Nei giorni scorsi, quando si è incominciato a parlare di contestazione, si diceva che l'apparato di polizia sarebbe stato di circa duemila persone. Oggi pomeriggio abbiamo chiesto ad un sottufficiale in servizio se questa cifra poteva essere esatta, ed egli ha risposto che è senz'altro più elevata, perché sono arrivati reparti da Milano, Torino, Genova e persino Padova. Il questore, che stamattina è venuto a Sanremo per compiere una ispezione ai reparti ed a controllare porta per porta tutti i passaggi del Casinò, per predisporre il servizio di vigilanza, considera la cifra di duemila esagerata: «*Sono soltanto misure di sicurezza prudenziale*».

Il Movimento Studentesco Sanremese ha annunciato stasera che domani darà inizio a uno sciopero della fame da parte di alcuni dei suoi elementi, per protestare contro il Festival, «*uno dei tanti momenti in cui appaiono le contraddizioni economiche che, mentre permettono a determinate persone di spendere trentamila lire per una sera, portano esseri umani nel terzo mondo ed anche in Italia a morire di fame*».

Al Casinò dicono: «*Tutto va a gonfie vele*». Radaelli, il patron che da quest'anno ha preso in pugno l'organizzazione, dice: «*Non so niente della contestazione esterna, quello che mi interessa è che internamente al Festival contestazione non c'è. Non è mai successo che fossero così tutti d'accordo come quest'anno, cantanti, orchestrali, discografici. E' una lezione che io do per dimostrare quello che sa fare Radaelli*».

Dunque, va tutto bene, tutto è tranquillo, diamo quindi fiato a questo Festival che ormai preme d'impazienza alle trombe e alle ugole dei cantanti. Avranno modo di sfogarsi, tutti. Perché, appunto per le minacce della contestazione e della contro-contestazione gli spettacoli saranno tutti doppi. Domattina si svolgerà quello di domani sera, per dar modo alla tv di registrarlo e quindi di mandare in onda la registrazione se, a un certo momento della trasmissione serale, dovesse capitare nella sala del Casinò qualche intoppo contestatario. Altrettanto si farà nelle giornate di venerdì e di sabato.

Oggi sono continuate le prove, alla spicciolata durante il mattino e il pomeriggio e poi, in serata, con un carattere di continuità come esecuzione generale.

Notevole interesse ha suscitato nel pomeriggio la prova di Mary Hopkin, l'inglese diciottenne che canterà la canzone di Sergio Endrigo, *Lontano dagli occhi*. Non è un personaggio da poco. Questa ragazzina con il corpo formosetto e il viso da fanciulla — bionda, capelli cadenti sulle spalle, la pelle bianca e gli occhi azzurri — è stata protagonista in questi ultimi cinque mesi di un fenomeno che non si era mai registrato nella storia discografica. Del suo *Those were the days* a partire dai primi di settembre dello scorso anno sono state vendute tre milioni di copie.

Le chiediamo come mai ha voluto tentare l'esperienza di Sanremo. «*Sanremo è molto importante, anche all'estero, e le mie vendite in quest'ultimo periodo sono incominciate a scendere. Ho bisogno di un nuovo lancio*». «*E' venuta per vincere?*». «*Non mi importa la vittoria, mi importa farmi conoscere bene anche in Italia, un paese che mi piace molto e nel quale tornerò non appena mi sarà possibile*».

Non è soltanto Mary Hopkin ad affermare che non è venuta a Sanremo per vincere. Carmen Villani, la bionda modenese che dividerà con Alessandra Casaccia le sorti di *Piccola piccola* dice ad esempio: «*Il mio slogan è non vincere ma vendere*». E vendendo bene non soltanto in Italia ma anche in America del sud dove è al primo posto con il disco *Il profeta*.

Domani sera, con la presentazione di Nuccio Costa e di Gabriella Farinon, il XIX Festival prenderà il via. Lo aprirà Lucio Battisti o Wilson Pickett (la scelta della precedenza sarà fatta dalla casa discografica) con *Un'avventura*. Le canzoni saranno eseguite a gruppi di tre, poi ripetute nella seconda esecuzione.

Pronostici? Sono sempre difficili, a Sanremo: il più delle volte si son viste vincere delle canzoni che non sembravano promettere nulla. Stavolta, comunque, le favorite sembrano: *Meglio una sera piangere da solo* (Villa-Reitano); *Lontano dagli occhi* (Endrigo-Hopkin); *Quando l'amore diventa poesia* (Berti-Ranieri); *Zingara* (Bobby Solo-Zanicchi).

Remo Lugli



Carmen Villani prova «Piccola piccola». La cantante modenese, popolare per le sue esibizioni televisive della domenica, punta ad un successo di vendite (Moisio)

LE CANZONI DI STASERA

(in ordine di esecuzione)

TITOLI	AUTORI	INTERPRETI
1. Un'avventura	*Mogol e Battisti*	Lucio Battisti Wilson Pickett
2. Cosa hai messo nel caffè	*Bigazzi e Del Turco*	R. Del Turco Antoine
3. Tu sei bella come sei	*Cassia, Bardotti e Marrocchi*	The Showmen Mal
4. Meglio una sera piangere da solo	*Nisa e Salerno*	Claudio Villa Mino Reitano
5. Zucchero	*Mogol, Ascri, Soffici, Cuscelli*	Rita Pavone Dik Dik
6. Il sole è tramontato	*Pradella, Nisa Moschini*	Checco Elio Gandolfi
7. Un sorriso	*Don Backy e Mariano*	Don Backy Milva
8. Ma che freddo fa	*Mattone e Migliacci*	The Rokes Nada Malanima
9. Alla fine della strada	*Pilat, Pace e Panzeri*	Junior Magli The Casuals
10. Io che ho te	*D'Adamo, De Scalzi e Di Palo*	New Trolls Leonardo
11. Le belle donne	*Pallavicini, Conte e Virano*	Robertino Rocky Roberts
12. La pioggia	*Argenio, Panzeri Conte e Pace*	G. Cinquetti France Gall

LE CANZONI DI DOMANI

1. Baci, baci, baci	*Bardotti e Bracardi*	Wilma Goich Sw. Inspirations
2. Una famiglia	*Testa e Remigi*	Memo Remigi Isabella Iannetti
3. Se tu ragazzo mio	*Ferri e Pintucci*	Gabriella Ferri Stevie Wonder
4. Un'ora fa	*Beretta, Parazzini e Intra*	Fausto Leali T. Del Monaco
5. Non c'è che lei	*Terzi e C. A. Rossi*	Sonia Armando Savini
6. Zingara	*Albertelli e Riccardi*	Bobby Solo Iva Zanicchi
7. Piccola, piccola	*Buonassisi, Bertero, Marini e Valleroni*	Carmen Villani Aless. Casaccia
8. Il treno	*Pallavicini e Isola*	Ros. Fratello Brenton Wood
9. Lontano dagli occhi	*Sergio Endrigo*	Sergio Endrigo Mary Hopkin
10. Il gioco dell'amore	*Migliacci e Callegari*	Johnny Dorelli Caterina Caselli
11. Quando l'amore diventa poesia	*Mogol e Soffici*	Orietta Berti Mass. Ranieri
12. Bada, bambina	*Migliacci e Zambrini*	Little Tony Mario Zelinotti

I FANS INTERVENGONO A "CORREGGERE" I MANIFESTI

Tutte le cantanti con i baffi

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 29 gennaio.

Il sole ha garantito oggi a Sanremo una media di 10 gradi all'ombra. Ieri no. Aveva dovuto cedere alle nubi sfogatesi sul tardi in pioggia. I nemici del Festival se ne sono rallegrati. Qualcuno si sfoga ad aggiungere baffi ad Iva Zanicchi sui manifesti o a Gigliola Cinquetti ripresentata nell'atteggiamento dolce e infantile di quando non aveva l'età per amare. E' uno scherzo toccato pure a Nada, la debuttante più giovane, a Rita Pavone, Alessandra Casaccia, Isabella Iannetti, Gabriella Ferri, Mary Hopkin, France Gall, Orietta Berti, Wilma Goich. A Milva oltre che i baffi hanno aggiunto una fede matrimoniale al dito, essendo stata effigiata con un semplice anello, sia pure diamantato, di nubile.

Un manifesto riassuntivo presenta il Festival sotto forma di una giovane donna (diciannovenne, gli anni del Festival) il cui nudo totale è temperato da qualche ghirigoro di linee e di fiori, da un microfono alle labbra e dall'asso di cuori sul seno.

Contro i detrattori i sanremesi sostengono il «valore turistico» del Festival. Contestano soltanto che questo è uno dei festival più malinconici della musica leggera. C'è un'abbondanza insolita di pioggia, di lacrime, di cuori infranti, di amori abbandonati, su motivi nuovi o su altri vecchissimi e ripresi con molta disinvoltura. E' un difetto — dicono — di buon umore e di originalità, tanto più che Radaelli aveva preannunciato un passo avanti di fronte al recente passato». **a. a.**

Niente recita all'Alfieri per malattia di Salerno

L'attore spera di poter tornare stasera in teatro

«Viola, violino e viola d'amore» in programma da tre settimane all'Alfieri è stato sospeso ieri sera per una indisposizione di Enrico Maria Salerno, protagonista della commedia musicale di Garinei e Giovannini, accanto alle gemelle Kessler. La direzione del teatro ha rimborsato i biglietti al pubblico.

L'attore era da alcuni giorni sofferente, per dolori reumatici alla schiena e al nervo sciatico; ma non aveva voluto interrompere le recite. Ieri sera la febbre è salita, è stato costretto a rinunciare. La parte che egli sostiene nello spettacolo è assai faticosa. Salerno deve recitare, cantare, ballare, compiere varie acrobazie. Spera di poter tornare in scena questa sera, o comunque domani: la compagnia si fermerà a Torino fino a domenica.

Galleria d'Arte moderna — Oggi alle 18 il critico Gillo Dorfles presenterà al pubblico «La grande Cina, 1968», di Mario Ceroli. L'opera è parte della scenografia per il «Riccardo III» di Shakespeare allestito dal Teatro Stabile di Torino, e donata dall'autore alla Galleria Civica.

Centre Culturel Franco-Italien — Stasera alle 21,15 nella Sala del cinquecento dell'Unione Industriale (via Fanti 17), per il Centre Culturel Franco-Italien, Maurice Herzog, lo scalatore dell'Annapurna, sindaco di Chamonix, presenterà i film: «Annapurna» e «Neiges de Savoie». La serata è in collaborazione con il Cai di Torino.

Sul video canzoni da oggi a sabato

Per chi odia Sanremo: stasera un documentario di Frédéric Rossif, domani «Tv 7»

Stasera comincia il diluvio di Sanremo. L'appuntamento per i *fans* della canzonetta è fissato per le 21,15 sul secondo canale. Domani, idem. Dopodomani sabato la finalissima sarà trasferita trionfalmente sul canale nazionale alle 21 e sarà trasmessa in Eurovisione.

E' inutile sottolineare che il collegamento con Sanremo attirerà, almeno, tre quarti del pubblico disponibile. Per coloro che alla canzonetta oppongono un fiero «no», cosa offre il canale nazionale?

Alle 21 andrà in onda la rubrica «Vivere insieme» che con l'originale televisivo «Un caso di cronaca» di Gigi Lunari affronterà un tema scottante e doloroso, quello dei malati di mente che i familiari non vogliono far ricoverare per timore che non abbiano cure sufficienti. La regia del telefilm è di Giuseppe Fina. Seguirà il consueto dibattito fra esperti. Alle 22 potremo assistere alla seconda parte del *collage* di Frédéric Rossif «Ieri, con una cinepresa», un documentario composto di vecchissimi *reportages* cinematografici cuciti assieme con intelligenza e con gusto: spettacolo, a giudicare dall'esordio della settimana scorsa, decisamente raccomandabile.

* *

Come l'altro mercoledì con «I basilischi», così ieri è stata riproposta un'opera prima, «Ombre sul Canal Grande» (1951) di Glauco Pellegrini, ottimo documentarista e recente autore di trasmissioni televisive di pregevole fattura, tipo «Il giro del mondo».

Al Festival di Venezia la pellicola fu accolta piuttosto freddamente. In realtà non è assolutamente un film da mostra internazionale, non ha doti che lo mettano in particolare evidenza, però è un film che si fa seguire per nove decimi con interesse e con diletto e la stessa vicenda, pur con il suo fondo deteriore di storia passionale a cupe tinte, non manca di avere presa: tutto l'inizio, ad esempio, è teso e incalzante e attorno alla scomparsa di un uomo si crea subito una atmosfera di angoscia e di attesa drammatica.

Bisogna dire che Pellegrini — e non poteva essere diversamente — si è ricordato della sua vera natura di documentarista e ha calato i personaggi in una Venezia inedita, plumbea, triste, con il cielo solcato di nuvole e con scorci di quartieri miserabili e periferici e i bambini che si rincorrono gridando, la biancheria che sbatte al vento, i canali grigi a perdita d'occhio e i casamenti squallidi, con piccole finestre.

Ci sembra nel complesso giusto aver tratto la pellicola da un oblio che sapeva di condanna senza appello. Gli errori, imputabili, ripetiamo, al soggetto che è un grave compromesso tra lo studio psicologico e il fosco intrigo concedendo assai più a questo che a quello, non le tolgono una robusta tensione. Peccato che negli ultimi metri avvenga un crollo in senso melodrammatico: una sforzatura inutile e incomprensibile che lascia lo spettatore con la bocca amara.

Sul primo canale s'è chiusa onorevolmente l'inchiesta che riguardava la Jugoslavia. Indi, da Ancona, saggi casalinghi e modesti per il titolo italiano dei superleggeri.

* *

Ecco il cartellone dei programmi di varietà per i prossimi mesi.

Il 15 febbraio esordirà *Bentornata, Caterina* con Caterina Valente: in ognuna delle tre puntate ci sarà un ospite d'onore di grande rilievo: Gassman, Cervi e Jacques Tati. Poi sarà la volta di *Doppia coppia*, con Alighiero Noschese, Sylvie Vartan, Lelio Luttazzi e Bice Valori. Finito Noschese si affaccerà al video come presentatore e animatore Romolo Valli con *Pressione bassa* di Terzoli, Marchesi e Vaime, produttori Falqui e Sacerdote, gli stessi di «Canzonissima».

Alla domenica *Settevoci* proseguirà sino a giugno mentre uno *show* con Paolo Villaggio, Lino Toffolo, Cochi e Renato sostituirà a partire da marzo *Che domenica, amici*. Infine è previsto il quiz *Che combinazione* con Corrado e una nuova edizione di *Senza rete*, rassegna di popolari cantanti.

u. bz.

Nuovi Incontri — Stasera alle 21,15 la dottoressa Ada Silvia Colli, direttrice del «Instituto para el conocimiento de la Tierra Argentina» parlerà su «Appunti di viaggio nelle Ande orientali».

Centro Culturale Fiat — Questa sera alle 21,15, nella sede di via Carlo Alberto 59, saranno presentate 120 diapositive a colori di Tito Grosso su «Un viaggio nell'Urss».

Pro Natura — Questa sera alle ore 21,15 in via Doria 18, saranno proiettati alcuni films del Consolato Britannico di Torino: «Wild Wings» (la riserva di uccelli selvatici di Slimbridge sul Severn); «In search of an English garden» (giardini panoramici inglesi); «Zoo years» (visita al giardino zoologico di Edimburgo).

Il concerto per l'Unione Musicale

La «Nuova Musica» con i Solisti Veneti

Con il concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone gli «Incontri di musica contemporanea» hanno tagliato ogni ponte con il passato; nel programma di ieri il pezzo più vecchio non aveva che quattro anni, mentre erano largamente presenti alcune fra le più significative testimonianze della Nuova Musica, per la quale la dodecafonia è ormai distante come la tonalità di Rameau o il discanto medievale.

Veramente, un riferimento con la tradizione non mancava nemmeno ieri: sulla compatta *Cassazione* di Riccardo Malipiero ed anche, seppure in modo meno evidente, sulle *Transparencias* di Mauro Bortolotti si riflette la grande ombra di Bartok.

Ricchi di fermenti nuovi, *Asar* di Donatoni, *Polifonie* di Penazzi e *Marbre* di Bussotti sono invece tipici esempi dell'irrazionalismo della produzione musicale contemporanea. Se Penazzi si affida alla ricerca di inedite sonorità del fagotto (era allo strumento lui stesso), con Donatoni siamo in pieno clima «aleatorio», tale cioè da richiedere una collaborazione negli esecutori, che ieri ha dato risultati particolarmente piacevoli e arguti. Anche *Marbre* di Bussotti, specie nella prima parte di umore quasi «*wienerisch*», ha lasciato buona impressione.

Ha chiuso il concerto *Variazione 2* di Guaccero, una partitura in forma di cerchio che è stata illustrata al pubblico dal maestro Scimone; nella realtà fa pensare più d'una volta a Varèse, ma nelle sue intenzioni «circolari» (gli strumenti ad esempio si dispongono in cerchio) mostra il fatale punto di arrivo di ogni sfiducia o negazione: il rifugio mistico.

Attentissimo il pubblico e molti applausi ad ogni parte del programma. **g. p.**

Unione Culturale — Oggi e domani alle 18 e alle 21,30, seconda manifestazione del ciclo: «Cinquant'anni di avanguardia cinematografica». Saranno proiettati: «Manhattan» (1924) di Paul Strand; «La souriante Madame Beudet» (1922) e «Disque 957» (1929) di Germaine Dulac; «Autour de "L'argent"» (1928) di Jean Dreville; «De Brug (Il Ponte)» (1928) di Joris Ivens; «Pretexte» (1929) di Sandy; «Un chien andalou» (1928) di Buñuel.

Lectura Dantis — Oggi alle 17,45, in via Verdi 25, il dott. Giacomo Negri riprenderà il ciclo dantesco commentando il XXXI Canto dell'Inferno (I giganti).

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 153
GENOVA	Via 12 Ottobre 108 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 2/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposta in ragione del l'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare [redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono [redacted] ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI cabina per verniciatura d'occasione funzionante. Telefonare ore pasti 761-036. 1001
OCCASIONE vendonsi presse meccaniche 120-40-30-15 tonnellate. Torni frontali diametro 2800-1800-1400. Fresatrice verticale n. 5. Frese universali diverse. Tornio 3000x320 e diversi. Alesatrice diametro 100. Punzonatrice, cesoie, dentatrici, macchine varie. Via Eritrea 23, telefono 729-413. [redacted]
OVATTIFICIO acquista faldatore taglierina agugliatrice d'occasione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 438 — 10100 Torino ».
POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feli, via Monginevro 226. Telefonare 331-591. O367
ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per gruce edili, carriponte, vende Metal Piemontese, Cigna 169.
SVENDO presse nuove 6, 10, 25, 40, 60, 80, 120 tonnellate, presse. Tornitrice Saimp, revolver Petruzzini automatico, trapani, seghetti, affilatrici, limatrice Leria 300, Corso Novara 50.
VENDO serrande 5 metri porte cuppi vetriate trazzature tettoia metallica maglio da battilastra pulitrice vasche cromatura viti da legno e parker. Tele[redacted] 693-291.

② Artigianato

A. ABILE capomastro convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Telefonare 488-094.
ABBISOGNANDOVI artigiano muratore piastrellista pavimentista telefonare 310-081. 17444
ARTIGIANO edile costruisce ville e restaura alloggi. Tel. 386-857.
DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Tel. 878-815.
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni e lusso. Telefonare 362-240, 394-169.
DECORAZIONI ovunque precisione garanzia prezzi concorrenza preventivi senza impegno. Telef. 746-049.
DECORIAMO ovunque [redacted] lavabile Lire 12.000 tempera 9000. Telefonare 756-835. 1001
IMPRESA assume lavori costruzione riparazione manutenzione. Telefono 745-056. 19585
PRATICA lavori cucito serie macchina superautomatica motore offre il proprio [redacted]. Telef. 324-518.
RESTAURO mobili antichi. Giofreda, via Verazzano 43, 595-860.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, telefono 544-224.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-760. O563
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945.
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-926. O523
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975. O344
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975. O716
A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7, telef. 540-879. O466
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.
A.A. AFIA Piazza Muzzi 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case, appartamenti. 2001
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.
A. AFFIDO gerenza chiosco giornali centralissimo sicuro reddito. Riva, via Mazzini 1. O677
A. AVVIATISSIMO negozio tintoria centralissimo cediamo 600.000, 300 mila contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. CEDIAMO negozio mercerie centralissimo 3.700.000 blocco compreso merce, 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO colorificio centralissimo cediamo 5.350.000 blocco compreso merce, 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677
ACCONCIATURE signora attrezzatissimo scelta clientela trasferendosi estero cedesi 1.000.000. Casalegno 885-962. O727
AFFARONE! Vendesi merceria-profumeria causa trasferimento. Telefonare 683-491. 15788
AFFITTASI nuova pizzeria rosticceria tavola calda a persone veramente esperte. Tel. 293-735.
ALASSIO affarone cedesi bar ristorante dancing causa espatrio. Immobiliare Doria 40-512. 2001
ALASSIO cedo avviata pensione vicinissima mare 50 camere spiaggia privata affare. Geometra Vena, Alassio, telefono 40-496. 2001
ALBERGATORE gestirebbe albergo ristorante, se buon affare possibile acquisto gestione. Passaporto 2627913 Postarestante - 43100 Parma.
ALBERGO ristorante, muri ed esercizio compreso, con stupenda veduta panoramica su lago, grandi terrazzi, camere, sale dancing, attrezzatura completa, imbarcadero, vendesi. Eventualmente cedesi solo l'esercizio. Tel. 541-827 ore ufficio.
ALIMENTARI e licenze varie dintorni Chivasso avviatissimo cedesi. Telefonare 377-038. 2001
APPORTANDO 15 milioni ingegnere [redacted] industriale associerebbesi collaborando attivamente piccola sana industria in espansione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 322 — 10100 Torino ». 2001
ARTICOLI regalo, maioliche, porcellane, cristallerie. Centralissimo, attività pluridecennale, reddito garantito. Cede: 9.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O767
ARTICOLI sportivi indumenti lavoro, ottima clientela, incasso assicurato, adatto famiglia. Cede: 15 milioni compreso merce. Fasano 694-180.
ATTENZIONE 950.000 profumeria calze filati espatriando cedesi occasione. Casalegno 885-962.
AUTORIMESSA centrale 400 auto affarone cedesi 10.000.000 dilazionando. Telefonare 356-446.
AUTORIMESSA e officina riparazioni cede privato convenientemente. Telefonare 892-840.
AUTORIMESSA 150 auto completa, fronte strada, cedesi 7.000.000 Telefonare 254-173. 17508
AUTORIPARAZIONI importanza cittadina, cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1671 — 10100 Torino ». 17583
AVVIATISSIMA drogheria pasticceria causa malattia cedo urgente S. Paolo, telefonare 389-319.
AVVIATISSIMA merceria maglieria varie ottima posizione centrale cedesi convenientemente. Telefonare mattino 590-982. 17407
AVVIATISSIMO negozio cartolibreria centralissimo cediamo 3.300.000 blocco compreso merce, 1.600.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677
AVVIATISSIMO primizie centralissimo attività trentennale cede ritiro commercio. Telefonare 540-815.
BAMBINI negozio abbigliamento cedesi partenza. Telefonare 380-589 Genova. Scrivere: Comte, via Chighizola 6, Genova. 17825
BAR superalcoolici, pasticceria, rinomato locale centralissimo, angolare, incasso giornaliero: 250.000, utile adeguato. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.
BAR superalcoolici cremeria avviatissimo, lavorazione propria, ottima posizione su grande piazza, forte reddito aumentabile cedesi convenientemente. Tecnimmobili 512-562.
BAR [redacted] centrale chiusura morale reddito netto 800.000 mensili controllabili. Quirico, Garibaldi 3.
BAR, 65.000 giornaliere, cedo 9 milioni contante rimanente dilazionato. Tel. 586-174. 14826
BOLLE urge cedere carrozzeria avviatissima grandiosa richiesta 12 milioni. Telefonare 480-994.
BOUTIQUE centralissima completamente arredata cedo 3.000.000. Telefonare 633-398 ore pasti. 14412
CALZATURE cintura Torino, angolare, posizione commercialissima, ottimo incasso, alloggio annesso. Cede: 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O767
CARTOLIBRERIA articoli tecnici centralissima 28.000.000 annui attività 40ennale bloccasi 10.000.000 contanti. Telefono 502-542. O462
CARTOLIBRERIA ingrosso carta fronte mercato reddito elevato cedesi 8.000.000. Troglia, c. Regina 168.
CAUSA famiglia urge cedere bar trattoria superalcoolici cinque milioni trattabili. Mattioda, Strada Bertolla 107. 15250
CAUSA malattie vendesi o gerenza torrefazione avviatissima zona grande passaggio. Telefonare 729-560 ore pasti. 16845
CAUSA trasferimento cedo negozio ferramenta. Telefonare 290-656.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria fortissimo litraggio, incasso 80.000. Rimettiamo 7.100.000.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Macelleria arredatissima; 700.000 settimanali. Rimettiamo straoccasione facilitando.
CEDESI [redacted] panetteria-pasticceria [redacted] motivi salute. Telefonare [redacted] Saluzzo. 13820
CEDESI causa malattia commestibili frutta verdura polli conigli 2.000.000 trattabili. Tel. 250-157.
CEDESI commestibile zona Francia [redacted] malattia. Telefonare 768-931.
CEDESI drogheria commestibili, polli, conigli sito in Venaria Reale. Telefonare 490-445 dalle ore 20,30 alle 21.
CEDESI maglieria merceria su corso, causa maternità. Telefonare 365-463.
CEDESI merceria centrale, poco rilievo. Telef. 687-636. 16314
CEDESI profumeria avviatissima con estetica centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1636 — 10100 Torino ». 17229
CEDESI trattoria con gelateria per ritiro commercio. Telef. 490-318.
CEDIAMO bar superalcoolici trattoria vicinanze Torino 1.200.000 dilazionando, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O677
CEDO autoriparazioni avviata. Telefonare 790-495 ore lavoro.
CEDO boutique confezioni per bimbi. Telefonare 652-363.
CEDO direttamente merceria-abbigliamento centrale, avviatissima, passaggio commerciale. Telefonare 553-964.
CEDO negozio avviato giocattoli carrozzine lettini casalinghi. Telefonare 794-989 ore 13,30-14,30.
CEDO sartoria arredamento boutique 1.000.000. Telef. 218-583 ore pasti.
COMMESTIBILI drogheria rivendita pane, attrezzatissimo, 150.000 [redacted] garantite, forte utile. Cede: 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O767

CENTRALISSIMA pasticceria [redacted] latteria elegantemente arredata scioglimento società cedesi. Casalegno 885-962. O727
COMMESTIBILE rivendita pane in Alpignano moderna 50.000 giornaliere incrementabili cedesi anticipando 1.500.000. Telefono 502-542.
COMMESTIBILE 100.000 giornaliere anticipo [redacted] eccezionale posizione 3 vetrine cedo. Tel. 537-213.
CONFEZIONI femminili centralissimo reddito annuo 8.000.000 cedesi. Troglia, corso Regina 168.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [redacted] demolizione stabile licenza bar super con arredamento, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede a Lanzo Torinese bar superalcoolici ristorante, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede dro[redacted] self-service angolare. Utile garantito 500.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante albergo tipico centrale conosciutissimo. Utile mensile 1 milione incrementabile. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni signora avviatissimo, utile mensile 400.000 garanzia trattabili 3.[redacted]. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima merceria abbigliamento signora. Utile mensile garantito 900.000. Arredamento lussuoso.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato giocattoli, lettini, carrozzine. Giro d'affari 17 milioni. Utile garantito 400.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo mobili. 12 camere, [redacted] pensione completa, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede girarrosto, zona grande passaggio, trattabili 1.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Crocetta, causa ritiro commercio, negozio-laboratorio confezioni donna, clientela signorile, avviamento pluriennale. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina elettromeccanica, attrezzatissimo riparazioni costruzioni motori trasformatori. Occasionissima.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 300 macchine, tariffa media 5000, trattabili 10.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede primizie frutta verdura, 500000 nette mensili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Collegno panetteria, commestibili, 60.000 giornaliere, trattabili 2.800.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio ingrosso pastificio, varia clientela, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata profumeria, zona Santa Rita. Arredamento nuovissimo, utile garantito 3.000.000 annuali, trattabili 4.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, [redacted] nette mensili, adatto persona sola, trattabili 2.700.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili-drogheria, trattabili 2.400.000, facilitazioni, alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede scuola taglio, sartoria signora, avviatissima. Buon utile, facilitazioni, posizione valida per uffici, rappresentanza. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici migliore utile mensile 900.000 garantite, facilitazioni
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique avviatissima, centro Crocetta senza merce, occasionissima.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento centrale moderna boutique signora, attrezzata per sartoria. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria avviatissima con alloggio, levata 900.000, utile mensile 400.000, affitto mite, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Alassio centralissimo bar superalcoolici, cremeria, attrezzatura moderna, 6.000.000 trattabili.
DISPONENDO vasto, elegante ufficio, avviato con ottima clientela, attrezzato, centro Bologna, con ottimo personale, gradirei entrare in contatto con Assicurazione per costituzione Agenzia. Farina, via Marconi 36, Bologna. 301275
DIVISIONE famiglia cedesi negozio frutta e verdure. Telef. 367-526.
DOVENDO sviluppare nuove attività produttive, siamo disposti cedere, a ottime condizioni, impianto adatto per laboratorio et attrezzature complete per rigenerazione cinescopi televisivi; cediamo pure buon quantitativo [redacted] rigenerati o da rigenerare, nonché stock materie prime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 585 — 10100 Torino ».
DROGHERIA coloniali Pinerolo, attrezzatura nuova, affitto modesto, ottimo incasso. Cede: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.
DROGHERIA self service anticipo 800.000 incasso 60.000 forte passaggio angolare cedo. Telef. 537-213.
DROGHERIA superalcoolici adatta trasformarsi torrefazione alloggio cedesi 9.000.000. Troglia, corso Regina 168. O505
FARMACIA importante centro Genova vendiamo direttamente 120 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 564 — 10100 Torino ».
FARMACIA vicinanze Astigiano discreto giro affari vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2131 — 10100 Torino ». 16983
FERRAMENTA utensileria centralissima ritiro commercio cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1694 — 10100 Torino». 17805
FRUTTA verdura modernissimo conveniente causa salute privato cede. Telefonare 615-948.
FRUTTA verdura [redacted] Parella incasso 40.000 cedesi. Troglia, corso Regina 168. O505
IMPORTANTE pacco azionario impresa stradale, affini cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 592 — 10100 Torino ». 2001
INDUSTRIALE disponendo [redacted] capitali acquisterebbe azienda meccanica anche combinazione societaria collaborando. Trattasi direttamente, massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 506 — 10100 Torino». 2001
LABORATORIO [redacted] costruzione trasformatori ottima clientela, cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 530 — 10100 Torino ».
LATTERIA anticipo 900.000 arredamento nuovissimo posizione forte sviluppo cedo prezzo eccezionale. Telefonare 537-213. O482
LATTERIA avviatissima su corso principale affittasi 1° aprile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 532 — 10100 Torino ».
LATTERIA S. Rita incasso 60.000 giornaliere cedesi 6.500.000. Troglia, corso Regina 168. O505
LATTERIA 50.000 giornaliere, affitto [redacted] compreso alloggio cedo. Telefonare 280-926. 2001
LORIO, corso Francia 92, cede drogheria frutta verdura zona S. Rita 2.500.000 trattabili causa malattia.
LORIO corso Francia 92 cede pellicceria cintura Torino arredatissima buon reddito dilazioni.
LORIO corso Francia 92, cede avviatissima cartolibreria zona S. Rita 6.000.000 trattabili dilazioni.
LORIO corso Francia 92, cede attrezzatissima salumeria gastronomia su corso 2.900.000 trattabili.
LORIO corso Francia 92, cede centralissima cartolibreria avviamento pluriennale 6.000.000 trattabili.
LORIO corso Francia 92, cede rivendita pane pasticceria su corso 3.500.000 trattabili. O712
LORIO corso Francia 92, cede latteria a[redacted]ssima zona mercato 4.200.000 trattabili. O712
MACELLERIA equina avviatissima, attrezzatura nuova, incasso assicurato, [redacted] 2.400.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.
MERCERIA avviata vendo motivi salute, zona Mirafiori. Telef. 356-476, 398-534. 17285
MERCERIA avviatissima Borgata Vittoria cede ritiro commercio. Telefonare pasti 297-504. 1001
MERCERIA biancheria maglieria retro abitabile cedesi causa [redacted]nio. Tel. 851-503 16965
MERCERIA cedesi causa trasferimento. Tel. 727-891 ore pasti.
MODISTERIA alta moda centralissima adatta boutique ottimo reddito cedesi. Lorio, corso Francia 92.
MOTIVO famiglia cedesi negozio mercerie, rivolgersi direttamente C. Risorgimento 40 I, Novara.
NICHELINO vendesi latteria bar spaccio birra, bene avviata. Telefonare 625-505. 1001
OCCASIONISSIMA vendesi bar pizzeria tavola calda. Telef. 893-732.
PESCHERIA avviata corso Francia zona crescente sviluppo cedesi. Telefonare 372-173. 17979
PETTINATRICE avviatissimo centralissimo, cedesi 1.500.000 facilitazioni, presta nome. Tel. 540-346.
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 514-290.
PROFUMERIA avviata causa età cedesi contanti minimo avviamento. Telefonare 850-365. 17649
RIVA, tel. 513-528, cede autorimessa [redacted] 300 macchine. 11.000.000 forte utile. O677
RIVA, tel. 513-528, cede negozio articoli [redacted] ortopedici articoli puericoltura 10.000.000 dilazionando, avviatissimo. O677
RIVA, tel. 513-528, cede negozio confezioni bambini mercerie 4 milioni 2.000.000 contanti redditizio.
RIVA, tel. 513-528, cede bar su[redacted] esportazione 15.000.000 9.000.000 contanti 85.000 giornaliere.
RIVA, tel. 513-528, cede commestibili drogheria 5.000.000 - 2.000.000 contanti, redditizio. O677
RIVA, tel. 513-528, cede laboratorio falegnameria 4.000.000 - 2.000.000 contanti redditizio. O677
RIVA, tel. 513-528, cede negozio maglieria biancheria centralissima 3.500.000 - 2.000.000 contanti.
RIVENDITA pane, commestibili, drogheria, attività trentennale semi self-service. Incasso giornaliero 140.000. Cedesi ritiro commercio. Tel. 852-502.
RIVENDITA pane pasticceria incasso 70.000 giornaliere cedesi 8 milioni 500.000. Troglia, corso Regina 168. O505
RIVA, tel. 513-528, cede autorimessa lavaggio 8.000.000 - 5.000.000 contanti, redditizia. O677
RIVA, tel. 513-528, cede negozio lavasecco gettoni centralissimo miglior offerente. O677
RIVA, tel. 513-528, cede negozio pellicceria 1.600.000 - 800.000 contanti, redditizio. O677
RIVA, tel. 513-528, [redacted] negozio latteria macchina espresso 4.000.000 2.900.000 contanti, avviatissimo.
RIVA, tel. 513-528, cede negozio caccia pesca 4.500.000 blocco compreso merce, 2.500.000 contanti.
RIVA, tel. 513-528, cede nel Canavesano negozio alimentari pane, 3.000.000 avviatissimo.
RIVA, tel. 513-528, cede negozio cartolibreria giocattoli 6.000.000 - 4.000.000 contanti, forte incasso.
RIVA, tel. 513-528 cede negozio drogheria 5.000.000 contanti; avviatissimo, redditizio. O677
RIVENDITA pasticceria, confetteria, Lingotto, posizione commercialissima. Incasso annuo: 18.000.000. Causa salute, cede: 5.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O767
RIVIERA Ponente offro impiego amministrazione collaborazione apportante 6-8 milioni. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1588 — 10100 Torino ». 16377
SANREMO causa motivi familiari cedesi convenientissimo negozio dischi. Scrivere: Birone Pubblicità 27/A Sanremo. 50017
SANREMO cedo pasticceria centrale. Facilitazioni. Scrivere: Birone Pubblicità 27/A Sanremo. 50017
SU corso, vicinanze piazza Bernini, cedesi vantaggiosamente causa espatrio, elegante profumeria, bigiotteria, gabinetto estetico, ottimo incasso, ambiente raffinato. Drasma 532-766.
TABACCHERIA cartoleria levata 1.000.000 settimanali reddito netto 5.500.000 annue vicinanze Torino affaronissimo cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 14468
TABACCHERIA [redacted] 200 mila giornaliere grande smercio minuterie cartoleria cedesi anticipando [redacted].000. Telefono 502-514.
TABACCHERIA moderna reddito netto 800.000 mensili motivi famiglia cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
TABACCHERIA Porta [redacted] levata 700.000 forte smercio minuterie giocattoli. Cede Troglia, c. Regina 168.
TABACCHERIA, profumeria, merceria precollinare cedesi permutasi immobili, senza intermediari. Telefonare 659-135. 13577
TORINO. Costruendo tunnel lavaggio rapido 1000 vetture giornaliere rifornimento carburanti primaria Compagnia petrolifera cediamo gestione cauzionando trattiamo vendita. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 17 — 16121 Genova ».
TORREFAZIONE angolare 4 vetrine alloggio incasso 2.000.000 mensili cedesi 12.000.000 Troglia, corso Regina 168. O503
TORREFAZIONE senza degustazione (licenza drogheria) avviatissima, Porta Nuova, cedesi, permutasi. Telefonare 545-217. 2001
URGE cedere o gerenza vini liquori o bollettone vini sciolti in Torino. Telefono 213-[redacted]. 16259
VENDESI negozio con retro Maria Vittoria. Tel. 893-740 ore 14-20.
VENDESI negozio frutta verdura. Telefonare 264-650. 2001
VENDESI officina pulitura. Telefonare 230-951. 15714
VENDO alimentari frutta verdure polli conigli causa maternità. Telefonare 892-845 ore pasti o serali.
VENDO officina elettrauto (telefonare 757-387, [redacted]) via Salbertrand 25/4. 2001
VENDO permuto avviatissimo pollaio vicinanze Torino. Telef. 331-550.
500.000 contanti cedesi commestibili polli conigli S. Paolo forte passaggio vero affare. Telefono 502-514.
900.000 anticipate cedesi rivendita pane pasticceria 100 Kg. giornalieri barriera Milano. Telefonare 502-514.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A. ACQUISTO da privato alloggio, pagamento contanti. Telefonare 779-733. O391
A.A. ALLOGGIO signorile zona Cascine Vica Rivoli, 4 camere salone doppi servizi garage terrazzo con piscina vendesi. Tel. 950-939.
A.A. BUON prezzo vendonsi alloggi termobagno, ascensore, mutuo. Rateazione. Visite 17-19. Via Capua 9. 17574
A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Vallina S.p.A., via A. Doria 15.
A. ABITAZIONE al Valentino. Visitate il nuovo cantiere di via Pietro Giuria 2. Appartamenti signorilissimi, ogni dimensione. Telef. 547-502.
A. ACCREDITATA immobiliare acquista, assume incarichi vendita alloggi - case, eventuali anticipi immediati. Torincase 541-419. O531
A. ACQUISTA privato [redacted] piccolo grande (pagamento immediato). Telefonare 834-061. O759
A. ACQUISTO alloggio in Torino anche casa vecchia. Telefonare 513-598.
A. ACQUISTO terreno 70-100 camere, progetto approvato, zona Belgio, lungo Po Antonelli, Beltramo telefono 535-912. [redacted]
A. AFFARONE corso Re Umberto, costruzione signorilissima salone due camere cucina 6.500.000; mutuo 9 milioni 100.000. Consuledile 545-670.
A. ALLOGGIO Sporting-Club, recentissimo spazioso, abitabile, vera occasione, salone due camere tinello servizi, 16.000.0000; sufficienti 6.000.000 contanti. Telefono 545-670.
A. ANTICIPI immediati, su immobili in vendita. Amministrazione Ca[redacted] 532-780. O547
A. ATTENZIONE! Straordinaria occasione d'acquisto. Nuovo frazionamento via Lombroso 24, a pochi metri dal Valentino, alloggi ogni dimensione da L. 1.350.000 per camera. Forti dilazioni. Ufficio vendite sul posto. Telefono 547-502.
A. BORGATA Paradiso vendesi box doppio, 1.900.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726
A. CIALDINI 41 attici magnifica esposizione, grandiosi terrazzi. Visite in loco. 5/01059
A. CIALDINI 41 esentasse [redacted] 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco.
A. CORSO Potenza 169 «condominio Corallo» 2-3-4 camere servizi signorili, rifiniturissimi, vasta scelta, 30% contanti, mutuo e rateazioni. Tecnimmobili 512-562. O475
A. CORSO Tassoni 62-64 nuovo signorile condominio appartamenti due-tre camere, cucinotto, servizi. Prezzi eccezionalmente favorevoli. Visite loco. Telefono 553-483. O642
A. CORSO Toscana incrocio corso Potenza [redacted] convenientissimi 2 camere grande cucina servizi, 7.400.000; 2 camere cucinotta servizi, 6.000.000, mutuo 50%, rate pari affitto. Tecnimmobili 512-562. O475
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. GRANDE occasione! Fronte Fiat Mirafiori nuova costruzione vendo negozio con grande magazzino sottostante. Telefonare 547-502.
A. HOTEL, [redacted] moderna, ottima posizione, vicinanze Torino, 25 camere, 2 grandi [redacted], attrezzature funzionanti, vendiamo muri compresi, 170.000.000 oppure permutasi, stabile, cascina. Beltramo telefono 535-912.
A. ITALIA '61 vendesi camera tinello cucinotto servizi, libero [redacted]. Telefonare 769-800. O760
A. MADONNA di Campagna Impresa vende negozi e alloggetti 1-2-3 camere tutti i conforts liberi o affittati alto reddito mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefono 659-063, 659-816.
A. NEGOZIO supereddito 7,70%, via San Paolo 63; drogheria, generi alimentari, ecc. contanti 1.700.000. Telefono 512-670. O773
A. PALAZZINA Cascine Vica vendonsi appartamenti 2-3 camere. Telefonare 610-836. 14912
A. « RESIDENZA Cervo Azzurro » corso Giambone angolo corso Corsica. Appartamenti grandiosi, ottime finizioni, materiali pregiatissimi; salone, una-due-tre camere, cucina, biservizi. Prezzi, condizioni favorevoli. Visite cantiere. Telefono 553-483.
A. RESIDENZA « Torino Fiori » via Biscaretti di Ruffia (a fianco Fiat Mirafiori Sud) vendiamo nuovi appartamenti tre camere, grande cucina, servizi: 9.300.000. Mutuo 75 %, ulteriori dilazioni, minimissimo anticipo. Visitateci in cantiere, telefono 547-502. Edilcase. O642
A. VERA occasione via Madama Cristina, spazioso tre camere, cucina, servizi, 3.000.000, mutuo 5 milioni. Consuledile 512-670.
A. VIA Barletta 140 vendo nuovi alloggi, splendide finizioni, tre camere, cucinotta, servizi, 7.100.000 più mutuo. Telefono 553-483. O648
A. VIA Cercenasco 19, quartiere Quipp, fronte Fiat Mirafiori, splendida posizione Levante-Ponente su grande piazza, appartamenti signorili tre-quattro camere, cucinotto, servizi 6.100.000 più mutuo. Ufficio vendita cantiere. Telefono 547-502.
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Magenta angolo via Pochettino, borgata Paradiso, spaziosissimi luminosi, ottime rifiniture, 2-3 camere tinello servizi prezzi eccezionali. Tecnimmobili 512-562. O475
A. VIA San Marino 106 nuovi appartamenti due-tre camere cucina, cucinotto da lire 4.650.000 più mutuo. Telefono 547-502. O642
A. VILLA semicollinare libera 8 vani servizi, garage vendo 16.850.000 forte facilitazione pagamento. Riva, via Mazzini 1. O677
A Caselette urge vendere terreno industriale con progetto approvato stabilimento 2000 metriquadri coperti e palazzo direzione-uffici 12 vani prezzo incredibilmente basso cambiasi anche con alloggi. Telefonare 937-149.
A Nichelino vendonsi ultimi alloggi due camere tinello cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 659-816.
A Pino [redacted] alloggio 2 camere servizi centrale panoramico. Telefonare 881-852. O446
A via Cecchi nuovissimi 2-3 camere servizi, volendo box, vende impresa facilitando. Telef. 784-265.
ABBIAMO bisogno acquistare privatamente alloggi Torino pagando contanti. Telefonare 581-733.
ABITABILE marzo corso Grosseto 366, 2 camere, cucina, servizi, 2 milioni, mutuo 4.900.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
ABITABILE subito, appartamento casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio sdoppiato, vendesi dilazionando. Telef. 325-170.
ABITABILE subito, via Artisti (Vanchiglia) piano rialzato 4 camere, cucina, servizi 4.000.000, mutuo 4 milioni 500.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
ABITABILE subito, meraviglioso attico via Reni 211, 3 camere, cucina, servizi, 6.200.000, mutuo 8.000.000. Amministrazione Capello 532-780.
ABITABILE S. Donato, 2 camere cucina servizi 5.600.000. Telefonare 546-007. O405
ACCETTANSI incarichi vendita alloggi, case, terreni, assicurando rapido realizzo. Geom. Sansoè 530-163.
ACCURATISSIMA costruzione. Appartamenti signorili, veramente belli. Corso Sebastopoli 295. Zona residenzialissima, direttamente collegata con centro. Due camere, soggiorni, cucinotta, bagno, ingresso 8.242.500. Altro: tre camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ingresso 11.120.000. Tutti mutuati al 50%. Visite loco oppure Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. O710
ACQUISTASI alloggio con servizi in Torino pagando contanti. Tel. 532-409
ACQUISTASI contanti. Villa campagna torinese 4-6 camere giardino anche da rimodernare. Telef. 545-733.
ACQUISTASI stabilimento industriale minimo 4000 mq. coperti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 19393
ACQUISTASI terreno zona Rivalta Fiat 300 - 800 camere, progetto approvato. Tecnimmobili 512-562.
ACQUISTEREI contanti alloggio anche vecchio, servizi, bella posizione. Telefonare 518-400. 16988
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTO casa 50.000.000 circa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1593 — 10100 Torino ». 16723
ACQUISTO in casa con ascensore, mansarda oppure soffitta. Telefonare 343-113. O547
ACQUISTO magazzino 500-800 mq. anche basso fabbricato. Tel. 534-083.
ACQUISTO straordinariamente conveniente, 85.000 al mq.! Italia 61, via Cortemilia. Appartamento piano panoramico, biesposto, balconato: tre camere, cucineria, bagno, ingresso, ripostiglio 7.900.000, 3.500.000 contanti rimanenza pagabili 108 mensilità 66 mila cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
ADATTISSIMO società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi con luminosissimo seminterrato mq. 300, montacarichi privato. Telefono 617-045. O527
ADIACENTE corso Peschiera - Montecucco vendiamo in signorile palazzotto appartamenti abitabili luglio 1-2 camere cucina/tinello cucinino ingresso bagno, rifiniture accuratissime. Mutuo, facilitazioni. Tel. 537-496.
ADIACENTE corso San Maurizio, via Artisti 1, centrale comodissima Vanchiglia-Po. Superoccasione frazionamento signorile palazzo. Tricamere, ingresso, bagno 1.770.000 mutuo 4 milioni 100.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 6.100.000. Altri, maggiordimensioni sempre vantaggiosissimi! Gabetti 578-044, 533-033.
ADIACENZE via Guido Reni alloggio due camere tinello 6.300.000, mutuo 1.500.000. Tecnimmobili, telefono 512-562. O475
AFFACCIATO sul corso Francia, quasi corso Telesio, appartamento grande convenienza, signorilissimo sesto piano abitabile primavera. Salone, tre camere, ingresso, biservizi, biripostigli. Prezzo 21.300.000. Contanti 12 milioni 500.000, rimanenza 108 mensilità 135.000 caduna, comprensive interessi, totali spese. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.
AFFARE alloggio (Borgo Vittoria) camera, tinello, cucinino, servizi, 2.600.000. Telefonare 517-249.
AFFARE: moderna palazzina centro graziosissima villeggiatura Barge. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, balconi 1.380.000 mutuo 3 milioni 220.000; negozio reddito 9% 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
AFFARE privato motivi successione vende casa reddito come nuova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1659 — 10100 Torino ».
ALASSIO vendo alloggetto fronte mare, due camere più servizi e terrazzo mq. 70 circa, richiesta dodici milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1054 — 10100 Torino ».
AFFARE: via Robassomero 5, alloggio nuovo libero camera cucina servizi 3.900.000. Torincase, 517-249.
ALASSIO compriamo appartamenti centrali ville Società Aurelia Alassio. Telefono 40-185.
ALASSIO vendo attico 50 m. dal mare, centralissimo, mq. 200, richiesta venti milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1054 — 10100 Torino ». 30065
ALASSIO vendo casa albergo affittata reddito 7% garantito, centoquaranta milioni (più centoventi milioni mutuo fondiario) volendo dilazioni pagamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1054 — 10100 Torino ».
ALLOGGETTO signorile centrale pressi P. Arbarello, 3 camere cucinotta doppi servizi libero vendesi. Telefonare 344-046 mattino [redacted] dopo ore 19. 17037
ALLOGGI direttamente vendonsi 2-8 camere piazza Omero. Tel. 361-819.
ALLOGGI e negozi nuova costruzione fronte corso Roma adiacenze piazza Bengasi, finizioni signorili, vendesi liberi o con reddito 6%. Mutuo e facilitazioni, telefonare 555-349, 667-116. O456
ALLOGGI: via Pilletti 38 (piazza Bernini) 3 camere [redacted] servizi occasione 6.300.000-7.300.000. Visite 15-17. Torincase 515-318.
ALLOGGI 2-3-4-5 camere e servizi, finizioni signorili, vista collinare, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116.
ALLOGGIO c. Marconi quattro camere cucina doppi servizi mq. 134 vendesi. Quirico, tel. 546-897.
ALLOGGIO camera, tinello, servizi via Caraglio vende privato. Telefonare 310-376. 2001
ALLOGGIO camera, tinello, cucinino, bagno, garage, giardino condominiale. Vendo Regione Barca. Telefonare 80-354. O481
ALLOGGIO (corso Palermo) ingresso camera cucina servizi 3.900.000. Torincase, 515-318. O531
ALLOGGIO esentasse (Piazza Pitagora) ingresso camera cucina servizi 3.800.000. Torincase 515-318. O531
ALLOGGIO esentasse via Brandizzo libero camera tinello cucinotto 3.700.000. Telefonare 879-327.
ALLOGGIO nuovo centro Nichelino, libero 2 camere cucina servizi 3 milioni 600.000 mutuo [redacted]. Telefonare 381-162. O531
ALLOGGIO occasione urge vendere contanti per divisione ereditaria: due camere tinello terrazzo servizi, casa nuova [redacted] Bernini. Telefonare 682-344, ore pasti 686-040.
ALLOGGIO Porta Nuova 4 camere tinello doppi servizi vendesi. Troglia, corso Regina 168. O505
ALLOGGIO signorile (via della Rocca) 3 [redacted] servizi 6.900.000. Telefonare 517-249. O531
ALLOGGIO (via Filadelfia) quattro camere, cucina, servizi, 9.000.000 facilitando. Torincase 517-249.
ALLOGGIO vuoto altamente signorile 4 grandi camere cucinotta entrata 8 milioni 900.000. Telefonare 879-327.
ALLOGGIO [redacted] Italia 61, due camere salone servizi garage vende Troglia, corso Regina 168. O505
ALLOGGIO 3 camere libere signorili borgata Vittoria privato vende occasione. Telefonare 683-741.
AMENISSIMA incomparabile posizione signorile vendesi terreno panoramico fabbricativo località Ronchi Versilia 2300 quadrimetri boschivo vicinissimo spiaggia insolitata occasione unica. Visitabile solo se seriamente interessati. Scrivere: Foresi, via Monteboni 7, Fiesole, Firenze.
ANTICIPO 1.200.000 vendo alloggi seminuovi rate pari affitto. Borgata Lesna, Grugliasco. Tel. 510-848.
ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissima Residenza Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento, reddito superiore quota rateo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi terrazzi: 600.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 780.000 acquisto, mensilità 29.640. Così è superfacile diventare proprietari casa! Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTI abitabili maggio, corso U. Sovietica 241 box e giardino. Salone una due camere cucina doppi servizi minimo contanti, mutuo facilitazioni. Telefonare 541-181 ore 11-12 oppure 17-19. 16203
APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi via [redacted]lucchi vendo. Telefonare 555-601.
APPARTAMENTI giardino, splendida villa, residenza alto standing, inserita in grande parco alberato, composizioni a discrezione da quattro e più vani, doppi-tripli servizi. Corso Lecce-Via Simonda. Interpellateci. Telefonare 53-88-21 - 53-74-96 - 51-06-16.
APPARTAMENTI nuovissima costruzione. Strada Antica di Grugliasco angolo via Maria Mazzarello (proseguimento di via De Sanctis). Signorili, ottimamente rifiniti. Investimento vero affare confortevole abitazione: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.150.000 rimanenza 108 rate da 60.850. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTI S. Rita. Via Filadelfia 142, nuova costruzione signorilissima, rifiniti ottimamente, 3 camere cucinotta servizi 110.000 mq. Mutuo, dilazioni. Tecnimmobili 512-563.
APPARTAMENTI via Barletta 162, abitabili [redacted] 1-2-3 camere tinello 2 servizi, mutuo, facilitazioni. Sabatelli 753-041. O467
APPARTAMENTO con giardino condominiale. Corso Taranto 127, barriera Milano. Due camere, grande cucina, bagno, ingresso, posto macchina 2.300.000 rimanenza 108 mensilità 49.500 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO Crocetta: tre camere, cucina, servizi. Sufficienti 3.500.000 contanti. Fasano 694-670.
APPARTAMENTO c.so Lombardia: due camere, tinello, servizi, ottavo piano. Sufficienti 2.200.000 contanti. Fasano 694-180. O767
APPARTAMENTO corso Massimo D'Azeglio: salone, tre camere, cucina, office, tripli servizi. Fasano 694-670. O767
APPARTAMENTO corso Rosselli due camere, tinello, servizi, nuovo 2 milioni 500.000 [redacted] 5.300.000. Eurocase 599-069. O630
APPUNTAMENTO Gabetti per grande vendita appartamenti di vero prestigio, corso Francia denominato in quel punto corso Torino 101 angolo via Sesia: 4 km prima di Rivoli. Prospiciente corso residenza angolare con giardini. Abbiamo denominato questa nostra grande vendita « vivere all'americana, vivere moderno » perché ogni camera con suo servizio. Nella grande Torino raggiungibile con facilissime, comode comunicazioni: a piazza Castello [redacted] una curva. Aria, luce, signorilità, comfort, spazio e panoramica insuperabile. E' la nuova Torino che sognate! Torino va lì, arrivateci primi! Sono appartamenti da 2-3-4-5 camere, saloni, salottini, biservizi, cucine cucinotte. Un progetto edilizio che ha stupito per la razionalità e concetto moderno nostri tecnici di tutte le Filiali d'Italia. Prezzi estremamente concorrenziali a quelli di zona e differenziano moltissimo perché i tagli sono vari, adattabili qualunque vostra esigenza! Accorrete con stesso slancio cui noi abbiamo preparato questa nostra e vostra grande vendita! Modalità pagamento limitatissime al contante, adatte ogni bilancio familiare. Rateizzazioni sicuramente pari affitto. Dato l'alto numero di domande affitto nostro possesso siamo in grado di garantire reddito controllabile minimo 5,80%. Con pochissimo, pochissimo la casa nuova, giusta, salubre; reddito vero affare. Prenotazioni anche Filiale Torino Gabetti s.p.a. XX Settembre 12 tel. 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO, inizio corso Francia, nuova costruzione: salone, sala, quadricamere, tribagni, camera servizio, cucina. Mq. 330. Aria condizionata. Mutuo, facilitazioni, Vendo. Telefonare 553-975. O481
APPARTAMENTO occasione corso Montegrappa camera, salotto, tinello servizi, 1.900.000 mutuo 3.900.000. Eurocase 599-069. O630
APPARTAMENTO p.zza Bengasi: due camere, cucinotta, servizi, libero. 1.800.000 contanti, rimanenza rate pari affitto. Fasano 694-180.
APPARTAMENTO zona Crocetta mq. 120 vendesi. Telefonare 592-554.

(Continua a pag. 12)

La Val Padana ancora sommersa nella nebbia

Luci accese di giorno a Milano e aria irrespirabile per lo smog

La pioggia non ha migliorato la situazione - Preoccupazioni dell'ufficio sanitario del Comune per i numerosi casi di bronchite - Gli aeroporti di Linate e della Malpensa chiusi al traffico

(Dal nostro corrispondente) Milano, 29 gennaio.

(g. m.) Stamani i milanesi si sono svegliati sotto la pioggia dopo quasi 3 giorni di nebbia fittissima. Speravano che l'aria si pulisse e fosse più respirabile; ieri sera e durante la notte, infatti, lo smog ha raggiunto livelli insopportabili. Durante la tarda mattinata la situazione è leggermente migliorata per peggiorare nuovamente dopo le prime ore del pomeriggio. Nelle abitazioni la luce è rimasta accesa per tutto il giorno e nelle strade le auto hanno dovuto far uso dei fari.

La nube grigiastra che grava sulla città non riesce a sollevarsi nell'aria e ristagna a poche centinaia di metri di quota per poi ricadere al suolo. Ciò ha creato una situazione che preoccupa gli ambienti sanitari del Comune e della provincia. I casi di bronchite e di altre affezioni dell'apparato respiratorio, specie nei bambini e nelle persone anziane sono numerosi.

La pioggia oltre a mitigare la temperatura ha contribuito anche a far diminuire in modo sensibile la nebbia, che nei giorni scorsi ha imperversato in tutta la Lombardia, questa mattina la visibilità sulle strade oscillava tra i cento e i centocinquanta metri, sufficienti per assicurare lo svolgimento dei traffici stradali in modo soddisfacente.

Questa la situazione alle ore 16 su strade e autostrade: visibilità piuttosto ridotta sulle autostrade e sulle strade statali e provinciali in direzione Nord. Foschia, invece, e condizioni migliori sulle strade che si dirigono verso Sud, come la Milano-Genova, e l'Autostrada del Sole. Il fondo è generalmente bagnato e a tratti scivoloso. Sulle ferrovie il traffico è stato regolare, con lievissimi ritardi. La coltre di nubi ha reso invece impraticabili entrambi gli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa.

In serata è tornata la nebbia e la scarsa visibilità ha influito sul traffico stradale e ferroviario: in alcune linee i treni hanno accumulato ritardi anche di 30 minuti.

Novara, 29 gennaio.

(p. b.) Una fitta nebbia grava stasera su tutto il Novarese. La visibilità è appena di dieci metri sull'autostrada Torino-Milano e di venti in città. Il traffico si svolge con notevoli difficoltà.

Verbania, 29 gennaio.

(a. c.) Giornata grigia su tutta la zona del Verbano. Qualche piovasco e banchi di nebbia nella zona rivierasca e nel fondo valle. Deboli nevicate in montagna e nelle valli dai 700-800 metri di quota. In aumento la nebbia nel tardo pomeriggio specialmente sul bacino lacustre.

Aosta, 29 gennaio.

(i. v.) La scorsa notte in Valle d'Aosta è nevicato a partire dai 500 metri di altitudine. Una spruzzata alle quote relativamente più basse, che ha intralciato il traffico sulla statale rendendo scivolosa la sede stradale. Sulle piste di sci, invece, la nuova nevicata ha creato uno strato farinoso rendendo ottima la sciabilità. Durante il corso della giornata il cielo è rimasto prevalentemente coperto.

Asti, 29 gennaio.

(v. m.) Su tutto l'Astigiano oggi è tornato il sereno e la temperatura si è fatta più mite. Massima registrata ad Asti oggi, — 1°.

Acqui, 29 gennaio.

(g. p.) Il cielo è tornato sereno nel pomeriggio sull'Acquese e sull'alto Monferrato. La temperatura è in sensibile aumento.

Genova, 29 gennaio.

(f. d.) Scrosci d'acqua e schiarite oggi in Liguria. Stamane il cielo era basso e nero, pioveva quasi dappertutto, nelle prime ore del pomeriggio il sole ha bucato le nuvole facendo sperare nel ritorno del bel tempo. Un'ora dopo, invece, il cielo era nuovamente coperto. Pressoché stazionaria la temperatura nelle due Riviere. Mare leggermente mosso e banchi di foschia sottocosta.

Sestri Levante, 29 genn.

(e. b.) Su tutto il litorale della Riviera di Levante cade la pioggia mentre è in corso una forte mareggiata con venti di scirocco. Al passo del Bracco il traffico è reso difficile da una fitta nebbia che limita la visibilità ad appena dieci metri.

Palermo, 29 gennaio.

(f. d.) L'aeroporto internazionale di Punta Raisi a Palermo è da stamane paralizzato a causa di un forte vento che soffia con raffiche che, a tratti, raggiungono gli 80 chilometri orari. I voli per il continente si effettuano dall'aeroporto di Trapani, quelli in arrivo vengono dirottati o sul capoluogo trapanese o su Catania.

Rinviata l'apertura dell'Aurelia a Savona

(Dal nostro corrispondente) Savona, 29 gennaio.

(m. fi.) L'apertura dell'« Aurelia » nel tratto Savona-Albisola Mare, chiusa al traffico il 19 gennaio per l'incombente pericolo di una frana, è stata rinviata a tempo indeterminato.

Sulle cause che hanno provocato il lento slittamento di una parte della collina nella zona del monte che interessa il villaggio marinaro, il prof. Berardi, docente dell'Università di Genova, dopo accurati rilievi ha potuto accertare che il movimento franoso è provocato da due falde acquifere situate a breve distanza una dall'altra sul versante nord della collina, localizzate nel sottosuolo dove sorge la villa Serra.

Le trivellazioni hanno consentito di accertare che le due falde si sono formate dopo la copertura di due grossi ed antichi cisternoni che, nel passato, servivano per l'irrigazione dei campi. Oggi sono stati iniziati i lavori per l'estrazione dell'acqua contenuta nel sottosuolo e quelli di trapianto di pilastri in cemento armato per contenere la massa franosa e consolidare il terreno.

Buio di giorno ieri mattina a Milano. Le auto avevano i fari accesi, le vetrine dei negozi erano illuminate (Tel.)

Il tempo che farà

Al nord nuvolosità irregolare e banchi di nebbia in Val Padana. Al centro, al sud e sulle isole nuvolosità variabile, temporaneamente più accentuata sulle regioni meridionali, ove saranno possibili brevi piogge locali. Durante la giornata tendenza a parziali schiarite a partire dalle regioni tirreniche. Temperatura: *in lieve diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da mossi ad agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−2	6	Pescara	5	16
Bolzano	0	6	L'Aquila	0	10
Trento	0	2	Roma	5	15
Verona	3	5	Campob.	4	9
Trieste	5	9	Bari	7	17
Venezia	3	5	Napoli	9	14
Milano	0	5	Potenza	3	12
Genova	8	12	Catanz.	6	15
Bologna	2	4	Reggio C.	11	18
Firenze	6	13	Messina	9	16
Pisa	7	14	Palermo	11	16
Ancona	8	14	Catania	4	18
Perugia	6	9	Cagliari	5	16

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	6	9
Londra	5	8
Berlino	−2	8
Amsterdam	5	6
Bruxelles	6	11
Mosca	−14	−12
Stoccolma	2	4
New York	−12	−5
San Francisco	4	7
Tokio	2	4
Montreal	−30	−15

MOVIMENTATA UDIENZA SUL DELITTO DI VIA GATTESCHI

I due Menegazzo furono soppressi perché riconobbero uno dei banditi?

Lo ha affermato ieri Mangiavillano e ha lasciato capire che, al tragico « colpo », prese parte anche il fratello di Torreggiani - Nuovo confronto in aula fra i due maggiori imputati, con scambi di reciproche accuse - I giudici decidono di ascoltare anche un testimone greco

(Nostro servizio particolare) **Roma, 29 gennaio.**

Francesco Mangiavillano e Franco Torreggiani si sono trovati nuovamente uno di fronte all'altro anche stamane e, come ieri, si sono scambiati durante due ore le accuse più terribili. Il confronto non ha dato alcun risultato clamoroso perché tanto Mangiavillano che Torreggiani hanno saputo difendere con energia la propria « verità ».

Tuttavia qualcosa è avvenuto e potrebbe essere importante: travolto dall'odio che lo divide dal suo accusatore, Mangiavillano ha cercato di coinvolgere, nella responsabilità del duplice omicidio di via Gatteschi, il fratello di Franco, Giorgio Torreggiani. L'imputato, infatti, ha riferito ai giudici due circostanze: 1) che i rapinatori andarono in via Gatteschi con due auto, una delle quali era la Volkswagen di Giorgio Torreggiani; 2) che Silvano e Gabriele Menegazzo vennero uccisi perché uno degli aggressori ebbe la certezza di essere stato riconosciuto. Mangiavillano non è sceso nei dettagli ma è evidente che intendeva parlare di Giorgio Torreggiani il quale, cameriere al « Piper », forse potrebbe essere conosciuto in quel night club i due fratelli gioiellieri.

Prima del confronto si è appreso che è morta in ospedale la signorina Wilma Marchioni, giudice popolare del processo. La settimana scorsa era stata colpita da trombosi cerebrale in camera di consiglio durante una pausa del dibattimento. Poi i giudici hanno deciso di convocare come testimone Giovanni Sarandisi, un tassista greco che, ad Atene, aiutò il Mangiavillano a trovare in affitto (tre mesi dopo il delitto di via Gatteschi) un appartamento.

Subito dopo Mangiavillano si è rivolto a Torreggiani: « Quando sono venuto a trovarvi in via Lombroso dove eravate nascosti, Cimino mi disse alla tua presenza: "Guarda che imbecille è questo qui. A via Gatteschi non ha lasciato soltanto gli occhiali ma anche nome e cognome: pensa che ha lasciato un'automobile". E tu replicasti: "Non è vero: è andata via subito". E adesso tu, Franco Torreggiani, spiega ai giudici: la Volkswagen di tuo fratello Giorgio chi è andata a prenderla in via Gatteschi? ».

Torreggiani — Nessuno, perché a via Gatteschi siamo andati soltanto con una « Giulia » grigia. La guidavi tu e con noi c'era soltanto Cimino. Va bene?

Mangiavillano — Ma almeno ti ricordi che sei venuto tu e tuo fratello Giorgio ad offrirmi una certa quantità di oro, che io ho rifiutato di fare l'affare e che vi ho dato una scatola per nasconderlo?

Torreggiani (calmo) — Sei troppo furbo e' troppo prudente. Non ci avresti mai dato una scatola che poteva costituire una traccia.

Mangiavillano — Tu sostieni che volevi partecipare soltanto ad uno scippo in via Gatteschi. Allora vuoi spiegare ai giudici come pensavi, tu che sei un esperto, di strappare a quei due giovanotti, forti e robusti, la borsa e le valige senza fare ricorso alla violenza?

Torreggiani — Infatti non sono riuscito a strappare la borsa e Cimino allora ha sparato. In ogni modo queste cose le sai tu che hai organizzato l'affare... Per me era la prima volta che facevo uno scippo.

Mangiavillano — Eh, no! Cerchi di accusarmi per nascondere qualcuno. Chi è? Fuori il nome. Lo sai perché quei poveracci sono stati ammazzati? Perché uno di voi era stato riconosciuto. Chi cerchi di nascondere?

Torreggiani — Non nascondo nessuno. Mi sono soltanto pentito ed è per questo che ho confessato. Tu, invece, ti sei preso i gioielli. Tirali fuori...

Mangiavillano — Sta' zitto! Non ho preso niente.

Dopo due ore di confronto si è passati al terzo personaggio di questa storia: Mario Loria che, arrestato con Cimino e Torreggiani nella casetta di via Puoti, è accusato anche lui di duplice omicidio a scopo di rapina. Bruno, magro, di media statura, è amico di Franco Torreggiani e costui lo difende escludendo qualsiasi sua partecipazione al tragico « colpo » di via Gatteschi.

Loria — Non so assolutamente nulla del delitto. La sera del 17 gennaio 1967 ero con la mia ragazza, Maria Lopez. Ricordo che tornai a casa verso le 19,30. Ho dei testimoni: una signorina e il garzone del macellaio.

Presidente — Questo alibi non l'ha mai esibito. Come fa ad essere così sicuro che si trattava proprio del giorno 17 gennaio 1967?

Loria — Lo ricordo perché mio padre, non appena tornai a casa, mi disse di aprire la radio e fu così che seppi della rapina di via Gatteschi. Soltanto dopo qualche giorno incontrai Torreggiani: lui mi disse che era innocente e mi convinse ad aiutarlo e ad aiutare anche Cimino.

Presidente — Lei sapeva che i due erano ricercati dalla polizia e li aiutò a cercare un appartamento. Mi sembra strano...

Loria — Franco Torreggiani è un mio amico d'infanzia.

Domani Mario Loria sarà ancora interrogato.

Guido Guidi

La sciagura nella foschia alla periferia di Modena

Il treno uccide tre persone e un ferroviere muore d'infarto

Due operai e una donna travolti sul passaggio a livello - Erano passati sotto le sbarre subito dopo il transito di un « merci » - Credevano che non fossero in arrivo altri convogli - Il direttissimo Bologna-Milano li ha trascinati per 30 metri

(Dal nostro corrispondente) **Modena, 29 gennaio.**

Due operai, che stavano tornando a casa dopo il turno di notte, e una pensionata sono stati travolti e uccisi dal treno, questa mattina verso le 8, a un passaggio a livello alla periferia della città. I corpi sono stati trascinati per una trentina di metri. Erano orrendamente sfigurati. Le vittime sono Ivo Carlini, 24 anni, residente a Vaglio di Lama Mocogno (Modena), dipendente del locale stabilimento Fiat, Rosa Molinari, 58 anni, modenese, e un altro operaio sui 60 anni, che non è stato ancora identificato.

La sciagura è avvenuta al passaggio a livello di via Cialdini. Una fitta nebbia gravava sulla città. Un gruppo di persone, davanti alle sbarre abbassate, attendeva che transitasse il treno per attraversare i binari. Alle 7,40 il convoglio, un « merci », transita in direzione di Bologna. La gente non attende che si alzino le sbarre: tutti pensano evidentemente che non siano in arrivo altri convogli e attraversano il fascio di rotaie. Improvvisamente la tragedia. Si è udito il fischio di un treno e un paio di secondi dopo sono spuntati nella nebbia i fari del locomotore del direttissimo Bologna-Milano. Qualcuno ha avuto il tempo di gettarsi oltre il binario, altri, in bicicletta, sono stati urtati nella ruota posteriore e scaraventati contro le sbarre: la Molinari e i due operai sono stati colpiti in pieno.

E' seguito qualche attimo di silenzio. Poi si sono levate le urla di spavento degli scampati. Dalla via Cialdini è accorsa gente.

Il direttissimo intanto si era fermato qualche decina di metri più in là: dal passaggio a livello si vedeva il fanalino rosso della carrozza di coda. Arrivano a piedi il capotreno, il macchinista e un ferroviere.

Alla vista dei corpi straziati il ferroviere — il cinquantatreenne Otello Parma, bolognese — è stato colto da malore ma ha voluto rimanere sul treno, che ha ripreso la marcia 20 minuti dopo: poco prima di Reggio, il Parma è spirato per collasso cardiaco. **c. b.**

L'utilitaria schiacciata dal camion dopo l'incidente a Magenta (Telef. Soncini)

Due morti in uno scontro per un sorpasso a Magenta

Un camion urtato da una vettura si rovescia su un'utilitaria

(Dal nostro corrispondente) Milano, 29 gennaio.

(g. m.) Due persone sono morte e una terza è rimasta ferita in un incidente sulla nuova circonvallazione di Magenta.

Una « Fulvia », dopo aver superato una « 500 » ha urtato contro la parte anteriore sinistra di un autocarro che ha sbandato rovesciandosi sull'utilitaria che sopraggiungeva. La « Fulvia » è uscita di strada sulla destra ed è finita nella cunetta laterale; il conducente Mario Parola, di 43 anni, di Magenta, è morto sul colpo; la moglie, Lucia Bruno, quarantunenne, è rimasta ferita: guarirà in 20 giorni. Dalla « 500 » è stato estratto cadavere Ascenzio Mereghetti, trentunenne, di Corbetta, un paese nelle vicinanze di Magenta.

A bordo della « Fulvia » il Parola, con a fianco la moglie, aveva lasciato da poco la fabbrica di cui era titolare, diretto a casa; giunto sulla circonvallazione, nei pressi del ponte ferroviario, il Parola ha superato la vettura del Mereghetti. Quando il Parola stava per ritornare sulla propria carreggiata, è giunto l'autocarro guidato da Donato Zacaria, di 23 anni, di Canosa (Bari), abitante a Novara, e con a bordo il proprietario Luigi Gusalfino, di 40, di Novara. Per cause non ancora completamente chiarite, la « Fulvia » ha strisciato contro il camion che, con la ruota sinistra bloccata, ha sbandato e si è quindi rovesciato sulla « 500 ».

L'autista ed il proprietario dell'autocarro sono rimasti leggermente feriti. Il Gusalfino ha riportato escoriazioni e contusioni guaribili in 10 giorni.

Industriale aggredito e ferito da tre banditi

(Dal nostro corrispondente) **Messina, 29 gennaio.**

(a. c.) Un industriale di Santo Stefano di Camastra, Felice Gianni di 45 anni è stato ferito la notte scorsa, sulla strada tra Palermo e Messina, da tre malviventi (bendati, armati di pistole e di un fucile a canne mozze) che hanno tentato di rapinarlo.

L'industriale, alle 2, dopo avere lasciato il suo stabilimento per la produzione di olii raffinati, stava tornando a casa con la propria «850». Ad un tratto, è stato costretto ad una brusca frenata perché la strada era sbarrata da una « 125 » dalla quale sono scesi i tre malviventi.

Sotto la minaccia delle armi Felice Gianni è stato fatto stendere sui sedili anteriori della sua auto e gli è stato ordinato di consegnare il portafogli. Il gesto compiuto dall'industriale per ubbidire all'intimazione ha però insospettito i tre ed uno di essi ha sparato colpendo però di striscio il complice armato di fucile a canne mozze. Quest'ultimo, colto di sorpresa, ha premuto il grilletto ferendo ad un braccio l'industriale.

Presi dal panico e sentendo il rumore di un'auto che stava sopraggiungendo, i tre malviventi sono risaliti sulla « 125 » e sono fuggiti. Il ferito, portato all'ospedale di Santo Stefano di Camastra, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Cade dallo scoglio e annega sotto gli occhi degli amici

Stava pescando con la canna da un masso a Sestri Levante - La vittima, sposato e padre di due bimbi, aveva 35 anni

(Dal nostro corrispondente) **Sestri Levante, 29 genn.**

(e. b.) Un impiegato delle Poste, che, su uno scoglio, stava pescando con la canna, è caduto in mare ed è scomparso tra i flutti. Si tratta del trentacinquenne Franco Adabbo, residente a Genova in via Ginestra con la moglie e due figli di 7 e 4 anni.

In compagnia dei colleghi Agostino Troiano, di 38 anni, e Benedetto Marcenaro, di 32, era arrivato oggi pomeriggio a Sestri Levante e subito i tre avevano cominciato a pescare nel golfo di Portobello.

A un certo punto, l'Adabbo sentì che all'amo aveva abboccato un grosso pesce; poiché aveva la lenza sottile, lasciò la canna al Troiano e si recò poco lontano a prendere il necessario per recuperare la preda. Mentre ritornava sui suoi passi è scivolato su uno scoglio ed è caduto nel mare in burrasca.

Agostino Troiano ha chiamato in aiuto il Marcenaro che è corso a dare l'allarme alla Capitaneria di porto. Il comandante, maresciallo Cascella, ha inviato subito sul posto una motobarca con quattro pescatori, ma al loro arrivo l'Adabbo era ormai scomparso tra i flutti.

Sul posto si sono poi recati i carabinieri di Sestri Levante i quali non hanno potuto fare altro che constatare l'impossibilità di continuare le ricerche a causa dell'oscurità.

Penetrano nel Tribunale e bruciano le pratiche

Bergamo, 29 gennaio.

(u. g.) Stanotte, al Palazzo di Giustizia di Bergamo, sono stati incendiati da ignoti parecchi fascicoli istruttori e si ritiene che altre pratiche siano state rubate. Il fatto è avvenuto nell'ufficio del giudice istruttore dott. Galizzi, al terzo piano, dove ha sede la Procura della Repubblica.

Si presume che gli autori del gesto si siano fatti chiudere ieri nel Palazzo di Giustizia. Il robusto cancelletto di ferro che chiude l'accesso al corridoio sul quale si aprono gli uffici è stato forzato. Per stabilire quante sono le pratiche giudiziarie distrutte o asportate sarà necessaria una lunga indagine.

L'assemblea regionale è convocata per l'elezione

Domani la Sicilia avrà un presidente?

I democristiani sceglieranno oggi il nome (pare Carollo) - Socialisti e repubblicani hanno fatto sapere di essere pronti a chiudere la crisi - Nella Sala d'Ercole occupata, comunisti e socialproletari ricevono visite e tengono comizi

(Dal nostro inviato speciale) Palermo, 29 gennaio.

La Regione autonoma siciliana, dopo 44 giorni di crisi, forse dopodomani riavrà un presidente. L'assemblea, composta di 90 membri, è convocata venerdì alle 17 per procedere all'elezione. I parlamentari degli altri partiti troveranno già seduti in aula i 25 rappresentanti comunisti e socialproletari, che continuano l'occupazione della Sala d'Ercole da sabato scorso, per protestare contro la ritardata soluzione della crisi.

Anche oggi gli occupanti hanno trascorso la giornata ricevendo delegazioni. Qualcuno è uscito per tenere comizi in città dell'isola. Comunisti e socialproletari cercano di trarre il massimo vantaggio propagandistico dalla «occupazione». Per domattina, hanno organizzato un incontro con gli amministratori dei comuni siciliani. Nel pomeriggio, alle 17, è annunciata una manifestazione pubblica nel piazzale antistante il Palazzo dei Normanni, dove ha sede l'assemblea. «*Interverranno* — annunciano i dirigenti — *rappresentanze di larghe zone della Sicilia, in particolare, di quelle categorie più colpite dall'inefficienza della regione. Da Roma arriveranno deputati e senatori nazionali del pci e del psiup, con il vice presidente della Camera on. Boldrini. Saranno presenti anche delegazioni delle altre regioni autonome, Valle d'Aosta, Sardegna, Trentino*».

Domani, mentre «i comunisti saranno in piazza» i democristiani si riuniranno, quasi alla stessa ora, attorno ad un tavolo, per procedere alla designazione del presidente da proporre venerdì al voto dell'assemblea regionale. Stando alle indicazioni che si possono cogliere negli ambienti politici, la scelta dovrebbe cadere sul presidente uscente on. Carollo, battuto nel dicembre scorso da una dozzina di «franchi tiratori». Alla riunione degli organi direttivi del partito e del gruppo consiliare, assisterà l'on. Gullotti, della direzione nazionale della democrazia cristiana.

L'on. Gullotti è stato per anni segretario regionale della dc siciliana. Conosce, per esperienza diretta, uomini e situazioni. E' anche portatore della precisa volontà degli organi centrali del partito di trovare un rapido sbocco alla crisi, al di sopra dei personalismi e delle lotte di gruppi e gruppetti.

Socialisti e repubblicani — che pure hanno i loro problemi interni — avrebbero fatto sapere di «essere pronti» all'elezione del presidente nella seduta di venerdì.

I comunisti, partendo dalle vicende di questi giorni, conducono un attacco a fondo contro la formula di centro-sinistra. Attribuiscono ogni difficoltà al tripartito. «*In realtà* — si osserva — *la ventennale storia dell'autonomia siciliana, compresa la lunga parentesi milazziana, o nella quale i comunisti erano in posizione determinante, ha sempre registrato contrasti derivanti da esasperati personalismi*».

E' stato fatto un calcolo. Dalla nascita della Regione, avvenuta il 30 marzo 1947, ad oggi, si sono avuti 691 giorni di crisi. Cioè, l'isola su 21 anni di autonomia, è rimasta per quasi due anni senza governo. Dal 1961 ad oggi il «centro-sinistra siciliano» ha, a proprio carico, quasi un anno di crisi. Negli ultimi otto anni si sono avvicendati 12 governi.

I «franchi tiratori» sono un fenomeno che si ripete ad ogni occasione. «*Quasi tutti i governi regionali* — si afferma — *sono caduti in sede di approvazione di bilanci, anche quando disponevano di maggioranze consistenti*». Vengono citati episodi quasi incredibili, che non riguardano solo il periodo del centro-sinistra, ma coprono l'intero arco della storia politica siciliana degli ultimi vent'anni. Ci sono stati voti contrari per questioni riguardanti le macchine «di servizio» o per la mancata designazione ad assessore. Nell'epoca «milazziana», in alcuni momenti, si sfiorò il romanzesco.

Gli assessori disponibili sono soltanto 12. E' una cifra fissa che non può essere variata. Stanziare 10 miliardi e spenderne 20 è possibile. L'unica cosa che non si tocca è il numero degli assessorati. E' fissato dallo statuto regionale. Molti guai, è doloroso dirlo, nascono proprio nel momento della ripartizione degli assessorati. Il problema della «distribuzione degli incarichi» non è una piaga esclusivamente siciliana. Però qui sembra più evidente che altrove.

Gli esclusi sovente assumono il ruolo di «franchi tiratori». I piani e le iniziative vanno avanti a sobbalzi, con lunghe pause. I problemi restano insoluti e si aggravano. Un esempio per tutti: la regione ha speso circa un miliardo in studi riguardanti lo sviluppo economico per il quinquennio 1966-70. L'assemblea regionale non ha ancora trovato il tempo per esaminare e discutere le costosissime relazioni preparate da esperti appartenenti a tutti i partiti ed a tutte le correnti sindacali. Il piano è inoperoso e siamo già nel 1969. La Sicilia resta l'unica regione italiana che non ha ancora preparato un programma economico.

Non sono temi «qualunquistici». Ne parlano, con grande amarezza, gli stessi uomini politici siciliani più impegnati. Questi argomenti sono anche stati affrontati dalle direzioni dei partiti nelle riunioni svoltesi a Roma. Sembra che i dirigenti nazionali abbiano rivolto agli esponenti siciliani un energico richiamo alla realtà.

E' certo che al futuro presidente della regione toccherà un duro compito: ridare slancio all'azione per il progresso economico e sociale dell'isola, conferire all'Assemblea autonoma un nuovo prestigio.

Sergio Devecchi

Barnard s'incontra a Roma col biografo

Roma, 29 gennaio.

Il prof. Barnard ha lasciato oggi pomeriggio Roma per Città del Capo. Il cardiochirurgo sudafricano che era giunto nella capitale stamane, si è trattenuto soltanto poche ore incontrandosi con il suo amico, lo scrittore americano Bill Pepper, che sta curando la stesura della biografia del «mago dei trapianti».

Barnard è reduce da un lungo viaggio negli Stati Uniti dove ha tenuto numerose conferenze ricevendo inoltre la laurea «Honoris causa» in Scienze conferitagli dalla Università di Houston. Sempre a Houston, si è incontrato con il collega americano Kooley, discutendo sui progressi della medicina dei trapianti previsti nel 1969. *(Ag. Italia)*

Condannata a Napoli la vedova che mutilò l'amante

Maria Di Stasio, condannata a 17 anni (Telefoto)

Diciassette anni alla donna che si vendicò con il rasoio

Il P.M. ne aveva chiesti venti - L'imputata (cinquantenne, madre di quattro figli) era colpevole di lesioni gravissime premeditate - A porte chiuse la deposizione della vittima, un geometra trentaseienne

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 29 gennaio.

I giudici del Tribunale di Napoli hanno condannato a 17 anni di carcere la cinquantenne Maria Di Stasio che, durante un convegno, mutilò con un colpo di rasoio l'amante Luigi Rocco, di 36 anni. Scontata la pena, la donna, che è stata riconosciuta colpevole di lesioni gravissime e aggravate dalla premeditazione e dal motivo abbietto, sarà sottoposta a tre anni di libertà vigilata.

Il P. M., dott. Claudio Aponte, nella requisitoria aveva chiesto venti anni: «L'efferatezza del gesto compiuto dall'imputata — *aveva detto* — ci induce a chiedere una pena severa. Maria Di Stasio non ha ucciso l'amante fisicamente, ma lo ha distrutto ed annientato nel morale. La vita di Luigi Rocco per le continue sofferenze a cui va incontro è un lungo e tormentoso calvario. Chiedo pertanto ai giudici di non avere alcuna clemenza o pietà, né di concedere le attenuanti generiche».

Dopo due anni si è giunti così all'epilogo di una scabrosa vicenda e di uno squallido amore. Maria Di Stasio — madre di quattro figli e rimasta vedova nel 1962 in disagiate condizioni economiche — subaffittò alcune camere del suo alloggio. Tra i pensionati vi era il geometra Luigi Rocco, dipendente dell'ufficio tecnico della Cassa per il Mezzogiorno.

Dopo un certo periodo tra i due si stabilì una relazione che si protrasse fino ai primi del 1967 quando il geometra, senza avvertire l'amante della decisione, sposò in segreto la maestra elementare Nicolina Napoletano, di 31 anni. Al ritorno dal viaggio di nozze, i due amanti si incontrarono per l'ultima volta e Maria Di Stasio premeditò l'agghiacciante vendetta. Il 21 febbraio, prima di recarsi all'appuntamento, ella acquistò un rasoio, arma con cui nell'albergo «La Pietra» di Bagnoli, luogo del convegno, mutilò orribilmente l'amico.

L'udienza di oggi è cominciata verso le 10 a porte chiuse perché il presidente, dott. Francesco Capecelatro, non ha voluto incoraggiare la «morbosa curiosità» *del pubblico che si accalcava nell'aula. Un'enorme folla fin dalle prime ore del mattino si era riversata in Castelcapuano per assistere al procedimento. Oggi, inoltre, era attesa la deposizione del Rocco.*

Il geometra, attraverso il suo legale, aveva esibito ai giudici un certificato medico, col quale i sanitari sconsigliavano il suo intervento al dibattito per le preoccupanti condizioni psichiche. Purtroppo i difensori della Di Stasio, gli avvocati Bisogni, Massa e Greco, facendo valere un loro diritto, sono riusciti a portare in aula l'ex amante della donna.

Luigi Rocco, un uomo ormai irriconoscibile per i lunghi travagli morali che hanno inciso profondamente sul fisico, è giunto al Palazzo di Giustizia accompagnato dal suo legale. Per evitare la presenza della donna che ha sconvolto la sua esistenza, il giovane ha sostato in camera di consiglio fino all'inizio della causa. Poi, è stato chiamato dal presidente ed ha reso la sua deposizione senza mai volgere lo sguardo verso Maria Di Stasio.

Secondo indiscrezioni, per l'emozione e lo choc di aver rivisto sia pure fugacemente l'ex amica, il geometra sarebbe caduto in qualche contraddizione. Ma i giudici, consapevoli del suo stato di agitazione, non hanno insistito sui particolari, in fondo marginali al processo. Dopo la drammatica deposizione di Luigi Rocco, il presidente, dott. Capecelatro, ha fatto proseguire l'udienza alla presenza del pubblico.

Sono stati ascoltati altri testimoni e subito dopo l'avvocato di parte civile e la difesa hanno svolto le loro arringhe. L'avv. Masucci, che rappresenta il geometra Luigi Rocco, ha invocato dai giudici una pena esemplare: «Maria Di Stasio — *egli ha detto* — è una simulatrice. Organizzò il convegno di addio, decisa a vendicarsi. Attese che l'uomo fosse in uno stato d'inferiorità fisica per vibrare il tremendo colpo e ridurlo in uno stato pietoso. Ella, madre di quattro figli, non ebbe umanità e non esitò a macchiarsi di un gesto così feroce. Non merita quindi nessuna attenuante».

L'avv. Giovanni Bisogni, in difesa della donna, ha esclusa qualsiasi premeditazione nel gesto e lo ha classificato un «delitto d'impeto» *contro l'offesa del Rocco per aver preferito un'altra dopo tre anni di intima relazione. Gli altri difensori, Greco e Massa, hanno insistito perché all'imputata fosse riconosciuta almeno la seminfermità mentale e le generiche. La perizia psichiatrica disposta d'ufficio ha riconosciuto la donna perfettamente sana di mente.*

Il dott. Capecelatro, prima di riunirsi coi giudici in camera di consiglio, ha chiesto all'imputata se aveva qualcosa da aggiungere in sua difesa. Maria Di Stasio ha risposto: «Nulla che voi già non sapete... Mi affido alla vostra giustizia». **a. l.**

UNA SUOCERA NEI PRESSI DI COMO

Colpita a morte dalla nuora ha tentato ancora di scagionarla

La vittima aveva 73 anni - Raggiunta da una coltellata durante un'accesa discussione con la parente in macelleria - Prima di spirare ha detto: «Sono caduta»

(Dal nostro corrispondente) Como, 29 gennaio.

(l. p.) Una donna di 73 anni, Elisa Mauri ved. Cattaneo è stata uccisa da una coltellata infertale dalla nuora Pierangela Colombo di [illegible] anni, durante una lite per futili motivi. La poveretta ha cercato fino all'ultimo di salvare la congiunta dicendo di essere caduta in casa su un bidone di spazzatura, ma i carabinieri sono riusciti a fare luce sull'episodio ed hanno arrestato la feritrice.

Lunedì mattina, poco prima di mezzogiorno, le due donne si trovavano sole nel negozio di macelleria di proprietà del figlio della Mauri, in via Bernardino ad Erba. Era scoppiato un diverbio e ad un certo punto, la Colombo, ad un rimprovero più aspro della suocera, aveva afferrato un lungo coltello posto sul bancone e l'aveva rivolto contro l'anziana donna. Quest'ultima per sottrarsi all'arma aveva voltato le spalle ma la punta del coltello l'aveva colpita ugualmente alla schiena penetrando in profondità.

In quel momento sopraggiungeva il marito della Colombo e i due coniugi accompagnavano la ferita all'ospedale dove veniva ricoverata con prognosi riservata. Interrogata più volte dagli agenti la vittima ha tentato di coprire la responsabilità della nuora affermando di essere caduta in casa sopra un bidone di spazzatura dal bordo tagliente. Ha sostenuto questa versione sino a poche ore prima del decesso avvenuto ieri sera a mezzanotte. Forse, soltanto al sacerdote che l'ha assistita, ha rivelato nel segreto della confessione la verità.

I carabinieri però dubitavano che si trattasse di una disgrazia e questa notte durante un ulteriore interrogatorio della Colombo hanno scoperto la verità. La donna ha confessato al maresciallo dei carabinieri di Erba. «*Sì, l'ho uccisa io, ma non volevo, non so neppure come ho preso in mano il coltello. Litigavamo ma ci volevamo bene*» ed è scoppiata in singhiozzi. E' stata dichiarata in arresto e portata nel carcere di Como. Forse sarà denunciata per omicidio preterintenzionale.

Pierangela Colombo, ha ucciso la suocera (Telefoto)

Il sindaco di Saint-Vincent commissario del Casinò

E' il democristiano Fosson: avrà un compenso annuo di 8 milioni - Il suo vice (del psi), 6 milioni

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 29 gennaio.

(l. v.) Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha designato alla carica di commissario regionale presso la Casa da gioco di St.-Vincent il cav. uff. Daniele Fosson, sindaco democristiano della cittadina termale, in sostituzione del colonnello Francesco Gastaldi che ha retto l'incarico per oltre vent'anni ed ha chiesto l'esonero per aver superato i limiti di età. Alla carica di vice-commissario è stato designato il socialista Edoardo Bich.

Un'ampia discussione si è avuta sui compensi, che sono stati così fissati: per il commissario circa otto milioni all'anno, per il vice-commissario sei milioni. Le cifre comprendono gli stipendi fissi e una interessenza (indennità speciale) costituita dall'uno per mille per il commissario e dallo 0,50 per mille per il vice-commissario, fino ad un massimo di quattro miliardi, sugli incassi del Casinò; dello 0,10 e dello 0,5 per cento per introiti oltre tale cifra.

Muore in moto a Savona mentre tenta un sorpasso

Savona, 29 gennaio.

(m. fi.) Un giovane di [illegible] anni, Luigi Peluffo, da Vado Ligure, è morto mentre, alla guida della propria motoretta, stava superando un'auto.

L'incidente è avvenuto stanotte presso Savona, in località «Zinola». Il Peluffo, tentando il sorpasso, ha urtato contro un motocarro che proveniva in senso contrario.

Processati i giovani che contestarono a Udine un ballo di beneficenza

(Dal nostro corrispondente) Udine, 29 gennaio.

(a. c.) Davanti ai giudici del Tribunale di Udine sono comparsi gli otto giovani arrestati durante la «contestazione» del ballo benefico al Circolo dei forestieri di Lignano. Gli imputati sono Giovanni De Lucia, di 16 anni; Andrea Domenicali, di 19; Roberto Bonanni, di 18; Renzo Marinig, di 21; Adriano Azzolini, di 18; Fabiano Zaina, di 27; Carlo Bressan, di 23; Giulio Geatti, di [illegible] anni.

I giovani debbono rispondere di adunata sediziosa, violenza e oltraggio. Prima ancora che cominciasse il dibattimento, una folla enorme, composta in gran parte di studenti, gremiva l'aula e i corridoi del Tribunale.

Tutte le eccezioni presentate dagli avvocati della difesa contro il rito direttissimo sono state respinte.

Ha quindi preso la parola il pubblico ministero dottor Meliano il quale, al termine della requisitoria, ha chiesto per tre degli accusati, De Lucia, Bonanni ed Azzolini, il perdono giudiziale per la loro minore età; per il Domenicali, il Marinig e lo Zaina, la condanna a quattro mesi di reclusione e due mesi di arresto ciascuno; per il Bressan quattro mesi di reclusione, due mesi di arresto; infine, per il Geatti sei mesi di reclusione e due mesi di arresto in quanto quest'ultimo è anche accusato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Per tutti gli imputati il pubblico ministero ha chiesto inoltre il beneficio della condizionale e della non menzione. Il processo continua.

PER LE NUOVE NORME DI LEGGE

«Salvo» Rocky Roberts accusato di adulterio

(Dal nostro corrispondente) Bologna, 29 gennaio.

(l. s.) La sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato non punibile l'adulterio, ha fatto concludere anzitempo una causa che vedeva imputati il cantante negro Rocky Roberts e una giovane sposa bolognese.

Il marito, sospettando la infedeltà della moglie, nell'estate scorsa incaricò un'agenzia privata di investigazioni di controllare i movimenti della donna. Una sera un funzionario dell'agenzia informava il marito che probabilmente si era sul punto di scoprire in flagrante la donna, in un albergo di Pianoro, alla periferia di Bologna. L'uomo si recava dai carabinieri e in compagnia del maresciallo faceva irruzione nella stanza in cui doveva trovarsi la coppia. C'era però soltanto Rocky Roberts che si apprestava a mettersi a letto.

Nell'indagine, si veniva a sapere che la donna era stata vista fuggire poco prima da un'uscita secondaria dell'albergo. Del tutto opposta la versione del cantante, il quale affermava che dopo aver ottenuto un passaggio in auto dalla donna era salito in albergo, mentre lei si era allontanata sulla sua vettura.

A questo punto però la vicenda, almeno sul piano giuridico, non aveva più rilevanza. Infatti, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale che stabilisce non essere più punibile lo adulterio, sul caso non veniva svolto più alcun accertamento. Pertanto Rocky Roberts e la giovane bolognese sono stati assolti stamane perché non perseguibili. In qualunque maniera siano andate le cose il fatto non costituisce più reato.

«Correte, mio figlio è in preda alla droga»

(Dal nostro corrispondente) Milano, 29 gennaio.

(g. m.) Il custode di un locale notturno, non ha esitato a telefonare ai carabinieri per far condurre in ospedale il figlio ventitreenne, tornato a casa in preda al delirio per effetto della droga.

L'episodio è accaduto alle tre di notte in via Calvairate 3 dove abitano il signor Giovanni Broggi di [illegible] anni, sua moglie Maria Pagozzi di [illegible] anni e il figlio Giuseppe. Il giovane è un tossicomane e già in passato i genitori erano stati costretti a farlo ricoverare in una clinica per sottoporlo ad una cura disintossicante. Tutto è stato però inutile e Giuseppe Broggi ha continuato a drogarsi.

Ieri notte è tornato a casa verso le tre, si reggeva appena in piedi. Il padre ha subito capito cosa aveva combinato e senza alcuna esitazione ha chiamato i carabinieri: «*Presto correte mio figlio è tornato a casa pallido e tremante. Non parla, non fa nulla: è lì con gli occhi sbarrati e sembra che non ci riconosca neanche. Deve avere preso ancora della droga*».

Una pattuglia è accorsa in via Calvairate insieme con un'autolettiga dei vigili del fuoco. Giuseppe Broggi era seduto sul letto, pallido come un morto, con gli occhi sbarrati nel vuoto. Quando però i militi hanno cercato di adagiarlo sulla barella il giovane si è ribellato e i carabinieri hanno dovuto faticare non poco prima di riuscire a legarlo al lettino. Durante questa scena la madre del ragazzo si è sentita male ed è crollata a terra.

IL TRANSATLANTICO ALLA DERIVA NEL PACIFICO

Stroncato da un infarto il comandante del «Fairsea»

Aveva 44 anni e risiedeva a Genova con la moglie e la figlia - La nave, con 986 passeggeri, viaggia a rimorchio verso il Canale di Panama

(Dal nostro corrispondente) Genova, 29 gennaio.

Ciro Cardia, il comandante quarantaquattrenne del transatlantico liberiano *Fairsea*, alla deriva da venerdì scorso nell'Oceano Pacifico dopo un incendio a bordo, è morto ieri, probabilmente stroncato dalle emozioni e dalla tensione di questi giorni.

Nessun particolare si è appreso sulle cause precise del decesso. La sede di Genova della «Navitrans» non è in contatto diretto con il transatlantico, ma riceve le informazioni dalla propria sede centrale che è ad Amsterdam, in Olanda. La notizia della morte di Ciro Cardia è giunta con un secco telegramma che dice: «*Comandante Cardia deceduto. Comandante in seconda Dagnino assume il comando*».

Liliana Antognoli di [illegible] anni, la vedova del comandante che abita in via Acerbis con la figlia Elisabetta di 4 anni, ha accolto con una crisi di pianto la notizia della morte del marito, comunicatale dal comandante d'armamento della «Navitrans». Piangendo, la donna ha detto ai giornalisti: «*Mio marito era un uomo che se la prendeva troppo a cuore, per lui il lavoro veniva prima di ogni altra cosa, si sacrificava fino in fondo*». Liliana Antognoli ha visto il marito per l'ultima volta il dieci settembre scorso, quando Ciro Cardia partì per Lisbona per assumere il comando della *Fairsea*. «*Era stanco, preoccupato per tutti i problemi che ogni giorno doveva risolvere a bordo, sperava di sbarcare a fine luglio. Da quando ha cominciato a fare viaggi lunghi lo ho sempre vissuto nel terrore. Vedevo mio marito ogni due mesi, per cinque ore, durante la breve sosta che la nave faceva a Napoli*».

Ciro Cardia, il comandante morto (Telefoto)

Intanto, il transatlantico, che stazza 13.317 tonnellate e ha a bordo 986 passeggeri e 238 uomini d'equipaggio in gran parte italiani, viaggia a rimorchio del mercantile *Louise Likes* verso Balboa, nella zona del canale di Panama, dove giungerà entro sabato o domenica. Il *Fairsea* dopo l'incendio alla sala macchine, avvenuto venerdì, era stato soccorso in un primo tempo dal rimorchiatore d'alto mare *S. Pace* che però poco dopo era rimasto bloccato da un guasto. Dal *Fairsea* era stato pertanto chiesto l'aiuto del *Louise Likes* che però, prima di prendere a rimorchio la nave alla deriva ha dovuto attendere l'autorizzazione degli armatori.

A Genova la notizia della morte del comandante Ciro Cardia ha destato un certo allarme fra i parenti degli uomini imbarcati sul *Fairsea*. «Da quando la notizia è stata pubblicata sui giornali della sera — ha detto un funzionario della "Navitrans" — ci sono giunte centinaia di telefonate allarmatissime: i parenti dei marittimi credevano infatti che la morte del comandante fosse conseguenza di qualche danno subito dalla nave, e che le notizie ottimistiche comunicate fino ad oggi fossero false. Invece a bordo del *Fairsea* tutto va nel migliore dei modi». Anche il defunto comandante, nel suo ultimo telegramma di domenica sera, comunicava: «*Tutti i servizi operano e le condizioni generali a bordo, compreso il morale dei passeggeri e dell'equipaggio, sono eccellenti*».

Appena il *Fairsea* giungerà a Balboa i passeggeri saranno trasbordati su un'altra unità o termineranno il viaggio in aereo. Quindi la nave sarà esaminata dai periti che stabiliranno quanto tempo è necessario per le riparazioni. Se non ci vorrà molto tempo, i marittimi resteranno nella nave, in caso contrario saranno fatti tornare in Italia in attesa che le riparazioni siano terminate.

f. d.

[redacted] DEL [redacted]

Mosca: «I giovani [redacted] Praga furono costretti [redacted] suicidio»

«La morte di Palach, scrive la "Tass", [redacted] stata [redacted] assassinio politico» - La ragazza suicida col gas sarebbe stata costretta al tragico gesto con la minaccia [redacted] es[redacted] vetrioleggiata - Tutti gli altri suicidi sarebbero «criminali che tentavano [redacted] sfuggire alla pena» - Confermata la minacciosa lettera [redacted] Breznev ai capi cèchi

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 29 gennaio.

Per la prima volta, l'Unione Sovietica ha oggi pubblicamente condannato l'ondata di suicidi in Cecoslovacchia. In una corrispondenza da Praga, intitolata *«I provocatori e [redacted] loro vittime»*, la *Tass* ha questa sera descritto i suicidi [redacted] come giovani costretti ad uccidersi dai «controrivoluzionari» o [redacted] «criminali» senza più speranza [redacted] sottrarsi alla giustizia. L'agenzia ha anche denunciato *«l'inspiegabile comportamento di alcuni giornali cecoslovacchi che cercano di mantenere un'artificiale atmosfera di tensione»*, chiedendo [redacted] *leadership* di affrettare *«il ritorno [redacted] paese alla normalità»*.

Oggi si [redacted] avuta anche attendibile conferma che, poco dopo il suicidio di Jan Palach, l'Unione Sovietica, la Polonia, la Germania Orientale, l'Ungheria [redacted] la Bulgaria hanno scritto alla Cecoslovacchia invitandola duramente ad ignorare le «forze umane» [redacted] ad accentuare in[redacted] le misure repressive. L'iniziativa sarebbe partita da Breznev [redacted] Ulbricht, e [redacted]rebbe stata approvata prontamente dal polacco Gomulka e dal bulgaro Zukov e, a denti stretti, dall'ungherese Kadar. Ufficialmente i suicidi nel Paese invaso erano stati sempre ignorati: la sola *Pravda* aveva dato notizia della morte di Palach in poche righe con un giorno di ritardo. Si dice che nella lettera Breznev abbia riconosciuto la «buona volontà» della *leadership* di Praga, ma pretenda maggiore obbedienza e maggiore prontezza nell'esecuzione delle direttive.

Così ha incominciato la sua corrispondenza la *Tass*: *«Le forze antisocialiste continuano i loro tentativi di aggravare la tensione in Cecoslovacchia. Le loro azioni sovversive hanno lo scopo specifico di causare nervosismo ed isterismo per la tragica morte di Jan Palach»*. Il Paese è agitato, prosegue l'agenzia, ma ignora i veri retroscena dei suicidi. La verità è che *«fin dallo scorso novembre, certi circoli, i quali organizzavano attività sovversive contro lo Stato tra gli studenti, formarono un gruppo di giovani destinati ad immolarsi»*.

Per il primo olocausto, scrive la *Tass*, il nome venne estratto a sorte: *«Viene riferito che Jan Palach rifiutò da principio, confutando la giustizia di tali azioni. Ma alla fine acconsentì dietro le pressioni del gruppo»*. Il giorno 28 gennaio il quotidiano *Praga Sera* scriveva: *«La morte di Jan Palach è stata in realtà un assassinio politico... Gli era stato detto che non sarebbe rimasto bruciato, si sarebbe trattato di fiamme fredde che facevano solo luce. Jan Palach non voleva morire... Egli disse ai medici che non sospettava una tale conclusione del suo gesto»*.

Anche il suicidio di [redacted] Nuchaselova, col [redacted] sarebbe stato in realtà [redacted] delitto. La *Tass* cita [redacted] giornale *Rude Pravo*, e la parte finale della lettera che la giovane avrebbe scritto: *«Perdonatemi, non voglio farlo, ma lo debbo, perdonatemi. Non ho altra alternativa. Meglio questo che [redacted] del vetriolo buttato [redacted] faccia»*. Commenta l'agenzia: *«La propaganda occidentale mette in dubbio l'autenticità della lettera... Ciò è comprensibile. [redacted] è sorprendente che certi organi di stampa cecoslovacca cerchino di spargere il [redacted]bio, di ingannare l'opinione pubblica [redacted] di mantenere una artificiosa atmosfera di tensione»*.

Così la *Tass* giudica gli [redacted]tri suicidi o tentativi [redacted] suicidio: *«Essi [redacted]piuti [redacted] criminali che [redacted]avano di sfuggire alla punizione dei loro reati»*. [redacted] conclude che il ministero degli Interni ha già provveduto all'arresto dei teppisti, alla cessazione delle dimostrazioni nelle strade, e ad altri atti di «ribellione». Secondo l'agenzia, le «forze antisocialiste» saranno presto sottomesse.

Ennio Caretto

Una donna di Ostrava cerca [redacted] morte col fuoco

Praga, 29 gennaio.

Da fonti molto attendibili si è appreso che una donna ha tentato di uccidersi col fuoco [redacted] Ostrava (Moravia del Nord). Il numero [redacted] persone [redacted] hanno fatto questo gesto si aggira ormai sulla ventina. (Ansa)

[redacted] allarga in Svizzera lo scandalo per il traffico [redacted] armi in Medio Oriente

Berna, 29 gennaio.

(l. l.) Colpo di scena nella vicenda delle illecite esportazioni di armi svizzere verso il Medio Oriente e alcuni [redacted]si asiatici. [redacted] il governo di Berna ha ordinato un'inchiesta supplementare [redacted] varie personalità che finora [redacted]bravano estranee allo scandalo. Il procuratore della Confederazione ha immediatamente deciso [redacted] estendere l'inchiesta all'industriale Dieter Buehrle, titolare della fabbri[redacted] in cui venivano prodotte le armi abusivamente vendute all'estero.

Buehrle aveva affermato di non essere stato al corrente dell'illegale attività [redacted] capo reparto vendite, arrestato lo [redacted] novembre assieme a due collaboratori, tuttavia è stato ora accusato [redacted] complicità, per non aver controllato *«in maniera adeguata»* il lavoro [redacted] suoi dipendenti diretti.

Due [redacted]i americani dirottati a Cuba

Sono dieci [redacted]

Miami, [redacted] gennaio.

Due aerei [redacted] linea americani sono stati costretti in una sola giornata, ieri, a dirottare sull'Avana [redacted]geri armati. Sale così [redacted] il numero degli apparecchi civili costretti al dirottamento in questo modo nel mese di gennaio. (In tutto il [redacted] furono 20). *(A.P.)*

[redacted] frontiera [redacted] la Cecoslovacchia

Iniziate [redacted] Germania [redacted] americane

Vi partecipano 17 mila uomini (12 mila dei quali giunti con [redacted] ponte aereo dagli S. U.); dureranno sette giorni, costano 13 miliardi di lire - Americani e russi schierati ai confini distano 50 chilometri

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 29 gennaio.

[redacted] «triangolo di ferro» [redacted] Grafenwoehr, a metà strada tra Norimberga e la frontiera cecoslovacca, [redacted] cominciata stamane [redacted] la prima parte della [redacted] militare americana *Ghiaccio duro*, nel programma delle manovre di ponte aereo *Reforger 1*. Nell'esercitazione, che durerà sette giorni (negli ultimi tre anche con la partecipazione di quattro squadriglie di cacciabombardieri supersonici *Phantom*), [redacted] impegnati complessivamente 17 mila soldati della [redacted] divisione di fanteria americana (12 mila [redacted] quali giunti in aereo dagli Stati Uniti), con più di 3 mila mezzi cingolati e altri [redacted] veicoli. E' in programma un attacco di truppe *rosse* provenienti [redacted] Est, le quali [redacted] respinte dalle truppe *blu*, poste a difesa dei bastioni occidentali della [redacted] militare.

Con i primi spari, si sono fatte sentire [redacted] Germania le prime voci di coloro che dubitano dell'efficacia [redacted] manovre dal punto di vista militare. Benché gli americani abbiano più volte precisato che *Reforger 1* non vuole [redacted] una corsa [redacted] cronometro, ma soltanto un'esercitazione per dimostrare la realizzazione pratica [redacted]a teoria della «rotazione» di truppe con doppia base (una [redacted] Europa e l'altra negli Stati Uniti), benché lo [redacted] ministro della Difesa tedesco Schroeder abbia detto a [redacted]xelles che *«il fattore tempo ha un ruolo [redacted] importanza relativa»*, negli [redacted] militari di Bonn [redacted] mette in rilievo la lentezza dei movimenti americani.

I critici tedeschi fanno notare che sono bastate due giornate di nebbia sull'aeroporto di Francoforte per scombussolare tutto quanto il ponte [redacted] Un *C 141* è atterrato nelle Azzorre, uno nel Labrador, altri [redacted] Gran Bretagna, altri ancora in Spagna, [redacted] reparto [redacted] truppe *«in ogni momento pronte all'impiego»* sarebbe giunto senza le attrezzature radio. I tedeschi [redacted] domandano (con qualche esagerazione) che cosa avverrebbe in caso di necessità, quando basta un po' di nebbia a bloccare una manovra [redacted] costo di 13 miliardi di lire.

Secondo i generali tedeschi, la manovra incominciata oggi [redacted] può dare alcuna dimostrazione dell'efficacia dell'intervento militare americano in Europa. Per i militari — e non soltanto per loro — *Reforger 1* è [redacted] dimostrazione di carattere politico, accentuata dal fatto [redacted] svolge, e proprio ora, vicino ai confini cecoslovacchi. Cannoni [redacted] missili [redacted] e dell'Armata Rossa distano non più di cinquanta chilometri [redacted] uni dagli altri.

t. s.

Le reazioni [redacted] Bonn al discorso di Nixon sul patto antiatomico

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 29 gennaio.

(t. s.) Il governo tedesco ha smentito oggi di aver incaricato il suo nuovo ambasciatore negli Stati Uniti Rolf Pauls, [redacted] intervenire presso il governo americano per chiedere chiarimenti sulle dichiarazioni fatte [redacted] l'altro dal presidente Nixon sul trattato di non proliferazione atomica. Secondo i tedeschi — lo fanno rilevare stasera diversi giornali — le dichiarazioni di Nixon, il quale si è adoperato [redacted] energia a favore del trattato, «significano [redacted] ulteriore pressione sul governo di Bonn».

Riferisce stamane il *Koelner Stadt Anzeiger* che [redacted] cancelliere Kiesinger avrebbe «vietato» al ministro degli Esteri Brandt e al ministro della Difesa Schroeder [redacted] recarsi a Washington (da New York [redacted] da Norfold [redacted]dranno [redacted] fine febbraio), per prendere contatto [redacted] il nuovo [redacted] americano e ottenere chiarificazioni sul trattato [redacted] non proliferazione. *«Il cancelliere Kiesinger* — scrive il quotidiano di Colonia — *vuole [redacted] il primo uomo politico tedesco a parlare col presidente Nixon»*.

Sparatoria di notte sul «muro» di Berlino

Ferito e ucciso un fuggiasco

Berlino, 29 gennaio.

Guardie di frontiera della Germania Orientale hanno aperto ieri sera [redacted] fuoco a Berlino, di fronte al settore francese, contro un uomo che tentava di superare il «muro». Secondo la polizia di Berlino Ovest l'uomo è stato probabilmente raggiunto da una raffica di mitra sparata dall'alto [redacted] una torre di [redacted]servazione. *(Ansa-AFP)*

[redacted] NELL'IRAK, VANE PROTESTE DEL MONDO CIVILE

Nuovi processi contro «spie» [redacted] Bagdad tra gli imputati [redacted] Primo ministro

Un'agenzia annuncia che [redacted]ati [redacted] agenti dello spionaggio israeliano - Poi rettifica e dichiara che si tratta di spie del servizio segreto americano - Diecimila persone manifestano davanti all'ambasciata inglese [redacted] protesta contro le dimostrazioni anti-irachene a Londra

(Nostro servizio particolare) Beirut, 29 gennaio.

Secondo un dispaccio da Bagdad della Middle East News *— agenzia giornalistica di proprietà egiziana — la nuova ondata di processi alle spie [redacted] già cominciata nell'Irak [redacted] notte scorsa. La notizia non è stata confermata [redacted] Radio Bagdad: però il testo della [redacted] News conteneva in proposito una breve dichiarazione attribuita al colonnello Ali Hadi, presidente della «Corte rivoluzionaria».*

[redacted] dispaccio spiegava che i nuovi imputati sono accusati di spionaggio «a favore dell'imperialismo e della Central Intelligence Agency [redacted]ricana», [redacted] non faceva alcuna menzione [redacted] Israele: il che induce a pensare che questi processi siano d'una natura diversa [redacted] quelli conclusisi negli ultimi giorni. Fra le persone trascinate [redacted] giudizio dovrebbero figurare quasi certamente [redacted] dottor Abdul Rahman Al Bazzaz, [redacted] premier, e il generale Abdul Aziz Ukeili, ex ministro della Difesa. Sono due oppositori del regime Baath: furono [redacted] stati più di due mesi fa e da allora sono detenuti in segregazione assoluta.

In [redacted] primo tempo era stato annunciato che essi erano complici in [redacted] rete di spionaggio israeliana: [redacted] successivamente il regime ha dichiarato che avevano preso parte [redacted] una congiura intesa a rovesciare il governo. E' molto probabile quindi che la seconda ondata [redacted] processi, già cominciata oppure no, sia diretta più contro gli oppositori interni che contro le «spie» di Israele.

Una folla [redacted] oltre diecimila persone ha dimostrato oggi dinanzi all'ambasciata britannica di Bagdad per protesta contro le dichiarazioni ufficiali inglesi [redacted] condanna per le esecuzioni pubbliche dell'altro ieri. La radio della capitale ha detto che i manifestanti esprimevano la loro indignazione per «l'imperialismo britannico» e per «l'interferenza [redacted] Regno Unito negli [redacted] interni dell'Irak [redacted]



Londra: giovani ebrei inglesi, davanti all'ambasciata dell'Irak, protestano per le esecuzioni di Bagdad (Tel. A. P.)

Non [redacted] sono stati danni al[redacted] sede diplomatica [redacted] la folla [redacted] s'è dispersa [redacted] più di due [redacted] Tra i motivi della protesta, [redacted] stato annunciato, vi [redacted] anche la dimostrazione svoltasi [redacted] sera [redacted] Londra dinanzi all'ambasciata [redacted] l'Irak. Quella di oggi [redacted] stata la prima manifestazione antibritannica che [redacted] sia avuta nel [redacted] da quando si [redacted] riallacciate [redacted] relazioni, rotte [redacted] Bagdad in seguito alla sconfitta araba nella «guerra di giugno».

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La [redacted]

Gerusalemme teme un altro «crimine»

Gerusalemme, 29 gennaio.

Tutti i giornali israeliani pubblicano oggi in prima [redacted]gina e [redacted] grande rilievo la notizia del [redacted] processo in corso a Bagdad. Consultazioni [redacted] massimo livello si sono svolte stamane alla presidenza [redacted] Consiglio [redacted] al ministero degli Esteri in vista di trovare i mezzi più adeguati per impedire «un [redacted]vo crimine giudiziario». Tra i mezzi presi in considerazione figurano [redacted] ricorso alle Nazioni Unite [redacted] altre organizzazioni internazionali, ai paesi amici e a personalità di fama mondiale.

A proposito delle voci di eventuali rappresaglie israeliane contro l'Irak, negli ambienti vicini [redacted] ministero degli Esteri israeliano si dichiara [redacted] che sono prive di qualunque fondamento.

(Ansa - AFP)

Diplomatico siriano ferito [redacted] Bagdad

Damasco [redacted] un agente dei servizi segreti iracheni

Damasco, [redacted] gennaio.

Il ministero degli Esteri ha annunciato oggi che un diplomatico siriano è stato ferito questa mattina a [redacted]gdad da [redacted] colpo d'arma da fuoco, che sarebbe stato sparato da [redacted] «agente del servizio segreto iracheno».

Il comunicato afferma che il diplomatico siriano è stato ferito mentre si trovava [redacted] volante della propria auto in una strada di Bagdad. L'annuncio aggiunge che l'ambasciata siriana ha protestato per l'incidente in un memorandum consegnato al ministero degli Esteri iracheno. Il comunicato non fornisce precisazioni sulle condizioni [redacted] diplomatico ferito.

(Ansa - Upi)

[redacted] RIVOLTA CONTRO IL [redacted]

Deputati gollisti [redacted] di togliere l'embargo a [redacted]

De Gaulle insiste per un intervento dei Grandi [redacted] crisi medio-orientale

(Dal nostro corrispondente) Parigi, [redacted] gennaio.

Il gruppo parlamentare d'amicizia Francia - Israele, composto in maggioranza [redacted] deputati gollisti e presieduto dall'ex ministro Triboulet, ha chiesto all'unanimità al governo che venga tolto l'*embargo* sulle forniture militari [redacted] Israele. La richiesta, che nelle consuetudini politiche attuali assume l'aspetto d'una rivolta, perché non era mai accaduto finora, durante [redacted] V Repubblica, che parlamentari gollisti chiedes[redacted] l'abrogazione di [redacted] misura presa personalmente dal generale [redacted] Gaulle, è motivata dalla barbara esecuzione di Bagdad.

Numerose associazioni [redacted] gruppi politici d'ogni colore, d'altronde, hanno protestato contro il governo iracheno attraverso pubbliche manifestazioni e messaggi trasmessi alle autorità.

Il generale [redacted] Gaulle [redacted] poteva rimanere insensibile [redacted] fronte alla spontaneità di questo moto popolare e, infatti, ne ha parlato [redacted] lungo nel Consiglio [redacted] ministri [redacted] stamane.

Dopo avere enumerato i passi compiuti dall'ambasciata di Francia [redacted] il go[redacted] dell'Irak per chiedere che le condanne [redacted] morte [redacted] venissero eseguite, il Presidente della Repubblica ha trattato il problema nei [redacted]guenti termini, esposti ai giornalisti dal sottosegretario alle Informazioni: *«Per [redacted] generale De Gaulle questa grave situazione del Medio Oriente dovrebbe [redacted] considerata [redacted] tutti e, in particolare, dalla Francia, [redacted]gionevolezza e senza pregiudizi. E' evidente che, in man[redacted] un intervento internazionale che la Francia ha sempre proposto, il processo del conflitto [redacted] sviluppa inesorabilmente: tensione, [redacted]quiste, apparizione della resistenza, rappresaglie e, infine, scatenamento degli odi.*

«Questa escalation conduce il Medio Oriente al [redacted] sanguinoso [redacted] il mondo al laceramento. Secondo la Francia, la sola soluzione possi[redacted] è [redacted] accordo [redacted] Quattro Grandi, perché non ci può [redacted] altra soluzione che internazionale. Appartiene dunque ai Quattro Grandi, [redacted] cui responsabilità internazionale [redacted] evidente, di determinare congiuntamente questa soluzione, di proporla alle Nazioni Unite e di garantirne l'applicazione».

Sandro Volta

Washington deplora [redacted] esecuzioni in Irak

Sabato Nixon riunisce [redacted] Consiglio della Difesa

(Dal nostro corrispondente) Washington, 2[redacted] gennaio.

Il segretario [redacted] Stato William Rogers ha inviato una comunicazione al Consiglio [redacted] Sicurezza nella quale vengono deplorate le impiccagioni [redacted] ebrei nell'Irak. Il dipartimento di Stato ha contemporaneamente reso noto che due cittadini americani sono stati recentemente arrestati nell'Irak senza che si sappia di cosa sono stati [redacted]cusati.

Il testo della lettera del dipartimento di Stato al Consiglio di Sicurezza [redacted] stato pubblicato. Secondo indiscrezioni, direbbe che *«lo spettacolo di esecuzioni pubbliche in massa ripugna alla coscienza del mondo»*.

Per il resto sul Medio Oriente, la prima grossa crisi internazionale che l'amministrazione Nixon deve affrontare, non vi è nulla di [redacted] registrare negli Stati Uniti. Il portavoce [redacted] Casa Bianca, [redacted]on Ziegler, ha detto oggi che il presidente rifiuta qualsiasi dichiarazione. La tesi della Casa Bianca [redacted] sempre la stessa: il presidente ha convocato per sabato prossimo [redacted] Consiglio nazionale di sicurezza per esaminare tutte le alternative.

Dopo questa riunione gli Stati Uniti dovranno decidere. Accetteranno o no il principio di un'azione congiunta [redacted] Quattro Grandi per il Medio Oriente? Secondo notizie di buona fonte gli israeliani si sarebbero impegnati a [redacted] lanciare una rappresaglia [redacted]tro l'Irak — a meno [redacted] atrocità del governo di Bagdad — prima che il giro d'orizzonte della [redacted]ministrazione sia terminato.

Nicola Caracciolo

Annunci economici

4 Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

APPARTAMENTO signorile, spaziosissimo, occasione, prezzo. Via Or[redacted] 07 (Valentino). Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 6.500.000, rimanenza pagabile 108 mensilità 90.000 caduna. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO signorile zona piazza Adriano, mq. 170, 5 camere, cucina, servizi, vendo 3.000.000 mutuo 6.000.000. Telefonare 547-476.
APPARTAMENTO via Gorizia 131/3 costruzione 1962, camera tinello cucinino [redacted] servizi, 1.600.000 mutuo 3.400.000. Eurocase 599-064.
APPARTAMENTO via Tripoli: due camere, salottino, cucina, servizi. Sufficienti 3.000.000 contanti. Fasano 694-180. O767
APPARTAMENTO via Tripoli: due camere, tinello, servizi. Sufficienti 1.800.000 contanti. Fasano 694-180.
ASSOLUTA straordinaria convenienza. Centro, zona San Salvario, via Valperga Caluso. Appartamento spaziosissimo, grande affare, immediatamente abitabile. Salone, tre camere, cucina, bagno, ingresso, tribalconi 4.500.000, rimanenza 108 mensilità da 75.000 caduna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
AUTORIMESSA attivissima mq. 1500, completa impianti, affittata 315.000 mensili, barriera Milano, vendiamo 85.000.000. Beltramo telefono 535-912.
AUTORIMESSA centrale, mq. 3000, fronte corso, affittata concessionaria, reddito 13.500.0000, vendiamo 190 milioni, eventuale parziale permuta terreno, immobili. Beltramo telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA da avviare, mq. 900, ottima posizione, zona corso Francia, vendiamo 47.000.000, meno 14.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912.
AUTORIMESSA centralissima, mq. 2000, affittata 1.000.000 mensile, ottimo impiego capitale, 145.000.000, meno 35.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA ottima posizione, fronte corso, mq. 1200, affittata 400 mila mensili, vendiamo 63.000.000. Beltramo telefono 535-912.
AUTORIMESSA 1[redacted] metriquadri reddito 9% vendonsi metri 40 milioni. Telefonare 519-770.
BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 257-911.
BARDONECCHIA servizio Turistico Residenziale [redacted] S.p.A. promozione vendite immobiliari lancia straordinaria vendita appartamenti in nuovo, lussuoso condominio Bardonecchia. Tagli appartamenti: soggiorno, cucina abitabile, tre letto, biservizi terrazzi. Oppure: salone, cucina abitabile, tre letto, biservizi, terrazzi. Locali spaziosi, r[redacted], quadratissimi. Ed ora, attenzione il prezzo: l'alloggio più caro costa 10.555.000 meno mutuo fondiario di 5.425.000. L'alloggio meno caro, ma sempre di cinque vani utili più doppi servizi, costa 7.628.000 meno mutuo fondiario 3.850.000. Promozione facile casa vacanze 1969. Visite loco: viale delle Vittorie 18. Informazioni, prenotazioni anche Gabetti S.p.A. filiale Torino, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. O710
BARETTI 26 angolo Madama Cristina casa signorile vendesi alloggio 5° piano salone 4 camere cucina. Volendo altro alloggio attiguo camera tinello cucinino. Geom. Casadei, 779-596. O507
BARETTI 26 angolo Madama Cristina casa signorile vendesi alloggetto 5° piano camera tinello cucinino bagno. Geom. Casadei 779-596.
BARRIERA Milano vendesi terreno basso fabbricato progetto [redacted] camere. Telefonare 279-438. 16188
BORDIGHERA magnifica residenza fronte mare. Signorilissimi appartamenti bassissimo costo, giardini condominiali, posti macchina, portineria. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 16.415 mensili corto termine. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 22.995 mensili corto termine. Gabetti 578-044, 533-033.
BORGATA Paradiso: camera, tinello, cucinino, servizi vendesi 5.000.000 trattabili. Telefonare 581-694.
BORGATA Paradiso sul corso Francia privato vende alloggio salone due camere tinello biservizi. Tel. 793-492.
CAMBIO terreno zona edificata direttissima Lanzo progetto approvato 24 camere con alloggetto. Telefonare 535-601 pasti 258-761.
CASA a sé stante, nuova costruzione, ottime finizioni, camere 31, vendiamo 110.000.000, meno 38.[redacted] mutuo. Beltramo telefono 535-912.
CASA a sé stante, 85 camere, 1500 mq. bassi fabbricati, conforts moderni, interamente affittata, reddito 12 milioni, vendiamo 275.000.000 meno 75.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912. [redacted]
CASA in costruzione, fronte corso, 340 camere, 90 box, finizioni moderne, vendiamo 1.370.000.000, meno mutuo. Beltramo, tel. 535-912.
CASA signorile centralissima, via commerciale, grandiosi negozi, adatti esposizione, oppure hôtel, ristorante, vendiamo blocco 315.0[redacted]0000, meno 100.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912. O701
CASETTA nuova da rifinire Cumiana vendesi Lire 7.300.000. Tel. 905-210 ufficio. 1001
CASETTA 10 km Torino indipendente 4 camere servizi garage 9 milioni 500.000 vende Troglia, corso Regina 168. O506
CAVORETTO vendo terreno mq 4200 progetto approvato 15 camere. Telefonare 537-496. O638
CENTRALI adiacenze Maria Vittoria vendo alloggi 1.700.000 camera. Telefonare 534-964.
CERCHIAMO terreno edificabile Torino pagamento contanti o combinazione. Telefonare 544-123.
CONTANTI 500.000 mutuo rateazione vendo alloggi finiti Leumann. Telefonare 757-826. 15[redacted]
CORSO Giulio Cesare alloggio 4 ca[redacted] termobagno ascensore [redacted] cantine [redacted] facilitando. Telefonare 535-601. O315
CORSO Marconi [redacted] tinello servizi 1.800.000 mutuo 4.200.000. Telefonare 502-542. O462
CORSO Matteotti vendo alloggio mq. 200, ampio garage, contratto quinquennale a convenzioni. Telef. 510-077.
CORSO Monteliio angolo via Vandalino (borgata Paradiso) a prezzi introvabili in zona, alloggi in costruzione spaziosi, 1-2-3 camere tinello servizi, 2.600.000 per camera. Mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 542-540.
CORSO Peschiera oltre corso Monte-cucco, uno dei viali più ampi di Torino sicuramente con meno traffico. Silenzio nel verde. Salone contenente pranzo, due zone salotto. Tre camere, camera lavoro, cucina, biservizi, doppi ingressi, ripostiglio, tutto fronte balconato. Prezzo 18.900.000 mutuato. Pagando subito 9.900.000 rimanenza 108 mensilità 120.000 caduna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
CORSO Regina adiacente corso Tassoni, recente signorile costruzione 3 camere tinello cucinotto grande terrazzo, panoramico, piano 8°, 12 milioni sufficienti 7.500.000 contanti. Consuledile 545-670.
CORSO Roma 45 adiacenze piazza Bengasi vendesi negozio 360 mq dove costruzione adibito a supermarket reddito 6% zona commerciabilissima mutuo e facilitazioni. Telefonare 535-349, 677-116. O436
CORSO Taranto 22, vendonsi appartamenti 2-3 camere, negozi, liberi, affittati. Telef. 890-361, 894-361.
CORSO Umberto vendesi grandiosi appartamenti saloni opera insigne architetto adatti pure Società rappresentanze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1604 — 10100 Torino ». 16869
CORSO Vercelli due camere tinello nuovissimo 2.600[redacted] mutuo 5 milioni 800.000. Telefono 502-514.
COSTRUENDA villetta circonvallazione Pianezza, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6085 — 10100 Torino ». 18150
CRIMEA privato acquista villa con giardino. Telefonare 757-561.
CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 499-432. O589
CROCETTA vendesi alloggio due camere tinello servizi piano rialzato recente costruzione. Telefonare 336-615.

DEFINIZIONE frazionamento ultimo 3 camere, salone, servizi, cucina, altro doppi servizi, corso Unione Sovietica, mutuo, facilitazioni. [redacted] F.A.I., tel. 538-827.

DUE persone acquistano contanti alloggetto semicentrale. Tel. 679-327.
ELEGANTE appartamento 3 camere cucina servizi doppio ascensore portineria, corso XI Febbraio, vendesi forti facilitazioni pagamento. Telefonare 519-652. 18171
FERVORE di avere una casa propria. Ecco l'occasione che troverà l'acquirente in poche ore, via Tonale 6 (piazza Bengasi). Tre belle camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi 3.700.000 contanti, rimanenza pari 108 mensilità 60.000 caduna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
FRAZIONAMENTO 200 metri piazza Massaua via Pacchiotti 141 palazzina 1965 2 camere cucinapranzo bagno terrazzi 3.600.000 mutuo 6.500.000. Eurocase 599-364 [redacted] sul posto.

ECCEZIONALE posizione Vanchiglia appartamento efficiente, vecchia costruzione. Affittasi modicamente. Telefonare 510-585. 18391
GIAVENO vendo nuova casa, tre alloggi volendo con mutuo anche frazionando. Telefonare 957-170.
GILLIO: Amministrazioni, via Boucheron 4, telef. 553-975, cerca in Torino per investimento capitali propri clienti: case, alloggi, ville, terreni. Riservatezza. O481
GIOVANI Sposi, affare per Voi! Appartamento graziosissimo abitabile maggio, via Asinari di Bernezzo 137 (corso Telesio). Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, [redacted] balconi 1.800.000 contanti, rimanenza 108 mensilità 61.500 caduna. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033. [redacted]
GRUGLIASCO 2 alloggi 3 camere, cucinino ripostiglio 6.000.000 caduno costruzione 1965. Telefonare 786-138.
IN quel meraviglioso isolato di via Artisti che da via Napione degrada alla passeggiata Po, superconveniente, spazioso, confortevole appartamento. Quattro camere, cucinotto, bagno, ingresso, grande ripostiglio 11.500.000 sufficienti 30% contanti. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.
INEGUAGLIABILE! Prezzi incredibilmente bassi. Via Orlanti 20, vicinissimo piazza Villari. Lussuosa residenza. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 [redacted] 5.275.000. Veramente limite minimo! Agli acquirenti per investimento garantiamo elevato reddito, scelti inquilini. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
ITALIA '61 signorile: salone, 4 camere, donna, cucina, biservizi, ingressi, garage doppio, trattabili [redacted] milioni. Telefonare 581-694.
LA rata mensile che può avere oggi un discreto valore per una famiglia della piccola borghesia, avrà [redacted] valore molto inferiore tra poco, quando il reddito nazionale sarà raddoppiato e pertanto anche quello della famiglia. La Promozione Vendite Immobiliari Gabetti ricorda le sue dilazioni per ogni tipo di appartamento, sino al 70% dell'importo e tassi bassissimi atti a promuovere la vendita immobiliare. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
LA LOGGIA vendesi villetta con mutuo. Telefonare 965-173. 1001
LA THUILE: Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima residenza Amethyste, piscina, tennis, minigolf, 30 km piste ski. Trilocale - soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3.000.000; quadrilocale - soggiorno cucina, camera, bagno 2.200.000 mutuo 5.000.000; sellotti - soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6.500.000, Gabetti 578-044, 533-033. O710
LARGO Antonelli-Belgio. Stupenda vista sulla collina e in lontananza il Po. Appartamento veramente progettato con grandiosità. Ingresso due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, armadio-muro, sapilina. [redacted]ita mq. 14. Vendiamo prezzo propaganda 7.600.000, volendo bassuto. Sufficiente 30% contanti. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
LINGOTTO due camere cucina termobagno libero subito 2.000.000 mutuo 4.500.000. Telefono 502-514.
LOANO Impresa Cappellino vende alloggi lunghe dilazioni. Telefonare Torino 774-539 ore 9-21.
LOCALE centrale, mq. 1400, piano terra, adatto deposito, laboratorio, eventualmente divisibile, vendiamo 125.000.000, meno 28.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912. O701
LOCALE in costruzione mq. 1800 impresa vende direttamente corso Potenza 166, telefono 257-911.
LOCALE industriale mq 800-1200 acquisterei contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 467 — 10100 Torino ». 1001
LOCALE magazzino laboratorio luminoso mq. 100, ufficio, reddito 9% [redacted] Porta Nuova, vende Torchio 655-793. 15126
LOCALE Porta Palazzo, fronte strada, mq. 1200, adatto deposito grossista, qualsiasi genere, vendiamo 110 milioni, meno 25.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912. O701
LOCALI indipendenti fronte via Piffetti 33 piano terreno vendonsi pronti marzo, adatti uffici negozi esposizioni magazzini. Telefonare 755-660.
LUSSUOSISSIMO miniappartamento, Torino-Esposizioni, via Ormea 131. Camera, cucinetta, ingresso, bagno. Affare 2.250.000 contanti, rimanenza 52.500 mensili corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033. O710
MAGAZZINO [redacted] corso Vittorio-Ferrucci mq 1600 + box, doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento, vendo a prezzo reale concorrenza. Mutuo. Telef. 538-821.
MARE: Sanremo appartamenti magnifica Residenza Hermitage. Lussuosissime palazzine circondate parco secolare. Viale Carducci 35 (corso Inglesi): saloncino, bicamere, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quadricamere, bagno 3.400.000 mutuo 9 milioni 200.000. Salone, tricamere, bagno 4.950.000 mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044, 533-033.
MIRAFIORI fronte Fiat, 4 camere tinello cucinino doppi servizi, vendesi dilazionando. Telefonare 581-694.
MURI negozio [redacted] Francia, angolare, retro, servizi, vendo. Telefonare 530-600 ore ufficio. 15984
MURI negozio esentasse (corso Moncalieri) retro abitabile servizi, 6 milioni 500.000 facilitando. Torincase, 517-249. O351
MURI negozio zona Parella, angolare sul corso, affittati Ente Statale, possibilità ampliamento locale adiacente. Vende: 14.000.000. Fasano 694-180.
MURI superbraari nuova costruzione 360 mq fronte corso e piazza vendo con reddito 6% zona in continuo sviluppo. Telefonare 535-349, 667-116.
NEGOZI centrali reddito garantito 7% vendesi facilitando. Tel. 538-821.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637
NELLO spettacolare scenario della nostra stupenda collina, strada Ponte Verde. Lussuosissimo appartamento [redacted] palazzina: saloncino, due camere, cucina, spogliatoio, ripostiglio, biservizi, ingresso, mansardina panoramica, cantina, terrazzo. Prezzo concorrenziale 21.500.000. Sufficiente 30% contanti, Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-[redacted].
NUOVISSIMA zona 4 km prima Rivoli via Volturno (corso Francia). Edilizia residenziale poco costo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, biterrazzi: 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tre [redacted] cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, enormi terrazzi: 1.960.000 mutuo 4 milioni 600.000. Acquistandoli per reddito garanzia 6,50%. Gabetti 578-044
NUOVISSIMI alle migliori condizioni economiche. Via Arno (corso Francia prima Rivoli). Residenza grandiosa. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.370.000 mutuo pari affitto 3.180.000. Gabetti 578-044
OCCASIONE: piazza Carducci libero subito spaziosissimo 4 camere cucina servizi veranda. Quarto senza ascensore. 9.300.000 trattando. Amministrazione Capello 532-780.
OCCASIONE unica causa espatrio vendo 15.000.000 centrale appartamento libero subito adatto studio abitazione [redacted] 220 ascensore, termo centrale. Telefonare 510-616. O638
OFFERTA veramente interessante! Settimo Torinese, via Pavia 4. Appartamento piano alto, costruzione 1964. Due grandi camere, soggiorno, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.050.000 mutuo 4.750.000 comodissime rate. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
PALAZZINA 8-10 camere giardino entro cinta Torino acquisto. Scrivere dettagliatamente: Seraini, Bellardi 17, Torino. 18363
PARCO Ruffini alloggio nuovo [redacted] tinello vendo 2.[redacted] camera. Telefonare 502-386. 15884
PARELLA luminoso negozio mq 490 con possibilità abbinamento locale seminterrato eguale grandezza, ultimato primavera - estate. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821.
PARELLA signorili rifinitissimi alloggi due camere saloncino cucina doppi servizi, abitabili primavera - estate, vendonsi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821. O638

PER liquidazione Società vendo intero stabile o blocco scala a 2 km Fiat, alto reddito garantito, mutuo. Com. F.A.I., tel. 537-496.

PIANEZZA terreno urbanizzato mq 24.000, Ogni servizio, luce, forza, acqua. Progetto stabilimento mq 4500 coperti. Gabetti 578-044. O710
PIAZZA Bengasi camera tinello servizi 1.850.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 502-514 O462
PIAZZA Bengasi 3 camere salone servizi ripostiglio box-auto casa nuova vendesi eventualmente con annesso magazzino prezzo eccezionale. Telefonare 519-652. 13647
PIAZZA Massaua vendo due minialloggi in blocco 7.200.000 occupati. Telefonare 510-077, 555-138.
PIED-A-TERRE: monocamera servizi, spazioso, nuovissimo, decoroso (S. Rita) 5.[redacted]0.000. Telef. 630-503.
PINEROLESE acquisterei casetta con terreno 5-6 giornate. Telef. 326-968 oppure scrivere: Matarazzo, Agnelli 26, Torino. 1001
PINO, costruisco villa, cinque camere, garage, terreno, 23.500.000. Telefonare 82-216. 14186
PINO, dintorni, terreni per ville, panoramicissimi, costruibilità uno. Telefonare 822-216. 15590
PRIVATO acquista contanti alloggio 6 camere zona centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1674 — 10100 Torino ». 17597
PRIVATO acquista mini alloggio centrale signorile. Telefonare 534-964.
PRIVATO vende alloggetto nuovo luminosissimo su piazzale. Ore pasti 366-456. [redacted]

Volergli veramente bene è anche pensare un'assicurazione SAI

Il nostro orgoglio paterno [redacted] proteggere i figli [redacted] introdurli alla vita: [redacted] SAI ci aiuta in modo completo e responsabile.

La SAI assicura tutto: vita, infortuni, [redacted], incendio, furto, trasporti, R.C., rischi aeronautici, rischi di costruzione, credito e cauzioni, vetri e cristalli e perfino rischi atomici!

Perciò ha la fiducia d'un milione [redacted] mezzo di persone e [redacted] ricambia con un servizio veloce e preciso attraverso una rete d'oltre [redacted] sedi che pagano in media oltre 100 milioni al giorno.

Questa [redacted] la SAI.

Un'Assicurazione moderna per chi guarda [redacted] faccia la vita

SAI
assicura

PRIVATO vende Cascine Vica, via Cranica 300 mt corso Francia zona tranquilla soleggiatissima in palazzotto abitabili agosto alloggi signorili. 2 camere, cucina, servizi, 4.700.000; 3 camere, cucina, servizi 7.600.000; saloncino, 2 camere, cucinino, servizi 6.700.000; box ogni alloggio, mutuo, facilitazioni. Telefono 966-472. 16189
PRIVATO vende alloggio tre [redacted] cucina servizi, Corso Novara, nuova costruzione. Telefonare 540-595.
PRIVATO vende alloggio 2 camere servizi termo centrale borgata Lesna 3.000.000. Tel. 790-565, 799-280.
PRIVATO vende contanti Boringhieri due camere cucina termo. Telefonare 870-692. 1001
PRIVATO vende privato alloggio due camere [redacted] servizi borgo Vittoria, libero luglio. Tel. 237-752.
PRIVATO vende villa prevalentemente tutti i servizi urbani, zona splendida panoramica soleggiata mq. [redacted] più terrazzi giardino [redacted], terreno mq. 1400. Costruzione moderna firma architetto primario. Telefonare 697-344. 2001
PROBLEMA risolto: [redacted] vendere Vostro appartamento. Benel Occupandocene noi incasserete contanti. Dracma 532-766. [redacted]
REDDITIZIE garantite 2 camere popolari vendesi piccolo anticipo. Telefonare 697-497. O467
REDDITO 7% vendo 2 garages nuovi, borgata Vittoria. Telef. 211-595.
RESIDENZA corso Sebastopoli 249 Impresa Torino Centro vende alloggi da 2 a 5 camere accuratamente rifiniti consegna estate 1969. Mutuo e facilitazioni. Ufficio vendite [redacted] re telefono 322-236.
PIVERONE vicinissimo Ivrea. Interessantissimo affare. Stabile completo 12 camere, negozio servizi, cantina, soffitta 3.800.000 mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
RIVAROLO Canavese: casetta vecchia, bassa fabbricato, giardino, totale mq. 900: 6.000.000 dilazionando. Amministrazione Capello 532-780.
PORTULA stazione soggiorno estivo-invernale. Impianti sportivi. Appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagno, 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044 O710
RIVOLI corso Susa (centro) nuovo, libero, vendo [redacted]loggio 2 camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Mutuato. Telefonare 553-975.
S. [redacted] Cervo, Imperia, terreno settecento metri progetto approvato diciotto camere vendo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1535 — 10100 Torino ».
S. RITA occasione vendesi alloggio 4 camere cucinino, Osoppo 55, telefono 697-497. O467
S. RITA vendesi privatamente attico stupendo, salone, due letto, studio, cucina, doppi servizi. Ampio terrazzo coperto. Tel. 584-675. Facilitazioni.

SANGONE Po vende direttamente appartamenti pronti, lussuosi, in zona verde [redacted] fronte collina. Tutti conforts. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Mi[redacted] contanti 450.000. Rimanenza comode dilazioni. Radiale Moncalieri, corso Trieste 61, telefono [redacted]

SANTENA alloggi nuovi: spaziose due-tre camere. 1.500.000 contanti, mutuo, rate mensili 21.000. Fasano 694-670. O767
SATRAGNI, Cernaia 26, vende Duca Abruzzi, alloggio due camere cucina, riscaldamento centrale, [redacted] [redacted]io. 16285
SATRAGNI, Cernaia 26, vende 5.700.000 facilitando luminoso alloggio 2 camere, cucina, servizi, adiacente Stadio comunale.
SATR[redacted]I, Cernaia 26, vende 12.000.000, spaziosi negozi, zona Francia, reddito 7% dilazioni.
SESTRIERE [redacted]ni signorilissimi centrali prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage, mutuo 50%, facilitazioni. Vendonsi Simoncini telefono 343-870. O526
SOLO se occasione acquisterei da privato appartamento mutuato zona non estremamente periferica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1607 — 10100 Torino ».
SPAZIOSO signorile appartamento, ultimo piano panoramico, Corso Vittorio Emanuele quasi piazza Adriano. Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, soffitta ottime convenienza 8.650.000 rimanenza 105 mila mensili corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
SPORTING Club impresa vende [redacted] [redacted] alloggi signorili 3-4-5 camere biservizi terrazzi coperti attico magazzini reddito. Tel. 683-727.
TERRENI Bruino villaggio Vallechiaro vendo lotti per villette progetti approvati facilitazioni. Telefonare 907-147. 2001
TERRENI cintura Torino adatti industria - residenza, [redacted] direttamente, facilitazioni. Telef. 537-496.
TERRENI per ville, Bardineto, Riviera Ligure. Splendida località climatica mediomontana. Lotti mq. 620, da 1.770.000. [redacted] 578-044, 533-033
TERRENI vendesi centrali progetti approvati esclusi intermediari. Telefonare 655-840. 19575
TERRENO bellissimo progetto approvato su grande corso 280 camere. Telefonare 740-612.
TERRENO con progetto approvato 200-250 camere zona semicentrale acquisto cambio camere. Tel. 693-355.
TERRENO centrale camere 180 magazzini boxes parziale permuta vendesi. Tel. 560-812. 16535
TERRENO Cantalupa residenziale mq. 2700 vendonsi anche lotti geom. Barbera, via Chiappero 12, Pinerolo, telefono 22-795. O559
TERRENO corso Unione Sovietica zona Fiat camere 320 più box progetto approvato vendo. Telefonare ore ufficio 335-894, 331-151.
TERRENO da 50-300 camere acquisterei progetto approvato. Telefonare 783-398. 2001
TERRENO industriale fronte strada provinciale Givoletto mq. 9000-7000 vendesi. Telefonare 489-866.
TERRENO industriale Volpiano progetto approvato fronte statale occasione. Telefono 273-571.
TERRENO [redacted] edilizia. 308 camere, 174 box, vicinanze Fiat Mirafiori, vendiamo 290.000.000 volendo dilazioni. Beltramo telefono 535-912.
TERRENO mq. 2479 adatto costruzione villa, splendida posizione Giaveno. 8.700.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 655-782.
TERRENO Sangano, progetto villa approvato, vendo. Telef. 215-163.
TERRENO Valsalice posizione incantevole a 2 km. dal centro progetto approvato 30 camere vendesi. Telefonare 539-967.
TERRENO zona Villa Rignon progetto approvato mc. 6.600. Bassi fabbricati vendesi. Tel. 353-755, 353-515.
TERRENO 30-60-90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 868 — 10100 Torino».
ULTIMA villetta giardino piccolo complesso residenziale vendesi facilitazioni Strada Bassoni 39.
VASTISSIMO appartamento signorile. Zona Belgio-Antonelli. Salone, pranzo, quadricamere, pluriservizi, cucina, bovindo. Vendesi facilitando. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
TRANQUILLISSIMA Moncalieri, via Stupinigi 3/1. Bellissimo appartamento in palazzina, con giardino terrazzo solarium condominiale, subito abitabile. Camera, soggiorno, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.750.000 mutuo 3.950.000. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
ULTRACONVENIENTE appartamentino, largo Nicola Fabrizi 108. Ottima sistemazione piccola famiglia. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso 890.000 contanti, rimanenza 30.900 mensili, corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.
VANCHIGLIA [redacted] 2 milioni 500.000 due camere cucina servizio libero aprile '69. Tel. 537-496.
VENDESI alloggio reddito 29.000 mensili 4.400.000 contanti rateali, mutuo 1.400.000. Telef. 290-688.
VENDESI alloggio tricamere servizi via Ascoli. Tel. 893-740 ore 14-20.
VENDESI box via Ulzio 1.300.000 più mutuo 250.000. Telef. 727-777 ore pasti. 1001
VENDESI casa Villarfocchiardo zona villeggiatura 2 alloggi 300 mq. terreno prezzo conveniente. Telefonare ore pasti 964-127. 16477
VENDESI terreno zona Leumann. Telefonare 546-944. 2001
VERSILIA: Marina Carrara, Fossa Maestra. Elegantissime palazzine riva mare. Appartamenti bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.380.000 mutuo 3.210.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.690.000 mutuo 3.946.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 160.000 mutuo 5.312.000. Gabetti [redacted]. O710
VIA Alpignano, piazza Bernini. Due camere, cucina, servizio, ingresso, cantina. Prezzo propaganda promozione immobiliare 6.000.000. Dilazioni. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033 O710
VIA Bianzè vendo [redacted] camere cucina termobagno [redacted]. Telef. 510-077.
VIA Breglio: camera, [redacted]llo, cucinino, servizi, vendesi 4.500.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726

VIA Carlo Alberto, adiacenza [redacted] Vittorio, imponente negozio sottostante magazzino, possibilità alloggio piani superiori, vendesi, mutuo, Com. F.A.I., tel. 538-821.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti, Mutuo, Rateazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Drovetti 21 vendo alloggio rimodernato piano rialzato 5 camere. Telefonare 538-614.

VIA Lessona, alto Campidoglio. Tre camere letto, soggiorno, cucinotta, grande ingresso, massimo ripostiglio, bagno elegante. Prezzo concorrenziale 9.700.000, contanti 4.500.000 poi [redacted] mensilità saldo, comprensive interessi, totali spese 78.000 caduna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710

VIA Mongineuro 57 vendo alloggio nuovo 3 [redacted] tinello cucina servizi. Telefonare 538-614.

VIA Nizza camera tinello cucinino servizi ripostiglio piano terreno costruzione 1966 vendesi con forti facilitazioni. Telefonare 519-652. 15649
VIA Viterbo 61, vendonsi ultimandi appartamenti 3 camere, cucinino: richiesta 2.000.000 contanti, 6.500.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-361.
VICINANZE Ulzio villetta due piani, soggiorno, tre camere, pranzo, due cucine, biservizi, tutti conforts, garage, trattabili 15.000.000. Telefonare 501-889. O726
VILLA Cavoretto nuova con 2 alloggi padronali e 2 alloggetti indipendenti garage giardino vendesi anche separatamente. Tel. 692-347.

VIA Vandalino due camere tinello servizi 2.500.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 502-542. O462
VILLA seminuova largo acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.
VILLA 35 km. Torino, 2400 mq. giardino frutteto, nuova, vendesi oppure cambio villa Riviera. Telefonare 351-449. 2001
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefono 535-601.
ZONA Robassomero urge vendere terreno, mq. 1000, progetto approvato. Telefonare 710-435 ore ufficio.
600.000 contanti per un appartamento subito vostro: due camere, servizi. Via Tesso 22 (Stazione Dora). Rimanenza 108 mensilità 18.000 caduna comprensive interessi, totali spese. Gabetti XX Settembre 12 telefono 578-044, 533-033.
2.990.000 vendo alloggetto piazza Sabotino reddito 20.000 mensili. Telefonare [redacted] 502-386. [redacted]

5 Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-559. O414
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi impiego stabile. Telefonare 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800 geom. Martinat. O700
A. REFERENZIATISSIMI piemontesi affitterebbero 2-3 camere tinello. Telefonare 758-949. O693
A Ivrea coniugi affitterebbero alloggetto preferibilmente ammobiliato disposti alta cauzione. Telefonare Torino 790-376. 16771
ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Tel. 779-538. O709
AFFITTASI alloggio [redacted] locali per uffici corso Novara angolo corso Palermo e via Aosta oppure adiacenze. Telefonare 916-262.
AFFITTASI arredato vuoto 1-4 camere centrali semicentrale. Telefonare 538-594. 5-1037
AFFITTEREI alloggio 3 camere servizi, preferibilmente zona precollinare o Crocetta. Telefonare 518-343 ore 9-10. 17334
AFFITTEREI una camera servizi uso ufficio zona Venchi Unica, Regina Margherita. Tel. 488-627.
AMMOBILIATO pied-à-terre piccolo veramente elegante con telefono cerca industriale. Telefonare Canepa-Sesia 541-123. 17368
CAMERA [redacted], due camere cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 344-461. O381
CERCASI appartamento ammobiliato per dirigente 1-2-3 camere. Telefono 553-046. 16695
CERCO appartamento zona centrale o semicentrale adatto uffici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1644 — 10100 Torino ».
CERCASI in affitto appartamento centrale in casa signorile 4-5 camere letto tripli servizi rappresentanze e dipendenze eventuale soluzione su due alloggi contigui accettabile. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 1649 — 10100 Torino ».
CERCO 3 camere cucina centrale, garanzia. Telefonare ore ufficio 553-026.
FAMIGLIA con quattro bambini cerca alloggio tre camere cucinino anche periferia o vicinanze Torino. Telefonare 779-074. 2001
FAMIGLIA 4 adulti senza bambini affitterebbe 350-450 mq. esclusi muri e balconi, 2 ingressi indipendenti, 3 servizi e 2 cucine o possibilità adattamento proprie spese, ascensore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 554 — 10100 Torino ».
IMPIEGATI piemontesi prossimi sposi cercano una-due camere tinello servizi zona S. Donato, libero marzo-aprile. Telefonare 610-327 ore 13-14.
LOCALE cerco mq. 250 per officina zona Crocetta, Mirafiori. Telefonare 351-597. 2001
REFERENZIATO cerca alloggio 3 camere tinello servizi, zona Borgo Po Madonna Pilone. Tel. 284-276.
USO ufficio cerco alloggetto piano rialzato 1° piano zona semicentrale. Telefonare 290-462, ore 17-30,19.
[redacted] Campo Torino, piazza Carducci cerco alloggio ultimo piano 2-3 camere tinello servizi. Telefonare [redacted] negozio 850-293. 1001

6 [redacted] affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telef. 518-553.
A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10.
A. AFFITTASI [redacted] Turati, 2 camere salone cucinetta 60.000. Telefonare 745-720. O760
A. CAMERA tinello 24.000; 2 tinello 35.000 semicentrali. Tel. 688-755.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Telefono 538-594. 5-1037
A. RIVALTA vicinanze Fiat affittasi alloggi due camere tinello tutti servizi. Telefonare 745-720. O760
A sposi affittasi camera tinello servizi zona Vanchiglia. Tel. 876-673.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439. O946
ABITAZIONE ufficio signorili quattro vani rialzato zona Ferrucci. Telefono 683-207. 18107
ADIACENTE Statuto signorile 4 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 518-095. O1004
ADIACENZE Stradella, affitto 16.000 negozietto adatto diverse attività. Telefonare 518-731.
AFFITTANSI ampi negozi via Duino con retro adatto deposito. Telefonare 667-792. 2001
AFFITTANSI uso ufficio tre camere via Quartieri 2, tutti comforts, o vendonsi. Telefono 539-353.
AFFITTASI a prossimi sposi due camere tinello servizi. Tel. 366-995.
AFFITTASI alloggio lasciato libero, via Pietro Gaidano 8 angolo corso Orbassano, 8° piano, signorilissimo in casa signorile nuova, giardino, 3 camere, salone con soletta, cucina grande, doppi servizi, ingressi, già tinteggiato, rivolgersi portinaio.
AFFITTASI appartamento nuovo centrale 160 mq., doppi ingressi, anche uso ufficio. Telefonare 511-745.
AFFITTASI centralissimo fabbricato industriale con uffici, mq. 550, via Montebello. Riscaldamento. Possibilità affitto parziale. Accessi carrai due vie. Libero subito. Dracma 532-766. O507
AFFITTASI condizioni agevolate, negozi, negozietti e magazzino seminterrato mq. 400 in stabile nuova costruzione prospiciente corso Francia, Cascine Vica. Tel. 742-941 ore pasti. 12392
AFFITTASI corso San Maurizio appartamento signorile 3 camere, cucina, libero subito. Telef. 547-476.
AFFITTASI corso Turati 83 alloggio signorile 2 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telef. 544-865.
AFFITTASI elegante appartamento ammobiliato da 1-5 camere. Telefono 533-046. 16695
AFFITTASI libero subito signorile appartamento Massimo d'Azeglio composto salone 2 camere servizi doppia entrata terrazzo 140 mq. Telefonare 341-476. 304669
AFFITTASI locale per magazzino o industria silenziosa mq. 110 Madonna Campagna. Telefonare 372-183.
AFFITTASI magazzeno fronte Mirafiori mq. 50 ingresso carraio. Telefonare 501-046, 501-045.
AFFITTASI palazzo nuovo Via Baltimora 124 angolo Via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI palazzo signorile alloggi 4-5-6 camere cucina servizi cantina soffitta, v. Susa 31, visibili ore ufficio.
AFFITTASI Pinelli 84 alloggio due camere cucina servizi ampio terrazzo garage. 2001
AFFITTASI professionisti, impiegati alloggi 2 camere, tinello e servizi, capolinea tram 19, via Venaria. Tel. 293-735.
AFFITTASI sposi [redacted]egali due camere, cucinotto se[redacted] [redacted] Francia. Telefonare 380-438 ore ufficio.
AFFITTASI Statuto alloggi signorili 2-3 camere cucina. Telef. 489-767.
AFFITTASI subito locale pianrialzato uso ufficio corso Umberto 84; salone, cinque camere, servizi, posteggio assicurato. Rivolgersi portineria.
AFFITTO vendo seminterrato luminoso mq. 320 passaggi Bengasi. Telefonare 788-119. 1001
AMMOBILIATI bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000, 50 mila. Agenzia Elio 650-303. O577
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino).
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino e tutte località preventivi. Telefonare 329-655. Leonardi.
AUTOTRASLOCHI Corino 4000 camera smontaggio rimontaggio mobili. Garanzia. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI Dario 4000 camera operai specializzati furgoni imbottiti. Tel. 215-174. 11140
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camera. Furgoni imbottiti. Operai specializzati. Telefono 766-607.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera operai specializzati furgone imbottito. Telefonare 536-127.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000-6000 compresa manodopera, garanzia. Telefonare 592-483 Elesadi.
BERTHOLLET 8 affitto grande negozio vuoto nove vetrine. Tel. 542-883.

(Continua a pag. 17)

Perché [redacted] risparmio degli [redacted] emigra [redacted] straniera

Per risolvere [redacted] crisi [redacted] Borse [redacted] bastano gl'investment trusts

Una buona legge di stampo europeo sui fondi di investimento può indubbiamente giovare Ma occorre soprattutto modificare le [redacted] fiscali, mettendo in grado [redacted] Società di accrescere l'offerta di valori azionari, scesi al 14 per cento del totale delle emissioni di titoli

Come sempre avviene, ogni volta che nella nostra economia sorge un punto veramente dolente, l'intero campo è messo a rumore. La quinta commissione permanente della Camera [redacted] Deputati, che si occupa di problemi di bilancio, ha espresso preoccupazioni per l'aumentare [redacted] pubblico indebitamento. Il governo ha preannunziato la legge sui fondi di investimento. Singoli uomini politici hanno lamentato che il risparmio italiano «emigri» in terra straniera e si impieghi in *investment trusts* di [redacted] paesi. Quanto ai banchieri, essi pure si lamentano: [redacted] dicono soffocati da obbligazioni. Che fare?

Prima regola, cercare di [redacted] un'idea abbastanza esatta della situazione. Utile altresì, perché un recente progetto di legge sui fondi comuni è sottoposto, in questi giorni, all'Associazione bancaria italiana; all'Assonime; agli agenti di cambio e via dicendo.

Orbene, l'accusa tabella accoglie i [redacted] sulle emissioni dei valori mobiliari in Italia. Innanzi tutto pel '61: considerato quale periodo di partenza, relativamente normale. Poi, nei due anni [redacted] e 1968. Le cifre riguardanti il '68 sono provvisorie; ottenute [redacted] dati pubblicati per gli ultimi dieci mesi di quell'anno. Le cifre, tuttavia, restano attendibili.

Ed ecco che insegna questa tabella. *Primo:* la straordinaria *espansione* del mercato finanziario italiano fra gli anni '67 e '68. Giudicando l'ampiezza del mercato dal volume delle emissioni [redacted] valori mobiliari, [redacted] si è accresciuto del 14 per cento circa, in dodici mesi: espresse le cifre in moneta a potere d'acquisto costante. *Secondo:* la *deformazione* [redacted] subita dopo il '61 [redacted] emissioni. Nel '61 i valori azionari emessi costituivano all'incirca [redacted] 36% del totale; il 64% era costituito [redacted] titoli [redacted] reddito fisso. Nell'ultimo biennio, i titoli [redacted] reddito fisso costituiscono [redacted] totale. I valori azionari soltanto il 14%.

In nessuno dei grandi mercati finanziari europei [redacted] verificato ciò. [redacted] dunque più che naturale che, accresciutisi, nell'interesse comune, i rapporti finanziari fra i vari mercati, ne sorgano spostamenti di fondi: taluni dei quali non giocano a nostro favore.

* *

Dunque, innegabilmente, una quota non del tutto trascurabile del risparmio italiano, in forma monetaria, cerca di investirsi in titoli ed in fondi stranieri. [redacted] il [redacted] di scandalizzarsi? Può esser sufficiente una buona legge sugli *investment trusts*, di stampo internazionale, a curare questo male? E' questa un'opinione autorevole. La si ritrova nell'interessante articolo che l'on. Colombo ha inviato al mensile «Successo» e che sarà, fra poco, dato alle stampe.

Ebbene, una legge di stampo europeo sugli *investment trusts* può indubbiamente giovare. Ma non è risolutiva. Scrivevamo qualche settimana f[redacted] in tono scher[redacted] un *investment trust* è come un castagnaccio. Può ottenersi con ottimi marroni, con castagne mediocri, anche con castagne d'India. Se il castagnaccio italiano (quanto a dire [redacted] nostra progettata società d'investimento) non sarà ottenuto con castagne ottime od almeno mediocri, il prodotto risultante — medio — ne risentirà. Fuori metafora: [redacted] le imprese italiane continueranno a guadagnar poco; a [redacted] poter realizzare utili sufficienti e regolari; a non poter compiere gli investimenti richiesti dalla travolgente tecnica [redacted] dovranno evitare persino i normali ammortamenti, vana è la speranza d'ottenere una buona società d'investimento, operando soltanto sulla media dei redditi azionari e sulle regole [redacted] composizione degli *investment trusts*. Ciò che veramente conta, in primo luogo, è la qualità della farina di castagne, per il prodotto finito.

Il resto, s'intende, può giovare. Lo diranno i tecnici: è opportuno modificare [redacted] legislazione di Borsa, in modo [redacted] accrescere l'offerta [redacted] valori azionari, sul mercato finanziario. E' opportuno eliminare ogni doppia [redacted] tripla imposizione fiscale, sui redditi distribuiti dai fondi: dato che sui valori delle società già grava, direttamente ed indirettamente, l'imposta sulle società, l'imposta di ricchezza mobile, l'imposta cedolare. Converrebbe poi rinunziare od attenuare i vincoli circa la composizione [redacted] portafoglio titoli, gestito dal progettato Fondo. Gioverebbe persino non sottoporre il risparmiatore all'obbligo della nominatività, per le quote o parti del Fondo.

Questo è quello che dicono gli esperti. Ma qui si trova un nuovo scoglio. Perché i tecnici richiedono quello che i politici abor[redacted] s'intende per ragioni ideologiche. [redacted] conclude che l'ottenere una buona legge per i fondi di investimento non [redacted] affatto facile, con i tempi che [redacted]o in Italia. Proprio come non è facile si possa avere da noi imprese economiche, con profitti normali. In [redacted] sistema che forse si predispone [redacted] una programmazione «efficiente», ma soltanto in termini sociologici.

Comunque, se questi requisiti verranno osservati, l'introdurre nella nostra legislazione norme vincolatrici sul risparmio sarà non soltanto inutile, ma dannoso. Potrebbe solo impedire il raffronto d'efficienza fra il nostro [redacted] l'altrui sistema: raffronto destato [redacted] forze concorrenziali.

Ma se, d'altro lato, non [redacted] si assicura [redacted] qualità [redacted] castagnaccio e [redacted] introduce una legislazione vincolatrice e persecutoria, il risparmio investito [redacted] si [redacted] crescerà di certo. Forse non si recherà neppure all'estero. [redacted] rifugerà in beni difficilmente perseguibili: dai diamanti agli oggetti d'arte, alle monete d'oro, ai francobolli. Ed i danni saranno enormi per tutti: per i risparmiatori non meno che per la collettività.

Converrebbe badare attentamente ai fenomeni finanziari che si svolgono nel nostro paese. In essi, ben più che in certi nebulosi [redacted]cetti sociologici, è racchiuso il futuro benessere della nostra società.

Ferdinando di Fenizio

Emissioni di valori mobiliari in Italia al netto di scarti, rimborsi [redacted] duplicazioni
(in miliardi di lire)

VALORI	1961 miliardi	%	1967 miliardi	%	1968* miliardi	%
[redacted] reddito fisso	934,1	64,5	2430,5	86,0	2800	85,4
Azioni	514,8	35,5	[redacted]	14,0	480	14,6
TOTALE	[redacted],7	100%	2826,1	100%	3280	100%

* Stima (su dati dei primi dieci mesi).

D[redacted] di Colombo [redacted] Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Siamo [redacted] ai [redacted] flessibili e [redacted] un aumento del prezzo dell'oro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

La posizione del nostro Paese in materia di politica monetaria mondiale è stata esposta oggi alla commissione Finanze [redacted] Tesoro del Senato dal ministro Colombo.

«Il governo italiano — *ha detto* — è disposto a partecipare all'esame di quei perfezionamenti del sistema monetario internazionale che verranno suggeriti, ma è contrario alla convocazione di una conferenza monetaria internazionale. Nel contempo è anche contrario ad un aumento del prezzo dell'oro che avrebbe il difetto fondamentale di [redacted] liquidità internazionale a beneficio soltanto dei Paesi più ricchi».

Il governo italia[redacted] — ha proseguito — [redacted] poi contrario ai cambi flessibili e ritiene inutile e controproducente la proposta di allargamento dei [redacted] attuali margini di fluttuazione delle monete fra di loro. In sostanza, ha detto il ministro, la linea di condotta dell'Italia [redacted] ispira alla necessità di portare a termine il processo di ratifica dei diritti speciali di prelievo e alla creazione delle condizioni necessarie per una loro rapida attivazione.

E' seguito [redacted] breve dibattito nel [redacted] del quale il sen. Bertoli (pci) ha chiesto chiarimenti sull'aumento della quota aurea delle riserve italiane. Colombo ha risposto che «l'aumento della quota aurea nelle riserve italiane è riconducibile all'incremento della domanda di dollari proveniente dai Paesi che in precedenza si erano disfatti di questo strumento di riserva».

ar. ba.

Sotto la presidenza di Preti

L'edilizia universitaria all'e[redacted] dei ministri

Roma, 29 gennaio.

(ar. ba.) Il Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) si riunirà domattina al dicastero del Bilancio sotto la presidenza [redacted] ministro Preti. Figurano all'ordine del giorno i problemi dell'edilizia universitaria e l'esame delle priorità circa l'impiego dei 200 miliardi stanziati dal «decretone» ad integrazione del piano di ammodernamento ferroviario.

Per quanto riguarda l'edilizia universitaria, non è prevista [redacted] domani alcuna decisione; i ministri dovrebbero limitarsi ad ascoltare la relazione preparata dall'apposito comitato di studio. Si sconta viceversa la riconferma del parere favorevole alla direttissima Roma-Firenze.

Umberto Agnelli ricevuto dal ministro V. Colombo

Roma, 29 gennaio.

L'on. Vittorino Colombo, ministro del Commercio con l'estero, ha ricevuto il dott. Umberto Agnelli, consigliere di amministrazione della Fiat, con il quale ha esaminato i problemi del settore automobilistico italiano e le prospettive di sviluppo delle esportazioni sui mercati del mondo.

Il ministro ha assicurato il dott. Agnelli che esaminerà i problemi prospettatigli con il massimo impegno.

A New York le navi attendono

NEW YORK, 29 gennaio — Lo sciopero dei portuali negli Stati Uniti è giunto [redacted] 41° giorno. [redacted] valore del carico delle navi ferme lungo le coste dell'Atlantico [redacted] del Golfo [redacted] Messico raggiunge 2 miliardi di dollari. Molte navi [redacted] anche sotto il ponte dedicato al navigatore italiano «Giovanni da Verrazzano», a New York (Tel. U.P.)

[redacted] Francia

Negli Stati Uniti l'aumento biennale [redacted] prodotto lordo [redacted] pari al prodotto francese di un anno

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 gennaio.

L'aumento del prodotto nazionale degli Stati Uniti è pari a 300 miliardi di franchi l'anno. Ciò significa che in due anni gli americani «creano» una nuova Francia, perché 600 miliardi corrispondono al prod[redacted]ionale francese di un anno. Lo afferma l'ultimo numero della rivista francese «Entreprise», che fa un giro d'orizzonte della produzione prevista nel '69 per i Paesi del mondo non comunista, basandosi sulle previsioni della società americana di studi McGraw-Hill.

Il totale [redacted] prodotti nazionali lordi del mondo occidentale nel 1969 raggiungerà 9000 miliardi di franchi (1 franco = 125 lire), [redacted] un aumento dell'8 [redacted]r cento [redacted] 1968.

Ecco i dati relativi [redacted] vari Paesi (cifre in miliardi [redacted] franchi e, tra parentesi, [redacted] differenza prevista rispetto al '68):

Stati Uniti 4600 (+300); Giappone [redacted] (+123); Germania occ. 663 (+48); Francia 693 (invariato); Inghilterra [redacted] (+25); [redacted] (+29); Canada [redacted] (+20); India 205 (+10); Australia 152 (+13); Messico 148 (+15); Svezia 142 (+7); Olanda 135 (+10); Belgio 113 (+8).

m. l.

Ridotto al minimo l'attivo del [redacted] estero Usa

Il peggior risultato dal 1937

Washington, 29 gennaio.

Gli Stati Uniti hanno registrato nel 1968 il peggior [redacted]damento nel commercio este[redacted] degli ultimi trent'anni.

[redacted] fornire alcuni [redacted] sull'anno finanziario trascorso, il vice segretario di Stato [redacted] Commercio, William Chartener, ha reso noto che le esportazioni sono ammontate a circa 33,8 miliardi di dollari nel 1968, con un aumento del 9 per cento rispetto all'anno precedente; le importazioni sono salite del 23 per cento, raggiungendo 33,1 miliardi di dollari circa. L'attivo [redacted] 720 milioni di dollari fra esportazioni ed importazioni è il più basso dal 1937.

(Assoc. Press)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A [redacted] Street [redacted]

L'indice dei titoli industriali è passato ieri da 938,40 a 938,09

New York, 29 gennaio.

La seduta odierna a Wall Street si [redacted] conclusa [redacted] minime variazioni, in prevalenza ribassi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 938,40 a 938,09.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 938,09 (938,40); ferroviari 273,17 (273,29); pubblica util. 138,07 (137,24).

Azioni scambiate n. 11 milioni 470.000.

Parigi da 107,5 a 109,6

Vivace ripresa del mercato, dopo i ribassi delle quattro precedenti giornate. Le quotazioni sono aumentate in media dell'1,90 per cento. [redacted] Saint-Gobain sono salite da 218 a 219 franchi.

Indice 109,6 (prec. 107,5).

Francoforte 158,61 (157,34)

Scambi moderati e listino in sensibile progresso.

Indice [redacted] (prec. 157,34).

Zurigo da 349 [redacted] 350,6

La riunione ha ampliato i rialzi della precedente.

Indice 350,6 (prec. 349).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5420 (5410); [redacted] di Banca Svizzera 3375 (3375); Credito Svizzero 3890 (4000); Nestlé [redacted] (3410).

Carlo Erba 75,60 (75,80); Rumianca 8,85 (8,95); Fiat 20,60 (20,80); Italcementi 174,50 (175); Snia Viscosa 21,50 (21,50); Bastogi 13,80 (13,90).

Londra da 714,6 a 719,7

E' continuata, per i titoli industriali, la tendenza sostenuta delle quattro sedute precedenti. Elevato il volume degli scambi. In ripresa i valori di Stato.

Indice 719,7 (prec. 714,6).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	28 gennaio	29 gennaio
Londra	42,425	42,50
Zurigo	42,45	42,45
Parigi	44,[redacted]	44,83
Francoforte	40,81	40,70
Milano	42,30	42,38
New York	42,85	42,85
Hong Kong	41,11	41,13
Macao	38,65	39,67

Oro e valute [redacted]

Milano, 29 gennaio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino [redacted] (840-860) lire al [redacted]o; argento 39.000-43.000 (38.500-42.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 7400-7800 (7300-7700); [redacted] conio 7000-7300 (6400-7200); marengo svizzero 8100-8500 (8100-8400); marengo italiano 8000-8400 (7900-8200); marengo franc. 8200-8600 (8100-8400).

Media ufficiale dei cambi: sterlina 1491,512 (1492,075); dollaro Usa 624,072 (624,305); franco francese 126,142 (126,155); franco svizzero 144,347 (144,412); marco [redacted] 155,79 (155,63).

Banconote: sterlina 1490 (1489,50); dollaro Usa 633,25 (633); franco francese 121 (120,75); franco svizzero 144,10 (144,10); [redacted] occ. 155,50 (155,50).

L'indice generale passa da 69,61 a 69,37 (—0,35%)

Tendenza debole per le azioni

Apertura [redacted] ribasso, poi parziali recuperi - Reddito fisso resistente

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	29	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 20	—
» cont.	104 10	—
Redimibile 3½	[illegible] 70	—
» cont.	[illegible] 60	—
Ricostruz. 3½	95 —	+0 025
» cont.	94 80	+0 025
Ricostruz. 5%	96 45	—0 15
» cont.	[illegible] 25	—0 10
Dif. Fond. 5%	97 65	—
Pr. R. 5% Tr.	96 50	—
» 54	95 65	—0 15
Pr. R. Ed. 5½%	99 70	—
Cert.C.T. 5% 76	[illegible]	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '70	100 05	—
» » '70	100 12	—
» » '71	100 10	—
» » '72	100 —	—0 20
» » '74	100 12	—
» » '75 I	100 07	—0 05
» » '75 II	100 10	—
» » '77	100 20	+0 02
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 80	+0 10
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 85	+0 13
» » '66 II	96 75	—
» » '67	97 05	—
» » '68 I	97 10	—0 05
» » '68 II	97 25	—
» Cor 6%	98 00	—
I.R.I. Sider 5½	97 00	—
» ('54) 6%	99 775	—
» ('56) 6%	99 00	—
» '57 6,5%	99 00	—
» ('58) 6%	99 20	—
» Vent. 6%	[illegible] 55	+0 05
» ('74) 6%	99 70	—
» '58 5½%	93 00	+0 10
» '60 5½%	92 70	—
» '61 5½%	91 00	+0 40
» '63 5½%	92 65	—0 20
» '64 6%	97 25	—
» '65/66 6%	97 30	+0 10
» Stat 6% [illegible]	100 —	—
» El. 5½% [illegible]	95 20	—
Setap 5,50% '65	99 00	—
» » '67	[illegible]	—
Elfer (IV) 5%	93 40	—
Ff.SS. 5½%	[illegible] 30	—
» » '63	97 20	—
» » '64	96 40	—
» » '66	94 60	—
» 5% '67	99 70	—0 15
» 6% '61	99 25	—0 30
» 6% '65 I	99 80	—0 20
» 6% '65 II	99 55	—
» 6% '66 I	96 325	—0 075
» 6% '66 II	96 30	—0 05
» 6% '67	96 45	—
» » 67-67 A	96 10	—0 40
» » 68-68 A	95 05	—
F.S.Agr. 5% I	90 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 30	—
» » 6% 64 I	96 00	—0 15
» » 6% 64 II	96 00	—
» » 6% 65 III	96 50	—
» » 6% 65 IV	96 30	—0 05
» » 6% Ep. V	96 50	—
» » 6% Ep. VI	96 30	—
» » 6% VII	96 00	—
Ob.PP. 5%	[illegible] 90	+0 30
» 5½%	91 10	—0 20
» 6%	95 725	—0 075
» C. Ag. '64	96 50	—
» » '65	95 00	—
» » '66	96 00	—
» B. 1° 6%	95 40	—
» B. 2° 6%	96 30	—0 05
» 56. A 6%	96 00	—
» 56. B 6% I	97 —	—
» 56. B 6% II	97 30	—

Titoli	29	Variaz.
BP ex. 5 6% III	97 —	—
» ex. C 6% I	95 00	—
» ex. C 6% II	96 —	—
» ex. C 6% III	95 70	—
» I. St. 6% 66	96 30	—
» » 5% 66 II	99 30	+0 10
» » 5% III	96 20	—
» Aut 6% 66	95 45	—
» Autos. 1 6%	97 —	—
Cei Pubblic 6%	100 —	—
» » 6% 67	100 —	—
» » 6% 58	99 50	—
Ent Sp. 6% 58	99 70	—0 25
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	99 —	—
» '66 6%	99 50	—1 00
Ent Sud 6%	97 70	—
» » 5½%	94 30	—
» » 5½ '61	93 20	—0 20
» 5½ '61 4°	92 70	—0 20
» 5½ '62 5°	93 20	—
E. Z. 5½ '62 6°	93 —	—
» 5½ '63 7°	90 50	+0 50
» 5½ '63 8°	92 00	—
» 6% '64 9°	97 35	—
» Gela 5½%	93 20	—
S. Paolo 5%	96 00	—
» O. P. 5%	96 60	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	96 —	—
Migliorem. 5%	99 10	—
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	98 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Lario 5%	99 775	+0 025
Cr.I.Sar.'62 5½	93 05	—
» » '63 5½%	92 00	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	94 50	—
» » '65 6% II	95 10	+0 30
» » '66 6%	94 00	—
» » '67 6%	94 20	—
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Irmimer 6% '56	—	—
» 5½ 61	94 —	—
» 5½ 62 6°	92 00	—
» 5½ 62 6°	93 —	—
» 5½ 62 6°	93 20	—
» 5½ 62 7°	91 00	—
» 5½ 62 8°	91 00	—
» 6% 64 9°	96 —	—
» 6% 64 10°	95 00	—
» 6% 65 11°	96 60	—
» 6% 66 12°	96 00	—
» 6% 67 13°	95 25	—0 30
» 6% 67 14°	96 00	—
Cassa RPL 5%	94 00	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu [illegible] 5½	91 50	—1 10
» » 6%	96 65	—
» Edison 6% '61	100 40	—
» » 6% '65	100 —	—
» » 6% '66	99 50	—
» Cotini 6%	99 00	—
» St. Mecc. 6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 00	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » 6. 6%	99 —	—
» » [illegible] 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	96 70	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	96 20	—
» XXI 6%	94 00	—
» XXII 6%	93 —	—
» XXIII 6%	90 50	—
» XXIV 5½	93 —	+0 30
» XXV 6%	98 60	+0 25
» XXVI 6%	95 70	—
» Cr.N 6% 1°	97 10	—
» Cr.N. 6% 2°	96 60	—
» spec. '64	100 50	—

Titoli	29	Variaz.
IMI Fin 6% '58	96 25	+0 75
» Autos. 6%	97 —	—
Torino 6% '52	97 30	+0 30
» ATM 5½ 60	93 30	—
» AM 5½ 62	92 50	—
Genova 6% '53	99 70	—
» 5½% '61	91 20	—
Fiat 6% '49	99 —	—
» 6% '56	97 25	—
» 6% '57	99 75	—
» 5½% '58	93 —	—
RIV 5½%	99 40	—0 30
Pirelli 6% '49	100 —	—
» 5½% '62	93 00	—
Oliv. '53 7%	104 10	—
» '55-'75 7%	103 —	—
» '56 7%	106 —	—
» '59 5½%	102 —	—
» '62 5½ 1°	91 50	—
» '62 5½ 2°	91 30	—
Em. El. 5½%	99 50	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '58 7%	103 —	—
Kismil 7%	102 50	—
» 6% '60	95 50	—
» 5½ '62	99 30	—
Viberti 7% '57	103 30	—
» 7% '60 I	102 40	—
» 7% '58 II	101 40	—0 32
Cent-Sem. 7%	—	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	97 —	—
Fontana 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Aug.-Fran 6%	99 30	—
Cart. It 7% 49	102 50	—
» 5½ 62	87 —	+ [redacted]
Calini 6%	100 —	—
» 6% 58	97 00	—
» 5½% 60	91 10	—
» 5½% 61	90 00	—0 50
» 5½% 62	90 00	+0 20
Marideleft. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	96 10	—
» 6% 64	95 —	—0 30
Stipel 6%	100 —	—
Tinte 6%	97 —	—
Telve 6%	99 50	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 90	—
Esso 6%	98 75	—
SIP 6%	99 50	—
Philips 5½%	99 50	—
» 6% 66	91 70	—0 30
Montedison 7%	101 —	—
Fargas 6%	104 90	—0 40
C.Pavesi 5,75 58	96 60	+0 25
» 5,50 62	90 75	—
Romiance 5½	91 30	—
» 5,50 62	90 30	—0 05
Lancia 5½% 60	90 25	—0 50
» 5½% 62	88 30	—1 20
Liquigas 6% 59	93 30	—
Torino-Ass. 5½	90 90	—0 10
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	99 50	+0 00
Tr.O.S.Ber. 5½	90 —	—
Autostrade 5½	90 90	—
» 6% '63	97 30	+0 20
» 6% '67	99 75	+0 15
» 6% '68	97 —	+0 10
Motta 6%	94 20	—
Sarmi 6% 60-64	93 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 00	—0 50
Ac. Pol. 5½%	134 —	+1
Imm. Roma 6%	236 —	—
Romiance 6%	101 80	+0 25
AZIONI — ALIMENTARI		
Motta	4020	—290
Eridania	2325	—21
Bon. Zuccheri	130	—
Talmone	2850	—
Florio	100	—7

Titoli	29	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	9760	—610
Montepomi	841	—
Talco & Grafite	17250	—
Ferrosil Bass.	14000	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7600	—
Torino-Nord	72	—
Mittel (F. Molli)	14300	—
SIP	2070	—10
Italcable	3530	—
Alitalia	17400	+[illegible]
IMMOBILIARI		
SIAM	[redacted]	—
Giardini	[redacted]	—
Bisan. (Napoli)	4250	—
Silos	3000	—
Beni Stabili	3943	—
Imm. Roma	373	—1 [illegible]
Ind. Siale	2910	—
Ferro	211	—3
Sacie pr.	486	—8
CHIMICI		
Montedison	1018	—4
Liquigas	162,75	—0 25
Pibigas	95	—0 50
SA[redacted]	5410	—30
Schiapparelli	5100	—
Paramatti	1001	+1
Mira Lanza	47850	—200
S.A.R.O.M.	1140	—16
ANIC	1153	—13
Rumianca	1047	—3
Italgas	1134	+1
FINANZ. E ASSIC.		
[redacted]	7097	—475
La Centrale	5050	—100
S.M.E.	2310	—0
STET	2002	—15
Finsider	306,50	—4 00
Piem. Finanz.	1197	—
Terzuol	2720	—
Assic. Torino	[redacted]	10
Ass. Toro priv.	8015	—44
Ass. Generali	38800	—325
S.A.I.	28300	—75
Bastogi (Mer.)	1945	—15
METALMECCANICI		
Ferrara	440	—
Westinghouse	1025	+25
Meccaniche	3000	—
Nebiolo	716,50	—8 50
Italsider	948	—
Dalmine	1097	—11
Olivetti	[redacted]	5
Olivetti priv.	3070	—25
FIAT	2948	—22
FIAT priv.	[redacted]	3
Terni	247	+1
E. Marelli	[redacted]	3
M. Marelli priv.	1490	—7
TESSILI		
Cotonificio	2700	—
Fisac	[redacted]	—
Borgosesia	7300	—60
Viscosa	3025	—25
Viscosa priv.	2450	—30
DIVERSI		
Rinascente	350	—5
Rinascente pr.	341	—2
Pirelli	3385	—30
Cartiera Ital.	1163	—15
Cartiera Burgo	15300	—450
Cir	4000	—
Acqua Potabili	987	—9
Acqua Roma	875	—
Eternit	3400	—
Ceram. Pozzi	79	—0 50

Ieri, a Torino, quinta se[redacted] consecutiva di ribassi. Dopoborsa invariato.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per 1.000.000 di lire; obbligazioni [redacted] milioni di lire; azioni n. 126.025.*

Milano, 29 gennaio.

La seduta ha accentuato la debolezza delle quattro precedenti, chiudendo con ribassi contenuti, ma diffusi a tutti i settori azionari. La prevalenza delle vendite in apertura è continuata [redacted] «durante». In chiusura, una corrente di acquisti ha consentito parziali recuperi.

L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» passa da 69,61 a 69,37 (—0,35%). Indice Mediobanca da 65,77 a 65,56 (—0,32%). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 163 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni [redacted] lire; [redacted] n. 1.774.625.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cartana	2116	Motta	4080
Eridania	2350	B. Zucch.	134,50
Ag. Molini	2000	» » pr.	301
ASSICURATIVE			
Generali	38.510	Fond. Rib.	39.640
Ass. Mil.	36.310	Assicur.	80.100
Ass.Mil.pr.	35.150	Ras	45.500
Ass. Tor.	8000	S.A.I.	28.150
Ass.Tor.pr.	6091	Abeille	[redacted]
Incendio	11.500		
BANCARI			
Mediobanca	75.700		
CHIMICI			
Anic	1151	Mira L.	47.800
[redacted]	13.550	Ossigeno	1813
Nap. Gas	986	Pibigas	65,50
Cellene	270,50	Rumianca	1046
C. Erba	[redacted]	[redacted]	5400
Erba priv	6401	Sarom	1140
Italgas	1133	Montedison	1017,50
Lepetit	4850	Petrolifera	1530
Lepetit pr.	4800	Pierrel	6640
Liquigas	162,75		
ELETTRICI			
Magneti	1490	Technom.	935
Marelli	586	Terni	244
Sip	[illegible]		
FINANZIARI			
Agricola	2336	Invest	2718
Bastogi	1948	Italpi	2361
Breda	3505	Centrale	5062
Fiumara	331,50	Pirelli C.	3005
Finsider	505	Sme	2333
Generalfin	527	Stet	2003
Gim	2510	Sviluppo	[illegible]
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3100	Sogi	1680
Beni Stab.	3000	Iniziative	3075
Ban. Ferr.	1118	Milano C.	23.350
Cogg	9400	Risan. N.	6215
Rabilat	2565	Sasib	804,50
Imm. Roma	375	Siles Imm.	3550
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1010	Olivetti	3071
Fiat	2942	Olivetti pr.	3080
Fiat priv	2530	Fr. Tosi	1725
Nebiolo	710		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3530	Metallur.	3370
Falck pr.	3885	Amiata	9800
Breggi-Iz.	375	Montepon.	235
Dalmine	1095	Fertusola	1890
Ilva-Viola	805	Sisis	6142
Italsider	947,50	Trafilerie	425
Magona	2400		
TESSILI			
Cotonif.	2785	Mont. pr.	1520
Cantoni	14.600	Rossari	8300
Olcese	221	Rotondi	29.850
Cucirini	7150	Tosi	2010
Stampati	5207	Pacchetti	675
Cascami	5330	Snia Visc.	3030
Fisac	394	Viscosa pr.	2450
Lanerossi	3345	Bernardo	390
Gerardo	1540	Tiipea	351
[redacted]	110	Unione M.	22.000
Linificio	510		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.410	Ausiliare	2700
N. Milano	4855	Mittel	14.000
DIVERSI			
De Ferrari	1300	Italcemen.	24.880
Bisele	33.200	C. Acqua	651
Burgo	15.450	Rinasc.	350
Ceselli	3040	Rinasc. pr.	295
Cementir	4540	Mondad. pr.	3175
Car. Pozzi	67	Pirelli IL	3340
Pozzi priv	373	Rejna A.	570
Ginori	375	Smeriglio	70,50
Ciga	9000	Sag	4315
Acqua pot.	1015	Spea	1730
Eternit	3415	T. Acqua	2270
Italcable	3500		

Genova, 29 gennaio.

Agricola 2335; Navig. Alta Italia 7472; Cotonificio Ligu[redacted] Mira Lanza 47.875; Italsider [redacted] Eridania 2355.

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI [redacted] INCANTO

Nella esecuzione N. 210/69 contro GIORGIO CASALE

Il giorno 26 febbraio 1969 alle ore 11,30 avanti al dott. Conti Luigi si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

Appezzamento di terreno della superficie di mq. 2115 posto in zona industriale, catastalmente indicato quale prato irriguo al F. 23 mapp. 47.

Prezzo base L. [redacted].

Aumenti minimi L. [redacted].

Deposito cauzione e spese L. 1.012.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto [redacted] assegno intestato al Cancelliere Capo [redacted] Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

[redacted] Cancelliere VERCELLI

Procura [redacted] Repubblica - Torino

Il Tribunale di Torino, in data 30-3-1968, ha pronunciato la seguente sentenza, in riforma della sentenza 13-12-'67 del Pretore di Torino

CONTRO

AGOSTINELLO Nicola, nato a Lucugnano di Tricase il 23-11-1938, detenuto nelle Carceri giudiziarie di Torino per avere il giorno 5-12-1967 in Torino, in concorso con altro coimputato, organizzato il gioco di azzardo delle tre tacchette (art. 718 C.P.).

OMISSIS

condanna il suddetto imputato alla pena di mesi quattro e gg. 15 di arresto e L. 120.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale. Torino 27 gennaio 1969.

Il Segretario Capo G. MARASA'

Procura della Repubblica - Torino

Il Tribunale di Torino, in data 30-3-1968, ha pronunciato la seguente sentenza, in riforma della sentenza 13-12-'67 del Pretore di Torino.

CONTRO

GARBIN Umberto, nato a Montagnana (Padova) il 5-11-1906, detenuto nelle Carceri giudiziarie di Torino per avere il giorno 5-12-'67 in Torino, in concorso con altro coimputato, organizzato il gioco d'azzardo delle tre tacchette (art. 718 C.P.).

OMISSIS

condanna il suddetto imputato alla pena di mesi quattro e gg. 15 di arresto e L. 120.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza [redacted] giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale. Torino, 27 gennaio 1969.

Il Segretario Capo G. [redacted]

[redacted] DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza [redacted] di Torino, in data 28 giugno 1968, depositata il 27 giugno 1968 è stata dichiarata la morte presunta di Villano Giovanni Battista, nato a Focapaglia (Cuneo) il 24 settembre 1889, determinandone la data alle ore 24 del giorno 15 luglio 1953.

Avv. Francesco Chiaraviglio

In [redacted] di incidente, telefonare al [redacted]

La tecnica della «rianimazione» per gli infortunati della strada

Siamo oggi in grado (respiratori meccanici, defibrillatori, pacemakers, camera iperbarica) di provocare la ripresa delle funzioni vitali in un traumatizzato - Ma è necessaria un'organizzazione capillare che permetta di agire subito, entro 4 minuti dal fatto

Anche per merito della divulgazione degli organi di stampa, i lettori sanno che oggi [redacted] è affermata una nuova specializzazione medica, la rianimazione. Il suo compito fondamentale consiste nel mantenere in vita un organismo umano le cui funzioni essenziali siano acutamente compromesse, mettendo in atto [redacted] serie [redacted] terapie che hanno carattere [redacted] urgenza.

La scienza della rianimazione, [redacted] rianimatologia, studia pertanto le leggi che condizionano il rapido od improvviso decadimento [redacted] la ripresa delle funzioni vitali [redacted] [redacted] basi fisiopatologiche delle [redacted] metodiche rianimatorie.

Per realizzare tali intendimenti sono sorti, [redacted] stanno sorgendo, nei complessi ospedalieri dei grandi agglomerati urbani, i centri di rianimazione (o [redacted] terapia intensiva) nei quali [redacted] concentrato ogni sforzo [redacted]mico e nei quali il personale [redacted] più qualificato stia [redacted] disposizione, 24 [redacted] [redacted] 24, di tutti i pazienti che presentano gravi alterazioni neurologiche, respiratorie, cardiocircolatorie, e biochimiche.

Tali alterazioni [redacted] conseguenza di sindromi ad eziologia svariatissima (avvelenamenti acuti, traumatismi, insufficienze cardiocircolatorie e respiratorie acute, stati comatosi).

Ma perché i pazienti pos[redacted] usufruire [redacted] beneficio che solo tali reparti possono assicurare, [redacted] rianimazione vera e propria deve iniziare al più presto possi[redacted] sul luogo dove l'accidente [redacted] avvenuto, con una organizzazione capillare che poggia su sistemi di allarme, sull'arrivo dell'équipe rianimatoria [redacted] autoambulanze attrezzate che [redacted]rino il trasporto del paziente, idoneamente trattato, [redacted] l'ospedale qualificato più vicino. Infatti il successo delle pratiche rianimatorie è strettamente correlato alla rapida normalizzazione dei centri nervosi, vale a dire ai 3-4 minuti che segnano il confine tra morte clinica e biologica.

Nell'impossibilità di disporre sempre di medici qualificati, [redacted] ormai accettato che i primi soccorsi sul posto dell'incidente siano praticati da persone che per ragioni di lavoro si trovano più facilmente a contatto [redacted] le vittime: militi della strada, vigili urbani, vigili del fuoco, autisti ed infermieri che prestano la loro opera [redacted] bordo delle autoambulanze che devono stazionare nei vari ospedali [redacted] che partono [redacted] chiamate dal numero unico nazionale: il 113.

Compito essenziale dei primi soccorritori è quello di mantenere vitale l'organismo fino all'arrivo [redacted] paziente all'ospedale, ricorrendo a quelle metodiche rianimatorie possibili in ambiente extra-ospedaliero: [redacted] spirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno, perfusioni, [redacted]

Nel reparto di rianimazione entreranno in funzione gli specialisti [redacted] tutta la serie di attrezzature indispensabili alla vita artificiale: respiratori meccanici, defibrillatori, pacemakers, circolazione extracorporea, [redacted] iperbarica, ed il controllo delle principali funzioni organiche: elettrocardiografi, elettroencefalografi, misuratori degli elettroliti che consentono, con tranquillità, di porre la diagnosi corretta [redacted] la terapia adatta.

Ricordando che lo scopo essenziale della rianimazione [redacted] la ripresa completa [redacted] funzioni del sistema nervoso centrale, la prognosi [redacted] condizionata dal tempestivo inizio delle misure terapeutiche e dell'applicazione, [redacted] dall'inizio, dei più efficaci metodi di rianimazione.

Per quanto la sensibilità del cervello all'ipossia sia variabile in rapporto ai fattori eziologici ed alle condizioni fisiche dell'individuo nel momento in cui avviene l'accidente, possiamo ritenere che quattro minuti di arresto di circolo rappresentino il tempo massimo per [redacted] recupero totale.

Oltre questo periodo si instaurano lesioni, prima di lieve entità, e quindi sempre più gravi, a carico [redacted] sistema nervoso centrale. Questa situazione, convalidata dai dati clinici e dal silenzio elettrico elettroencefalografico, rappresenta l'unica controindicazione ed il limite delle attuali acquisizioni rianimatologiche.

Enrico Ciocatto
Direttore Istituto Anestesiologia e Rianimazione Univ. di Torino

Un'inchiesta americana

Le malattie di [redacted] cominciano a [redacted] anni

Washington, [redacted] gennaio.

Il tenente colonnello Kenneth Cooper, ufficiale medico dell'Aeronautica militare americana, ha preparato uno studio sulle affezioni cardiache sulla base di esami e studi effettuati sui cadaveri dei soldati morti in combattimento nel Vietnam. Dallo studio si ricava che nel [redacted]schio americano i primi sintomi della malattia che porta in ultima analisi alla affezione coronarica si avvertono in età varianti tra i [redacted] ed i 23 anni (in media, sui 20 anni), un'età inferiore a quella che si era riscontrata in esami simili durante la guerra di Corea.

Secondo il medico militare la ragione risiederebbe nel fatto che i giovani dell'attuale generazione fanno meno esercizi fisici [redacted] quella precedente.

Cooper, [redacted] quale dirige [redacted] laboratorio medico aerospaziale dell'aviazione a San Antonio, nel Texas, ha detto ad un giornalista che gli esami da lui condotti su militari dell'aeronautica di età varianti dai 18 ai 28 anni, hanno rilevato segni di invecchiamento del sistema cardiovascolare e dei vasi polmonari all'età minima di [redacted] anni.

(Associated Press)

Un nuovo farmaco tratto dal basilico

Mosca, [redacted] gennaio.

Lo scienziato kazakho Ilghizar Zabirov, titolare della cattedra di farmacologia dell'Istituto di medicina della città di Tselinograd, ha ricevuto il titolo [redacted] dottore in scienze per aver ottenuto [redacted] nuovo farmaco tratto dal basilico.

Questo medicinale, compar[redacted] di [redacted] nelle farmacie di Mosca, di Leningrado, [redacted] Kiev, di Tbilisi, di Erevan, di Alma-Ata [redacted] di altre città dell'Urss, è stato riconosciuto uno dei migliori [redacted] la [redacted] dell'ipertonia. *(Novosti)*

Importanti ricerche [redacted] [redacted] gruppo scientifico inglese

Le cause dell'artrite reumatoide

Si tratta di un disturbo del ricambio che provoca irregolarità nelle cellule [redacted] articolazioni - Le indagini proseguono nel tentativo di passare dal campo strettamente sperimentale a quello clinico

Strato esterno della membrana in (A) un'articolazione normale e (B) in un'articolazione reumatoide. Le frecce indicano: 1) il nucleolo d'una cellula; 2) i lisosomi e 3) il nucleo. [redacted] noti che [redacted] B i nuclei sono [redacted] irregolari e i lisosomi più rigonfi

Articolazione: 1) osso, 2) cartilagine, 3) membrana sinoviale, 4) cavità articolare [redacted] 5) capsula articolare

Una articolazione, ginocchio [redacted] anca, è formata da superfici ossee che si muovono l'una sull'altra con un rivestimento di cartilagine liscia, lubrificata dal liquido sinoviale. L'articolazione [redacted] tenuta insieme da una capsula che ha una specie di tappezzeria interna sottilissima, la membrana sinoviale. Nell'artrite reumatoide il rivestimento cartilagineo si usura, cosicché le superfici ossee non sono più protette. Ma per quale genesi ciò avviene?

Da ricerche precedenti effettuate principalmente da Dame Honor Fell e [redacted] J. T. Dingle al Laboratorio Strangeways, di Cambridge, era noto che alcuni enzimi (fermenti) sono in grado [redacted] «digerire» (ossia distruggere) il tessuto cartilagineo. Tali enzimi, detti «proteolitici» poiché dissolvono le proteine, possono essere emessi (liberati) dai lisosomi in cui alloggiano. I lisosomi sono minuscole sacche, del diametro di circa [redacted] millesimo di millimetro, custodite a loro volta nell'interno delle cellule di molti tessuti.

Fintantoché l'involucro [redacted] queste sacche è intatto i molti enzimi contenutivi, potenzialmente pericolosi, restano innocui per i tessuti; ma se [redacted] esso si manifestano certe falle gli enzimi possono sfuggire ed attaccare le proteine tessutali (come sperimentalmente per la cartilagine è stato dimostrato dall'équipe di Strangeways in Gran Bretagna e da L. Thomas e C. Weissmen negli Stati Uniti).

Dato ciò, al nostro Istituto Kennedy ci si propose di accertare [redacted] esistessero lisosomi in prossimità delle cartilagini articolari; in caso positivo se contenessero enzimi proteolitici; infine se presentassero alterazioni particolari nell'artrite reumatoide. All'uopo si dovettero sviluppare speciali metodiche atte innanzitutto a permettere il prelievo dal corpo [redacted] di frammenti (campioni) [redacted] tessuto sinoviale in stato vitale, in modo di mantenerli poi sia strutturalmente che chimicamente nelle stesse condizioni in cui si trovavano nelle articolazioni, e quindi studiarne [redacted] reazioni ai vari processi sperimentali, mediante nuovissime tecniche [redacted] biochimica microscopica.

Orbene in sintesi possiamo dire che tali metodi estremamente sensibili ci hanno dimostrato innanzitutto l'esi[redacted] di enzimi proteolitici, capaci di «digerire» la cartilagine, nell'interno dei lisosomi del tessuto sinoviale; successivamente che nell'artrite reumatoide l'involucro dei lisosomi diviene permeabile [redacted] quegli enzimi, che pertanto si riversano nelle giunture «reumatizzate».

Si deve pensare che la abnorme permeabilità sia dovuta ad [redacted] squilibrio [redacted]tabolico [redacted] cellule sinoviali; il quale [redacted] appunto una alterazione nella parete dei lisosomi. Tale squilibrio è stato [redacted] accertato con esattezza. Ora l'idro-cortisone può ridurre [redacted] permeabilità della parete lisosomica; ma l'importante notizia [redacted] che nelle esperienze [redacted] laboratorio [redacted] stato pure dimostrato che il detto disquilibrio metabolico può essere corretto aggiungendo talune sostanze naturali vitaminiche al liquido nutritivo (nel quale i frammenti [redacted] tessuto sinoviale vengono mantenuti). Quando la correzione [redacted] avvenuta i lisosomi cessano [redacted] far uscire i dannosi enzimi, dato che [redacted] loro parete ritorna del tut[redacted] impermeabile.

L'importanza delle nuove tecniche sta nel fatto che esse facilitano una indagine sistematica e quantitativa dei disturbi metabolici [redacted] [redacted] hanno nell'artrite reumatoide, [redacted] così permettono di comprendere il meccanismo di quel male. Le indagini proseguono nel tentativo di passare [redacted] campo sperimentale a quello clinico.

Joseph Chayen
Capo Divisione di biologia cellulare dell'Istituto di reumatologia Mathilda and Terence Kennedy, [redacted] Londra

E' LA MALATTIA DEL DOTTOR BARNARD

Si aprono concrete speranze

In questo momento stanno sorgendo nuove speranze, [redacted] basi più fondate, sulla possibilità di scoperte terapeutiche, in certo qual modo specifiche, contro la più grave delle malattie infiammatorie reumatiche ad andamento cronico: l'«artrite reumatoide». E' in atto un intenso movimento di ricerche in merito con straordinari nuovi mezzi. In fatto di risultati promettenti, i primi [redacted] indagini sulla genesi del morbo effettuate presso l'Istituto Kennedy, di Londra, [redacted] cui ci dà notizia in questa stessa pagina [redacted] dottor Chayen, confortano l'aspettativa.

Milioni di persone nel mondo soffrono di tale malattia; la quale aggredisce sì in grande prevalenza le donne, [redacted] risparmia neppur l'uomo. Quando Barnard, accingendosi al [redacted] secondo trapianto di cuore, disse di accelerare i tempi perché nelle [redacted] mani covava l'insidia di un male deformante, balenò l'ipotesi che alludesse appunto all'artrite reumatoide, [redacted] cui sovente la [redacted] è buon bersaglio. Il grande cardiochirurgo però oggi non insiste più sul caso, e, vista di sfuggita, sulle sue mani non abbiamo osservato segni morbosi manifesti. Si tratta [redacted] [redacted] malanno reumatico [redacted] limitato alle articolazioni, come il [redacted] [redacted] lascerebbe intendere; ma è su [redacted] [redacted] (l'una o l'altra secondo i casi) che, [redacted] l'andare [redacted] tempo, si riversa, dapprima con esordio subdolo, eppoi in maniera clamorosa, [redacted] fasi acute [redacted] poi con progressione cronica, alterandone struttura e funzionalità. Non agguanta [redacted] sola mano, ma entrambe; [redacted] [redacted] solo ginocchio, ma tutti e due.

Non vi [redacted] limiti d'età per la sua insorgenza; però in genere si insinua nell'età media. Ad un certo momento i soggetti interessati [redacted] accorgono che qualche giuntura sembra far fatica a mettersi in azione. Secondo le localizzazioni, ad esempio [redacted] dita delle mani, si può osservare una discreta tumefazio[redacted] delle parti. Dita con un gonfiore a fuso. Dolorini spontanei o nei piccoli movimenti; abnormi sensazioni di punture di spillo. Qualche rialzo febbrile.

Il fatto saliente anatomico patologico che si stabilisce nell'articolazione colpita inizia [redacted] membrana sinoviale (la quale riveste la parete interna del manicotto fibroso, o capsula, che mantiene a contatto i capi ossei articolari rivestiti da cartilagine). Si forma una specie di sinovite [redacted] successivamente vengono interessate le superfici articolari, con erosioni cartilaginee. Con l'evoluzione a lungo decorso, [redacted] soste e recidive, si arriva a riduzioni della rima articolare, [redacted] formazioni di osteofiti (piccole escrescenze ossee) che inceppano i movimenti della giuntura. Possono formarsi anchilosi [redacted] instabilità dell'articolazione.

Le mani sono le più colpite dell'artrite reumatoide, con tipiche deformazioni. Kauko Vainio dice nel [redacted]tanta per cento dei casi. E' per ciò che questo chirurgo finlandese è divenuto il pioniere del trattamento chirurgico [redacted] [redacted] reumatica», quando in essa l'evoluzione della malattia si [redacted]stra resistente ai farmaci più moderni ed alle terapie collaterali, fisiche, termali, ecc. Anzi, in un nostro passato incontro, ebbe a propugnare (egli aveva già effettuato [redacted]gliaia [redacted] simili interventi) la «sinoviectomia preventiva», cioè l'asportazione tempestiva dell'accennata membrana alterata, per prevenire l'inevitabile evoluzione del male. Val quanto dire provvedere all'estirpazione del fattore locale dannoso, cioè il tessuto reumatico cosidetto di granulazione, che si [redacted] formando nella giuntura, prima che da essa si sviluppino ulcerazioni da cui si dipartono alterazioni irreversibili. Asportata la membrana che costituisce, insomma, il bersaglio primitivo dell'artrite reumatoide, si formerà poi in sua sostituzione una nuova membrana, [redacted] di un altro tessuto senza tale attrattiva morbosa. Certo è opportuno che successivamente la terapia medico-fisioterapica, secondo schemi particolari, sia ripresa.

Concludendo [redacted] può dire che la cura attuale dell'artrite reumatoide (una malattia che comunque non uccide), guidata secondo le fasi del male con varie armi, può controllare [redacted] lungo il morbo, senza tuttavia guarirlo definitivamente.

Angelo Viziano

CONTROLLIAMO [redacted] LA NOSTRA [redacted]

La diagnosi precoce del [redacted] facilitata da [redacted] apparecchio

Se diamo un'occhiata ai «1969 Cancer Facts and Figures» — l'annuale pubblicazione dell'American Cancer Society — veniamo a sapere che sei localizzazioni (mammella, colon-retto, polmone, cavità orale, pelle, utero) minacciano di rappresentare il 60% [redacted] tutti i casi [redacted] cancro; e di causa[redacted] [redacted] 48% del totale delle morti per cancro.

Previsioni [redacted] cifre, queste, che possono sembrare fredde [redacted] spietate [redacted] senza la minima uscita di sicurezza. E invece non del tutto: perché, se è vero che su dieci persone destinate ad ammalarsi [redacted] potranno esserlo in questa [redacted] quella parte dell'organismo, l'informazione è tanto positiva quanto un «preallarme di zona». E' chiaro che — contro [redacted] [redacted]mico pubblico n. 1 — lo stare individualmente cogli occhi aperti è garanzia solo relativa. [redacted] non dimentichiamo che qualsiasi [redacted] [redacted] è tanto più presto oppugnato quanto meglio [redacted] sappia dove [redacted] [redacted] colpire.

Per la mammella, per la pelle [redacted] per la cavità orale la difficoltà di stare in guardia, da un punto [redacted] vista tutto personale, non è poi così enorme. Tanto per cominciare basta che ogni donna, ogni mese, non dimentichi di esaminare, col metodo della palpazione a mano aperta, entrambe le regioni mammarie ed ascellari: alla ricerca — obbiettiva [redacted] non ansiosa — di eventuali «sorprese» (resistenze nodulari localizzate [redacted] persistenti). E basta che ogni uomo ed ogni donna [redacted] perdano tempo a stupirsi, in sterile silenzio, di questa [redacted] quella «strana» lesione comparsa sulla cute; e non trascurino di chiedere al dentista, periodicamente, [redacted] accertare le eventuali anche minime variazioni dello stato delle loro mucose orali.

Per le altre tre localizzazioni (polmone, utero [redacted] [redacted]lon-retto) le cose, ovviamente, sono meno facili. La diagnosi precoce, in questo campo, non la si ottiene certo proponendosi [redacted] sta[redacted] attenti [redacted] primi sintomi: e non [redacted] si raggiunge neppure con tante radiografie, schermografie [redacted] visite. Occorre qualcosa di più: occorre «l'anticipo» in sen[redacted] preventivo. L'American Cancer Society raccomanda, [redacted] esempio, che la rettoscopia — un esame strumentale piuttosto ingrato dal punto [redacted] vista pratico ed estetico, [redacted] sensibilissimo dal punto di vista diagnostico precoce — sia praticata, di regola, nel check-up [redacted] ogni persona [redacted] di sopra dei 40 (il cancro del retto, che rappresenta il 12% [redacted] tutte le localizzazioni della malattia, guarisce nel 75% [redacted] casi tempestivamente diagnosticati). Per il polmone e per l'utero, invece, molto più di qualunque radiografia [redacted] visita [redacted] esame speciale, [redacted] via più promettente è quella dell'esame «cellulare»: [redacted] l'osservazione microscopica delle cellule di sfaldamento delle [redacted] bronchiale ed uterina.

Il concetto — che è poi quello di dare un'occhiata al microscopio ad uno striscio di secrezioni (emesse [redacted] prelevate) opportunamente colorate, per rendersi conto [redacted] le cellule [redacted] del tipo «normale»; o se, invece, del tipo «tumorale» o semplicemente «sospetto» — è attualmente quello dell'esame preventivo periodico praticato su larghi strati della popolazione (specie nei soggetti al di sopra dei 40 anni) «clinicamente sani». Tant'è vero che l'Inam, con opportuna iniziativa, ha [redacted]perto, proprio in questi giorni, la possibilità dell'esame periodico, su base sociale, per la prevenzione del [redacted]cro uterino.

Anche in questo campo [redacted] tecnica permetterà senza dubbio applicazioni sempre più estese e risultati sempre [redacted] sensibili. Si parla già, ad esempio, del «cytec», cioè del test elettronico automatico per [redacted] lettura [redacted]gnostica, in serie, degli strisci di secrezioni. L'apparecchio — il «cytoscreener» (già installato in molti ospedali americani [redacted] più [redacted]temente, entrato [redacted] funzione nel laboratorio d'analisi di Montreal) — è, [redacted] pratica, un microscopio elettronico condizionato ad effettuare, in pochi secondi ed automaticamente, [redacted] prima importantissima selezione [redacted] tra cellule normali e cellule tumorali o sospette. Per [redacted] definitiva sicurezza del responso [redacted] chiede che l'occhio del patologo — do[redacted] questo primo lavoro di discriminazione diagnostica compiuto dalla macchina — dia il suo giudizio critico. Ma, a quanto sembra, del lavoro del «cytoscreener» ci si può fidare quasi ciecamente: perché da esami comparativi realizzati, [redacted] New York, [redacted] oltre 4000 [redacted]getti, risulta che le risposte del «cytec» sono esatte [redacted]si [redacted] 100 per cento.

il dottor [redacted]

Il detective automatico delle cellule cancerose con, a sinistra, l'ordinatore elettronico

L'apparecchio, che misura un metro di larghezza, due metri di profondità [redacted] due di altezza, è basato sul fatto che le cellule cancerose hanno i nuclei sensibilmente più grossi di quelli delle cellule normali. Un raggio luminoso, diretto sulle cellule [redacted] esaminare, rivela le cellule malate secondo la quantità di luce [redacted] penetra nel loro nuclei. Le anomalie così [redacted] scoperte vengono allora amplificate [redacted] trasmesse all'ordinatore; questo classifica i nuclei in cinque categorie secondo le dimensioni.

Occhiali contro l'epilessia

E' noto che i sofferenti di epilessia, anche soltanto allo stato latente, possono andare incontro a crisi del male a causa di una luce abbagliante [redacted] che abbia troppo rapide [redacted] più [redacted] meno ritmiche variazioni di intensità [redacted] sia semplicemente tremula. Per questa ragione avvengono, non raramente, attacchi improvvisi, talvolta con conseguenze anche gravi (incidenti, cadute) in soggetti che mai avevano saputo di essere epilettici larvati, allorché percorrendo al volante di un'automobile lunghi rettilinei ebbero [redacted] vista turbata dalla luce solare filtrante [redacted] [redacted] susseguentisi tra i filari degli alberi.

Anche gli apparecchi televisivi, come pure le luci fluorescenti dei negozi e la luce [redacted] sole riflessa da specchi d'acqua [redacted] dall'asfalto, possono risvegliare una quiescente epilessia scatenando la crisi.

Questo fatto ha indotto [redacted] squadra di studiosi di Birmingham ad ideare e [redacted]struire speciali occhiali protettivi. [redacted] principio su cui sono basati sta nella possibilità di percepire elettronicamente [redacted] barbaglio della luce [redacted] si verifica [redacted] di neutralizzarlo [redacted]diatamente mediante un sistema ottico a reazione veloce che riduce l'intensità della luce. Lo studio [redacted] già nel 1965, [redacted] in [redacted] primo tempo fu condotto [redacted] mezzi diversi dagli attuali [redacted] con risultati poco soddisfacenti.

Dando notizia della felice meta [redacted] raggiunta il prof. G. Harding, membro per [redacted] ricerche e capo della divi[redacted] neuropsicologica dell'Università di Birmingham, ha detto che appena saranno pronti vari modelli dell'attuale campione [redacted] laboratorio, saranno eseguite ulteriori prove [redacted] [redacted] dozzina [redacted] pazienti [redacted] apportate le eventuali modifiche che le esperienze [redacted] consiglieranno, prima di offrire gli occhiali al mercato. Sino ad [redacted] le verifiche sono state fatte «simulando» le situazioni [redacted] [redacted] provocare [redacted] crisi del male. v.

Macchina fotografica «rivela» le malattie

Fate fotografare il fondo del vostro occhio e vi diranno [redacted] avete dei disturbi [redacted] fegato, se in voi [redacted] riscontrano le prime avvisaglie di diabete, [redacted] [redacted] vostra pressione è troppo alta. Questo, lo slogan di una ditta giapponese che ha [redacted] a punto [redacted] macchina fotografica portatile che può fissare sulla pellicola, grazie ad una speciale apparecchiatura, la immagine della retina.

Più piccolo del tradiziona[redacted] modello usato negli studi degli specialisti in oculistica, il nuovo modello permette di effettuare in modo rapido diagnosi su un gran numero di persone. *(News from Japan)*

L'incontro svoltosi il 19 gennaio si era concluso sul 2-2

La Lega per i fatti di Bergamo ha dato partita vinta alla Roma

Punito il tentativo di invadere il campo da parte dei tifosi dell'Atalanta - Un milione e mezzo di multa alla società nerazzurra - Squalificati due giocatori del Varese: Rimbano (due giornate) e Cappellini (una sola giornata) - Anche il club varesino colpito con una severa multa

(Nostro servizio particolare)
Milano, 29 gennaio.

La Roma ha visto accolto il suo reclamo per la gara del 19 gennaio scorso contro l'Atalanta a Bergamo: la società giallorossa ha ottenuto partita vinta per 2 a 0 (l'incontro si era concluso dopo molti incidenti con il risultato di 2 a 2) e per conseguenza migliora la sua posizione in classifica mentre l'Atalanta passa al terz'ultimo posto, in una zona molto pericolosa per la retrocessione.

Il provvedimento relativo ad Atalanta-Roma era il più atteso tra quelli sottoposti oggi all'esame del giudice sportivo. Molto importante, però, è stata anche la sentenza su Varese-Fiorentina di domenica scorsa. In merito a questa gara l'avvocato Barbè ha deciso di squalificare per due giornate il terzino Rimbano e per una il centroavanti Cappellini, entrambi del Varese: i due giocatori erano stati espulsi durante l'incontro dall'arbitro Gonella.

Sia l'Atalanta che il Varese sono state multate pesantemente: la società bergamasca con una ammenda di un milione e 500 mila lire (con lettera di diffida), quella varesina con un'ammenda di 1 milione.

Il giudice sportivo ha assegnato alla Roma la vittoria per 2-0 perché, sulla scorta del rapporto e delle successive dichiarazioni dell'arbitro Toselli, ha potuto accertare che i sostenitori atalantini, dopo avere lanciato in campo circa trenta bottigliette di plastica, due piccoli sassi ed un pezzo di calcinaccio, hanno tentato due volte di invadere il campo, forzando un cancello posto lungo la rete di recinzione e facendo vacillare paurosamente la stessa rete di protezione. Barbè non ha invece inflitto alla Atalanta anche la temuta squalifica del campo perché i favorevoli precedenti della società nell'anno sportivo, la fattiva condotta dei dirigenti e dei giocatori in occasione degli incidenti e le conseguenze punitive già insite nel provvedimento di perdita della gara lo hanno indotto a ritenere sufficientemente equa l'ammenda di un milione e mezzo e la diffida.

Il Varese ha potuto dal suo canto sfuggire alla paventata squalifica del campo perché l'arbitro astigiano Gonella ha riferito al giudice sportivo solo una parte degli incidenti provocati dagli spettatori varesini al termine della partita contro la Fiorentina. Gonella ha riferito cioè del continuato lancio di palle di neve, di pezzi di ghiaccio, di bottigliette e di altri oggetti avvenuto durante l'intero arco della gara e di un imprecisato assembramento di tifosi al di fuori dello stadio dopo la partita, ma non ha segnalato che un gruppo di esagitati è riuscito anche a scardinare uno dei cancelli d'accesso agli spogliatoi e che esso è stato fermato solo dal provvidenziale intervento del presidente varesino Borghi. L'arbitro piemontese evidentemente non si è reso neppure conto del drammatico episodio dal momento che, mentre i tifosi tumultuavano all'ingresso degli spogliatoi, egli era ben chiuso nel suo camerino con i guardalinee. L'avvocato Barbè, comunque, ha punito assai severamente i giocatori Rimbano e Cappellini. Saranno questi ultimi, dunque, a pagare anche per le intemperanze dei tifosi.

Un altro insufficiente arbitraggio del romano Pieroni (lo stesso della famigerata partita Napoli-Juventus) ha provocato amare conseguenze per i giocatori palermitani Landoni e Maggioni. Il primo è stato squalificato per due giornate di gara per avere reagito da tergo con uno sgambetto ad un fallo del milanista Prati. Il secondo è stato sospeso per una giornata «perché recidivo in comportamento scorretto nei confronti di un avversario». In effetti, Maggioni è stato ammonito domenica, sul campo di San Siro, per avere cercato di resistere alle violente gomitate di Prati. Se il signor Pieroni avesse fischiato le entrate irregolari del milanista, Landoni e Maggioni non avrebbero commesso alcun fallo di reazione e oggi non sarebbero stati inclusi nell'elenco degli squalificati, che comprende anche il napoletano Bianchi, perché recidivo in comportamento scorretto (una giornata) e i giocatori di Serie B, Scesa del Mantova (due giornate), Vianello della Ternana e Ferrario del Perugia (una giornata).

David Messina

L'Atalanta ha deciso di presentare ricorso

Bergamo, 29 gennaio.

Il verdetto del Giudice Sportivo che ha decretato la sconfitta a tavolino dell'Atalanta dopo la burrascosa partita con la Roma, ha naturalmente suscitato negli ambienti sportivi bergamaschi non soltanto delusione ma soprattutto sorpresa. A parte il fatto che i responsabili, i giocatori ed i tifosi dell'Atalanta sono sempre stati convinti che gli incidenti non avessero influenzato l'andamento della gara, erano state le ripetute dichiarazioni dell'arbitro a suscitare una certa fiducia circa l'omologazione del risultato acquisito sul campo e cioè il 2 a 2. L'allenatore Stefano Angeleri, pur sempre estremamente misurato non ha mancato di esprimere il proprio vivissimo rammarico: *«Adesso mi trovo in una situazione delicata, ma nonostante ciò, posso affermare che se qualcuno ci vuol vedere in serie B, si sbaglia. Sapremo reagire e l'Atalanta riprenderà la posizione in classifica che merita»*.

L'amministratore dell'Atalanta Massimo Masserini ha espresso a sua volta delusione e sorpresa per la decisione ed ha assicurato che la società ricorrerà sia alla Commissione disciplinare che, eventualmente, alla Caf.

Dopo le sanzioni della Lega

La nuova classifica

Dopo le sanzioni del Giudice sportivo in merito alla gara di Bergamo del 19 gennaio scorso, la classifica della Serie A ha subito delle modifiche. Mentre l'Atalanta è retrocessa in terz'ultima posizione, la Roma ha superato il Torino.

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	Pt.
Cagliari	15	10	4	1	28	9	24
Fiorentina	15	9	5	1	18	11	23
Milan	15	8	6	1	15	5	22
Inter	15	7	4	4	30	14	18
Juventus	15	6	4	5	19	16	16
ROMA	15	6	3	6	18	22	15
Torino	15	5	4	6	14	15	14
Palermo	15	5	4	6	15	16	14
Napoli	15	3	7	5	10	14	13
Verona	14	4	4	6	20	23	12
Pisa	15	5	2	8	16	21	12
Bologna	15	5	2	8	12	18	12
Varese	15	3	6	6	11	27	12
ATALANTA	15	3	5	7	15	21	11
L. Vicenza	14	4	2	8	11	16	10
Sampdoria	15	3	4	8	12	16	10

Graduatoria precedente

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	Pt.
Cagliari	15	10	4	1	28	9	24
Fiorentina	15	9	5	1	18	11	23
Milan	15	8	6	1	15	5	22
Inter	15	7	4	4	30	14	18
Juventus	15	6	4	5	19	16	16
Torino	15	5	4	6	14	15	14
Palermo	15	5	4	6	15	16	14
Roma	15	5	4	6	18	24	14
Napoli	15	3	7	5	10	14	13
Atalanta	15	3	6	6	17	21	12
Verona	14	4	4	6	20	23	12
Pisa	15	5	2	8	16	21	12
Bologna	15	5	2	8	12	18	12
Varese	15	3	6	6	11	27	12
Sampdoria	15	3	4	8	12	16	10
L. Vicenza	14	4	2	8	11	16	10

Maria Vittoria Trio abbandona lo sport

E' la migliore atleta italiana, primatista di salto in lungo (m 6,52) e pentathlon - Convalescente dopo un'operazione, soffre di un malanno al piede sinistro



Un magnifico salto dell'atleta azzurra primatista italiana, Maria Vittoria Trio

L'atletica femminile azzurra è sul punto di perdere il suo unico elemento di vera classe internazionale: Maria Vittoria Trio, la ventunenne torinese primatista italiana di salto in lungo con metri 6,52 (il limite mondiale della romena Viscopoleanu è di 6,82) e di pentathlon, sembra decisa ad abbandonare l'attività, provata da una nuova serie di gravi malanni. Sabato l'atleta è stata operata d'urgenza di ernia strozzata dal prof. Scopello nella clinica S. Filomena al Cottolengo, ed ai postumi dell'operazione — che è riuscita perfettamente — si è aggiunta una complicazione bronchiale piuttosto seria.

«*Soltanto stamane* — ha detto ieri la mamma della Trio — *Maria Vittoria è parsa quasi completamente sfebbrata, ma il suo morale è sempre molto basso. Il nuovo contrattempo è arrivato dopo che mia figlia aveva fatto il primo allenamento dell'anno. Cominciare la stagione in questo modo è scoraggiante. Inoltre il dolore al piede sinistro che le ha impedito la partecipazione alle Olimpiadi dello scorso novembre non accenna a scomparire. Facendo la somma di tutti gli ostacoli che sta incontrando, Maria Vittoria è decisa a chiudere con lo sport. Sappiamo che per lei è un passo doloroso, perché è molto attaccata all'atletica, ma sia io che mio marito speriamo che non cambi parere. Dalle gare ha avuto più amarezze che soddisfazioni*».

Maria Vittoria Trio ha annunciato ieri mattina la decisione a Beppe Destreri, dirigente della sua società, la Libertas. Il medico curante ha detto all'atleta che per almeno due mesi dovrà stare a riposo assoluto, il che vuol dire praticamente un'altra stagione perduta. Certamente Maria Vittoria è più preoccupata per il dolore al piede che per la convalescenza dall'operazione. Il malanno, considerato in un primo tempo una semplice distorsione, è invece un «distacco osseo» che stenta a saldarsi malgrado le cure del prof. Cuzzupoli.

L'atleta, d'accordo con il suo allenatore Locatelli, aveva già deciso di rinunciare quest'anno al salto in lungo, che le comporta un notevole sforzo del piede malato all'atto della battuta, e di dedicarsi solamente alla velocità. Ora anche questo progetto sembra troppo pesante. Così Maria Vittoria Trio ha deciso di smettere. I tifosi dell'atletica sperano che cambi idea, passato il comprensibile scoramento di questi giorni.

b. p.

Il Torino deciderà oggi le sanzioni a Trebbi

Dopo tre vittorie consecutive, il Torino è atteso ora dalla gara di Pisa. Oggi i granata sosterranno un allenamento in partita (inizio ore 13,20) al «Filadelfia» contro una «mista» di riserve e ragazzi: saranno in campo anche Vieri, Ferrini e Carelli, che si sono ormai quasi completamente ristabiliti. Per l'incontro con i toscani dovrebbe essere confermata la squadra che ha vinto a Roma.

In merito al «caso» Trebbi, una decisione definitiva verrà presa quasi sicuramente oggi. Il difensore, che come si ricorderà aveva rilasciato gravi dichiarazioni contro Fabbri, aveva chiesto un colloquio con il presidente Pianelli, che a quanto risulta non gli è stato accordato. Il club granata comunicherà per iscritto al giocatore i provvedimenti decisi nei suoi confronti.

★ Il Lugano ha disputato ieri un incontro amichevole a Finale Ligure superando la Polisportiva Final Pia per 5-0: reti di Brenna (3) e Luttrop (2).

★ Squalifiche in Serie C — La Lega semiprofessionisti ha punito per un turno Fogar (Biellese), Magistrelli (Treviso), De Cecco (Udinese), Delle Piane (Entella Chiavari); ha squalificato inoltre il trainer Montez (Cosenza) sino al 28 febbraio; la partita Maceratese-Spezia di domenica prossima verrà disputata sul campo neutro di Urbino.

La Juventus a Savona con Bonci centravanti?

L'odierna gara amichevole si inizierà alle 15 - Anastasi ed Haller in dubbio

La Juventus, che si prepara ad affrontare l'Atalanta nel primo turno del girone di ritorno, disputa oggi (inizio ore 15) una gara amichevole a Savona, contro la squadra locale che gioca in serie C. Heriberto ha convocato tutti i titolari ad eccezione di Bercellino, ancora lontano dalle migliori condizioni fisiche: ci sarà anche il giovane Bonci, che potrebbe essere schierato al centro dell'attacco nell'eventualità — molto probabile — che Anastasi resti in tribuna.

L'ex varesino, sofferente per una leggera tallonite, non si è allenato poco per ragioni prudenziali: contro l'Atalanta ha buone probabilità di essere disponibile, ma utilizzarlo già a Savona forse sarebbe un rischio. Anche la presenza di Haller per la gara contro i biancoblù è dubbia: il tedesco lamenta un risentimento sciatico e potrebbe essere sostituito da Sacco.

La protesta dei tifosi contro Heriberto, frattanto, sono finite. Anche dopo l'allenamento di ieri mattina (durante il quale Favalli è stato sottoposto per punizione a del lavoro supplementare), il «trainer» bianconero all'uscita dal «Combi» è stato scortato da alcuni agenti, ma non si è avuta alcuna manifestazione ostile nei suoi confronti. Qualche sostenitore bianconero, anzi, lo ha applaudito; altri sono andati da lui per farsi fare l'autografo. La atmosfera, quindi, è tornata serena: può darsi che fra qualche giorno Heriberto decida di ammettere nuovamente il pubblico ad assistere agli allenamenti.

Ecco le probabili formazioni per l'odierna gara amichevole di Savona.

Savona: Ghizzardi; Verdi, Canepa; Natta, Pozzi, Anzolini; Restelli, Bonsi, Dalmonte, Artico, Di Cristofaro.

Juventus: Anzolin; Pasetti, Leoncini; Salvadore, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Bonci (Zigoni, od Anastasi), Sacco (Haller), Zigoni (Menichelli).

I piccoli tifosi di Eddy


Il ciclista belga Eddy Merckx ha trovato anche a Torino dei tifosi entusiasti

Merckx sarà l'asso da battere nelle prossime gare ciclistiche

Ieri era a Torino per le visite mediche - Ha già ottenuto 82 vittorie, tra cui un titolo mondiale e un Giro d'Italia - Ha 23 anni - Gimondi, Bitossi, Motta, Van Springel e Godefroot tra i suoi rivali più pericolosi

Tutti i ciclisti della Faema sono da ieri a Torino per sottoporsi, presso il Centro di medicina sportiva, ai normali controlli d'ogni inizio di stagione. Gli esami dei medici li terranno impegnati per l'intera giornata. Poi stasera, o al più tardi domattina, la nutrita comitiva, composta di 16 belgi e di 8 italiani, si trasferirà a Laigueglia per un breve periodo di allenamento.

Un fuoriclasse guida la squadra, Eddy Merckx. Ventitré anni, una carriera già eccezionale. Quand'era dilettante, fu campione del mondo; poi, passato tra i professionisti, in quattro stagioni ha collezionato 82 vittorie, conquistando una maglia iridata, e svettando in ogni competizione, in corse in linea (Milano-Sanremo, Freccia Vallone, Parigi-Roubaix, Tre Valli Varesine) ed in corse a tappe (Giro d'Italia, Giro della Svizzera Romanda, Giro di Sardegna, Giro della Catalogna).

L'uomo da battere, insomma. Forte ed intelligente, spigliato ed accorto, il vero tipo del ciclista moderno. Riuscirà, nel 1969, a rinnovare i successi del '68? Risposta pronta. «*Spero proprio di sì, in qualche caso dovrebbe essere persino meno difficile grazie al miglior affiatamento dei corridori che ho a disposizione*».

«Qualcuno, pur riconoscendo la sua superiorità, lo critica, perché gareggia sempre all'attacco, impiegando energie anche quando non è il caso».

«*Ciascuno si comporta come gli viene meglio. E' l'istinto che guida. Se corressi in modo diverso, non sarei più io*».

«Chi teme in modo particolare?».

«*Tutti e nessuno. Ma dico ai miei colleghi anziani di professionismo di fare attenzione ai giovani ex dilettanti che quest'anno hanno cambiato categoria. Ogni corsa potrebbe avere ritmo nuovo e frenetico*».

«Quali obiettivi si propone?».

«*Il primo è la Milano-Sanremo. Quindi il Tour, al quale mai ho preso parte. Per il resto, bisogna fissare il programma, che concorderò con il general manager Giacotto*».

«Rivali più pericolosi?».

«*Gimondi al Tour e Bitossi nelle prove in linea. Tra i belgi, Van Springel e Godefroot. E non dimentico Motta. Ha tanta classe ed il naturale, rabbioso desiderio di tornare a galla*».

Gigi Boccacini

Sul ring di Ancona

Fanali conserva il titolo italiano

Ha pareggiato con Consolati

Ancona, 29 gennaio.

Romano Fanali ha conservato il titolo italiano dei pesi superleggeri, pareggiando l'incontro che lo opponeva allo sfidante Massimo Consolati sul ring di Ancona. Il verdetto di parità, al termine delle 15 combattute riprese che avevano visto Consolati quasi sempre all'attacco, è stato fischiato a lungo: per tutto il combattimento i tifosi anconetani avevano incitato a gran voce lo sfidante, beniamino del pubblico locale.

In realtà il verdetto premia eccessivamente il campione in carica che è apparso più volte in difficoltà di fronte all'offensiva di Consolati che si è battuto con grande coraggio e aggressività. Il match è stato teletrasmesso nella rubrica «Mercoledì Sport».

Tra hockeisti e spettatori

Incidenti nella gara Torino-Asiago (3-0)

L'H.C. Torino ha sconfitto (3 a 0) ieri sera al Palazzo del Ghiaccio la formazione dell'Asiago nella prima giornata di ritorno del campionato di serie B. Le tre reti sono state realizzate da Wittal (2) e De Toni. Con questa vittoria i torinesi si sono assicurati l'ingresso in finale per il titolo italiano: la prima gara si giocherà sabato prossimo a Brunico contro la squadra locale che ha vinto l'altro girone.

L'incontro di ieri sera è risultato molto combattuto e nel finale si sono verificati alcuni scontri in campo. Il difensore torinese Ciragna ha ricevuto in pieno volto un pugno da un avversario mentre alcuni tifosi torinesi si azzuffavano con i giocatori ospiti seduti in panchina.

★ Il Circolo nautico di Torino ha tenuto ieri l'assemblea dei soci: il nuovo consiglio direttivo è formato da Boella, Donvito, Mattirolo, Putaturo, Quagliolo, Pozzolo e Sollecito, presidente C. A. De Fabris e vice presidente Aldo Gallo. Nella scorsa stagione i soci del C. N. Torino hanno partecipato a 80 regate, ottenendo 20 primi posti e 14 secondi. Si sono particolarmente distinti Sodero, Pozzolo e Boella.

Ermanno Nogler e lo sci

Offensive dichiarazioni d'un ex tecnico azzurro

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 29 gennaio.

In una intervista concessa ad un quotidiano austriaco, l'ex tecnico dei discesisti azzurri Ermanno Nogler, originario di Ortisei, ha lamentato «l'atteggiamento ostile degli italiani contro tutto ciò che è sudtirolese».

In particolare, Nogler ha dichiarato che tale atteggiamento è stato all'origine delle non poche difficoltà da lui incontrate nell'espletamento delle sue funzioni di allenatore della squadra discesistica azzurra e della sua decisione di dimettersi.

«*I maggiori ostacoli* — ha aggiunto — *provenivano soprattutto dal Piemonte, conosciuto come mangiatedeschi*». Parlando dell'attuale commissario tecnico Jean Vuarnet, il francese ex-campione olimpionico, Nogler ha detto che riceve uno stipendio di un milione di lire al mese, ma che ciò nonostante non lo si vede troppo spesso con la sua squadra.

I sudtirolesi sarebbero tuttora discriminati, secondo l'ex-trainer azzurro, il quale ha citato il caso del gardenese Mussner, attualmente il più forte discesista italiano, cui non è stato concesso di partecipare al recente concorso di Kitzbuehel.

Concludendo la sua polemica intervista, Nogler, che attualmente allena le squadre della Norvegia e della Svezia, ha affermato: «*Tornerò in Italia soltanto quale allenatore della squadra del Sud Tirolo. Se la federazione sciistica italiana fosse disposta a spendere a questo scopo il 10% del suo bilancio, e cioè dai 15 ai 20 milioni di lire, guiderò di nuovo i sudtirolesi alla testa della élite mondiale. Sono pronto a lanciarmi nella competizione*».

e. p.

Nogler per dodici anni è stato allenatore o direttore tecnico delle squadre azzurre. Non ha mai trovato nulla da ridire sulla situazione del nostro sport sciistico. Ora protesta di un contratto con altra federazione scopre una divisione tra italiani dell'Est e dell'Ovest, sottolineando una questione politica con argomenti assurdi e infondati. Basti dire che l'alto atesino Gerardo Mussner non ha partecipato alle gare di Kitzbuehel perché infortunato e, da domani a domenica sarà l'alfiere degli azzurri nel Kandahar.

Nogler non è né preciso, né obiettivo. A meno che le sue dichiarazioni siano state fraintese.

★ La De Martino del Torino ha battuto ieri a Sestri Ponente la Sestrese (1-0) nell'incontro valido per il torneo del «Natale genovese»: la rete è stata segnata da Jacomuzzi; al 26' del secondo tempo l'arbitro ha espulso Corni per proteste ed all'89' ha mandato negli spogliatoi Salvini della Sestrese e Bruschini del Torino per scorrettezze.

★ Il Gruppo Fedelissimi granata organizza domenica prossima una trasferta a Pisa per la gara del Torino: per informazioni rivolgersi al Bar Vittorio, corso Vittorio Emanuele 34 (telefono 519-531).

Trasferimenti dei maghi del calcio negli ultimi anni

Stagione	Atalanta	Bologna	Fiorentina	Inter	Juventus	L.R. Vicenza	Milan	Napoli	Roma	Sampdoria	Torino
1959-60	Valcareggi	Allasio	Carniglia	Campatelli (23ª Achilli e Cappelli)	Cesarini	Lerici	Bonizzoni - Viani	Frossi (4ª Amadei)	Foni	Monzeglio	Senkey
1960-61	Valcareggi	Allasio	Czeizler	Herrera	Cesarini	Lerici	Todeschini	Amadei	Foni	Monzeglio	Santos
1961-62	Tabanelli	Bernardini	Hidegkuti	Herrera	Parola	Lerici	Rocco-Viani	Baldi (15ª Pesaola)	Carniglia	Monzeglio	Santos
1962-63	Tabanelli	Bernardini	Valcareggi	Herrera	Amaral	Scopigno	Rocco-Viani	Pesaola e Monzeglio	Carniglia (7ª Foni)	Lerici (9ª Ocwirk)	Santos e Ostreicher (13ª Ellena)
1963-64	Quario (19ª Ceresoli)	Bernardini	Valcareggi (4ª Chiappel.)	Herrera	Amaral (4ª Monzegl.)	Scopigno	Viani e Carniglia (23ª Liedholm)	Lerici	Foni (8ª Mirò)	Ocwirk	Rocco
1964-65	Valcareggi	Bernardini	Chiappella	Herrera	Heriberto	Scopigno	Viani e Liedholm	Pesaola	Lorenzo	Ocwirk (18ª Baldini)	Rocco
1965-66	Puricelli (5ª Angeleri)	Scopigno (5ª Carniglia)	Chiappella	Herrera	Heriberto	Campatelli	Liedholm	Pesaola	Pugliese	Bernardini e Baldini	Rocco
1966-67	Angeleri	Carniglia	Chiappella	Herrera	Heriberto	Campatelli (23ª Fin)	Silvestri	Pesaola	Pugliese	Bernardini	Rocco
1967-68	Tabanelli (27ª Angeleri)	Viani-Carniglia (12ª Viani - Cervellati)	Chiappella (11ª Bassi - Ferrero)	Herrera	Heriberto	Silvestri	Rocco	Pesaola	Pugliese	Bernardini	Fabbri
1968-69	Angeleri	Cervellati (19ª Pugliese)	Pesaola	Foni	Heriberto	Menti	Rocco	Chiappella e Parola	Herrera	Bernardini	Fabbri

Gli allenatori in forza alle squadre di serie A negli ultimi dieci anni ed i vari trasferimenti; tra parentesi la giornata della variazione

Le società di calcio, specialmente in Italia, trovano spesso come rimedio alle loro sconfitte un unico provvedimento, quello del cambio dell'allenatore. Da alcune stagioni è stato deciso che un *trainer* licenziato da un club non possa trasferirsi in un altro della stessa categoria, ma talvolta si è aggirata la legge, creando la funzione di consulente o incarichi affini.

Quest'anno la serie A è stata nel complesso un esempio di serietà, favorito anche dal fatto che grossi nomi disponibili non esistono sul mercato. Unica eccezione il Bologna che si è assicurato il «mago di Turi» Pugliese esattamente a metà campionato.

Ecco il quadro degli ultimi dieci anni in cui sono avvenuti i maggiori mutamenti. Come si vede molti clubs hanno spesso mutato i loro tecnici. Fra questi è il Bologna che nelle ultime quattro stagioni è ricorso per tre volte all'esonero dei tecnici in carica. La società più conservatrice in materia è l'Internazionale.

La lunga parentesi di Helenio Herrera con i successi cui ha approdato la formazione nerazzurra spiega questo lungo connubio. Quando le cose vanno bene, naturalmente, l'ultimo ad essere allontanato è proprio l'allenatore.

g. gand.

Il dibattito in febbraio alla Camera

Per il Sifar i comunisti annunciano una dura lotta

De Lorenzo spiega perché fu destituito da capo di Stato Maggiore della Difesa - « Avevo criticato — dice — lo sperpero dei fondi »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

La proposta di legge di inchiesta parlamentare sul Sifar, presentata dalla maggioranza di centro-sinistra, è stata approvata dalla commissione Difesa della Camera e in febbraio sarà discussa dall'assemblea. La maggioranza ha oggi respinto il parere di incostituzionalità, approvato la settimana scorsa dalla commissione Affari costituzionali su proposta dell'estrema sinistra. Il parere, non vincolante, affermava che una commissione di soli 18 membri non assicura la rappresentanza proporzionale della Camera, e quindi viola la Costituzione. La stessa eccezione era fatta valere per la prevista presenza di un rappresentante del governo ai lavori della commissione di inchiesta; per l'invio della relazione conclusiva al presidente del Consiglio prima che ai presidenti delle Camere; per i poteri attribuiti al presidente, maggiori di quelli della commissione.

La discussione è stata assai contrastata. Il ministro della Difesa Gui ha giudicato la proposta governativa adeguata a garantire il segreto militare e la tutela dei servizi di controspionaggio. Ha però criticato quella parte della proposta che affida alla commissione il compito di proporre eventuali modifiche per la riorganizzazione dei servizi di sicurezza.

Il generale De Lorenzo ha detto che la proposta di maggioranza non serve ad accertare ma a nascondere le responsabilità politiche nelle attività svolte dal Sifar. Egli ha dichiarato di essere stato destituito da capo di Stato Maggiore per aver criticato l'acquisto all'estero di materiali od armamenti particolarmente dispendiosi e non idonei alle moderne esigenze operative; lo sperpero di fondi per l'inesistente necessità di effettuare uno sminamento « fraudolentemente inventato » (il cosidetto « scandalo delle mine d'oro »); il tipo di addestramento impartito alla truppa di leva e quello di formazione dei quadri dello Stato Maggiore dell'esercito.

L'estrema sinistra ha violentemente reagito al rigetto in blocco delle riserve sulla costituzionalità della proposta, annunciando che in aula sarà condotta una « tenace battaglia ».
f. d. l.

Votazione a sorpresa in Commissione bilancio

A presidente è stato eletto il socialista Lezzi in luogo del candidato Tremelloni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

(f. d. l.) Con una votazione a sorpresa, il socialista Pietro Lezzi è stato eletto oggi presidente della Commissione Bilancio della Camera, in luogo dell'ex ministro Roberto Tremelloni, pure socialista, candidato ufficiale della maggioranza di centro-sinistra. Stamane in Commissione erano presenti 31 deputati, 18 dei quali appartenenti alla maggioranza (14 democristiani e 4 socialisti). Tremelloni ha avuto 8 voti, Lezzi è stato eletto con 22 voti.

Nel rovesciare la candidatura ufficiale, c'è stata, quindi, una convergenza tra l'estrema sinistra e una parte dei deputati della maggioranza. I socialisti, dopo averne discusso, hanno attribuito ai democristiani il mancato rispetto degli accordi. Il capo dei deputati socialisti, Orlandi, se n'è rammaricato in una lettera al capo dei deputati dc Andreotti. Il direttivo dc ha discusso stasera della questione.

Dopo la votazione l'on. Pietro Lezzi si è dimesso « per disciplina di partito » e perché la linea del psi è quella di designare i suoi uomini ai posti di responsabilità, secondo le specifiche competenze. L'on. Scalfari, pure socialista, e che non aveva partecipato alla votazione, se n'è rallegrato affermando che *« per fortuna in Parlamento ormai si vota con la propria testa e si rompono i giochi di corrente e di partito ».*

La settimana prossima la Commissione Bilancio voterà di nuovo per la scelta del presidente.

Interpellanza al governo sulla sorte di Venezia

Roma, 29 gennaio.

I deputati repubblicani Francesco Compagna di Napoli e Aristide Gunnella di Palermo hanno rivolto al presidente del Consiglio e ai ministri del Tesoro, dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione una interpellanza per *« conoscere con quali iniziative, con quali mezzi e secondo quali scadenze il governo intende far fronte alla necessità di riconoscere il più alto grado di priorità — valevole nei confronti delle stesse priorità meridionalistiche — agli interventi per la salvaguardia di tutti i valori che Venezia rappresenta e dovrà sempre rappresentare per tutti gli uomini ».*

I due deputati riaffermano *« l'esigenza, insistentemente proposta e riproposta dal pri, che i problemi vengano affrontati dal governo secondo una priorità non basata su singole rivendicazioni ».*

Contestava da sinistra il psi



Un sacerdote che urlava slogans filorussi, allontanato dai carabinieri durante la manifestazione indetta a Roma dai socialisti per i fatti di Praga. Ha dichiarato di chiamarsi don Giovanni Dottorazzi, e di essere parroco di S. Fabriano Venanzio (Tel. AP)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 gennaio.

(l. z.) Duemila socialisti hanno manifestato stasera per ricordare il sacrificio dello studente praghese Jan Palach e chiedere libertà per i cecoslovacchi. Il corteo è partito da Piazza Colonna incamminandosi per via del Tritone. A guidarlo erano il segretario del psi Ferri, i vicesegretari Bertoldi e Cariglia, il vicepresidente del Consiglio De Martino, il ministro dell'Industria Tanassi e molti altri parlamentari e dirigenti socialisti.

In piazza di Spagna, i dimostranti si sono trattenuti qualche istante davanti alla ambasciata spagnola lanciando grida ostili al regime franchista. Quindi hanno proseguito per via del Babuino intonando inni e scandendo ritmicamente slogans per la libertà in Cecoslovacchia, in Grecia e in Vietnam. Alcuni cartelli agitati dal corteo protestavano anche per i quattordici iracheni impiccati.

L'unico incidente della serata è avvenuto in piazza del Popolo: un prete in abito talare con in testa un basco nero, ha affrontato improvvisamente il corteo gridando più volte « viva la Russia », « viva la Russia ». I carabinieri lo hanno invitato ad allontanarsi per evitare incidenti. Ai numerosi giornalisti che lo hanno interrogato, il sacerdote ha detto di chiamarsi Giovanni Dottorazzi, parroco di San Fabriano Venanzio, al quartiere San Giovanni. Non ha voluto spiegare i motivi del suo gesto.

Le trattative di pace per il Vietnam

Oggi riprendono i negoziati I vietcong proclamano una tregua

I colloqui saranno aperti dagli S. U. o da un rappresentante di Saigon - Si prevede che Hanoi respingerà la richiesta americana per ristabilire la zona "smilitarizzata"

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 gennaio.

La riunione di domani fra le delegazioni di Washington e di Saigon e quelle di Hanoi e del Fronte nazionale di liberazione è stata preceduta da uno scambio di vedute tra gli americani Henry Cabot Lodge e Cyrus Vance da un lato ed il sud vietnamita Pham Dang Lam dall'altro per preparare la strategia da adottare.

Spetterà ad un americano o ad un sud vietnamita aprire domani la seduta alla quale parteciperà anche Nguyen Phu Duc, assistente del presidente Thieu, che esporrà il punto di vista del governo di Saigon se lo riterrà opportuno.

Si prevede che i rappresentanti del Fronte nazionale di liberazione e del governo di Hanoi respingeranno domani le proposte presentate sabato scorso da Cabot Lodge per discutere prima di tutto il ristabilimento della zona smilitarizzata, lo scambio dei prigionieri ed il ritiro delle forze straniere dal Sud Vietnam. Ma tale atteggiamento è considerato logico per ora. Oggi, dopo una visita di cortesia al ministro degli Affari Esteri, Michel Debré, il sud vietnamita Pham Dang Lam, capo della delegazione di Saigon, ha detto: *« Le prime riunioni hanno sempre per scopo di aggiustare le posizioni delle parti in presenza ».*

Si pensa tuttavia che la conferenza potrà entrare successivamente in una fase più positiva, che potrà essere favorita dalla tregua militare di sette giorni decisa dal 15 al 22 febbraio in occasione della festa del « Tet ».
l. m.

Sette giorni di pace per le feste del « Tet »

Saigon, 29 gennaio.

Il Vietcong ha annunciato oggi che i guerriglieri nel Vietnam del Sud osserveranno una tregua di sette giorni, il mese prossimo, durante le feste del « Tet » (Capodanno lunare vietnamita). La radio del Fronte nazionale di liberazione (Fnl) ha precisato che la tregua sarà valida dalle sette del 15 febbraio alle sette del 22 febbraio (ora italiana: dalla mezzanotte del 14 alla mezzanotte del 21 febbraio).

Un portavoce sud-vietnamita ha dichiarato che il suo governo, *« dopo l'esperienza dell'anno scorso »*, aspetterà a decidere se proclamare o no un'analoga tregua per il « Tet », ma ha precisato che, comunque, non durerà una settimana. Lo scorso anno il Vietcong, dopo aver proclamato una tregua per il « Tet » lanciò la più vasta offensiva della guerra vietnamita attaccando Saigon ed altre città del Vietnam meridionale.

Un portavoce militare americano ha annunciato oggi che truppe statunitensi hanno scoperto un importante deposito clandestino di armi e munizioni a 48 chilometri ad ovest di Saigon. Il deposito conteneva 37.000 cartucce per fucili « AK-47 » di fabbricazione cinese, circa 400 proiettili per mortaio o per cannoni senza rinculo, 38 granate anticarro, 220 galloni di petrolio e 45 chilogrammi di tritolo. *(Ansa-Upi)*

Il Papa parla di razzismo per le esecuzioni in Irak

La pace, dice Paolo VI, è gravemente minacciata

Città del Vaticano, 29 genn.

(p.) Il Papa ha rivolto un appello per la « tanto difficile e minacciata causa della pace » nel mondo. Ha fatto un elenco dei conflitti che si frappongono al *« difficile e ancora sanguinante cammino »* della pace in diversi punti della Terra, soffermandosi specialmente sull'ultimo, brutale episodio delle impiccagioni nell'Irak.

« Nel Vietnam » — ha dichiarato — *per la cui pace si fanno finalmente più concrete le speranze, si combatte ancora. Si combatte e si muore di stenti e di fame in Africa. Avrete anche voi sofferto per le dolorose vicende ancora palpitanti di angosciosi fermenti in Cecoslovacchia ».*

« In questi giorni poi — ha proseguito il Papa — *sapete che cosa è accaduto nell'Irak, dove sono avvenute numerose esecuzioni capitali, che hanno suscitato tanto sgomento e tanta esecrazione nel mondo, e che annoverando fra i giustiziati ben nove persone di stirpe ebraica, hanno generato il sospetto che non vi sia estraneo il pregiudizio razzista, che non vorremmo più riscontrare nella già tanto difficile problematica della convivenza dei popoli civili ».*

Concluso questo richiamo alla pace internazionale, Paolo VI ha letto un discorso dedicato a quello che è divenuto il tema doveroso e costante del suo insegnamento pubblico: i fermenti e la contestazione che si agitano in seno alla Chiesa cattolica. Ha fatto riferimento alla impazienza e alla insofferenza che sfociano in forme « più rivoluzionarie che riformatrici ».

Deplorate al Senato le impiccagioni in Irak

Roma, 29 gennaio.

(g. m.) Il senatore Tolloy, socialista, ha aperto oggi la seduta della Commissione Esteri del Senato, dedicata all'esame del bilancio, per deplorare le impiccagioni eseguite in Irak che *« complicano ulteriormente lo scottante problema del Medio Oriente ».* Il senatore Calamandrei, comunista, si è associato alla deplorazione, affermando che sarebbe stata completa *« se rivolta anche contro gli intendimenti che vengono attribuiti ad autorevoli esponenti del governo d'Israele di procedere a rappresaglie ».*

Caron presidente dei senatori dc

Roma, 29 gennaio.

Il sen. Giuseppe Caron è stato eletto presidente del gruppo parlamentare dc del Senato, con 78 voti su 137; sostituisce il sen. Silvio Gava, entrato a far parte del governo.

La crisi dei missili vista da Macmillan

L'ex *premier* inglese è l'editore in Inghilterra del libro di Robert Kennedy « Tredici giorni »

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 29 gennaio.

L'ex primo ministro conservatore Harold Macmillan ha sostenuto stasera che Kruscev non uscì *« per poco »* vincitore dalla crisi cubana del 1962. In un'intervista alla televisione Macmillan ha detto: *« A Kruscev occorrevano ancora tre o quattro giorni per completare le istallazioni di missili. Se avesse avuto questo tempo e approntate le armi, si sarebbe trovato in una magnifica posizione per negoziare con gli Stati Uniti. Avrebbe avuto una pedina quasi in territorio americano con la quale strappare concessioni a Washington su una sua pedina, la città di Berlino ».*

Macmillan ha parlato in una doppia veste. Come *premier* d'Inghilterra durante il '62 e come editore, in questo Paese, del libro di Robert Kennedy sulla crisi cubana *« Thirteen days »*, « Tredici giorni ». L'intervistatore gli ha chiesto: *« Ma lei crede che la manovra russa potesse avere successo? ».*

Macmillan ha risposto: *« Be', Kruscev per poco non vi riuscì. Perdette la partita solo perché un U-2 scoprì le basi e perché alcune persone raccolsero qualche notizia. Altri quattro giorni e ce l'avrebbe forse fatta ».*

Secondo l'ex *premier*, la strategia di John e Robert Kennedy fu *« magistrale »*. *« Diedero a Kruscev la possibilità di ritirarsi ».*

Macmillan ha espresso le sue vedute anche ad una conferenza stampa. Ivi ha dichiarato che la disfatta a Cuba *« contribuì alla caduta di Kruscev ». « L'ex premier russo era un emotivo mentre i capi russi non lo sono quasi mai. Con la sua condotta, deve aver spaventato i colleghi. Comunque* — ha concluso Macmillan — *Kruscev non se la passa adesso male. Vive comodamente e riceve una buona pensione. Migliore della mia ».*
m. ci.

Prima invernale di una guida biellese

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 29 gennaio.

(p. m.) La guida alpina Guido Machetto, di Biella, ha scalato « in prima assoluta invernale », assieme con due cordate svizzere, la parete nord-ovest del Breithorn (metri 4200). Il versante, coperto di neve e di ghiaccio, si innalza vertiginosamente per quasi mille metri: la pendenza giunge ai 60 gradi. Le altre due cordate erano formate dalle guide Hans Peter Rys e Thomy Grass, ciascuna con un cliente.

Machetto, che era con l'alpinista Carmelo Di Pietro, ad un certo momento s'è accorto di essere stato preceduto dagli svizzeri, giunti già a metà parete. Facilitati dalle buone condizioni atmosferiche, seguendo le tracce degli svizzeri, i due italiani li hanno raggiunti e tutti insieme sono arrivati sulla vetta del Breithorn verso le 19. La scalata, di notevole difficoltà, è durata poco più di tredici ore.

Sfrattato incendia la casa e rischia la morte con i familiari

Un disoccupato di 28 anni a Roma - Salvato con la moglie e il figlio dai vigili

Roma, 29 gennaio.

Un disoccupato che abusivamente abitava con la famiglia un appartamentino delle case popolari, alla vista degli agenti e dei vigili del fuoco che volevano sfrattarlo ha incendiato la casa ed ha rischiato di morire bruciato insieme con la moglie in stato interessante e ad un suo figlioletto di otto mesi.

Il penoso episodio è avvenuto in un appartamento di via Prenestina 288, dove il ventiseienne Alessandro Pandolfi, assieme alla moglie Angela Candio di 21 anni e al figlio, il mese scorso era entrato abusivamente.

Stamane, su esposto degli organi comunali, gli agenti del vicino ufficio di questura si presentavano in via Prenestina allo scopo di sloggiare con la forza il disoccupato. Questi però si barricava in casa e salito sul davanzale della finestra al settimo piano dello stabile, minacciava di precipitarsi nel vuoto.

Venivano fatti intervenire i vigili del fuoco i quali ponevano tendoni di salvataggio sotto le finestre dell'appartamento occupato dal Pandolfi. Infine, in un momento di disperazione, il Pandolfi spandeva per la casa il contenuto di una latta di benzina e vi dava fuoco. I vigili, senza indugio, sfondavano la porta e portavano in salvo il Pandolfi e i familiari.

Poiché l'uomo era ancora in preda ad una crisi nervosa, gli stessi vigili con una autoambulanza lo trasportavano alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico dove i sanitari lo ricoveravano. L'ufficio d'assistenza della questura di Roma ha provveduto a fare alloggiare la famigliola e a fornire mezzi finanziari e medicinali alla moglie e al figlioletto.
(Ag. Italia)

Condannati 2 giovani: si finsero agenti di P.S. e rapinarono un passante

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 29 gennaio.

(n. m.) Due giovani operai, Lucio Talamo, di 28 anni, e Domenico Militello, di 25, residenti in via Mondovì, sono stati condannati oggi in Tribunale a 8 mesi di reclusione e 40 mila lire di multa per furto aggravato e usurpazione di titolo.

La sera del 13 giugno scorso, i due fermarono in piazza Galimberti il trentottenne Domenico Rovei: *« Siamo agenti di pubblica sicurezza, esibisca i documenti ».* Il Rovei obbedì ma, appena estratto il portafogli, i due glielo strapparono di mano. Una pattuglia della polizia riuscì poco dopo a rintracciare il Talamo e il Militello che furono arrestati.

Gli imputati, difesi dall'avv. Mazzola, hanno respinto l'accusa, confermata invece dalla parte lesa. Il P. M. aveva proposto la condanna ad un anno di reclusione.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Stato civile di Torino

28 gennaio 1969

NATI — **Michetti** Fabio, **Poglisso** Giovanni, **Versari** Stefania, **Deambrogio** Fabio, **Nastasi** Annamaria, **Veroni** Giovanna, **Marini** Barbara, **Padoan** Roberto, **Ghirardi** Elisabetta, **Bergui** Paola, **Di Carlo** Giovanni, **Frisoli** Ivo, **Lamazza** Giuseppe, **Covello** Luca, **Dho** Marco, **Brunetta** Claudio, **Ingrassia** Maria, **Monca** Maria, **Pozzo** Roberto, **Torazza** Fabio, **Giordano** Sabrina, **Ficco** Nicola, **Bassetta** Paolo, **Catalano** Rocco, **Piro** Francesco, **Vetrò** Bruno, **Caromio** Paola, **Zanini** Cristina, **Luisi** Vittoria, **Gaia** Roberto, **Ghilombardo** Salvatrice, **Soranzo** Luca, **Sarratrice** Gabriella, **Molinelli** Luciano, **Rigo** Roberto, **Crucco** Roberto, **Agricola** Monica, **Fagone** Iolanda, **Sandrone** Dario, **Brossa** Marina, **Nada** Giuseppe, **Alessio** Roberto, **De Simone** Maria, **Favero** Paolo, **Sulis** Antonio, **Filocco** Barbara, **Rolla** Antonio, **Patrucco** Gilberto, **Orsini** Claudio, **Rabino** Federica, **La Motta** Gian Piero, **Marturini** Antonio, **Nappi** Deborah, **Orlandi** Simona, **Danzi** Marco, **Befani** Maurizio, **Cellino** Barbara, **Golè** Roberto, **Vola** Massimo, **Procopio** Maria, **Zerbin** Milvia, **Rossi** Valerio, **Lopoli** Michele, **Gavelli** Alessandro, **Gargarella** Antonella, **Vigo** Luca, **Tarella** Ruggero, **Falato** Marianna, **Fano** Anna, **Aime** Barbara, **Penna** Elena, **Vescera** Franca, **Pulsoli** Loredana, **Demicini** Armanda, **Martinetti** Patrizia, **Accarino** Alberto, **Roselli** Gianfranco, **Fusola** Carmen, **Bianco** Mario, **Montebruno** Gloria, **Germonio** Paola, **Destro** Tiziana, **Ristuccia** Gaetano, **Colosino** Antonella, **Pastore** Silvia, **Delfino** Antonella, **Solero** Nadia, **Fanelli** Paola, **Deseri** Etna, **Murineddu** Antonello, **Dell'Angelo** Mauro, **Tampanella** Giovanna, **Spezzano** Elio.

MORTI — **Mitton** Eufemia ved. Palazioi, di anni 95, nata a Valle d'Istria, casalinga, abitante in via [illegible] 38; **Bonfanti** Giovanni, a. 76, Breia, pensionato, v. Semplone 78; **[illegible]** Caterina in Concordano, a. 61, Vermolo, casalinga, via Pinelli 24; **Marin** Filomena ved. Bertocco, a. 84, Padova, pens., v. Volturno 11; **Vignali** Regina in Davoiti, a. 67, Mairago, pens., v. Mad. Cristina 70; **Zamana** Corrado, a. 67, Torino, artigiano, c. G. Cesare 55; **Denina** Luigi, a. 81, Torino, dott. architetto, p. Vittorio Veneto 23; **Samori** Maria in Fabbri, a. 79, Tredozio, pensionata, v. Tirreno 143/11; **Bortolan** Lorenzina, a. 65, Torino, pensionata, c. Vitt. Emanuele 9; **Castorina** Nicola, mesi 11, Torino, v. Princ. d'Acaja n. 14; **Costa** Maria in Destefanis, a. 82, Canale, casalinga, v. Marco Polo 7.

Deceduti in ospedale: **Ciocca** Luigi, a. 61, Torino, pensionato; **Manfrè** Caterina, a. 47, Palermo, casalinga; **Kravanja** Amalia in Costa, a. 60, Sonala (Jugoslavia), pensionata; **Perucca** Rosa in Damarco, a. 71, Moncalieri, pensionata; **Alessio** Angela in Crova, a. 53, Brusasco, casalinga; **Coppa** Pasqualina ved. Taroni, a. 86, Torino, pensionata; **Fenoglio** Enrico, a. 66, Baldissero, pensionato; **Giachino** Carlotta in Marchisio, a. 48, Bossolasco, impiegata; **Bianchi** Virginia, a. 33, Torino, impiegata; **Resta** Aldo, gg. 37, Torino; **Griffa** Vittoria in Bertola, a. 69, Moncalieri, pensionata; **Clava** Ercole, a. 78, Torino, industriale; **Casentino** Francesca ved. Cisarò, a. 81, Calatafimi, casalinga; **Marturini** Antonio, gg. 8, Torino; **Basso** Luigi, a. 77, Moncalieri, pensionato; **Valero** Pierino, a. 71, Castagnole Monferrato, pensionato; **Nivoli** Giuseppa ved. Mola, a. 79, Bruino, casalinga; **Perazzi** Adelaide ved. Conti, a. 89, Torino, casalinga; **Barone** Maria ved. Clerici, a. 88, Castelnovetto, pensionata; **Dubois** Carla, mesi 1, Carignano; **Spitaleri** Giuseppina, mesi 3, Adrano; **Bertolotti** Renato, a. 22, Licciana Nardi, operaio; **Moda** Maria in Viale, a. 56, Torino, coadiuvante; **Pilone** Domenico, a. 77, Torino; **Salvatico** Giovanni, a. 67, Garessio, bracciante; **Bossi** Angela ved. Bogliani, a. 90, Cravagliana, casalinga; **Vanotti** Pierino, a. 88, Palazzolo Vercellese, pensionato.

Nati 108 - Matrimoni 15 - Morti 38

E' mancato ai suoi Cari

Giuseppe Berta
Maestro del lavoro

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Sergio** con **Luciana** e nipotino **Massimo**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Prof. Gratarola e suoi assistenti. I funerali oggi ore 10,15 da Parrocchia San Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Vittorio, Pina, Renato e **Gina Ferrua** si uniscono al dolore della famiglia Berta, per la scomparsa del loro caro **NINO**.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del ragioniere Sergio Berta per la scomparsa del padre

Giuseppe Berta
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Partecipano affettuosamente al dolore di Sergio, i Colleghi e Amici della Direzione Ispettorato:
Renato Abbate
Lidia Amerio
Casimiro Balbo di Vinadio
Giulio Bertea
Giuseppe Bonardi
Mario Borsano
Giuseppe Degiovanni
Gustavo Delleani
Giovanna Gaserra
Gianfranco Lana
Cipriano Magno
Francesco Olmo
Osvaldo Rocca
Giuseppe Rigaldo
Piero Vassallo
Livio Viale.

Partecipano al dolore di Sergio Berta e famiglia gli amici: **Cantore, Garrone, Michell, Mosso, Ostorero, Uzzideo.**

Prendono viva parte al dolore della famiglia:
Clara e Aldo Amisano
Osorina Amisano e sorella
Famiglia Barberi
Famiglia Menchetti.

La famiglia **Casaleggio** prende affettuosa parte al dolore degli amici Berta Ferrua.

Angela Riva ved. Ribetti addolorata per la perdita del caro **NINO** si unisce al dolore della cara Maria e del figlioccio Sergio e Luciana.

Luciano e Virginia Berbotto, con **Beppe e Paolo**, sono vicini a Sergio, Mamma e Luciana e prendono viva parte al loro grande dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Doglio ved. Coha

Danno il doloroso annuncio il figlio **Matteo** con la moglie **Margherita Vittone** e il piccolo **Michele Alessandro**, sorella **Giulia**, cognate, nipoti, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al Dott. Andrea Cavallini, al Prof. Domenico David ed al Dott. Eusebio Garda. La cara salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 9,30 del 31 corrente per Busano Canavese ove avverranno i funerali alle ore 10,30.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Alessandro Vittone, Corrado Maria e **Alessandro Berretta** con zio **Franchin** sono affettuosamente vicini ai cari Teuccio e Margherita per la dipartita dell'amata **MAMMA**.

Teresa Mileno Vittone, Francesca Vittone, e famiglia, partecipano al grande dolore dei nipoti Margherita e Teuccio per la scomparsa della Cara Mamma

Agnese Doglio ved. Coha
— **Piacenza**, 29 gennaio 1969.

La famiglia **Giuseppe Carnino** partecipa al dolore della famiglia Coha per la perdita della cara **MAMMA**.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia è mancato

Giovanni Dassano

Angosciati ne danno triste annuncio: la moglie, figli, nuore, genero, gli adorati nipotini e parenti tutti. I funerali venerdì alle ore 10,15, da Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente come partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Nizza 358 bis.
— 30 gennaio 1969.

La **S.p.A. Manifatture Martiny** unitamente a **Dirigenti** ed **Impiegati** prende viva parte al lutto che ha colpito il Geom. Francesco Dassano per la perdita del Padre Signor

Giovanni Dassano
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

Cristianamente è mancata

Ida Musso ved. Battu

Addolorati partecipano la figlia **Olga** col marito **Dino Rinaldi** e l'adorato nipotino **Claudio** che tanto amava, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente serve di ringraziamento in particolare al Prof. Acis Dato, Palonno, Dott. Borio e le Signore Adele Camattari, Annamaria Bocca per le premurose cure prestate. I funerali oggi 30 alle ore 16 nella Parrocchia di N.S. della Speranza partendo da via Gottardo 103. Pullman a disposizione.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Sciolla n. Morosino
di anni 54

Ne danno l'annuncio il marito **Mario**, la figlia **Piercarla** col marito **Carlo Falco** e bimbe **Maria** e **Renata**, il papà **Giovanni**, il fratello **Walter** con la moglie **Mariuccia Perall** e bimbo **Luca**, la suocera, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Nichia Tanaro (Poggio) venerdì 31 corrente alle ore 10. Non fiori ma opere di bene in beneficenza alla parrocchia della SS. Assunta.
— **Nichia Tanaro**, 29 gennaio 1969.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Sassone ved. Griffini

L'annunciano angosciati i parenti tutti. Funerale venerdì 31, ore 8,30 da Ospedale Mauriziano, indi la salma sarà tumulata nel cimitero di Novara.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

Adelina e Salvator Gotta coi figli **Massimo e Ginetta** piangono per il decesso di

Giuseppina Tristani ved. Realis

e si stringono vicino alla di lei figlia Contessa Ida Arborio Mella.
— **Ivrea**, 29 gennaio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Ottone ved. Stocchetti

Ne danno il triste annuncio la figlia **Bianca** con il marito **Mario Junck**, le nipoti **Loretta** e **Rossella** che tanto amava, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Vittorio Possevini ed all'infermiera Teresina Cesano. I funerali avranno luogo oggi, giovedì 30, alle ore 14,30 nella Parrocchia di Santa Giulia, partendo da Lungo Po Machiavelli 25.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Anna e Rina Pizzeri, famiglia **Brugo** partecipano al dolore dei cugini.

Fernando, Walter e Gianni Canonati, con i loro famigliari, sono vicini alla Signora Bianca ed al Rag. Mario Junck per la scomparsa della Signora

Giuseppina Ottone
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Impiegati ed Operai della Società « SALBAS » sono affettuosamente vicini al loro Direttore Rag. Mario Junck ed alla Sua Famiglia per la scomparsa della Signora

Giuseppina Ottone
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Impiegati ed Operai della Società « ATO - Azienda Torinese Ossigeno » partecipano al dolore del loro Direttore Rag. Mario Junck e della Sua Famiglia per la dipartita della Signora

Giuseppina Ottone
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Dopo 8 mesi di sofferenze sopportate con eroica edificante rassegnazione cristiana si è ricongiunta al suo Guido

Esther Ridoni Bordino

Ne danno il dolorosissimo annuncio la Mamma **Nilla Bordino**, il figlio **Umberto** con la moglie e la piccola **Carla Esther**, cognati, cognate, la zia **Divina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, suore, infermiere di Villa Pia per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo il 31 gennaio alle ore 8,45, parrocchia San Massimo. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

I cugini **Emanuel, Bordino, Gierra Maddalena** partecipano profondamente commossi al dolore di zia Nilla ed Umberto per la morte di

Esther Ridoni n. Bordino
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Partecipano addolorati i cugini **Ferrero**, Famiglie **Mamas Valbonti** e **Gina Tazzaili**.

Si uniscono al dolore di zia Nilla ed Umberto l'affezionata zia **Divina**, **Piero** e famiglia, **Giovanni Testa** e famiglia.

Elena Listera Kiroff e famiglia partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Barone ved. Clerici

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Emma Sommi**, **Sabina Ribelli**, **Anna Demaria** con le famiglie e parenti tutti. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di S. Bernardino il 27 febbraio alle ore 9.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

Commosse partecipano al dolore di Anna e familiari le amiche:
Lucietta Beccaris
Rosina Gino
Teresita Mandelli
Ida e Rina Occhetti
Delia Robiolio
Mary Zanolini.

Partecipa al dolore la famiglia **Filoreto**.

Cristianamente è mancato

Luigi Truffo

Affranti lo partecipano la moglie **Teresa Cerruti**, i figli: **Augusto, Ida, Franco, Bruno, Rita** e **Anna**, nuore, generi, nipoti. I funerali venerdì 31 corr. alle ore 10,15 dalla Parrocchia Madonna Rose. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Amalia ed **Egidio Palmero** prendono viva parte al dolore di Augusto e Famiglia per la morte del **PAPA'**.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai vivi l'anima buona di

Caterina Curtaz ved. Vincent
di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Eugenia, Elsa, Enrica, Erminia** con le rispettive famiglie, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al medico curante Dott. Palmiro Raggi. I funerali avranno luogo in Gressoney St.-Jean venerdì 31 gennaio alle ore 11. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Gressoney St.-Jean**, 28 genn. 1969.

Il Collegio Augustinianum dell'Università Cattolica del Sacro Cuore annuncia che è tornato al Padre

Don Mario Giavazzi
Assistente spirituale

che per tanti anni è stato in Collegio esemplare Maestro di Fede e di Vita. La Salma di Don Mario resterà in Collegio fino alle ore 9 di venerdì 31 gennaio. Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata in Collegio alle ore 19.30 di giovedì 30 gennaio.
— **Milano**, 29 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Dionigi Genti
anni 60

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina Bussone**, il figlio **Bruno** con la moglie **Carla Triochero** e bimbo **Maurizio** che tanto amava, parenti tutti. I funerali giovedì 30 corr. ore 15,30 partendo da via Torino 8.
— **Nichelino**, 29 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato

Pietro Tencone (Piero)

Angosciati lo piangono: figlio, la nuora con la Mamma, fratello, cognata, nipoti, parenti. Funerali domani 31 corr. ore 14,30, Parrocchia S. Nome. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Preside, Professori, Personale, Allievi Istituto Sella partecipano al dolore della Professoressa Gemma per la perdita della madre

Maria Ivaldi
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato l'
AVV.

Giovanni Battista Drago

Profondamente addolorate lo annunciano **Aida** e **Vanna Ferazzi**, le famiglie **Pagani-Delbecchi** e **Saroldi-Signorini**. I funerali avranno luogo stamani alle ore 10,15 nella Chiesa Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

La **Società Ing. Dessalles & Bosino** ricorda affettuosamente l'

Avv. Nino Drago

cugino e amico fraterno del Fondatore Ing. Adolfo Dessalles.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

Il Signore ha richiamato a sé il

Geom. Gustavo Tron

Lo annunciano: la moglie **Anna Monnet**, figli: **Carlo, Ica** con famiglie, zie, cognato, cognate, nipoti, cugini. Funerali avverranno: venerdì 31 corr. ore 14.30 dall'Ospedale Cottolengo (Pinerolo) e ore 15 Tempio Valdese (S. Germano Chisone).
— **Pinerolo**, 29 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato

Attilio Pezzolato

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi 30, ore 14,30, dalla Parrocchia di S. Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, c.so Giulio Cesare 20.
— 29 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Tibaldi

Lo piangono: moglie, figli, generi, nuore, fratelli, sorelle, nipotini, parenti tutti. Funerali venerdì 31 corr. ore 10,15 da Strada Superga 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

E' mancato ai Suoi Cari

Secondo Vercelli (Dino)

Lo piangono: i figli, nuora, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10.15 da via Monginevro 242/8.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

Le **Società del Gruppo Marzotto** dell'Ausa Corno si associano al dolore della Dottoressa Margherita Reinotti Cavallo e famiglie per la morte del padre

Michele Cavallo
— **Monfalcone**, 29 gennaio 1969.

Un anno fa moriva

Maria Pia Accatino

La messa anniversaria sarà celebrata domani venerdì 31 gennaio alle ore 9 nella Chiesa della Crocetta.
Torino, c.so Galileo Ferraris 57.
— 30 gennaio 1969.

2-2-1968 — 2-2-1969
Vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi Cari

Giulia Pianella n. Gola

SS. Messe: il 1° febbraio ore 10 Parrocchia Gesù Adolescente; ore 15,30 Pieve d'Asti.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

1968 — 1969

Plinio Mandriota

Vive sempre nel cuore dei suoi figli.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

1957 — 1969
S. E.

Ernesto Giulio Cappa

Moglie e figli sono sempre con te.
— **Dogliani**, 30 gennaio 1969.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Annunziata Daniele nata Pagliassotto

la famiglia La ricorda con tanto affetto e profondo rimpianto. S. Messa sabato 1° febbraio ore 9 Parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— **Torino**, 29 gennaio 1969.

1964 — 1969
Nell'anniversario della scomparsa di

Maddalena Cima Doro

le sorelle con immutato affetto e parenti la ricordano. Sante Messe Parrocchia S. Giovanna d'Arco Torino: 31 gennaio ore 7, 7,30 e 19; Saluzzo: Cattedrale Duomo ore 9,30.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

1967 — 1969
Nell'Amore di Dio

Giacomo Bertolio

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa 1° febbraio ore 8 N. S. di Lourdes, c.so Francia 29.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

1959 — 1969

Dott. Pietro De Caroli
Segretario Generale
Ospedale Maggiore Vercelli

Una preghiera alla Sua memoria.
— **Vercelli**, 30 gennaio 1969.

1967 — 1969

Teresa Santoni Ghiabbi

Marito, figlio, parenti la ricordano con affetto e dolore.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

1968 — 1969
Nel primo anniversario della scomparsa di

Bartolomeo Ciavorella

con immutato affetto e rimpianto del vuoto lasciato la moglie **Clara** con la figlia **Bianca**, ne rievocano la cara memoria ai parenti e amici. La S. Messa verrà celebrata il 1° febbraio, sabato, ore 8 nella chiesa di San Filippo.
— **Torino**, 28 gennaio 1969.

1965 — 1969

Luciano Caratto

Vive sempre nell'accorato rimpianto dei suoi cari. S. Messa venerdì 31 ore 19.30, Oratorio via Salerno 12.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

1968 — 1969

Comm. Bernardo Cigolari

Con affetto immutato i suoi cari. Messa suffragio S. Pellegrino 4 febbraio ore 8,30, corso Racconigi 28.
— **Torino**, 30 gennaio 1969.

1967 — 1969

Claudio Gianotti

Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— **Mazzenzile**, 30 gennaio 1969.

I genitori ed i parenti di

Renzo Navillod

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
— **Cervinia**, 29 gennaio 1969.

Annunci economici

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

BARDONECCHIA in pineta affittasi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Tel. 257-911. O653
BRUINO affittasi referenziati camera tinello cucinino servizi, altro camera camera cucina. Telefonare 902-393.
CAPANNONI 500 mq. cortile affittansi Nichelino Verrua 111. Telefono 697-497. [redacted]
CASA signorile zona Bernini proprietario [redacted] 4 camere cucina doppi servizi. Dettagliare referenziando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 483 — 10100 Torino». 1001
CENTRALE ammobiliato alloggetto camera tinello servizi 45.000 mensili, referenze. Telefonare 687-533.
IN Leinì casa nuova affittasi alloggio camera tinello cucinino servizi. Tel. 545-089. 17118
IN palazzina Carelle affitto 3 camere salone cucina triservizi; due camere salone tinello biservizi abitabili aprile. Telefonare 296-280.
ISTITUTO Nazionale della Previdenza Sociale cederebbe in affitto novennale rinnovabile Azienda Agraria San Giovanni Suergiu (Cagliari), estensione ettari 435 circa, indirizzo prevalentemente zootecnico. Cederebbe altresì in vendita, o in comodato dietro compenso annuo, dotazione bestiame bovino alta genealogia 575 capi circa, nonché dotazione macchine e attrezzature. Condizioni affittanza ed relative modalità sono contenute in nuovo schema di capitolato depositato presso Ispettorato compartimentale Inps Cagliari, via A. Grandi 2; Azienda Agraria Inps San Giovanni Suergiu (Cagliari) e Direzione Generale Inps, servizio patrimoniale, viale dell'Agricoltura, Roma. Le relative offerte dovranno comunque pervenire al suddetto Ispettorato di Cagliari entro il 31 marzo 1969. 50687
LOCALE 140 mq. corso Tazzoli ogni uso affittasi. Telefonare 393-532.
LOCALI industriali artigianato magazzini deposito. Rivolgersi Rubiola Francia 124. Telefono 779-733.
NEGOZIO affittasi via Gaudenzio Ferrari 5 fronte Mole 110 m. dall'Università, mq. 100, con tre vetrine, scala interna, magazzino 130 mq. Telef. 597-658 17751
NEGOZIO angolare [redacted] Voli angolo via Daneo mq. 175 con interrato di mq. 175 circa affittasi zona Fiat Mirafiori adatto ristorante, tavola calda, birreria negozio commerciale, magazzino. 2001
PIED-A-TERRE arredatissimo signorilissimo nuovo, [redacted] camera, salotto, soggiorno, cucinino, doppi servizi, affitto 130.000. Esigo serietà. Eventualmente vendo 18.500.000. Telefonare 687-482. 18241
PINO Torinese, affittasi in villa alloggio signorile, giardino. Telefonare 881-673. 1001
PRIVATO affitta magazzino riscaldato via Sansovino mq. 90 circa possibilità altri adiacenti liberi subito, anche vendesi. Telefonare 296-776, 296-528, 259-312. 2001
SEMINTERRATO rampa accesso automezzi privata zona Fiat Mirafiori mq. 1600 circa affittasi corso Traiano 23 adatto magazzino deposito lavorazione silenziosa.
SIGNORILI alloggi quattro, tre, due camere, tinello, servizi affittansi corso Traiano 23 zona Fiat Mirafiori.
SIGNORILI appartamenti affittansi corso Peschiera 223: salone, 2-5 camere, servizi. Telefonare 339-612.
STRADA delle terrazze affittasi villa bellissima posizione 2 alloggi. Telefonare 273-571. 5/01082
TORRES affitta grande fabbricato 4000 mq. uso industria leggera. Telefonare 389-417. O445
VIA Colli 12 affittasi alloggio sette camere servizi uso abitazione e ufficio. Tel. 553-666. 16874
VIA Filadelfia 237/3 affittasi alloggio nuovo 4 camere cucinotta servizi. Telefonare 539-987.
VIA Papacino affitto alloggi signorili 5-6 camere anche uso ufficio. Telefonare 538-614.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare affitto alloggetto ammobiliato anche annualmente volendo assistenza adiacente casa cure sanatici. Bordighera, fermo posta carta identità 37.823.410. 2001
AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.
LOANO-Borghetto vendesi bellissimi alloggi, facilitazioni, mutui. Telefonare 643-208. 1001
MARE Bergeggi affittasi ammobiliato salone servizi 35.000. Telefonare Torino 687-620. 1001
VENTIMIGLIA appartamentini ammobiliati villa prospiciente mare tutti conforts. Telefonare 31-715.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

CATTOLICA, Riviera Adriatica, albergo King, tel. 61-480, vicinissimo mare, tutti conforts, moderno, ascensore, autoparco, interpellateci.
DIANOMARINA Hotel Binda, telefono 45-101, zona residenziale passeggiata mare, facilitazione speciali lunghi soggiorni. 50017
VARAZZE: Hotel Royal, tel. 97.841. Con servizi 3000, [redacted] 2600.
VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-127. Confortevolissimo, cucina, trattamento ottimi, 2500. 50002

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533, sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, [redacted]re, pedicure. Consulente medico specialista. Iscrivetevi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno. O485
ACCONCIATORI, ex tecnico Orési Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture, permanenti. Corsi serali. Diploma consortile. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.
ISTITUTO stenodattilo vicinanze Torino offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 526 — 10100 Torino».
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26798

⑩ Lezioni - Traduzioni

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino. Telefonare 741-447, ore pasti. 1001

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telef. 581-694.
AFFITTASI pied-à-terre zona Bernini casa signorile, tel. 518-738.
PENSIONE Porta Nuova uno-due letti impiegati professionisti. Telefonare 543-461. 17553

⑫ Domande impiego

A. ABILISSIMA ragioniera 42enne contabilità generale, bilanci, manodopera, corrispondenza, lavoro autonomo livello direzionale, offresi capo ufficio o conduzione azienda anche mezza giornata. Referenze. Riservatezza. Auto. Telefonare pomeriggio-serali 213-092. 19835
A. CONSULENTE del lavoro offresi tenuta libri paga piccola media azienda 15.000-25.000 mensili. Telefonare 534-622. 18459
A. DISEGNATORE macchine utensili, trasferte, attrezzature, accetta lavoro. Telefonare 563-614.
A settore [redacted]re, bevande, dolciario offresi abile conduzione ufficio vendite, pratico mercati esteri, esperto pubbliche relazioni, disposto viaggiare, laureato 52enne, conoscenza francese e tedesco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6255 — 10100 Torino». 17584
ARCHIVISTA pratico lavori ufficio libero pomeriggio impiegherebbesi. Telefonare 776-092. 19811
ASSICURAZIONI ispettore 2° gruppo A diplomato impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2206 — 10100 Torino».
AUTISTA, patente B, piemontese militesente offresi anche mansioni fiducia referenziato. Tel. 340-489.
CAUSA trasferimento società ragioniera 35enne dinamica, referenziata, presenza, esperienza ultradecennale contabilità generale bilanci clienti fornitori cassa banche esaminerebbe proposte adeguate. Telefonare 776-092.
CINQUANTENNE ex appuntato P. S. offresi esattore, incarichi di fiducia, disposto cauzionare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2139 — 10100 Torino». 19001
COMMESSA praticissima elettrodomestici, eventualmente anche altro genere, offresi per solo pomeriggio. Tel. 741-664. 19727
DATTILOGRAFA corrispondente pratica lavori ufficio max autoscuole offresi. Telefonare 212-250.
DATTILOGRAFA ventunenne, serietà, presenza, offresi solo mattino serio ditta. Telefonare 361-917.
DATTILOGRAFA 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 97-836.
DATTILOGRAFA 17enne offresi ditta seria. Telefonare 269-338.
DATTILOGRAFA 17enne volenterosa libera subito offresi apprendista ufficio. Telefonare 669-395.
DATTILOGRAFA 18enne 2° impiego, pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 378-335. 19907
DATTILOGRAFA 19enne impiegata fatturista pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 774-139. 19905
DATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 701-837. 17046
DICIANNOVENNE primo impiego comptometer calcolo meccanico dattilo offresi presso seria ditta. Telefonare 630-945. 19631
DICIANNOVENNE ragioniere primo impiego militesente patentato offresi subito. Telefonare 536-070.
DIPLOMATA proficiency Cambridge, vastissima esperienza ufficio, francese parlato scritto, 26enne, offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5069 — 10100 Torino». 304715
DIPLOMATO esperienza acquisti vendite movimento merci contatto clienti conduzione personale offresi serio impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6179 — 10100 Torino». 18756
DIPLOMATO 26enne dinamico e volenteroso esperienza commerciale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6212 — Torino».
DISEGNATORE arredamento negozi supermercati self-service piante progetti prospettive 26enne disposto trasferirsi viaggiare libero subito. Telefonare 633-096. 17456
DISEGNATORE 26enne biennale esperienza stampista attrezzista materie plastiche quadriennale esperienza tracciatore, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5637 — 10100 Torino». 14480
ESPERTA lavori ufficio corrispondenza offresi. Tel. 856-996 mattino.
FARMACISTA laureato praticissimo libero cerca direzione collaborazione Torino cintura. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6236 — 10100 Torino». 17348
GEOMETRA capogruppo assicurazioni mezzo proprio impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2206 — 10100 Torino».
GEOMETRA pratica decennale, progettazione et direzione lavori costruzioni, industriali, civili, contabilità generale scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6238 — 10100 Torino». 17356
GEOMETRA ventiquattrenne ci[v]il impresa o studio. Scrivere Fontana via Sagra San Michele 134.
GEOMETRA ventottenne abile disegnatore edile, grafico meccanico, esperienza pluriennale ufficio tecnico editoriale esaminerebbe seria proposta. Telefonare 354-987.
GEOMETRA 26enne quinquennale esperienza costruzioni manutenzioni edili offresi per impiego seria impresa o ditta Torino. Telef. 773-471 pomeriggio. 17452
GIOVANE abilissimo tornitore attrezzista novennale esperienza disegnatore conoscenza tecniche officina offresi piccola media industria per mansioni responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2222 — 10100 Torino». 19943
GIOVANE [redacted] impiego adeguato, libera subito. Tel. 594-370.
GIOVANE pluriennale esperienza ufficio vendite conduzione personale, controllo agenti, conoscenza francese, inglese, libero subito occuperebbesi in industria meccanica. Telefonare 502-551. 19431
GIOVANE ragioniere patentato referenziato, moralità, disposto viaggiare cerca impiego mansioni fiducia. Telefonare 534-888. 19889
IMPIEGATA diciannovenne 2° impiego pratica lavori ufficio libera subito. Telefonare 963-322 Condove.
IMPIEGATA pratica quinquennale ufficio acquisti, carico-scarico magazzino scopo miglioramento offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2168 — 10100 Torino». 19543
IMPIEGATA 19enne, offresi seria ditta conoscenza dattilografia e lavori vari ufficio. Tel. 377-220.
IMPIEGATO amministrativo ottime referenze, pratico lavori ufficio offresi. Telefonare 690-275.
IMPIEGATO auto propria offresi pomeriggio qualsiasi lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5071 — 10100 Torino». 304723
IMPIEGATO ditta trasporti, pratico movimento mezzi, conduzione personale, organizzatore offresi a seria ditta anche non trasporti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2197 — 10100 Torino». 19635
IMPIEGATO grande complesso automobilistico offresi per ore serali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6239 — 10100 Torino».
INGEGNERE con lunga pratica approvvigionamenti acquisti presso importanti aziende offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6245 — Torino». 17454
INGEGNERE esperienza biennale cantieri civili, ottima conoscenza inglese-francese, disponibile cantiere Italia estero zona Mediterraneo. Telefonare 359-959, Roma. 3059
LAUREATO chimico dinamico pluriennale esperienza produzione ricerca [redacted] liquoristico bevande analcooliche affiancherebbe titolare media grande industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1669 — 10100 Torino». 17567
LAUREATO commercio, 50enne, dinamico, sviluppo vendite anche estero, moderate pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6233 — 10100 Torino». 17320
LAUREATO giurisprudenza, pluriennale esperienza contrattazioni immobiliari, anni trenta, libero subito, referenziato, esamina [redacted] impiego o collaborazione, anche cauzionando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 576 — 10100 Torino».
LAUREATO straniero conoscenza cinque lingue occuperebbesi interprete Receptionist traduttore. Tel. 688-723 (ore pasti). 17496
LAUREATO 28enne valida esperienza conduzione [redacted] Grandi Magazzini esaminerebbe interessanti offerte campo commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2216 — Torino».
LUNGA esperienza ogni lavoro ufficio et gestione autonoma medie aziende, offresi ragioniere. Telefonare 742-449.
MILITASSOLTO cerca impiego non vendita. Telefonare 339-955.
OPERATORE meccanografico primo impiego offresi. Tel. 795-835.
PENSIONATA pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 659-551, Torino.
PENSIONATO impiegato industria prima categoria ottime referenze offresi per contabilità, paghe e contributi, mansioni fiducia anche solo pomeriggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2224 — Torino».
PENSIONATO 51enne piemontese occuperebbesi mansioni di fiducia, magazziniere, esattore, manutenzione. Referenze controllabili. Tel. 679-104.
PERITO agrario enologo aziendale esperienza in campo agricolo zootecnico enologico e commerciale offresi presso ditta. Libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6252 — 10100 Torino». 17518
PERITO elettronico diciannovenne militesente 1° impiego offresi subito. Telefonare 786-660. 19697
PERITO elettronico 21enne militesente frequentante corso serale automazione e programmazione elettronica 1° impiego offresi. Telef. 251-330.
PERITO meccanico, tecno-commerciale, elettrotecnica, montaggio, collaudo, responsabile assistenza tecnica Europa, esperienza organizzativa e dirigenziale, contatti clienti, fornitori, vendita; ottimo francese, nozioni inglese, spagnolo, disposto viaggiare offresi sistemazione definitiva. Telefonare 321-268. 19803
PRATICA tenuta libri paga, contributi e tributi, offresi. Tel. 631-581.
PRATICISSIMO contabilità et amministrazione, ragioniere offresi ore serali. Telefonare 743-449.
QUINDICENNE dattilografa, paghe e contributi offresi impiego. Telefonare 795-965. 17456
QUINDICENNE primo impiego diplomata stenodattilo, paghe, contributi, offresi. Telefonare 272-851.
RAGAZZO 21enne corrispondente inglese offresi. Tel. 250-263.
RAGIONIERA occuperebbesi subito presso seria ditta. Telefonare 396-253 ore mattino. 17172
RAGIONIERA pratica lavori ufficio 2° impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 578 — 10100 Torino». 2001
RAGIONIERA ventitrenne coniugata secondo impiego occuperebbesi seria ditta. Telefonare 338-994. 19127
RAGIONIERA 22 anni, inglese e francese, dattilografia, libera subito, offresi. Telefonare 281-330.
RAGIONIERE anni trenta pratico movimenti e coordinamento lavori di magazzini esaminerebbe proposta di impiego. Telefonare 665-454.

RAGIONIERE attualmente impiegato lunga esperienza amministrativa contabile offresi. Telefonare 742-449.
RAGIONIERE militesente pratica ufficio offresi. Telefonare 593-850.
RAGIONIERE militesente offresi. Telefonare 563-698. 18973
RAGIONIERE praticissimo controlli amministrativi contabili, contenzioso, sollecitatore crediti, eventualmente disposto viaggiare offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1055 — 10100 Torino».
RAGIONIERE presenza dinamico esperienza contabilità cassa corrispondenza patentato referenziato offresi. Telefonare 667-259. 19791
RAGIONIERE ventiduenne, militeassolto, patentato, esperienza archivista sotto ente militare, primo impiego offresi subito. Tel. 213-385.
RESPONSABILE ufficio acquisti analisi costi e magazzino, cognizioni di lavorazioni meccaniche e materie plastiche, libero subito offresi. Telefonare 343-466. 17522
SEGRETARIA giovane, coniugata, esperienza lavori ufficio, stenodattilo, offresi anche mezza giornata. Tel. 615-332. 17358
SIGNORA pratica lavoro ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 634-095. 19949
SIGNORA pratica [redacted] contributi contabilità tutti lavori ufficio offresi libera subito. Telefonare 296-471.
SIGNORA 27enne ragioniera pratica contabilità corrispondenza operatrice Audit libera metà febbraio [redacted]. Telefonare 288-540 ore pasti.
SIGNORA 35enne (zona Mirafiori) pratica lavori ufficio, nozioni contabilità, offresi anche mezza giornata. Tel. 613-246. 19743
SIGNORINA 23enne offresi come commessa preferibilmente magazzini ingrosso seria ditta. Tel. 378-975.
SIGNORINA 30enne offresi seria ditta, possesso licenza media. Telefonare 330-926. 19495
SIGNORINA 45enne, indipendente, buona cultura, pratica ufficio, casa, nozioni infermieristiche, patentata, disposta trasferirsi, occuperebbesi adeguatamente: segretaria, dama compagnia, aiuto direzione comunità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2212 — 10100 Torino». 19821
SOTTUFFICIALE pensionato 53enne presenza, serio, referenze, offresi lavoro ufficio et magazzino incarichi fiducia, anche mezza giornata. Telefonare 379-567. 1001
TRADUTTORE inglese e francese offresi sabato e ore serali a piccole, medie aziende, professionisti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6226 — 10100 Torino». Tel. 260-808.
TRENTACINQUENNE impiegata offresi cassiera ore serali. Telefonare 531-519. 17[redacted]
TRENTASEIENNE piemontese, libera subito, offresi cassiera, commessa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2168 — 10100 Torino».
UNIVERSITARIA diplomata ragioniere buona conoscenza inglese cerca lavoro serio decoroso (pomeriggio). Bertolotto Laura, via della Consolata 15, Torino. 17590
UNIVERSITARIA diploma magistrale occuperebbesi bambini famiglia signorile. Telefonare 596-973.
VENTENNE offresi pratica ufficio e macchina contabile. Telef. 485-703 ore pasti. 19523
VENTENNE pratica lavori ufficio contabilità offresi impiego. Telefonare 486-606. 17400
VENTENNE qualifica paghe contributi pratica ufficio offresi seria azienda scopo miglioramento. Telefonare 768-298. 19725
VENTIDUENNE militeassolto libero subito operatore/programmatore ibm impiegherebbesi centro meccanografico. Telefonare 697-735.
VENTISEIENNE maturità classica diploma programmatore esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Telefonare 775-453 ore pasti. 19025
VENTUNENNE presenza, militeassolto, disegnatore tecnico, pratico lavori ufficio, pubblicità, patente C, offresi serio impiego. Telefonare ore pomeridiane, serali 743-572.
VENTUNENNE steno-dattilografa esperienza quinquennale libera subito offresi. Telefonare 387-153.

⑬ Offerte impiego

A. PER nuovissimo lavoro su richiesta clientela, società seleziona elementi cultura. Presentarsi Sig. Pellegrino, via Giusti 4. 2001
AFFERMATA società assicurazione assume per proprio settore organizzativo due impiegati liberi subito e tre parzialmente liberi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 591 — 10100 Torino». 2001
ALBERGO seconda categoria cerca signorina o signora sola senza impegni familiari conoscenza una lingua straniera volenterosa ordinatissima disposta ad apprendere lavoro di segreteria e [redacted] conduzione albergo. Tel. 546-865 ore uffici.
AMBOSESSI buona media cultura sottoponiamo a test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità alla professione di programmatore, analisti su calcolatori elettronici. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. Per appuntamento telefonare a: Computex, Torino, via A. Vespucci 14, tel. 599-231, 599-162; Novara, bal. Lamarmora 19, tel. 21-143.
AMMINISTRAZIONE stabili cerca collaboratore veramente abile nel frazionamento immobili. Tel. 881-832.
AMPLIANDO propria organizzazione grande società assume personale maggiorenne militesente, referenziato, libero subito. Offresi stipendio, provvigioni, previdenze legge. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 588 — 10100 Torino».
ASSUME ditta magazziniera 18enne nozioni dattilografia. Presentarsi via Bottego 10. 14739
ASSUMIAMO quindicenni ambosessi per facile lavoro ufficio. Presentarsi Comminform, via Pomba 17.
ASSUMIAMO signore, signorine dinamiche cultura per attività previdenziale. Inquadramento regolare. Presentarsi venerdì ore ufficio, via Pietro Micca 9, piano 2°.
AVETE 18-22 anni? Siete veloci stenodattilografe? Avete senso dell'ordine e iniziativa? Presentatevi a Cobeit S.p.A., Direzione Generale, corso Galileo Ferraris 2, ore ufficio.
AZIENDA artigiana zona Parella cerca dattilografa 18-20enne pratica lavori ufficio, massima serietà, referenze. Telefonare 793-589.
AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca veloce stenodattilografa buona conoscenza lingua inglese francese ultimo trattamento se veramente capace. Scrivere dettagliando a «Etas-Kompass Pubblicità 486 — 10100 Torino». 2001
CAPOFFICINA praticissimo lavorazione lamiera, piccola tomeria, specie doti guida personale cerca industria meccanica in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2195 — 10100 Torino». 19617
CERCANSI modelle fotografiche anche non esperte per servizi fotografici di moda e pubblicità. Telefonare 547-017. 14558
CERCASI elemento femminile mezza età abile contabilità et lavori ufficio di presenza et adeguato tratto per clientela femminile fine. Scrivere dettagliando capacità, pretese e referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2157 — 10100 Torino».
CERCASI giovane ragioniera primo impiego. Presentarsi La Consulente, via Vittorio Amedeo 17, Torino.
CERCASI impiegata pratica contabilità fatturazione corrispondenza, libera subito, zona Stadio. Specificare capacità, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 434 — 10100 Torino». 30538
CERCASI ragioniera intelligente volenterosa per ufficio contabilità azienda ortofrutticola. Tel. 694-641 dalle 9,30-12. 16896
CERCASI ragioniera non primo impiego pratica contabilità Audit e stenodattilografa. Telefonare ore ufficio 543-970. 17274
CERCASI signorina pratica lavori ufficio contabilità, libera subito. Telefonare [redacted]-124. 304924
CERCASI signorina praticissima paghe e contributi per direzione studio consulenza lavoro. Tel. 535-414.
CLUB sportivo privato [redacted] personale maschile 25-35 anni. Richiedesi diploma ginnico [redacted] analoghe attività sportive documentabili, 95.000 mensili. Telefonare 517-828. 50684
CONTABILE segretaria anche non diplomata pratica Oso primanotista libera subito cercasi. Presentarsi ore 10 - 12,30, 16 - 19 a Il Quadrante, via S. Teresa 15, Torino. 19345
DISEGNATORE aiuto particolarista cerca officina stampi. Tel. 355-657.
DISEGNATORE pratico attrezzature apparecchiature oleopneumatiche cercasi. Tel. 773-812. 19583
DISEGNATORI meccanici con esperienza lavoro di almeno 4 o 5 anni. Età compresa tra i 25 e 30 anni, titolo preferenziale è la conoscenza di macchine grafiche. Si assicura ottima retribuzione. Presentarsi: Bonelli, via Borgaro 92, Torino.
DISEGNATORI 1° e 2° categoria pratici macchine utensili, Transfer, complessi di montaggio, cercansi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1563 — 10100 Torino». 16309
DONINI assume giovani disegnatori particolaristi. Rivolgersi: De Sanctis 34, Torino. 2001
FOTOGRAFO stampatore 18-22enne militesente, per camera oscura, cercasi agenzia di pubblicità Sitcap. Telefonare 547-471. 19777
DOPOLAVORISTI cerca grande organizzazione per lavoro serale programmato. Offresi guadagno mensile 100.000. Presentarsi questa sera ore 19,30 precise via Cavalli 28 bis.
EDITRICE assume elementi fini, massima retribuzione. Tel. 483-419.
ELETTROTECNICO schemista esperto impianti industriali, militesente, ricerca società cintura Torino per ufficio impianti elettrici. Scrivere dettagliatamente a: «Etas-Kompass Pubblicità 563 — 10100 Torino».
FISIOKINESITERAPISTE-I diplomati assumerebbe Centro rieducazione motoria sezione Torino. Associazione Italiana Assistenza Spastici, via Valgioie 10, Torino, telef. 772-790.
GEOMETRI giovani militesenti, azienda grande industria per settore vendite Piemonte. Auto propria. Offronsi: stipendio, provvigioni e rimborsi spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2203 — 10100 Torino».
GIOVANISSIMA apprendista indossatrice alta, taglia 44. Presentarsi sartoria Panté, Ormea 3. 17319
GRANDE azienda prodotti finiti e componenti elettroacustici ed elettromeccanici, cerca personale destinato visitare clientela esteri e promuovere esportazione. Richiedesi conoscenza ottima due lingue tra inglese, tedesco, francese. Possibilità aperte sia a giovani da addestrare sia a persone già dotate specifica esperienza. Inviare dettagliato curriculum, precisando età, studi, referenze e pretese. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 454 — 10100 Torino». 30643
GRANDE industria assume ragioniere disposto viaggiare sollecitazione crediti contatti clientela qualificata retribuzione adeguata. Dettagliare: «Etas-Kompass Pubblicità 5687 — 10100 Torino». 15294
GRANDE organizzazione internazionale elettrodomestici cerca elementi che possono partecipare a manifestazioni fieristiche in Torino e Piemonte ed allo sviluppo vendita diretta in provincia, età 18-30enni, requisiti preferenziali saranno attitudine alla vendita e temperamento dinamico. Dopo corso istruzione teorico e pratico ad elementi idonei verrà prospettata una interessante retribuzione e possibilità di carriera. Saranno scelti solo candidati liberi subito. Manoscrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 584 — 10100 Torino».
IMPIEGATA amministrativa operatrice esperienza contabilità referenze ineccepibili assume media industria Torino: Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 573 — 10100 Torino».

HOEPLI Agenzia Torino seleziona futuri dirigenti uffici provinciali esamina quindi elementi titolo studio 21-29enni Torino-Ivrea avviandoli dopo corso teorico tirocinio pratico carriera direttiva. Informazioni solo convocati. Telefonare 722-097.
IMPIEGATA 1° impiego assume stabilimento Borgaro Torinese. Telefonare 498-071. 2001
IMPIEGATO veloce dattilografo assumerebbe stabilimento vicinanze Dazio Lingotto. Dettagliare, referenziare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5636 — 10100 Torino».
IMPORTANT fabricant français de produits chimiques organiques recherche: ingénieur diplômé grande école chimie ou textile, nationalité italienne, 35 ans maximum, 5 ans d'expérience teintures et apprêts dans usine textile, parlant et écrivant français couramment, désireux se lancer dans la vente à clientèle textile principalement. Envoyer, en français C. V. détaillé, prétentions et photo pas à rendre à: «Etas-Kompass Pubblicità 568 — 10100 Torino», qui transmettra. 19171
IMPORTANTE industria assume giovane laureato scienze economiche. Inviare dettagliato curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 6182 — 10100 Torino». 16800
IMPORTANTE industria elettromeccanica in Torino ricerca disegnatore particolarista per ufficio tecnico officina. Età 18-22 anni anche 1° impiego. Telefonare 871-666.
IMPORTANTE organizzazione assume ambosessi cultura media per lavoro esterno organizzato offresi minimo 100.000 mensili dotazione auto, brillante carriera, presentarsi, corso Matteotti 49, ore ufficio.
IMPORTANTE società assume elementi età 25-50 buona cultura dinamici anche liberi mezza giornata per lavoro esterno organizzato ottimo guadagno residenti Venaria, Druento, Borgaro, Caselle, Leinì, Rivara, Rivarolo. Presentarsi giorni 30-31 ora ufficio Ciriè, piazza Castello 22, piano primo. 5-1008
IMPORTANTE [redacted] cerca promotori o periti industriali possibilmente esperti nel campo elettrotelefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6038 — 10100 Torino».
IMPORTANTE Società Americana ricerca disegnatori meccanici qualificati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6065 — 10100 Torino». 15934
INDUSTRIA zona Francia urge assumere diplomata, diplomato esperienza triennale manodopera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 571 — 10100 Torino». 2001
INDUSTRIA zona Lucento-Venaria assume giovane impiegata pratica lavori ufficio con conoscenza lingua tedesca. Telefonare 491-890.
INDUSTRIA zona via Botticelli ricerca signorina bella presenza, stenodattilo, 2° impiego. Tel. 266-166.
MEDICO generico interno residente, anche anziano, cerca casa di cura e riposo vicinanze Torino. Telefonare 927-024. 2001
NOTA organizzazione commerciale cerca brillantissimi collaboratori ambosessi desiderosi ampliare proprie conoscenze nel campo delle pubbliche relazioni con possibilità guadagno mensile 250.000-300.000. Scrivere per [redacted]: «Etas-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino».
ODONTOTECNICO assumesi, anche non diplomato, esperienza laboratorio. Telefonare 70-392 (ore 10-12), Pinerolo. 30029
OFFICINA costruzioni stampi per vetreria cerca capo officina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6070 — 10100 Torino». 15960
PRIMARIA società ricerca giovani dinamici versati human relations da istradare carriera produttiva-organizzativa livello direzionale. Richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Possibilità rapido raggiungimento posizioni di notevole responsabilità secondo singole capacità personali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1690 — 10100 Torino». 17783
RAGAZZINA apprendista ufficio assumerebbe seria ditta. Tel. 761-498 ore pasti. 2001
RAGIONIERE/A giovane et veramente esperto contabilità generale, contabilità clienti, banche, rimesse estero, cerca importante gruppo finanziario. Si garantisce trattamento adeguato effettive capacità et possibilità carriera. Dettagliare curriculum et esperienza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5079 — 10100 Torino». 304926
SEGRETARIA azienda conoscenza lingua preferibilmente tedesco assumesi. Telefonare 389-157.
SEGRETARIA, ottima conoscenza e stenodattilo tedesco ed inglese, età 21-25 cerca importante società americana, sede vicinanze Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6086 — 10100 Torino». 16154
SIGNORA, media età, presenza, referenziata, cercasi per oreficeria centralissima. Telefonare 510-239.
SIGNORINA bellissima presenza praticissima pratiche ufficio, pubbliche relazioni cerca concessionaria automobili Mercedes Benz. Rivolgersi dalle ore 9 alle 10,30 via Carlo Alberto 38. O406
SOCIETA' industriale, zona Moncalieri, cerca perforatrice IBM, libera subito, trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6203 — 10100 Torino». 17018
SOCIETA' nazionale assume elementi liberi o parzialmente liberi per incarico esattivo e produttivo ottima retribuzione. Presentarsi ore ufficio Ripa, piazza Vittorio Veneto 26, piano primo, Orbassano. 51008
STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazioni similari cotone cerca assistente carderia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6200 — 10100 Torino». 16994
STABILIMENTO zona Settimo Torinese cerca veloce stenodattilografa pratica lavori ufficio. Tel. 561-755.
STENODATTILO padronanza inglese possibilmente conoscenza francese tedesco 16-19 anni cercasi. Telefonare 834-831. 2001
STUDIO commercialista assumerebbe stenodattilo pratica paghe e contabilità. Telefonare 553-142.
TIPOLITOGRAFIA cerca produttore per Torino città pratico campo rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1520 — 10100 Torino». 15861
25-35ENNE ragioniera veramente esperta amministrazione stabili, mutui fondiari, stenodattilografa dinamica trattative clienti cerca importante società. Trattamento adeguato. Telefonare 518-470 ore 19-20 feriali.

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA torinese con camioncino 13 ql. offresi ditta trasporti consegne ovunque, referenziato. Telefono 375-248. 18775
A. AUTISTA 27enne torinese patente B, 6 anni esperienza offresi ditta o privato libero subito. Tel. 352-950.
ABILE estetista dimostratrice offresi. Telefonare 328-881.
ADDETTO macchine, lavoro notturno, fisso, occuperebbesi presso seria Ditta dalle 7 alle 12. Scrivere: Cappella Remo, via M. Cristina 64, Torino. 17312
AGGIUSTATORE stampista offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2208 — 10100 Torino». 19767
APPRENDISTA [redacted] offresi per negozio o magazzino, libera subito, referenziata. Telefonare 488-475.
ATTIVA bella presenza pratica cartotecnica cassiera bar cine gerenza offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 534 — 10100 Torino».
AUTISTA con camion 662 Fiat lungo metri cinque ribaltabile offresi a seria ditta. Telefonare 210-559.
AUTISTA con furgone 238 offresi a seria ditta anche per lunghi viaggi. Tel. 694-814. 304914
AUTISTA D-E piemontese anni 40 pratico autotreni autoarticolati offresi libero subito Italia, estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2225 — 10100 Torino».
AUTISTA fattorino offresi con macchina o senza pratico città e fuori. Telef. 853-636. 17410
AUTISTA fattorino patente C libero mezza giornata. Telef. 688-827 offresi. 304908
AUTISTA fattorino pratico motocarri furgoncini offresi subito. Tel. 273-416.
AUTISTA offresi con camion 650 centinato libero subito praticissimo Torino Settentrione. Telefonare Oreiller 327-413 ore pasti. 18975
AUTISTA patente B magazziniere ottime ref[redacted] offresi. Tel. 690-273.
AUTISTA patente E offresi libero subito. Telefonare 82-909.
AUTISTA piemontese offresi a ditta o corriere con camioncino furgone proprio portata q.li 10. Tel. 685-850.
AUTISTA privato ventenne patente B offresi per famiglia zone Liguria, disposto lunghi viaggi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 12 — 16121 Genova». 300850
AUTISTA torinese patente B lunga esperienza serietà oppure magazziniere occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare al n. 342-800 ore pasti. 19513
BAMBINAIA referenziata quarantenne fissa offresi. Telefonare 252-[redacted].
CAMERIERE pratico ristorante libero subito offresi fisso o stagione. Telefonare 546-337 Torino.
CINQUANTENNE referenziata offresi mezza giornata. Tel. 259-651.
CONIUGI cercano presso ditta o privato seria sistemazione come custode autista altri lavori. Già occupati, liberi fine febbraio. Scrivere: Fermo Posta, Ciriè, patente n. 508975.
CONIUGI piemontesi con figlio 16 anni già portinai cercano portineria stabile nuovo. Tel. 551-269.
DICIOTTENNE pratico negozio elettrodomestici libero subito disposto anche altri lavori Italia ed estero. Tel. 266-175. 19675
DISPONENDO auto e piccolo deposito offresi per consegne città e dintorni. Telefonare 399-578.
DISTINTA signora libera pomeriggio offresi studio medico o altro lavoro decoroso. Telefonare 14-17 al 532-702. 19935
DONNA cerca 5 ore giorno magazzino o pulizia. Tel. 280-909.
DONNA mezza età pratica casa signorile offresi ore presso famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2192 — 10100 Torino».
ELETTRICISTA specializzato, automatismi elettrici ed elettronici, conoscenza lingue, offresi. Tel. 396-611.
EX carabiniere munito patente D-E [redacted] come sorvegliante. Telefonare 276-103. 19505
FATTORINO Ape proprio offresi ore [redacted] a ditta. Telefonare 797-436.
FATTORINO 57enne offresi con auto pratico pagamenti operazione bancarie disposto anche lunghi viaggi referenze di prim'ordine. Telefonare 702-131. 17370
GIOVANE mamma accudirebbe bambino-a mattino zona Mirafiori. Telefonare 321-456. 2001
GARZONE panettiere 50enne offresi. Telefonare 874-898. 19919
GIOVANE signora disposta custodire bambini in casa propria. Telefonare 392-125. 1001
GIOVANE volonteroso offresi solo festivi lavori pulizia in stabilimenti. Telefonare 733-785. 17526
GIOVANE 18enne neo-diplomato scuole professionali offresi subito. Tel. 242-565. 19629
GIOVANE 21enne militare assolto magistrali offresi commesso, o magazziniere. Telefonare 384-258.
GIOVANE 22enne patente B libero pomeriggio tutti giorni escluso sabato cerca lavoro qualsiasi genere. Telefonare 730-275. 19041
GIOVANI coniugi moglie tuttofare marito occupato con patente B, offresi lavori domestici e giardinaggio anche custodi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2189 — 10100 Torino». [redacted]
GUARDIA giurata piemontese 23enne offresi guardiano diurno notturno sorveglianza. Telefonare 737-809.
INFERMIERA offresi diurna, assistenza ammalati, vecchi, ospedale casa. Telefonare 536-384.
LAVA piatti, offresi a qualunque ristorante. Telefonare 659-642.
LIBERO mezza giornata patentato offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass 6243 — 10100 Torino». 17408
MAESTRA diciannovenne offresi alla pari seria famiglia mattino libero. Telefonare 599-561.
OFFRESI fattorino [redacted] patente B e anche garagista oppure per qualsiasi lavoro. T[redacted] 685-056.
OFFRESI lavorante pettinatrice. Telefono 324-738. 19639
OFFRESI ragazza a giornata tuttofare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2160 — 10100 Torino».
OFFRESI tuttofare referenziatissima dalle 8 alle 18 possibilmente zona Porta Nuova. Telefonare 685-056.
OFFRESI 57enne pensionato ex guardia giurata lavori fiducia. Tel. 375-855
OPERAIA offresi, lunga esperienza montaggio lampeggiatori auto. Telefonare 668-798. 19957
OPERAIO catramista e autista 28enne robusto occuperebbesi. Gerace Paolo, Leinì 49.
PANETTIERE specializzato esperienza quindicennale diplomato pasticceria offresi. Tel. 345-764.
PASTICCIERE piemontese venticinquenne, esperienza decennale, referenziato, offresi per pasticceria o piccola industria. Scrivere: Bertolino, pubblicità 74, Fossano.
PENSIONATO offresi lavoro a ditta o privato. Telefonare 342-142.
PETTINATRICE ventitreenne seria volonterosa desiderosa specializzarsi offresi subito. Telefonare 316-885 dalle ore 18 alle 19,30. 19817
POMPISTA Diesel ventenne 4 anni esperienza, volonteroso, massima serietà offresi. Telefonare 286-079.
POSSESSORE pulmino 600 praticissimo città offresi mezza giornata presso seria ditta o privato. Tel. 210-039 ore 13-15. 17580
QUARANTASEIENNE, cultura media, abile cucito, occuperebbesi: sartoria, guardaroba tendaggi. Telefonare 596-964. 17524
REFERENZIATA offresi tuttofare 4 ore mattino coniugi soli, oppure giornata signora sola. Tel. 527-729 ore 15-18. 17318
QUARANTASEIENNE cerca 4 ore pulizia uffici o privato. Tel. 213-347.
REFERENZIATA offresi 3 ore giornaliere altro lavori leggeri. Telefono 593-817. 19731
RETTIFICATORE interno esterno specializzato, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6242 — 10100 Torino».
SALDATORE autogeno offresi disposto turni. Telefonare 735-785.
SALDATORE turnista lunga esperienza offresi. Telefonare 654-095.
SIGNORA custodirebbe bambini di qualsiasi età in casa propria. Telefonare 857-813. 19419
SIGNORA medietà offresi pulizia scale se sistemazione abitabile. Telefonare 870-698. 19763
SIGNORA offresi lavori casalinghi dalle 8 alle 12. Tel. mattino 82-799.
SIGNORA piemontese referenziata custodirebbe bambino anche piccolissimo proprio domicilio. Telefonare 321-767. 19261
SIGNORA pratica commercio offresi commessa, cassiera o altro lavoro decoroso. Patente auto, serietà. Telefonare 798-792. 17346
SIGNORA quarantaseienne offresi pulizia uffici o portineria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6240 — 10100 Torino». 17372
SIGNORA referenziatissima pluriennale attività assistenza ammalati offresi. Telefonare pomeriggio 893-398.
SIGNORA sola trentenne cerca portineria. Tel. 876-148.
SIGNORINA 50enne occuperebbesi tuttofare governo casa 1-2 persone. Telefonare 853-678. 17370
TIRAPROVE litografo 1° categoria offresi. Telef. 797-573 ore 18-20.
TORINESE trentacinquenne patente C libero pomeriggio offresi con o senza macchina. Tel. 795-570.
TURNISTA offresi mezza giornata patente B. Rivolgersi Leonetto, via Bibiana 110, Torino. 19953
TUTTOFARE famiglia domestica zona S. Rita, Crocetta offresi. Telefonare 354-685. 19881
VENTISETTENNE patente B occuperebbesi presso seria ditta o privato. Telefonare 386-561. 19149
VERNICIATORE spruzzo esperto tutte lavorazioni occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 751-632.
VENTITREENNE patente B offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2147 — 10100 Torino». 19069
643 [illegible] 60 quintali ribaltabile autogrù offresi ditta per qualsiasi trasporto ovunque. Telef. 539-333.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. INDUSTRIA [redacted] urge magazziniere pratico spedizioni smistamento merci, responsabilità retribuzione adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2190 — 10100 Torino». 19573
A.A. CERCASI apprendista barista 14-16enne. Telefonare 740-140.
A. A. GRANDE sartoria cerca premiere massima segretezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 362 — 10100 Torino». 1001
A.A. SARTORIA cerca brava sarta per misure. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 1001
A.A. STABILIMENTO meccanico ausiliario cerca affilatori rettificatori fresatori tornitori e addetti macchine ottime condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6120 — [redacted] Torino». 16350
A. ACCONCIATURE cerca abile aiutante pettinatrice pratica [redacted]re. Telefonare 588-866.
A. ADDETTE presse donne pratiche stampaggio lamiera assumonsi. Telefonare 793-548. 2001
A. TORNITORE seconda categoria abile operatore revolver cercasi. Romano Ricasoli 28. 19903
A. OPERAI terza categoria metalmeccanici, pratici, volonterosi, cercasi, Romano, Ricasoli 28.
A. OPERAIO giovane per lavori vari officina pratico imballi, spedizioni, cercasi. Romano, Ricasoli 28.
A buona retribuzione assumiamo signore signorine lavoro esterno età 15-40 anni. Presentarsi: Parisienne (negozio), via Camerana 4/C (Porta Nuova).
A Moncalieri officina meccanica ricerca tornitori e aggiustatori. Telefonare 644-637. 304911
A stipendio fisso, nuova organizzazione cerca elementi femminili qualsiasi età per facile lavoro. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 58.
A 50.000 mensili cercasi domestica fissa referenziata per piccola famiglia. Telefonare 588-193.
ABILE tuttofare cerca piccola famiglia. Telef. 480-680.
ABILE tuttofare fissa referenziata capace cucina cerca famiglia con aiuto. Telefonare 379-175. 14492
ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi. Tel. 882-835.
ABILI tornitori revolver e tornitrici copiare cerca stabilimento Borgata Lesna. Telefonare 793-855. 14170
AGGIUSTATORE attrezzista pratico stampi, buon trattamento assumesi. Telefonare 290-373. 2001
AGGIUSTATORE cercasi per attrezzature e macchine speciali. Telefonare 325-136. 15858
AGGIUSTATORI attrezzisti, aggiustatori montatori macchine utensili, raschiettatori, assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.
AGGIUSTATORI meccanici qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
AGGIUSTATORI, tornitori, fresatori assume Casel, Cascinette. Presentarsi stab[redacted]. 1001
AGGIUSTATORI II categoria per montaggio macchinario assume importante complesso meccanico torinese. Per colloquio presentarsi venerdì 31 gennaio in via Pier Carlo Boggio 26, dalle 18 alle 21. 1001
AIUTANTE [redacted] donna massimo diciottenne cercasi. Tel. 542-131.
AIUTO verniciatore mobili metallici assume stabilimento Borgaro Torinese. Telefonare 498-071. 2001
ALBERGO Miramonti Claviere, telefono 88-04 cerca cameriera piani.
APPRENDISTA barista quindicenne cercasi. Telefonare 678-949. 14838
APPRENDISTA, fattorino sedici-diciassettenne referenziato cercasi. Conteri, Santanselmo 22, tel. 652-213, 655-751. 19337
APPRENDISTA per laboratorio strumenti elettrici cercasi. Tel. 383-417.
APPRENDISTA radiotecnico autoradio volonteroso cercasi. Tel. 334-222.
APPRENDISTI cerca officina elettromeccanica. Rivolgersi: Termas, via Renier 8, tel. 339-693. 2001
APPRENDISTI tipografi volonterosi cercansi. Telefonare 265-365.
APPRENDISTI 15-16enni, assume elettromeccanica Avet, via Villafocchiardo 27, Torino. 1001
APPRENDISTI 16-17 anni per lavorazione resine cercasi. Presentarsi mattino dalle 8 alle 10. F. & A. Converso, via Challant 22. 18951
ARREDAMENTI metallici Molineito, via Gandino 48, Torino, cerca addetti presse, piegatrici, saldatori e operai verniciatori. 2001
ASSUMESI operatore fresa. Telefonare 344-381. 1001
ASSUMESI tuttofare fissa per famiglia signorile 3 adulti, alto stipendio. Telefonare 687-235.
ASSUMIAMO cinque elementi femminili ottima sistemazione in organizzazione pubblicitaria. Tel. 787-964.
ASSUMIAMO macchiniste cucitrici operaie e apprendiste generiche. Telefonare 360-810. 1001
ASSUMIAMO subito lavagista, apprendista elettrauto, uomo per pulizie. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37. O512
ASSUMO abilissimo meccanico automobili. Autofficina Novelli, Nava 23. Telefonare 877-750. 1001
ASSUMONSI operai addetti [redacted] disposti turno continuativo [redacted]. Rinaldi, via Venezia 13, Fornaci Beinasco. 19607
ASSUMONSI sellai-e tappezzieri tagliatrici macchiniste. SAM, via Bardonecchia 178. 1001
ATTREZZISTA esperienza decennale elettromeccanica precisione di serie, attitudine conduzione gruppo, assume industria minore Torino. Referenze dettagliate. Telefonare 393-725 Torino. 304804
AUTISTA il marito e moglie domestica cercasi da distinta famiglia sola due persone: diamo anche piccolo alloggio. Scrivere età, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 567 — 10100 Torino». O673
AUTISTA patente C pratico città e dintorni, settentrionale, età media, referenziato cerca ditta zona Beinasco, libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6229 — 10100 Torino». 17288
AUTISTI, patente D, 30-40 anni, distinti, disposti portare divisa, massima retribuzione, premi mensili. Assume Gabetti Filiale di Torino. Presentarsi via XX Settembre 17 (ore 17-19), secondo piano.
AUTISTI patente D-E cercasi per deposito Beinasco. F.lli Cecca, telefonare 651-080 Torino.
AUTOCARROZZERIA assume abile battilastra. Tel. 375-914 ore ufficio.
AUTOTRENISTI capaci esperti cerca società trasporti speciali medie linee. Scrivere precedenti et referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 1637 — 10100 Torino». 17239
AZIENDA costruzioni stampi assume alesatori fresatori veramente capaci massima retribuzione. Tel. 353-942.

(Continua a pag. 18)

Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 17)

AUTORIMESSA cerca lavagista paga sindacale, via Vassalli Eandi 40.
AZIENDA attrezzature meccaniche assume fresatori tornitori lapidellatori profili ottima retribuzione garanzia lavoro. Presentarsi Cascine Vica, via Biella 48. 2001

AZIENDA di importanza internazionale cerca per stabilimento di Torino collaudatori meccanici qualificati e specializzati con buona conoscenza del disegno meccanico, anche cinquantenni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6235 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Settimo Torinese, assume: saldatori elettrici ed ossiacetilene [redacted]. Tel. 361-755. 16250

AZIENDA utensileria torinese per aumento produzione assume tornitori [redacted] rettificatori affilatori 1° 2° max 40enne per presa di contatto. Presentarsi venerdì 31-1 dalle 10 alle 12 via Sondrio 13 Torino.

BARBIERI giovani abilissimi cercansi, paga massima. Dino, corso Vittorio 200, tel. 772-130.
CALZATURIFICIO cerca orlatrice esterna. Presentarsi via La Thuile 31, telefono 330-721. 16661
CAMICERIA uomo assume abili macchiniste et apprendiste. Tel. 396-604.

CARELLO fari fanali assume operai giovani obblighi militari assolti per lavorazioni meccaniche generiche disposti fare turni. Ottimo ambiente et condizioni. Scrivere, presentarsi corso Unione Sovietica 600, Torino. 16862

CARPENTIERI [redacted] specializzati qualificati apprendisti assumonsi. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino 60-37. 19785

CARPENTIERI in ferro cercansi buone capacità. Presentarsi via Palmieri 61. 2001

CERCANSI coniugi soli referenziatissimi provata esperienza per portineria villa zona centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5661 — 10100 Torino ». 14898

CERCANSI operai o apprendisti tornitori. Villa Giusti 60 (borgata Lesna). 1001
CERCANSI operai specializzati per rettifiche senza centri (Centreless) normali e automatiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 551 — 10100 Torino ». 1001
CERCANSI operai 23-25enni minimo terza media. Telefonare 645-097.
CERCANSI venditrici buona presenza vendite domiciliari materiale decorativo. Telefonare 635-356 orario ufficio. 15244
CERCASI abile macchinista pellicciaia, lavoro assicurato tutto anno, buona retribuzione. Fratelli Giorgi, 535-829. 304887
CERCASI abile stiratrice [redacted] carione pigiama conosce lavoro domicilio. Telefonare 857-008. 1001
CERCASI abile tuttofare referenziata a giornata o fissa. Ottimo trattamento. Telefonare 589-585. 2001
CERCASI abilissime macchiniste e tagliatrici lavorazione serie femminile, zona Madonna Campagna. Telefonare 210-584. 19365
CERCASI aggiustatore, fresatore, tornitore 1°-2° categoria zona Aeronautica. Telefonare 793-219. 2001
CERCASI apprendista panettiere. Ansaldi, Casalborgone 9.
CERCASI apprendista riparazioni macchine scrivere. Telef. 871-105.
CERCASI apprendisti elettromeccanici con elementari conoscenze schemi elettrici. Telefonare 700-341.
CERCASI apprendisti ed operai elettricisti per impianti cantieri. Telefonare ore pasti al 322-389.

CERCASI autista persona fiducia autovetture private, capacità conoscenze tecniche, riservato, presenza, 30-40 anni. Ottime et dettagliate referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6037 — [redacted] Torino ».

CERCASI autista pratico camion. Telefonare 564-545. 16996
CERCASI bambinaia fissa, ottime referenze dai 30 ai 45 anni. Telefonare 851-718. 1001
CERCASI brava tuttofare fidata fissa. Telefonare 881-036.
CERCASI cameriere sala. Scrivere: Hotel Bardonecchia, Bardonecchia, Tel. 0122-9845. 2001
CERCASI carpentieri in ferro montatori capaci. Telefonare 881-250.
CERCASI carpentieri lamieristi apprendisti montatori manovali, presentarsi strada Carignano 30, Moncalieri. 1001
CERCASI conduttore caldaia vapore solo se munito patente 2° grado. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2210 — 10100 Torino ».
CERCASI coniugi per portineria. Telefonare 682-648 ore 12-14.
CERCASI coppia marito domestico giardiniere moglie tuttofare. Telefonare ore pasti 894-270.
CERCASI cottimisti impianti riscaldamento. Telefonare 694-124.
CERCASI falegname, apprendista lavorazione mobili. Via Cibrario 102 F. Tel. 775-811. 1001
CERCASI falegname autista, possibilità impiego alla moglie, offresi alloggio, ottimo stipendio. Tel. 720-741 orario negozio. 1001
CERCASI falegnami buona retribuzione. Presentarsi Primidi, via Pisacane 33, Nichelino. 2001
CERCASI fresatore attrezzista ditta Simay, Valprato 55 bis. Tel. 855-462.
CERCASI giovane pratica aiutante pettinatrice. Telefonare 772-098 ore negozio. 1001
CERCASI lattonieri da banco inutile presentarsi se non provetti [redacted]. corso Raffaello 20.
CERCASI macchiniste domicilio pratiche confezioni fodere auto finta pelle imbottite. Inutile presentarsi se non pratiche. Autofodere Julia, corso Rosselli 174. 2001
CERCASI magazziniere veramente pratico. Telef. ore ufficio 783-812, 783-813. 1001
CERCASI manovale forte e robusto. Telefonare 259-255.
CERCASI operatore presse [redacted] operaio volonteroso e pratico per svolgere tale mansione. Scrivere: « Etas-[redacted] Pubblicità 525 — 10100 Torino ». 2001
CERCASI tubista carpentiere pratico manutenzione stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6070 — 10100 Torino ». 15958
CERCASI ragazza 15-17enne, bella presenza, per occupazione cinque pomeriggi settimanali presso studio dentistico. Telefonare 651-174.
CERCASI ragazzo apprendista [redacted] anni per magazzino ingrosso carta cartoline. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1323 — 10100 Torino ».
CERCASI ragazzo cucina tuttofare sedicenne o aiuto pratico referenze. Presentarsi Centrale Mazzini 13.
CERCASI salariato agricolo pratico viticultura e conduzione trattori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 484 — 10100 Torino ». Tel. 538-557.
CERCASI stagione estiva 1969 per colonia montana Gressoney (Aosta) cuoca sottocuoca referenziata e donne tuttofare. Scrivere: Comm. Uldetico Piva, via Zuara 26, Rimini.
CERCASI tornitori prima categoria anche mezza giornata. Telefonare [redacted] ufficio 783-812, 783-813. 1001
CERCASI tracciatore calibrista e aggiustatori stampisti lamiera. Presentarsi dalle 18 alle 19,30 Sieuss, Tazzoli 197. 17305
CERCASI tuttofare fissa mezza età per coniugi anziani. Telefonare 363-264 e 363-233. 2001
CERCO ragazze per facile propaganda ed elementi capaci assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mec Via Nicola Fabrizi 140 bis Torino.
COIFFEUR uomo signora cerca abili aiutanti misti, ottima paga. Telefono 738-293. 19603
COLLAUDATORE abile calibri, attrezzature precisione, ottima conoscenza disegno, [redacted], apparecchiature collaudo, assumerebbesi subito. Ottime condizioni. Teleselez. 95-04-46
COMMESSA apprendista quindicenne cercasi merce moda, via Borgaro 43.
COMMISSIONARIA Fiat provincia Torino assume abile meccanico generico. Telefonare 911-002 ore 20.
CONIUGI cercano tuttofare fissa [redacted] lavori domestici alto mensile. Telefo[redacted] 759-913. O372
CONIUGI due bambini cercano tuttofare fissa oppure 9-21 ottimo trattamento. Telefonare 488-553.
COSTANTINO cerca abilissimo lavorante parrucchiere signora bella presenza. Tel. 512-029.
COSTRUZIONI Gribaudo corso Re Umberto 134, cerca tornitori, aggiustatori, fresatori rettificatore. Inutile presentarsi senza ottima conoscenza disegno. 2001
CUOCA e aiuto cuoca cercansi per Istituto orfani. Scrivere: corso Moncalieri 448, Torino. [redacted] 678-314.
DOMESTICA [redacted], referenziata, veramente capace, cercasi, massimo stipendio, ottimo trattamento. Telefonare 543-553. 50000
DOMESTICA fissa volonterosa anche primo servizio assume famiglia residente in Torino centro. Manoscrivere referenze e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 589 — 10100 Torino ». 5-01020
DOMESTICA tuttofare fissa o giornata cerca famiglia signorile due adulti un bambino zona Crocetta. Telefonare 502-789.

DOMESTICO [redacted] referenziato [redacted] famiglia signorile, zona collinare, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 784-666. 0670
ELETTRICISTA II categoria pratico impianti industriali cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6153 — 10100 Torino ». 16588
ELETTRICISTI, apprendisti per impianti civili, cercasi. Tel. 320-442.
ELETTRICISTI capaci impianti interni e industriali conoscenza apparecchiature, buona retribuzione, cercansi. Telefonare [redacted]-139. 2001
ELETTRICISTI impianti industriali capaci, elettricisti turnisti anche di notte conduzione impianti produzione, elettricisti con patente per autoscala addetti manutenzione autostrade assumiamo. Tel. 399-916, 328-321.
ELETTRICISTI pratici impianti cercansi. Telefonare 296-833. 2001
ELETTRICISTI specializzati carpentiere quadri elettrici assumonsi. Presentarsi solamente capaci via Scapacino 25. 15483
ESCAVATORISTA pratico Hydromac 4, cercasi. Telefonare 492-461 (ore ufficio). 1001
FABBRI carpentieri serramentisti cercasi. Telefonare 781-337.

FABBRICA materassi a molle cerca bordatore finito. Telefonare ore ufficio 261-263. 2001

FALEGNAME cercasi. Tel. 361-902.
FALEGNAMI e verniciatori veramente capaci [redacted]. Tel. 723-564 (Aeronautica). 14522

FAMIGLIA distinta cattolica soltanto due persone centro Torino cerca ragazza aiuto lavori domestici, mensile ottimo, spese rimborsate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 566 — 10100 Torino ». O673

FAMIGLIA professionista cerca abile tuttofare mattino, referenze. Telefonare 471-166.
FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa o giornata amante bambini. Telefonare 300-360. 2001
FERRAMENTA assume commesso competente. Presentarsi: Odasso, via San Quintino 15. 2001
FONDERIA cerca meccanico pratico saldatura per manutenzione. Salfes, via Messedaglia 3.
FRESATORI aggiustatori pantografisti esperti buon trattamento assume industria stampi gomma. Telefonare 297-049. 16717
FRESATORI e [redacted] 1°, 2° categoria, addetti presse, assume industria costruzione stampi ed attrezzature. Tel. 342-046. 16088
FRESATORI, tornitori, aggiustatori attrezzisti cerca seria Ditta, sicurezza lavoro. Telefonare 700-968.
GENITORI bimba cercano ragazza fissa serietà trattamento familiare. Telefonare [redacted]. 17516
HOTEL Svizzera, Arma di Taggia (Sanremo) cerca apprendista aiuto cucina, ragazza piani interiore anni 20. 50017
IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori, Grugliasco ricerca autisti patente pubblica massimo quarantenni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6035 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori, Grugliasco ricerca manovali di officina massimo trentenni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6060 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori, Grugliasco ricerca verniciatore veicoli industriali massimo trentenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6060 — 10100 Torino ». 15888
IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori, Grugliasco ricerca sorveglianti possibilmente ex carabinieri o Pubblica Sicurezza massimo quarantenni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6035 — 10100 Torino ». 15660
IMPORTANTE azienda elettromeccanica cerca giovane operaio millesentie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5645 — 10100 Torino ». [redacted]

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume alesatori, pialiatori, fresatori, massima retribuzione. Scrivere indicando pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 6201 — 10100 Torino ». 17008

IMPORTANTE ditta cerca operai carpentieri ferro 1°, 2° categoria; operai tubisti 1°, 2° categoria; aggiustatori meccanici e montatori 1°, 2° categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6140 — 10100 Torino ». 16512

IMPORTANTE Ditta cintura Torino ricerca giovane operaio militeassolto, tecnico cablaggista per laboratorio. Preferibile esperienza in strumentazione elettronica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 471 — 10100 Torino ». 1001

IMPORTANTE industria assume meccanici per servizio manutenzione, operai generici disposti effettuare turni. Aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tornitori per officina stampi pressofusione. Collaudatori e tracciatori benesenriti. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 5675 — Torino». [redacted]

IMPORTANTE industria assume pompiere esperto per servizio antincendio e giardiniere pratico tappeti erbosi. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 6185 — 10100 Torino ». [redacted]

INDUSTRIA assume operaie per lavorazioni a cottimo. Ferrino via Fattori 52 angolo Montecuccoli.
INDUSTRIA assume macchiniste cucitrici apprendiste e operaie generiche. Telefonare 260-810. 1001
INDUSTRIA cerca apprendisti meccanici 15-16 anni. Telefonare pomeriggio 697-563. 17547
INDUSTRIA chimica ricerca operai per proprio stabilimento zona ospedale Martini. Telefonare 266-166.
INDUSTRIA frazione Regina Margherita cerca abile pulitore metalli. Telefonare 789-222. 2001
INDUSTRIA gomma cerca personale maschile e femminile per reparto stampaggio e mescolatori. Inutile presentarsi se non veramente pratici del ramo. Sulgom, via Timermann 8, Torino. 2001
INDUSTRIA mobili cucina assume operai esperti montaggio. Starm, strada Settimo 388/20, Torino. 1001
INDUSTRIA mobili metallici casseforti cerca abili operai saldatori montatori aiutanti conoscenza disegno. Fiamca, Carrera 66, Torino.
LABORATORIO busti reggiseno zona Parella assume esperte macchiniste e apprendiste 15-16 anni. Telefonare 721-377. 14920
LABORATORIO pasticceria cerca ragazzo 18-20 anni. Telefonare 793-112 ore pasti. 2001
MACCHINISTE pratiche teloni assume Ferrino via Fattori 52 angolo Montecuccoli. 2001
MAGLIFICIO assume abile tagliatrice magliera esterna. Tel. 539-677, 530-942. 18505
MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee confezioniste, rimagliatrici, apprendiste. Chiaudano Sanpaolo 59.
MAGLIFICIO assume maestra ciclo completo confezioni jersey. Telefonare 539-677, 530-942. 18505

MEDIA industria [redacted] assumerebbe operai cablatori conoscenza schemi elettrici. Inquadramento II categoria. Tel. 740-608, 772-358. 19467

MOBILIFICIO cerca autista per consegna mobili preferibilmente patente C. Via San Quintino 23. 50535
MOBILIFICIO cerca lumista abile verniciatore mobili. Telef. 544-456.
MOBILIFICIO importante cerca abilissimo verniciatore mobili con patentato. Telefonare 580-085.
NEGOZIO mobili provincia Torino cerca operaio pratico con patente. Referenze. Ottime condizioni. Scrivere: « Etas-K[redacted] Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
NUOVA ditta in Cambiano assume apprendisti manovali tuttofare. Telefonare 944-423. 17625

OFFICINA costruzione stampi per carrozzeria assume provetti aggiustatori 1° categoria. Presentarsi, Forcherio, via Cardinal Massaia 124.

OFFICINA meccanica [redacted] operai operaie addetti macchine. Telefonare 342-604, Borgaretto. 16550
OFFICINA meccanica assumerebbe aggiustatore rettificatore interni esterni ed apprendista. C.so Brescia [redacted]
PANETTERIA cerca commessa tuttofare fissa massimo trentenne. Presentarsi: Piccio, corso Taranto 174.
PASTICCERIA pontificio cerca commessa diciottenne praticissima libera subito. Telefonare 894-805.

OPERAIO esperto [redacted] gasolio collegamenti elettrici ed impianti combustione cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1614 — [redacted] Torino ». 16935
PELLICCERIA centrale cerca foderatrici e lavoranti pellicciaie. Telefonare 532-610. [redacted]
PELLICCERIA [redacted] abile lavorante mano e macchine. Telef. 593-678.
PENSIONATO cercasi per incarichi esattivi, disponibile subito. Presenza, cauzione, curriculum vitae. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2137 — 10100 Torino ». 18997
[redacted] femminile, esperte lavoranti per confezioni abbigliamento maschile in serie assume grande azienda confezioni. Richiedesi capacità ed esperienza lavoro, ottimo trattamento di categoria e trattamento economico. Telefonare 797-021.
PERSONALE femminile 16-22 anni importante società assume. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1491 — 10100 Torino ». [redacted]
PERSONALE lavori magazzino cerca importante azienda situata zona Orbassano-Rivalta. Preferiscesi personale locale. Scrivere: « Etas-Kompass 593 — 10100 Torino ». 50718
PETTINATRICE aiutantina manicure abilissima presenza assume Wolfango, corso De Gasperi 26.
PETTINATRICE cerca aiutante 15-17 anni zona Statuto. Tel. 213-788.
PORTINERIA pressi Porta Susa offresi preferenza pensionati pratici. Telefonare 519-541. 19829

AGENTI per tutte le regioni italiane introdotti ramo industriale per la vendita strumenti elettrici di misura cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2182 — 10100 Torino ». 19457
ARTICOLI da regalo, bomboniere, industria milanese cerca rappresentanti introdotti per Piemonte e Liguria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 500 — 10100 Torino».
CERCASI rappresentante introdotto maglieria di lusso, preferibilmente donna. Telefonare 563-891.
CERCASI rappresentanti per ferramenta all'ingrosso in tutto il Piemonte. Tel. 647-083.
CERCASI viaggiatori introdotti per vendita lubrificanti specificare pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5484 — 10100 Torino ».
FARMACEUTICI inserito ambiente medico torinese accetta concessione specialità mutuabili e non mutuabili di larga prescrizione medicina generale e pediatria da Casa farmaceutica interessata incremento vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1497 — 10100 Torino ». 15609
FERRAMENTA assume rappresentante introdotto officine meccaniche carpenterie falegnamerie Torino e Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass 6055 — 10100 Torino ». 15832
GIOVANI volonterosi possibilmente ex produttori assicurazioni cercansi per avviarli carriera rappresentanti, indicare età, studi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100

[redacted] importazione esclusive strumenti e componenti elettronici, elettromeccanici radiotelevisione giapponesi americani, cerca rappresentante non esclusivo oppure agente esclusivo per Piemonte. Offresi stipendio oppure provvigione oppure misto. Richiedesi esperienza vendita, effettiva introduzione mercato regionale, necessaria conoscenza tecnica. Seria possibilità carriera. Goldenoil, Piazza Solferino 22, Torino.

⑱ Smarrimenti

GENEROSO compenso per braccialetto oro con turchesi smarrito pressi piazza Massaua giorno 28-1. Telefonare 792-462. 17534
UNICO proprietario denuncia smarrimento tre cani: barboncino nero collare nero ottonato museruola verde, segugio marrone collare nero ottonato, lupa rossiccia con medaglia al collare con scritto nome Laica ed indirizzo proprietario. Chiunque avesse notizie telefonare al 650-255 offresi ricompensa.
50.000 a chi ritrova sacca Rossignol contenente quattro paia sci competizione amarilla sabato notte Sestriere. Pagamento immediato. Telefonare 0121-20824 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6231 — 10100 Torino ». 17292

A.A. NUOVA massaggiatrice callista generali distensivi. Telef. 80-421.
MASSAGGI dimagranti circolatori relax cellulite viso callista depilazione. Tel. 278-881.
MASSAGGI estetici circolatori anticellulite domicilio signore. Telefonare 339-119. [redacted]
NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, tel. 851-135.
SALONE estetica tutti trattamenti viso corpo depilazioni sauna. Telefonare 597-241. 19859

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141, telefono 393-127. O487
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213, consegne rapide Mini, Prinz L, Citroën, Fulvia 2 C, Mini Cooper, 1500 C, 1100 R, Prinz L, 850 coupé, 1100 special, 850, 600, 500, multipla, Leoncino bellissime (aperto festivi).
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura comprese. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. CAMIONCINI, furgoni, familiari, tutti tipi. Corso Francia 341.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autooccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana). Aperto festivi. O514
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate, occasioni ogni tipo, consegne giornata, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. O527
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini, permutiamo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto festivi. O487
ABBIAMO Fulvie, Giulie 1300 TI, GTV, Junior, 125 special, Minitravel, Peugeot 204, Opel coupé gas. Volta 8, telefono 546-681. O462
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sa[redacted] rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 133 telefono 651-753. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERO automobili dipendenti, massimo realizzo. Tel. 851-434, piazza Bottesini 3. 12335
[redacted] autovetture massima valutazione, via Cravero 54 vicino piazza Sofia. 11624
COMPERO autovetture [redacted] valutazione via Cravero 54 vicino piazza Sofia. 15814
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50. O342
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo via Nizza 50.
COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia.
DINO translator coupé metallizzato nuovo da immatricolare vendesi. Telefonare 500-924. O560
DIPENDENTE vende 500 semestrale blu notte. Telefonare 764-606.
DIPENDENTE vende 500 D semestrale. Telefonare ore ufficio 290-054.
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
FERRARI 330 GT 2+2, Iso Rivolta 5300, Giulia 1300 TI, Renault R 16, Primula coupé, Primule, 1100 familiare, 850, 600, 500 Bianchine, giardiniere vende permuta rateizza commissionaria Autobianchi Ruspa, Vigevano 62, stazione Dora.
FLAVIA coupé 1,8 bleu 1964, altra nera 1965 ottime occasioni, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 telefono 585-963. O560
FIAT - SAVA Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 124 verdone 14 mesi veramente perfetta vendo rateizzando. Telefonare 530-333, 543-700.
FIAT 500, 850, 1100, 1500 tutti i tipi a partire da L. 250.000, Alfa Romeo GT Veloce, Flavia 1966 lire 550.000, Fiat 2300 S coupé, Fiat Dino coupé, Audi 1967, Mini Morris coupé, Mini Moke, Peugeot 404, [redacted] Daimler spider, permuta rateizza S.a.A. Franscar, corso Vittorio Emanuele 208. 5-1018
FULVIA GT come nuova vende dipendente. Tel. 778-249, 530-187.
FULVIA 1,3 HF 13 mesi bellissima causa partenza militare vendo. Telefonare 351-539, 274-277. 2001
FULVIA 2 C vendo permuto bellissima visibile corso Principe Oddone 68. O678
FURGONI camioncini [redacted] acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678
GIULIA 1600 GTV gialla 20 mesi privato vende. Telefonare 851-659.
GIULIA 1600 1965 blu, unico proprietario vendo permuto rateizzando. Telefonare 530-333, 543-700.
GIULIA 1600 GTV verdone, ruote larghe, perfetta, vendo permuto rateizzando. Tel. 530-333, 543-700.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.
INNOCENTI IM 3 unico proprietario ottime condizioni prezzo convenientissimo vendesi, permutasi, rateizzando senza anticipo. Torauto, corso Belgio 108. 1001
INNOCENTI IM 3 vendo permuto rateizzando 350.000. Telef. 530-333, 543-700. 5-1017
LANCIA Flavia 1800 berlina 15 mesi come nuova, Fulvie normali, 2 C, coupé, Flavie coupé 1800, berline 1500 1800 completamente revisionate. Garanzia, assistenza. Prenotazione nuovi modelli. Anastasio servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10.
MANCINI: Ferrari, Mustang, Dino coupé, Jaguar, GT veloce, Ranger Bertone, 124 coupé, 125, 2300 S, 2600 S, Flavie coupé, Citroen, diversi spider. C.so Marconi 5, 683-295
MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasione: Porsche 911 S, 911 T, Targa, Jaguar 420, Commodore, 850 familiare, Mini Cooper, Flavia coupé, 1100 familiare, Fiat 1500. O454
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060, prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, telefono 580-089, 595-060.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo niente cambiali zero privilegi troverete vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo spider sprint coupé Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.
PEUGEOT 404 unico proprietario gas tetto apribile gomme nuove, vendesi, permutasi, rateizzando. Torauto, corso Belgio 108. 1001
PORSCHE S 90 ottimo stato vende privato. Tel. 585-939 ore ufficio.
PORSCHE 912 vendo subito [redacted] permuto km 23.000. Corso Principe Oddone 68. O678
PRIVATAMENTE vendo 500 fine 63 pochi km. 185.000. Tel. 694-366.
[redacted] attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe [redacted] 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende Giulia GT Junior km 8248 anche rateamente, eventualmente cambio. Informazioni: corso Principe Oddone 6F. O678
PRIVATO vende Giulia [redacted] TI recentissima come nuova rateamente. Tel. 758-227. 2001
PRIVATO vende [redacted] 12 mesi bleu km 8000 perfetta. Telef. 372-417.
PRIVATO vende Fiat 500 lire 140.000. Telefonare 779-940 ore pasti. 19683
PRIVATO vende Fulvia 2 C perfette condizioni rateamente blu notte. Telefonare 758-227. 2001
PRIVATO vende 750 1964 convenienti bellissima. Telefonare 668-684.
PRIVATO vende 850 super semestrale blu medio antifurto. Tel. 562-035.
PRIVATO vende Fiat 850 special mesi sei. Telefonare 870-075.
RENAULT Commissionaria Car, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, 489-715. Nuova gamma 1969 a nuovi prezzi ribassati Mec, rateazioni 30 mesi, permute. Interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia.
ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, mostra mercato usato: 125, 124 coupé e berlina, 2300 coupé e berlina, 1600 coupé, 1500 spider e berline, 1100 R, 850 coupé 4 mesi, 615 N 1 carro garanzia, GT 1750 8 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141, tel. 332-727.

[redacted] controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scott, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5-01102
SIMCA Concessionaria Rubeo valutazioni eccezionali usato, facilitazioni pagamento visitandoci vi convincerete. Corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547. O461
500 67 km. 20.000 reali privato vende privato. Telefonare 724-189.

SIMCA nuova concessionaria Rubeo, corso Palermo 21, condizioni favorevolissime permute, lunghissime rateazioni. Telefonare 274-478. O461
SVENDO furgoni 600 T revisionati nuovo completo 750 T carro garanzia, via Lioncello 38. 14836
500 C, Bianchina panoramica, 600, 850, 1300, 1500, RS, Simca GLS, BMW 700, Innocenti I 4, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord 1500, Rekord 1700, Flavia, Jaguar 3/4, via Cigna 3. 15821
500 bleu [redacted] TO 93 perfette condizioni vendesi. Telef. 543-906.
850 coupé sport vendesi 6 mesi 7000 km. Telefonare 256-332 ore pasti.
[redacted] concessionario unico proprietario vendo facilito pagamento permuto. Telefonare 396-165. 1001
850 sei mesi proprio nuovissima tinta di moda. Telefonare 360-589.
30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri 19. 170169
145.000 500 '62 poco usata privatamente vendo, facilito. Telefonare 310-229. 19619

㉒ Cicli - Moto - Sport

A.A.A. OCCASIONE motoscafo seminuovo, CV 19 mt. 6,34, motore Diesel vendesi da privato a privato. Scrivere: Cassetta Errесse Pubblicità 274/1 Bologna [redacted].
[redacted] Agenzia Ronco, rateazioni, permute, occasioni, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino, tel. 489-743.
MOTOFURGONCINI Ape, Vespa, ciclomotori Ciao, cambi, occasioni. Moroni U. Sovietica 169. 2001
VENDO fuoribordo Cobra Mercury 50 HP completo dotazione nautica. Telefonare 346-948. 17937

㉓ Prestazioni diverse

PERSONA residente Francia desidera corrispondere signore settantenne perfezionamento lingue. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 524 — 10100 Torino ». 2001
PROGETTISTA edifici industriali, civili, ed esperto in carpenteria metallica accetterebbe proprio domicilio lavori di sviluppo progetti, preventivi, consulenze frazionamenti. Telef. 374-075. 16949
SIGNORA pratica lavori ufficio accetterebbe lavoro a domicilio. Telefonare 278-628. 2001

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. FORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schutz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001
A.A.A. CANTINE locali sgomberiamo acquistiamo rottami. Tel. 337-778.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo rottami. Tel. 484-273.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001
A.A. AUTOBOX « Pratic » metallico prefabbricato profondo 4,50 largo 2,50 franco vostra [redacted] in Piemonte lire 125.000. Novobox, S. Bernardino di Trana. Telefonare 933-185.
A. CHIAROVEGGENTE [redacted] cartomanzia medianica predice infallibile oroscopo. Telefonare 374-824.
AEROSOL, lampade ultraviolette, forni terapeutici, girelli, carrozzine, noleggio e vendita. Telef. 683-651 Minerva. 16893
ALLEVAMENTO esclusivo pastori scozzesi (collie) cuccioli bellissimi cuccioloni. Telefonare 968-041.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664
AMPIO tecnigrafo vendesi. Telefonare 770-600. 16140
ANTICHI mobili, dipinti, stampe, specchi, oggetti vari vendonsi. Telefonare 583-454. 16189
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici registratori cassa prezzi eccezionali corso De Gasperi 73.
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 216-705.
ATTENZIONE! Matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 5-1019
AVETE cantine solai da sgomberare rottami ferro metallo da vendere. Telefonare 297-058.
BAROCCO piemontese pelliccia guardaroba comò materassi cucina formica lavatrice frigo arredamento svendo. Telefonare 889-745.
BASSET-Hound cuccioli bellissimi pedigree vendo, Recchia, corso Sella 11. 17075
BELLA cameretta in formica per ragazzo vendesi convenientemente. Telefonare 587-404. 2001
BELLISSIMI sottolavandini [redacted] misura, cucine componibili, tavoli, librerie, attivante. Fideli, San Donato 58. [redacted]
BOX metallici per auto 450×250 lire 120.000. Telefonare 492-712 Venaria, pomeriggio. 2001
CHIROMANTE medium radiestesista. Telef. 683-962.
CIMITERO campo primitivo cedo una-due fosse perpetue possibilità quattro-otto posti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6043 — 10100 Torino ». 15714
CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.
CUCCIOLI pastore tedesco garantita purezza salute prezzo onesto. Telefonare 660-396. 17418
CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi. Telefonare 962-704. 2001
CUCCIOLI schnauzer nani medi giganti, doberman, pastori tedeschi, collies, spinoni. Baldissero. Telefonare 946-057. 16346
DOBERMAN cuccioli bellissimi vendonsi. Telefonare ore pasti 0122-4209 Bussoleno. 1001
ECCEZIONALE svendita tailleurs, cappotti, vestiti, [redacted] donna. Magazzini Sintertex, corso Vinzaglio 12, Torino. 2001
FRANCOBOLLI: Italia, Repubblica completa, pezzature quattro dieci venti, collezione Europa, vendesi. Scrivere: Ninibe presso Menegazzo, via Principe Tommaso 22. Torino.
GIOVANE signora rientro crociera svende guardaroba sportivo e [redacted] taglia 44-46. Telefonare 327-476.
LAVATRICI cucine gas, frigoriferi, radio, televisori, svendita stagionale, anche rateale, Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-668.
LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 387-628.
METALBOX per auto da L. 65.000, capannoni. Telefonare pomeriggio 492-712, Venaria. 2001
MOBILIFICIO liquida camere letto, cucine, salotti, sale pranzo, tinelli, ecc., affarone. Telefono 693-983.
MOTOSCOPA vendo occasione. Telefonare 773-692. 2001
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultraviolette. Rota 541-256.
PELLICE visoni canadesi persiani bukara extra ocelotti leopardi bellissimi, lontre Alaska, castori castorini selvatici, breitschwanz, neri grigi, mantelli sportivi modelli. Telefonare 363-111. 1001
PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669. O559
PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capitani, via Po 25. 1001
PRESTITO economico. Restituzione anche in 20 mesi. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente: piazza Adriano 15 1° piano scala destra. Telefonare 755-652. O559
PRIVATO vende biliardo antico funzionante completo accessori. Telefonare 356-359. 306504
RINASCIMENTO sala pranzo noce massiccia scolpita, salotto analogo, artigiano vende. Telef. 876-392.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
SVENDO bellissimi nuovi tailleurs, abiti giorno sera modelli primarie sartorie, prezzi eccezionali. Telefonare 365-252. 17490
SVUOTIAMO cantine e solai prezzi modici. Telefonare 352-084.

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate [redacted] anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

VENDESI camera da [redacted] ottimo stato. Telefonare ore pasti 615-186.
VENDO femmina doberman pura anni due. Telefonare 904-232 Piossasco.
VENDO macchina maglieria 121/100. Telefonare 551-200 ore pasti.
10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello-cucinino. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, telefono [redacted]-979. 2001

RAGAZZA aiuto commessa magazzino dolciumi referenziata assume Galvagno, Carlo Alberto 14.
RAGAZZE 15-17enni predisposizione lavorazioni confezioni abbigliamento maschili serie disposte frequentare corso addestramento aziendale interno assumesi. Telefonare 797-021.
RETTIFICATORI, tornitori specializzati e comuni assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.
RINOMATA industria dolciaria torinese assume per ampliamento quadri pasticceri et aiutanti pasticceri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6227 — 10100 Torino ». 17272
RISTORANTE XX Settembre 47 cerca cameriera e ragazza chiusura festiva serale. 19753
SALDATORE elettrico conoscenza disegno cerca industria meccanica in Moncalieri. Telefonare 644-637.
SARY Calze, via Andrea Doria 6, assume apprendiste 15-16 anni licenza media ed aiuto commesse 18-20 bella presenza, dalle ore 9 alle 11.
SIGNORA per pulizia cerca farmacia 3 ore mattino. Telef. 760-819.
SIGNORA sola cerca seriamente referenziata fissa pratica casa signorile ben retribuita Crocetta. Tel. 583-498.
SOCIETA' Rexim Bugnone, stabilimento Leumann, assume operai, massimo 25enni, militesenti, da addestrare per lavorazioni altamente spe[redacted], con ottime possibilità di carriera per elementi validi. Scrivere: Casella Postale 206, Torino.
SORELLE cuoca e cameriera referenziate, fisse, cercansi, ottimo [redacted]tamento. Telefonare 543-553.
TINTORIA cerca stiratrice veramente capace. Telefono 616-040.
TIPOGRAFIA assume impressore 2° 1° categoria esperto platine Heidelberg e Ultraballila. Passare ore 18-20 via Santa Chiara 64. 19507
TIPOGRAFIA in Grugliasco cerca apprendisti impressori. Tel. 783-300.
TORNITORI conoscenza disegno assumo O.S., via Sapri 10, Torino, telefono 667-614. 2001
TORNITORI qualificati e [redacted] cercansi. O.C.M., via V[redacted] 134/6, Torino. [redacted]
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ottimo trattamento. Telefonare 683-309. 19789
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ottimo stipendio [redacted]mento. Tel. 503-094.
TUTTOFARE fissa referenziata zona Crimea cerco. Telef. 543-281.
TUTTOFARE fissa 20-35 anni ottimo trattamento cercasi. Tel. 501-522.
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 596-823.
TUTTOFARE orario 8-18,30 anni 25-40 cercano coniugi via Cialdini. Scrivere indicando età, referenze, posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 2215 — Torino ». 19839
TUTTOFARE referenziata giovane fissa cercasi. Telef. 697-940.
URGE apprendista pettinatrice. Telefonare 327-561. 304900
VERNICIATORI saldatori elettrossigeno assume industria mobili metallici. Via Buenos Aires 33. Torino.
VILLA [redacted] zona [redacted] km 40 Torino cerca custode referenziato. Telefonare mattino [redacted].
ZONA Grugliasco donna mezzo servizio cercasi. Telefonare 786-179.

COSMETICI casa fabbricante cerca qualificati rappresentanti introdotti dettaglio, retribuzione adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1587 — 10100 Torino ». 16641
Torino ». 2001
INDUSTRIA maglieria esterna fine e medio fine cerca per zone Piemonte e Liguria dinamici e introdotti rappresentanti. Scrivere Cassetta Errесse Pubblicità 276/L, Bologna, 40-126. 50057
PROPAGANDA medica introdotti Torino città cercansi. Ottimo trattamento economico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1417 — 10100 Torino ». 15007
SERISSIMA ditta importazioni in esclusiva liquori, alcolici e liofilizzati cerca zona Torino e Province Piemonte agente serio specializzato e introdotto ramo alberghi, bar e night club, per vendita suoi prodotti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5 — 16121 Genova ».
SOCIETA' straniera per lancio nuovo articolo cerca rappresentanti e ditte ramo casalinghi, concedesi esclusive zone. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6112 — 10100 Torino ».

MANCIA riportando busta plastica scura contenente piccola antica stampa. Telefonare 390-418.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, prenuziali. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. O382
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510. O444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di provvedere centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204
A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326
A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi). O915
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé, Flavie Appie III serie vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
ALFAROMEO Tesiore, Cavour 42, telefono 81-901: servizio tagliandi, riparazioni, vendita, messapunto geometria avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T finestrati, 1100 TN, 615 N1, Leoncino. 5-1009
ALLA Bepi Koelliker importatrice Jaguar Daimler vasto assortimento usato, nazionale ed estero. Ricondizionate e seminuove: Jaguar 420 '67, Daimler Sovrana, Daimler V 8 - 2,5 automatica 1965, 4-2 1967, Mini Cooper, Mini Minor 1967, Fiat 2300 S coupé, Flavia 1800, Opel Rekord coupé 1700 impianto a gas, IM 3 '64. Via Rosmini 5, telefono 695-191.
ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito Fiat 500, 600, 850, 1100 D, 1300, 1500, 2300, Innocenti Austin A40, Simca 1500, Ford 20 MTS, Opel Kadett berlina, coupé, Rallye, Caravan, Record berlina, coupé, GS, Commodore, Admiral, Maserati Mistral coupé, spider con Hard Top, Messico, Sebring. Pagamento terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
ARCIOCCASIONISSIME Mini IM3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa. O487
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
AUTONOLEGGI [redacted] nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-344.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985. O529
AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778
AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telef. 235-992, Bizzarrini strada Ferrari 3300 - 2+2, G.T., spider veloce, MGA, Flavia coupé, Cortina Lotus, Triumph TR4, [redacted] coupé spider, Abarth [redacted], assortimento 500, 600. Permute, rateazioni.
BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 an[redacted] via Galluppi. O318
BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. [redacted]
BMW 2000 Tilux perfettissima vendesi, permutasi, con rateazioni, senza anticipo Torauto, corso Belgio 108.
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, tel. 659-819. O945
CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O1005

CITROEN s.a.s. Franscar. Prenotazioni, prove: nuovi modelli 1969. Segreteria telefonica 758-282.

COMPERA autovetture pagando contanti massimo valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente [redacted] assume rappresentanti. [redacted] 102/9 Biella.
SOC. Elettrodomestici per ampliamento organizzazione vendita cerca [redacted] dotate di spiccata personalità, volontà munite di titolo di studio media inf. [redacted] subito per assunzione immediata. Dopo corso istruzione teorico-pratico remunerato forte possibilità guadagno e carriera. Presentarsi Albergo Roma, Piazza C. Felice, Torino, Geom. Moizo ore 9-11 e 15-18 giovedì 30-1-69.
SOCIETA' commerciale cerca [redacted] per il Piemonte per vendita di acciai inossidabili di seconda scelta e di Stock. Telefonare 512-095.
150.000 stipendio, inquadramento prima categoria viaggiatori, premi produzione, rimborso spese e venditori con valida esperienza, età 28-35 anni. Essenziale titolo di studio diploma scuola media superiore. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 5655 — 10100 Torino ». 14866

⑯ Piazzisti - Rappres.

A piazzista referenziato [redacted] casalinghi società industriale offre rappresentanza nuovo articolo brevettato sicuro [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6113 — [redacted] Torino ». 16292
CERCASI rappresentanti introdotti per utensilleria pneumatica. Scrivere: M. Scuglia, corso San Gottardo 42, Milano. 300801

A.A. MAURIZIO Emme controllo infedeltà documentando, informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, via Pio V 20. O756
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-[redacted]
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
RORISMONDIAL investigative; infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, [redacted], cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.
GENTILI signore, massaggiatrice, estetista, callista, diplomata, servizio domicilio, anche festivi. Tel. 746-227.

A.A.A. ACQUISTO contanti autovetture super valutando. Via Genova 261 (piazza Bengasi). O667
A.A.A. AUTOBENGASI niente anticipo pagamento 18 mesi assicurazione voltura compreso: autovetture Fiat, Lancia, Alfa, familiari, 1100 Cortina, Anglia, giardiniere, multiple. Via Genova 261 (piazza Bengasi). O667
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin A40S, Apple II e III serie e assortimento 850 e 1100. O618
A.A. ARCIOCCASIONISSIME [redacted] tile Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint spider ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141.
A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) va[redacted] assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzie. Telefono 353-632.
A.A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4. Telefonare 501-051. O1050